Trieste a S. Pellico 8
Tel.: 55255 · cerca automatica)
Concessionaria Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 1 marzo 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7163 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. ... 55255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto ... qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

GRAVE FATTUITA D'ARRESTO DELLA CRISI A CAUSA DEI FORTI CONTRASTI FRA I QUATTRO

Rumor ha rinunciato all'incarico

**Domani il Capo dello Stato riaprirà le consultazioni, che saranno concluse già nella serata
Il Presidente vu dare al più presto un governo al Paese - I socialisti e le sinistre della D.C.
sono i maggiori responsabili della rottura - Su nessun problema è stato possibile un accordo**

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
L'on. Mariano Rumor: rinuncia dopo quindici giorni di fatiche

DALLA NOSTRA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

L'on. Mariano Rumor ha declinato l'incarico di formare il nuovo Governo di fronte alle difficoltà che si erano andate aggravando di giorno in giorno. Il Presidente Saragat riaprirà le consultazioni lunedì e le chiuderà nella stessa giornata, consapevole della necessità di fare presto, rendendosi conto che il Paese sta attraversando un momento difficile, inquieto, che forse non trova riscontri in passato, con una sequela di sfiducia, di malumore, di disorientamento, di scetticismo nei confronti delle forze politiche, della loro capacità e del loro senso di responsabilità.

Nella giornata di lunedì 2 marzo Saragat riceverà tutti i presidenti dei gruppi parlamentari nonché, innovando il protocollo, anche i segretari e i presidenti dei consigli nazionali o comitati centrali dei partiti. Il rapido ciclo di consultazioni comincerà alle 10 con i socialisti perché de Martino alle 17 dovrà trovarsi a Napoli dove ci sarà il matrimonio del figlio. E qui apriamo una parentesi per dire che oggi, per convincere il leader socialista a raggiungere Roma nella mattinata di lunedì, c'è voluta una lunga serie di telefonate tra il Quirinale e Bacoli, la località vicina a Pozzuoli, dove abita De Martino.

Le consultazioni si concluderanno lunedì sera verso le 19. Infatti, Saragat riceverà per ultimi Fanfani alle 18.15 e Pertini alle 18.45. Sono in molti a pensare che il Capo dello Stato prenderà una decisione nella stessa serata o, al massimo, martedì mattina. In ambienti autorevoli si dice che Saragat non ha ancora un preciso orientamento, e che sarebbe incerto tra un mandato esplorativo o il conferimento di un nuovo incarico. Tutto è legato alle decisioni che saranno prese dalla Democrazia cristiana. Lunedì mattina alle 9, la direzione della D.C. preciserà le indicazioni per Forlani, Zaccagnini, Andreotti e Spagnolli, che poco dopo saranno consultati da Saragat.

Le decisioni di Saragat, a quanto si ipotizza, possono essere le seguenti: attribuire un mandato esplorativo o al presidente della Camera Pertini o al presidente del Senato Fanfani (si fa con insistenza il nome del primo per questo mandato); l'attribuzione di un incarico ad un altro uomo della Democrazia cristiana (e qui si fanno i nomi di Taviani, Moro, Colombo; quanto a Fanfani, è noto che si è autoescluso, almeno nella prima fase della crisi); infine, c'è chi fa l'ipotesi di un reincarico a Rumor. Ma questa ipotesi è considerata scarsamente.

Tutto fa pensare che ci sarà un nuovo tentativo nell'ambito dei partiti di centro-sinistra, ma con un incarico meno rigido di quello che fu affidato a Rumor, il quale avrebbe dovuto costituire solo un governo a quattro. Il mandato, stavolta, potrebbe essere più vasto, andando da un governo a quattro ad un monocolore con appoggio esterno degli altri tre (ma è una ipotesi precaria, perché difficilmente PSI, PSU e PRI accetterebbero di votare, soprattutto il PSU). Qualcuno parla ancora una volta di governo bicolore D.C. - PSI, ma è noto che su tale soluzione persino tra i socialisti sono pochi coloro che la considerano attuabile. Si fa anche l'ipotesi di un monocolore democratico cristiano appoggiato dall'esterno dal PSI, ma nemmeno questa appare una soluzione facile.

La rinuncia di Rumor è stata resa nota poco prima delle 18. Il comunicato dice: «Il Presidente della Repubblica ha ricevuto stasera, alle ore 17, a palazzo del Quirinale, l'on. prof. Mariano Rumor, il quale ha declinato l'incarico ricevuto di formare il nuovo governo. Il Presidente della Repubblica, nella giornata di lunedì 2 marzo, a cominciare dalle ore 10, riceverà per nuove consultazioni i presidenti dei gruppi parlamentari unitamente ai presidenti e segretari dei relativi partiti per concludere con i presidenti dei due rami del Parlamento».

Come è arrivato Rumor alla decisione? Già ieri sera tardi, dopo il comunicato socialista era apparso evidente che non c'era altra soluzione. Rumor inoltre riceveva segnalazioni di una azione polemica nei suoi confronti anche in taluni settori socialisti. Stamane si è incontrato, presente Forlani, con De Martino, Ferri e La Malfa, che gli hanno illustrato i documenti approvati ieri dalle direzioni dei rispettivi partiti. Rumor non ha fatto mistero della sua sfiducia di riuscire a concludere il tentativo di formare il governo. Infine, si è riunito con la delegazione democristiana.

In questa sede Rumor ha fatto una relazione pessimistica e soprattutto ha messo in rilievo l'esistenza di forze centrifughe non solo nei tre partiti laici, ma anche in alcuni settori della D. C., e della relativa mancanza di coesione; tutto questo ha reso le trattative prima difficili, poi impossibili. Ha aggiunto che su nessun problema c'è stata sostanzialmente convergenza tra i quattro partiti nelle trattative. Ha smentito che sia stato il problema del divorzio a provocare la rottura, ma tutto il quadro politico nel quale si è svolta la trattativa. Infine, i socialisti con il loro comunicato hanno determinato il blocco definitivo delle trattative. Sulle valutazioni di Rumor la delegazione democristiana è stata concorde, contrariamente a voci diffuse in ambienti di altri partiti, dove si è parlato di discussione animata, specialmente tra Rumor e Andreotti. Il presidente ha ringraziato Forlani e la delegazione per la loro solidarietà. Aveva ricevuto l'incarico venerdì 13 e ha rinunciato sabato 28: quindici giorni giusti.

Questa sera Rumor è apparso così amareggiato che dopo la rinuncia, ha fatto telefonare dalla segreteria generale del Quirinale alla Camera e al Senato per comunicare che non si sarebbe recato dai due presidenti a dare personalmente la notizia della rinuncia. Qualcuno ha interpretato polemicamente questa amarezza di Rumor. Sta...

R. P.

Continua in 2.a pagina

I timori del Paese

...on. Rumor ha rinunc... que anni di lavoro di tutti gli
...sembra anche in man... italiani, che erano riusciti a
...anto brusca — all'in... portare il Paese a un grado di
...di formare il govern... sviluppo e di prosperità mai
...ntro-sinistra alla prepara... prima conosciuti.
...e del quale aveva dedi... Noi sappiamo che problemi
...utta la sua attività nelle ... come quelli che sono sul tap-
...e settimane. La crisi che... peto: la delimitazione delle
...ita politica del Paese a... maggioranze, il divorzio e la
...a è così giunta ad una... linea di politica economica,
...ncora più critica e c'... tanto per citare i più conosciu-
...are che non sia facile... sono importanti, anzi im-
...o, trovare altri sbocchi... portantissimi. Ma sappiamo
...re soluzioni. ... anche che esistono problemi
La situazione deve es... gravi che rischiano di di-
definita come grave e ... ventare irrimediabili se non vi
poco tranquillizzante per ... si pone rimedio. E sono i pro-
diversi ordini di ragioni: ... blemi della gente comune, dei
ché viene dopo un travag... lavoratori, dei risparmiatori,
...o e lungo periodo di ne... di tutta la gente che non vuo-
...smo e di agitazioni sinda... le essere travolta nel fallimen-
... e per il fatto che alla ... to generale, per l'incapacità di
...se non vi sono divisioni ... mettersi d'accordo dei politici.
...lmente superabili e rime... Argomenti che dividono
...li, ma problemi di fondo ... il centro-sinistra oggi non so-
...uali non è semplice trov... no da poter essere risolti
...intesa o un compromess... in pochi giorni o in poche set-
...L'autunno caldo con la ... timane. Essi necessitano, pri-
...ga coda, come noto, ... ma di tutto, di chiarimenti al-
...ocato numerosi scomp... l'interno dei partiti stessi, e poi
...la condizione econom... di formulazioni precise per la
...aese ... tanto che qu... formazione di maggioran-
...a, ... che solo pochi ... ze e di alleanze. I problemi
...va meritato l'«osca... reali del Paese, la stabi-
...ete, ha subito dan... lità monetaria, il contenimen-
...abili e in qual... to dei prezzi, invece, so-
...tata persino ri... no problemi urgenti che biso-
... ... risolvere subito se non si
...ercato internazio... vuole buttare all'aria quanto
...ecnici dicono ch... è stato costruito fin qui.
...i allarmi sproporzi... Non crediamo che il popo-
...e la nostra moneta ... lo italiano sia disposto a ri-
...cora la fiducia più ... dare una sola delle sue mo-
..., ma ciò non sembra... dete ma sudate lirette nell'at-
...a ristabilire un e... tesa che si trovi un'intesa fra
...che è stato turbato ... le correnti della DC o fra
...ale si potrebbe rime... quelle del PSI. Siamo invece
...lamente con una azione... del parere che tutti vogliano
...tica ed economica imme... tranquillità, serenità e fiducia
...ta ed unitaria. ... nel domani. Perciò bisogna
Sul terreno politico, d'... che i politici rinuncino subito
canto, vi sono problemi fo... alla folle corsa agli ostacoli
mentali che le parole e i ... che li porta a scavalcarsi sen-
promessi, evidentemente, ... za sosta trascinando il Paese
bastano più a superare ... alla bancarotta. E i partiti ab-
vecchia e abusata tattica ... biano il coraggio di mantene-
scavalcamenti ha portat... re l'ordine e la disciplina in-
partiti a contatto con i ri... terna magari cacciando dalle
tivi limiti di rottura, per... proprie file gli irresponsabili.
non sembra che sia più ... La «diversificazione» all'inter-
sto spazio sufficiente a m... no non può significare l'anar-
vre o a trattative. Democr... chia. E se le correnti o sotto-
cristiana e socialisti si tr... correnti assumono degli impe-
no di fronte a situazioni ... gni bisogna che li rispettino.
non sanno superare, pro... Anche se sono semplici impe-
perché mancano al loro i... gni morali o di coerenza.
no chiarezza e univocità d... Quegli stessi impegni che,
tenti. Soprattutto le frang... quando non sono osservati e
sinistra dei due movim... onorati nella vita del lavoro a
conducono con spregiud... qualsiasi livello dai cittadi-
determinazione il gioco ... ni qualunque, significano la
«distinguo», mettendo l... squalifica morale o la morte
spettive direzioni nell'imp... civile.
bilità materiale di conclu...

Chino Alessi

trattative su basi certe, si...
ad un giorno di schiarita... segue fatalmente un momento di delusione e di oscurità. E l'on. Rumor, per quanto animato da buona volontà e da pazienza, si è visto costretto a rinunciare al mandato.

La speranza che qualche corrente possa frenare le proprie demagogiche prese di posizione o le proprie aspirazioni di potere per senso di responsabilità o patriottismo di partito, è praticamente inesistente. Né sembra che all'interno della DC e del PSI vi siano forze sufficienti per mettere tutti all'ordine ed operare in unità di intenti. Si arriva al massimo a richiami delle segreterie, più o meno solenni, come è accaduto l'altro giorno con l'on. Donat Cattin, ma si tratta in ogni caso di intemerate che rimangono inascoltate e prive di efficacia. Situazioni di crisi governative analoghe ve ne sono già state, nel passato, anche se i termini delle divergenze superate non avevano le stesse caratteristiche di gravità. Perché questa volta, come dicevamo, non sono più in ballo solamente la distribuzione delle poltrone fra i gruppi e le correnti n... gli indirizzi di centro-sinistr... più o meno organico. Quest... volta sono in ballo ventici...

La situazione

L'on. Mariano Rumor ha rinunciato all'incarico di formare il nuovo Governo. Domani il Capo dello Stato inizierà e concluderà nella stessa serata un breve giro di consultazioni per trarre nuove indicazioni ... le possibilità di uscire ... grave «impasse». Le soluzioni ... che ora si offrono al Capo ... Stato sono: 1) l'attribuzione di un incarico esplorativo a uno dei due presidenti delle Camere, ma Fanfani, già prima dell'incarico a Rumor, escluse la sua candidatura; 2) l'attribuzione dell'incarico ad un altro esponente della DC (Moro, Colombo o Taviani); 3) un reincarico a Rumor con un mandato meno rigido di quello precedente.

Rumor è giunto alla sua decisione nella tarda mattinata di ieri dopo aver ricevuto, alla presenza del segretario della DC Forlani, De Martino, Ferri e La Malfa, i quali gli hanno illustrato i documenti approvati dalle direzioni dei rispettivi partiti. Rumor ha quindi avuto un ampio scambio di idee con Forlani e poi si è incontrato con la delegazione democristiana al completo. Al termine della discussione, è stata constatata la obiettiva impossibilità di rilanciare il centro-sinistra nelle attuali condizioni.

Secondo alcune voci non confermate, le tre confederazioni sindacali si accingerebbero a proclamare uno sciopero nazionale per ... carovita. Le voci non hanno ... ovato né conferme né smentite.

CAUSE E POSSIBILITÀ DI SOLUZIONE DELLA GUERRA IN ASIA

PASSA PER HANOI E WASHINGTON LA VIA DELLA PACE NEL VIETNAM

di MILOVAN DJILAS

Quando un evento sembra inevitabile, la mente umana è incline ad accettarlo. La divisione della Germania e della Corea in due «nazioni» con due sistemi sociali diversi, è oggi considerata naturale, per quanto nessuno — fatta forse eccezione per Churchill e Stalin — avrebbe potuto prevedere lo stato attuale di queste zone. Ogni esercito vittorioso prese possesso della sua zona di occupazione e con l'inizio, e l'aggravarsi della guerra fredda fra i due sistemi mondiali antagonistici furono stabiliti e gradualmente consolidati regimi opposti sia in Germania che in Corea.

La divisione del Vietnam, d'altro canto, ebbe luogo più tardi, in seguito agli accordi di Ginevra del 1954. Gli Stati Uniti non erano firmatari di questi accordi. Ciononostante furono le pressioni del Segretario di Stato John Foster Dulles ad esserne la causa determinante. La sua idea implicita era che truppe americane avrebbero potuto sostituire lo sconfitto esercito francese, a meno che la divisione del Vietnam fosse stata accettata.

All'epoca degli accordi di Ginevra, la guerra fredda toccava il suo apice o, forse, era già in declino, a causa della morte recente di Stalin. Alterazioni, anche di scarsa importanza, nella distribuzione internazionale del potere venivano analizzate alla luce dell'antagonismo ideologico fra Mosca e Washington. L'esempio della Germania e della Corea sembrava creare un precedente per la divisione di paesi in regimi antagonistici. La Germania e la Corea erano state però inizialmente territori occupati nei quali il sistema di governo era dovuto essere ricostituito totalmente. Nel Vietnam la spartizione del territorio comportò lo smembramento di una struttura sociale già esistente e in evoluzione. Un movimento anticolonialista, capeggiato dai comunisti, che possedeva forze armate proprie ed esercitava il suo potere su una parte considerevole del paese, era già penetrato in tutti i settori della nazione.

Sebbene non accontentasse nessuno, la divisione del Vietnam era considerata accettabile da tutte le parti interessate, per lo meno in via transitoria. La Francia si era dimostrata finalmente disposta ad essere ragionevole. Gli Stati Uniti avevano motivo di ritenere che, patrocinando delle riforme, potevano assicurare una certa stabilità al Vietnam del Sud, nonostante la situazione strategica che avevano ereditata fosse gravata dalle ipoteche del passato coloniale. Alla Russia la divisione del Vietnam offriva poi una buona occasione: nell'assumersi il patrocinio dei comunisti vietnamiti nelle loro trattative con le potenze occidentali, l'Unione Sovietica poteva far valere la sua influenza nell'Asia sud-orientale. La Cina a qual tempo, era ancora nell'orbita dell'Unione Sovietica, alla quale era unita da legami di «fraterna amicizia».

La Cina venne persuasa ad accettare per il Vietnam una soluzione simile a quella raggiunta per la Corea l'anno prima. L'asprezza del recente conflitto con gli Stati Uniti l'aveva resa più disposta ad accettare il compromesso del Vietnam. Essa aveva inoltre imparato a valutare le assicurazioni dell'Unione Sovietica di ««solidarietà internazionale» verso i paesi «socialisti». La divisione fu anche accettata, quantunque con riluttanza, dai comunisti vietnamiti, dato che non erano preparati ad affrontare un nemico che appariva di gran lunga più potente e risoluto della Francia. L'unità interna dei Viet Minh e i loro successi in tutto il paese avevano convinto i comunisti vietnamiti che la divisione della loro nazione non era un fatto naturale. Tuttavia, proprio questi successi davano loro la sensazione che potevano accettare la divisione come un mezzo per consolidare quanto avevano conquistato e prepararsi a imprese future. Capivano che gli accordi di Ginevra davano alla loro rivoluzione un certo respiro.

Una rivoluzione nazionale d'ispirazione comunista, come quella nel Vietnam, non era un fenomeno nuovo. La resistenza jugoslava all'occupazione nazi-fascista aveva dimostrato la possibilità d'intesa fra l'ideologia comunista e un movimento di resistenza nazionale. Con una tale intesa una rivoluzione può esercitare un'ampia e potente suggestione e radicarsi in tutti gli strati della società. Forse ancor più importanti sono le conseguenze di una tale rivoluzione, come risultò manifesto nel caso della Jugoslavia. Proprio per il fatto che aveva esperimentato questo tipo particolare di rivoluzione, la Jugoslavia fu in grado, nel 1948, di sfuggire alla subordinazione al governo sovietico e trasformarsi in un paese comunista indipendente. Questa fu la prima delle ribellioni nazionali e delle incrinature nel movimento del mondo comunista. Più tardi, altri paesi in cui il comunismo era venuto al potere per mezzo di una rivoluzione — l'Albania, la Cina e Cuba — ruppero ciascuno per ragioni diverse, i loro rapporti con Mosca. Infine, anche la Corea del Nord e i paesi dell'Europa orientale, dove i comunisti erano venuti al potere sotto l'egida dell'armata sovietica e non per mezzo dei propri sforzi rivoluzionari, cominciano ora a raggiungere gradualmente la loro autonomia.

Continua in 3.a pagina

ANCHE NELLA MATTINATA AL CAIRO HANNO FISCHIATO LE SIRENE D'ALLARME

LA GUERRA AEREA SUL CANALE ALIMENTATA DA CONTINUE INCURSIONI

**Finora gli israeliani avrebbero abbattuto più di settanta apparecchi della RAU
I guerriglieri intensificano le azioni di «commandos» lungo il fiume Giordano**

Tel Aviv, 28

Anche oggi sono continuate le incursioni aeree israeliane ed egiziane sulle opposte sponde del canale di Suez. A quanto ha comunicato il comando militare di Tel Aviv, un «Mig-17» egiziano è stato abbattuto mentre, in coppia con un altro aereo dello stesso tipo, compiva un'incursione verso le 10 su posizioni israeliane a nord di El Qantara, lungo la sponda del Canale.

L'apparecchio è stato abbattuto in fiamme dalla contraerea ed è stato visto cadere sulla sponda controllata dagli egiziani. Il pilota non è stato visto lanciarsi col paracadute. Con questo abbattimento salirebbe a 72 il numero degli aerei perduti dall'Egitto per opera degli israeliani dopo la guerra del 1967.

Gli israeliani sostengono di aver abbattuto, due giorni fa, in duelli aerei, tre modernissimi «Mig-21».

In mattinata caccia bombardieri egiziani hanno bersagliato altri obiettivi israeliani nei pressi di Tina, nel Sinai occupato. Secondo il comando egiziano, sono stati centrati depositi di munizioni e postazioni militari, e parecchi soldati israeliani sono stati uccisi o feriti. Gli egiziani sostengono che tutti i loro aerei sono tornati indenni dalle incursioni della giornata. Fra le 10 e le 12 vi è stato un allarme aereo al Cairo, e gli abitanti hanno udito sporadiche esplosioni della contraerea.

Ad Amman, il comando per la lotta armata palestinese ha annunciato stasera che cinque soldati israeliani sono morti in sei attacchi compiuti da «commandos» dell'El Fatah attraverso il fiume Giordano nel territorio dell'alta Galilea. Altri militari israeliani sarebbero rimasti feriti — afferma un comunicato — in queste operazioni. Fra l'altro, i guerriglieri hanno attaccato con razzi le posizioni israeliane lungo il corso settentrionale del Giordano. Due centrali idroelettriche sarebbero saltate in aria. Nella zona di Hebron, «commandos» del Fronte popolare per la liberazione della Palestina avrebbero ucciso o ferito almeno 21 soldati israeliani.

Oggi sono da registrare anche un discorso di Re Hussein e un appello di Nasser al mondo musulmano. Re Hussein ha denunciato oggi gli attacchi terroristici arabi agli aerei di linea, ma ha aggiunto che il mondo dovrebbe anche condannare gli attacchi israeliani contro civili arabi innocenti. «Gli arabi non perdonano gli attacchi ai civili né in cielo né in terra. Li consideriamo un crimine. Ma perché il mondo deve accettare l'uccisione di civili sul proprio suolo e le bombe al napalm contro donne, bambini e vecchi innocenti?».

A sua volta il Presidente Nasser, in un messaggio diretto ad una conferenza di studiosi musulmani, apertasi oggi al Cairo, ha invitato tutti i musulmani ad aiutare gli arabi nella loro lotta contro Israele. Nasser, citando un passo del Corano che paragona i musulmani di tutto il mondo ad un unico corpo umano, ha detto che, quando uno degli organi di tale corpo si ammala tutti gli altri debbono andare in suo soccorso spontaneamente senza attendere istruzioni.

Il messaggio di Nasser, inoltre, accusa gli israeliani di tentare di distruggere il patrimonio storico degli arabi e la loro cultura moderna. Sottolineando quindi che scopo della conferenza musulmana è il consolidamento della lotta contro l'aggressione israeliana, il messaggio esalta l'eroica parte svolta dai soldati e dai guerriglieri arabi su tutti i fronti arabi.

La conferenza musulmana, che durerà cinque giorni, tratterà della guerra santa (Jihad), dei piani espansionistici israeliani e dell'attività dei guerriglieri.

IN FIAMME IL «SILOS» DI TRIESTE

Il grande edificio otto... sco che sorgeva sul lato ... nistro della stazione ferr... ria di Trieste, il «silos», ... dato quasi completamente ... strutto in un gigantesco ... scoppiato nel pom... ieri. Dapprima il fuoco ha ... gredito la parte centrale ... la massiccia costruzione ... quindi l'ala destra. Le fia... me visibili da molti punti di ... la città, hanno continuato a ... vampare per gran parte de... notte. Durissima è stata la ... dei pompieri contro il ... anche a causa della in... sufficiente disponibilità d'ac... l'edificio è di proprietà ... Ferrovie dello Stato.

(«Giornalfoto»)

CELENTANO VINCE FINALMENTE IL SUO PRIMO FESTIVAL

A pagina 8 i nostri servizi da Sanremo e sulla giuria triestina

AL LARGO DI PANTELLERIA

DIECI DISPERSI con un peschereccio

Trapani, 28

Da tre giorni non si hanno notizie di un motopeschereccio con dieci uomini di equipaggio, che la mattina del 25 febbraio scorso era in navigazione nel Canale di Sicilia, al largo dell'isola di Pantelleria, diretto a Mazara del Vallo, dopo avere ultimato le operazioni di pesca.

Il motopeschereccio, lo «Ignazio Bono», di 49 tonnellate, del compartimento marittimo di Mazara del Vallo, stava facendo ritorno da una battuta di pesca compiuta nella zona contigua alla costa tunisina. L'ultima notizia, ripresa da un altro motopeschereccio l'«Auge», si era avuta alle 4 del mattino del 25 febbraio. Il motopesca «Ignazio Bono» con un messaggio radio aveva segnalato di essere in rotta verso Mazara. Da allora è seguito un preoccupante silenzio. Le stazioni radio costiere di Trapani e Mazara del Vallo hanno diramato gli avvisi di ricerca a tutte le unità in navigazione nel Mediterraneo, e continuano a mantenere i contatti con le navi e i motopescherecci che incrociano nella zona.

Il 25 scorso le condizioni del mare nel Canale di Sicilia erano pessime. A Mazara del Vallo si nutrono serie apprensioni sulla sorte dei dieci uomini di equipaggio del motopeschereccio, che è di proprietà dell'armatore Vito Bono.

Il comando di Marisicilia ha fatto subito scattare il dispositivo di ricerche e di soccorso. Nella zona sono stati inviati un aereo e il dragamine «Sgombro».

GLI AUSTRIACI ALLE URNE per le scelte politiche

Vienna, 28

Domani si svolgeranno in Austria le elezioni politiche. Alla vigilia il Cancelliere austriaco Josef Klaus, capo del partito popolare, ha pronunciato un discorso alla radio e alla televisione, nel quale ha preso posizione contro l'eventualità di un governo di coalizione con i socialisti. «Se le elezioni di domani dovessero portare a un governo di coalizione — ha detto Klaus — lascerei il potere».

Dopo aver formulato previsioni ottimistiche sul futuro economico dell'Austria, Klaus ha detto: «L'Austria è la nostra patria, l'Europa la nostra possibilità, il terzo mondo il nostro dovere».

LE CONFEDERAZIONI PREPAREREBBERO UNA MANIFESTAZIONE NAZIONALE

SCIOPERO IN VISTA CONTRO IL CAROVITA

Ancora in alto mare la vertenza degli elettrici: i sindacati non trovano un accordo
Riprende l'agitazione dei postelegrafonici: l'Amministrazione avrebbe eluso i patti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Secondo voci che per il momento non hanno ancora trovato conferma, CGIL, CISL e UIL si accingerebbero a proclamare uno sciopero generale per il problema del carovita. L'iniziativa rientrerebbe nel quadro di quella «lotta per i problemi generali» che le tre Confederazioni hanno posto come programma di azione per il 1970. D'altronde più volte i sindacati hanno riaffermato la necessità di azioni che scongiurino la lievitazione dei prezzi vanificando i risultati delle numerose battaglie contrattuali che hanno caratterizzato l'autunno caldo e che hanno uno strascico di notevole rilievo con le vertenze ancora insolute degli elettrici e dei tessili. Comunque è opportuno ribadire che per il momento di questo sciopero generale non si sa nulla in merito ai tempi e le modalità e le organizzazioni sindacali in proposito non hanno dato alcuna conferma. Ciò potrebbe significare o che lo sciopero stesso almeno per il momento non sarà effettuato oppure che le Confederazioni non avendo in proposito ancora raggiunto un accordo tra loro intendono per il momento non pronunciarsi.

E veniamo ora alle questioni ancora in sospeso. Com'è noto la riunione svoltasi ieri sera al Ministero del lavoro per la vertenza degli elettrici non ha portato a concreti passi in avanti che consentano di superare gli ostacoli tutt'ora esistenti. Il dialogo tra il Ministro Donat Cattin e le rappresentative della FIDAE-CGIL e UISP-UIL ha portato ad un lieve chiarimento dei punti essenziali, ma permangono forti difficoltà a causa delle divergenze esistenti tra le organizzazioni dei lavoratori. La FIDAE-CISL continua ad essere su posizioni rigide giudicando insufficienti le proposte contenute nella ipotesi di lavoro elaborata dal Ministro. Per non essere da meno, FIDAE-CGIL e UISP nel comunicato diffuso al termine della riunione di ieri sera hanno ribadito l'intenzione di continuare le agitazioni articolate degli elettrici dipendenti dall'ENEL e dalle aziende municipalizzate e hanno fissato un incontro delle segreterie delle due federazioni per lunedì pomeriggio al fine di determinare tempi e modi delle azioni rivendicative.

La posizione della CISL è stata illustrata al Ministro dal segretario confederale Reggio il quale ha chiesto una breve sospensione delle trattative ufficiali per esaminare compiutamente, anche a livello di base, i contenuti normativi ed economici delle proposte di mediazione, del Ministro. La richiesta in sostanza è stata accolta ed infatti il nuovo incontro al Ministero del lavoro è stato fissato per martedì mattina. La riunione sarà dedicata appunto ad un approfondito esame della ipotesi di lavoro ministeriale in modo da offrire alla CISL la possibilità di giudicare con maggiore esattezza sull'opportunità di accettare o meno quella ipotesi come base di successiva trattativa. Il chiarimento ministeriale si pone infatti attualmente come l'unica strada per la costituzione di quella unità di azione tra le tre maggiori federazioni degli elettrici che si era infranta nei giorni scorsi e che si pone come «conditio sine qua non» per la prosecuzione di una concreta trattativa.

Una nuova vertenza che va intanto delineandosi è quella dei postelegrafonici. L'iniziativa di una nuova agitazione che dovrebbe essere attuata su tutto il territorio nazionale per la metà di marzo è stata presa dalla federazione della CISL la quale — in un comunicato diffuso ieri sera tardi — ha accusato l'amministrazine di aver eluso i contenuti delle intese relative all'organizzazione dei servizi e all'applicazione delle norme legislative sulla costituzione dei compartimenti. Per ora si tratta solo di una minaccia in quanto manca ancora un accordo con le altre Confederazioni, ma se, come pare, dovesse trovare attuazione, paralizzerebbe il servizio postale proprio in un periodo, come quello pre-pasquale, di maggior lavoro.

Altra questione che continua a vedere impegnati i sindacati è quella della cosiddetta repressione. Una manifestazione pubblica e una «giornata di lotta» verranno organizzate prossimamente dalla Camera di lavoro di Roma con l'intento di «riaffermare tutti i contenuti di avanzamento democratico e di sviluppo delle libertà espresse dalle grandi lotte sindacali in atto» e di «agire contro l'autoritarismo e la repressione». In questa prospettiva la Camera di lavoro ha invitato tutte le associazioni, i movimenti delle forze giovanili e studentesche, della cultura, del giornalismo, ad un incontro con i dirigenti sindacali dal quale far scaturire le iniziative necessarie.

L'accordo raggiunto ieri per i primari ospedalieri non risolve tutte le questioni del settore. Per il 12, infatti, è stato proclamato uno sciopero nazionale degli ospedalieri. La manifestazione (che sarà preceduta da una sospensione dal lavoro martedì prossimo per tre ore) è stata indetta per la riforma del sistema sanitario ed assistenziale. E' da segnalare infine che è stato convocato per mercoledì prossimo a Sorrento il Consiglio generale della CISL che dovrà cercare di ritrovare l'unità di gestione eliminando la spaccatura tra l'attuale gruppo di maggioranza che fa capo a Storti e la minoranza.

Roberto Perugini

«REPRESSIONE», PROTESTANO LE CONFEDERAZIONI

Arrestato il segretario del sindacato delle Poste

Si tratta di un vecchio «conto in sospeso» per un oltraggio per questioni di parcheggio

Roma, 28

Il segretario nazionale della Federazione italiana postelegrafonici della CGIL, Carlo Usai, è stato arrestato oggi a Roma dai carabinieri. I militi si sono recati nell'abitazione del sindacalista in via Principe Amedeo e gli hanno notificato un mandato di cattura — emesso dal giudice istruttore presso il Tribunale di Roma — per oltraggio a pubblico ufficiale. Carlo Usai, è stato trasferito nel carcere di «Regina Coeli».

Contro Carlo Usai era stato emesso un mandato di cattura dal Tribunale di Roma «per oltraggio continuato verso pubblico ufficiale avendo, in più occasioni con atteggiamento offensivo, leso nel prestigio, nell'onore e nella funzione il personale delle Poste e telecomunicazioni addetto alla disciplina del parcheggio interno del Ministero». I fatti avvennero nel gennaio del 1969: Usai venne a diverbio con i dipendenti del Ministero addetti al parcheggio, dai quali fu poi denunciato.

Un rapporto fu inviato alla Magistratura e il Pubblico Ministero Loiacono aprì l'istruttoria, che si è conclusa venti giorni fa con l'emissione del mandato di cattura. Il sindacalista è stato arrestato alle sette di oggi nella sua abitazione. Nella stessa mattina l'avv. Nicola Lombardi che ha assunto la difesa dell'Usai ha avuto un colloqui con il giudice istruttore Cudillo e ha presentato la istanza di libertà provvisoria.

In un suo comunicato la Federazione italiana postelegrafonici (CGIL) definisce l'arresto «un grave atto», che «rappresenta l'ultimo stadio di una crescente scalata repressiva nei confronti dei lavoratori e dei sindacati in atto anche alle Poste. Il consiglio generale della Federazione postelegrafonici — aggiunge il comunicato — ha subito espresso lo sdegno e la volontà della categoria di dare un'immediata ferma risposta a questa nuova montatura antisindacale. I sindacati postelegrafonici aderenti alla CISL e alla UIL — conclude il comunicato — hanno espresso a loro volta la loro piena solidarietà a Carlo Usai e alla Federazione postelegrafonici dichiarandosi disponibili per un esame comune della situazione per adottare comuni decisioni. Le segreterie nazionali di tutti i sindacati PTT si riuniranno per tale esame lunedì mattina».

SCOLARI IN CORTEO per la refezione

Napoli, 28

Gli alunni della quinta classe elementare della succursale della scuola «Rosa Miranda» di Terzigno (Napoli) hanno fatto oggi una singolare protesta per la mancata distribuzione della refezione scolastica. Una trentina di essi, in corteo, hanno percorso alcune strade della cittadina, alle falde del Vesuvio, innalzando cartelli con la scritta: «Vogliamo la refezione».

Il corteo e la protesta hanno suscitato il vivo interesse della popolazione. Alcuni genitori degli «scioperanti in erba» si sono rivolti alle competenti autorità scolastiche. Lo «sciopero degli alunni» è durato alcune ore.

DALLA PRIMA PAGINA

La rinuncia dell'on. Rumor

mane, parlando con De Martino e Mancini, i quali insistevano nel dire che su tutte le questioni era possibile un accordo purché Rumor facesse concessioni sul divorzio, Rumor avrebbe detto al leader socialista: «Caro Francesco, la mano non me la posso tagliare». Altri affermano che l'amarezza di Rumor è dovuta anche soprattutto agli attacchi ingenerosi e di cattivo gusto che in questi ultimi giorni gli sono venuti da taluni settori della sinistra democristiana; basti pensare, comunque, a quel che è stato scritto contro Rumor pochi giorni fa da un settimanale ispirato da quegli ambienti, i quali pertanto portano non poca responsabilità nell'odierna rottura.

Alla rinuncia di Rumor è seguito un inasprirsi della polemica tra socialdemocratici e socialisti. Ferri, segretario del PSU, ha affermato che il suo partito ha dato prova di responsabilità, mentre non altrettanto hanno fatto «certi settori della D.C. ormai protesi verso l'apertura al partito comunista. Ciò non giustifica — ha continuato Ferri — l'atteggiamento assunto dal PSI, che non rappresenta certo una difesa efficace degli interessi dei lavoratori nell'attuale difficile situazione». Questa dichiarazione di Ferri ha suscitato l'immediata reazione dei socialisti, che domani commenteranno duramente sull'«Avanti!» le parole di Ferri, definendole «ingenerose e poco accorte».

Stasera Andreotti ha fatto sapere a Mancini che considera sempre realistica l'ipotesi di un quadripartito e che la rinuncia di Rumor rappresenterebbe un chiarimento per ciò che concerne i rapporti interni nella D. C. Ma in altri ambienti democristiani si è affermato che è da escludere che un altro uomo possa ripercorrere la stessa strada di Rumor, che ha fallito soprattutto per il quadro politico generale. Nella riunione che la delegazione democristiana ha tenuto stasera si è detto questo, da parte di taluni dei presenti, e si è anche avanzata l'ipotesi di un governo con obiettivi limitati, che porti avanti solo due o tre questioni, che faccia le elezioni di primavera e lasci impregiudicati gli altri grossi problemi. E in questo ambito si è profilata accanto alle candidature di Taviani, Moro, Colombo, anche quella di Zaccagnini, presidente del consiglio nazionale della D.C. Comunque, lunedì sera la crisi prenderà una nuova strada. E' da augurarsi che sia quella buona.

La «Giovane» trafugata

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Il dipinto «La giovane» di …aello contrabbandato in America, acquistato, si dice, p… milione di dollari

IN BASE AI DATI PUBBLICATI

SALDO NEGATIVO NELLA BILANCIA DEI …GAMENTI

La cifra del deficit è di 271,7 mi…iardi e c…tituisce un record
Attualmente il Paese dispone … riserve nette …r 2.763,8 miliardi

Roma, 28

Il saldo negativo della bilancia dei pagamenti italiana n…o di primo mese del 1970 è stat…ondo i 271.7 miliardi di lire sec… dalla Ban… dati, pubblicati ogg… ca d'Italia, sulla po…ione verso …ute e lire l'estero in oro… riguarda (provvisori … con lo le attivi… e … di credito). est…ero delle aziende … Dagli stessi dati si desume che mentre la posizione italiana durante il mese di gennaio è migliorata per quanto attiene alle riserve auree, ai diritti speciali di prelievo (di cui in gennaio è avvenuta la prima assegnazione), alla posizione nei confronti del fondo monetario internazionale, si è deteriorata per quanto riguarda le riserve valutarie e, in particolare, le passività a breve termine.

N… gennaio, infatti, le riserve auree italiane sono aumentate di 12,8 miliardi di lire passando da 1.847,5 miliardi in dicembre a 1860,3 miliardi. La nuova voce dei diritti speciali di prelievo registra a gennaio la cifra di 71,2 miliardi di lire corrispondenti ai 65,6 miliardi dell'assegnazione iniziale e al provento delle vendite di dollari in cambio di diritti speciali effettuate nel periodo.

Più evidente il deterioramento della posizione italiana nel quadro degli accordi reciproci con altre Banche centrali (accordi swap e altri): l'attivo italiano, che era di 100 miliardi a fine dicembre, è sceso a 22 miliardi (—78 miliardi) a gennaio. Altrettanto dicasi per le passività a breve della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano cambi, che…no aumentate di 142,3 milia… di lire passando da 112,8 …embre a 255,1 miliardi in ge…o.

…uto conto di un migliorame… di 23,7 miliardi di lire ve…atosi a gennaio nella posi… italiana nei confronti del F… monetario internazionale, … riserve ufficiali nette sono pa… al termine del primo m… del 1970 a 2.785,7 miliardi di… con una diminuzione co…essiva di 149,9 miliardi di l… rispetto ai 2.935,6 miliardi … dicembre 1969. Se si tiene co… dei dati provvisori relativi … attività e alle passività de… aziende di credito, che regi… a gennaio un saldo nega… di 21,9 miliardi rispetto a… attivo di 22,4 miliardi in d…bre (con una diminuzione …perciò, di 44,3 miliar… …si arriva alla deter… …delle riserve nette ita… 2.763,8 miliardi di lire … è inferiore di 194,… … quello di 2.958 miliar… …strato alla fine del 1969. …to conto del fatto che, …tesso periodo, la posizio… …edio e lungo termine del… …ca d'Italia ha subito un …ramento di 77,5 miliardi …endenti i 65,6 miliardi …egnazione di diritti spe… prelievo, considerati tra …vità a scadenza indeter… per il caso ipotetico di …tuale restituzione a cau… annullamento del siste… può determinare in …iliardi di lire il saldo della bilancia dei pa… italiana in gennaio. Ciò …nta un record; difatti il …te massimo registrato …o negativo della bilan… …agamenti italiana risale …nbre scorso quando fu… …ena superati i 267 m… lire.

RISPONDERA' TRA L'ALTRO DI BANCAROTTA, CORRUZIONE, TRUFFA E FALSO

Agente di assicurazioni a Venezia si appropria di oltre 100 milioni

Per irregolarità collegate sono accusati anche un funzionario comunale e il direttore amministrativo dell'Ente autonomo del teatro «La Fenice»

Venezia, 28

L'ex agente generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni di Venezia, dott. Antonio Spilimbergo, è stato rinviato a giudizi per bancarotta fraudolenta, malversazione, peculato, corruzione, truffa e falso. Nel novembre del 1965 la Direzione generale dell'INA dispose una ispezione contabile-amministrativa presso l'agenzia generale di Venezia che il dott. Spilimbergo gestiva in appalto fin dal 1961. Furono constatate irregolarità varie e la Direzione revocò lo Spilimbergo dall'appalto, che fu successivamente affidato in cogestione ad altri agenti. Di fronte alle passività accertate, l'INA (che avvertì dell'accaduto l'autorità giudiziaria per quanto di sua competenza) stabilì partite di compensazione, fra cui quella per garantire una polizza collettiva di 35 milioni di lire contratta dall'Ente autonomi del teatro «La Fenice» in favore dei propri dipendenti i cui premi erano stati incassati dallo Spilimbergo e mai versati. Dalla istruttoria, dagli atti del fallimento dello Spilimbergo (dichiarato dal Tribunale di Venezia nell'ottobre 1966) e dalla perizia contabile amministrativa d'ufficio affidata al commercialista dott. Federici Andreola, risultò che lo Spilimbergo si era appropriato, dilapidandola, della somma di 24 milioni e che aveva «distratto» a favore di terzi altre somme.

Nel corso delle indagini, si accertarono altre irregolarità collegate a quelle dello Spilimbergo, compiute dal direttore amministrativo dell'Ente autonomo del teatro «La Fenice» rag. Achille Pavan, … anni, il quale è accusato, in concorso con lo Spilimbergo e col funzionario comunale rag. Giancarlo Dolfin, 51 anni, di …so ideologico aggravato continuato e di corruzione aggravata. Risultò infatti dagli atti del fallimento Spilimbergo che l'INA … era insinuata nel passivo per la polizza collettiva stipulata dalla «Fenice» il cui importo — come si è detto — non era mai stato versato dallo Spilimbergo, ma di cui l'Istituto assicurativo aveva dato quietanza nell'aprile e giugno 1966. Spilimbergo, peraltro, dichiarò che quella polizza era di 28 milioni, avendo egli restituito gli altri sette milioni al Pavan (affinché li restituisse alla «Fenice») con un assegno circolare in data 5 novembre 1965, assegno affidato al Dolfin, il quale, come agente produttore dell'agenzia generale di Venezia delle «Assicurazioni Generali», si era interessato per la stipulazione della polizza al cinquanta per cento fra l'«INA» e le «Generali». Secondo l'accusa, il Pavan e il Dolfin si sarebbero prestati a favorire lo Spilimbergo, facendo figurare una polizza di 28 milioni e dividendosi fra loro l'importo dell'assegno di otto milioni e 300 mila lire rilasciato dall'ex agente generale dell'INA.

Abbandonati a Fiumicino sei chili di hascisc

Roma, 28

Le intensificate misure di sicurezza e di controllo dei bagagli e dei passeggeri al «Leonardo da Vinci» disposte dal vicequestore dott. Pietro Gulì allo scopo di prevenire azioni terroristiche simili a quelle verificatesi nei giorni scorsi a Francoforte e Zurigo, hanno avuto questa mattina un risvolto impensato. Qualcuno, infatti, temendo evidentemente di non poter evitare senza essere scoperto i minuziosi controlli effettuati anche sui passeggeri in transito, abbandonava in un gabinetto di decenza maschile della sala transito dello scalo romano, sei pani di hashish per un peso complessivo di sei chilogrammi.

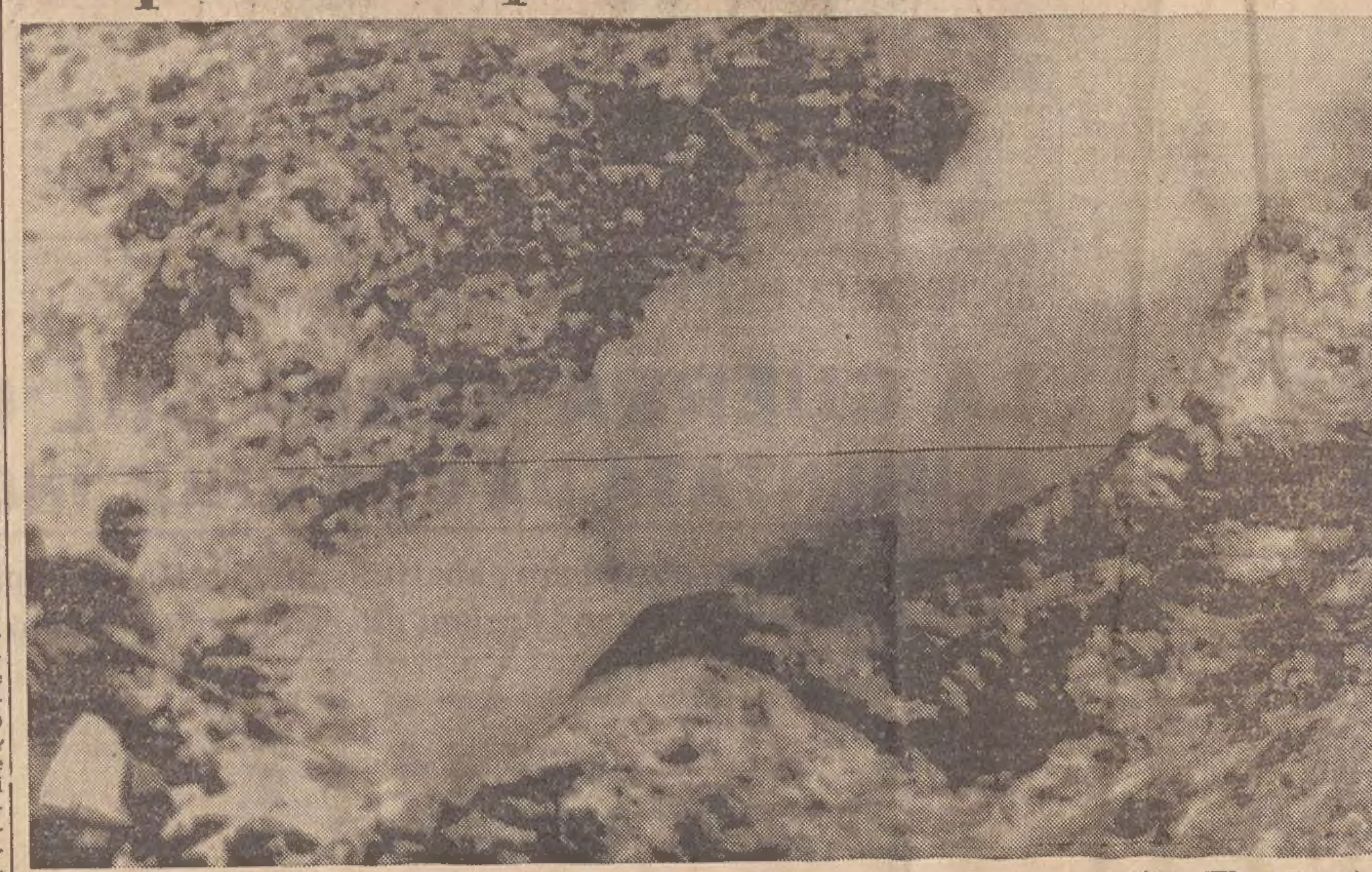
I pani venivano rinvenuti alle 11.45 circa dal maresciallo Ettore Bertolotti e dall'appuntato Umberto Liuzzi della squadra giudiziaria operante agli ordini del funzionario di turno dott. Gennaro Fiorentino.

…oto nel Trapanese

Trapani, 28

…e scossa di terremot… …a pari al secondo g… Scala Mercalli, è st… questo pomeriggio… …sismografi dell'isti… Rosminiani di T… …ssa non è stata… …cuno de… …m…

Vapori dal profondo a Pozzuoli



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Napoli — Alti getti di vapore escono dal suolo attorno a Pozzuoli interessato ai preoccupanti fenomeni di bradisismo

MENTRE NELLE ULTIME ORE NON SI SONO REGISTRATI PIU' DATI ALLARMANTI

DUE VULCANOLOGI GIAPPONESI A POZZUOLI STUDIERANNO IL FENOMENO DEL BRADISISMO

Non desta preoccupazioni l'accentuato abbassamento del suolo a Ischia

Napoli, 28

Dopo le apprensioni dei giorni scorsi per l'intensificarsi del fenomeno di bradisismo, che ha colpito la zona flegrea e Pozzuoli in particolare, una certa calma e fiducia sono subentrate nella popolazione con la speranza che il fenomeno si arresti. Infatti, secondo quanto si è appreso, gli strumenti installati nelle zone maggiormente colpite dal bradisismo, non hanno registrato nelle ultime ore nulla di nuovo. Anche il geotermometro, lo speciale apparecchio che è in grado di registrare il movimento e l'intensità del magma che — secondo alcune ipotesi — starebbe spingendo verso l'alto la crosta terrestre, non ha segnalato nuovi dati. A tale proposito, il prof. Giuseppe Imbò, direttore dell'Istituto di fisica terrestre, ha detto che questa stasi «è un fatto molto positivo che fa bene sperare». Il prof. Imbò ha poi ribadito che, allo stato attuale, non vi sono motivi di grave preoccupazione. Si apprende, intanto, che lunedì giungeranno a Pozzuoli due vulcanologi giapponesi, che volontariamente presteranno la loro collaborazione agli scienziati italiani per studiare il fenomeno che ha colpito la zona puteolana.

La notizia che il fenomeno del bradisismo riguarda anche Ischia ha provocato un certo allarme nella popolazione dell'isola. Stamane numerose persone hanno telefonato anche dall'estero, per sapere com'è la situazione. Da Ischia si è risposto che il fenomeno non è stato minimamente avvertito nell'isola, dove tutto procede normalmente. «Si è sempre saputo che l'isola d'Ischia è soggetta a movimenti bradisismici» ha dichiarato il prof. Imbò. «Fino al 1961, l'abbassamento del suolo era di tre millimetri il valore medio di abbassamento all'anno. Dal 1961 a oggi, invece, il valore medio di abbassamento è stato di un centimetro e mezzo all'anno. Quindi, in effetti, l'abbassamento del suolo negli ultimi dieci anni è stato di circa quindici centimetri. Si tratta — ha detto ancora il prof. Imbò — di un fenomeno di abbassamento un po' più accentuato di una volta, ma non tale da destare preoccupazione».

A Pozzuoli, intanto, è cominciato lo sgombero dell'Ospedale civile «Santa Maria delle Grazie». Per il momento sono stati trasferiti negli ospedali «Cardarelli» e «Nuovo Loreto» di Napoli gli ammalati più gravi.

Stamane, inoltre, è stato deciso di sgomberare le vecchie casette del rione Terra, nella zona compresa tra la darsena e «i cappuccini»: sono case molto misere, ricavate da vecchi depositi militari occupati abusivamente nel dopoguerra. Le scuole hanno funzionato regolarmente, ad eccezione dello Istituto magistrale «Virgilio» e di una scuola elementare privata annessa alla chiesa di Santa Maria delle Grazie, chiusa al culto nei giorni scorsi. Il Sindaco di Pozzuoli, prof. Gentile, ha avuto stamane un altro colloquio con il Provveditore agli studi di Napoli, prof. De Paolis, per esaminare la situazione delle due scuole. Gli alunni delle elementari saranno sistemati in altre scuole della zona, mentre gli studenti dello Istituto magistrale saranno …sferiti a Napoli. Sembra… il Comune pagherebbe gl… …namenti per gli stude… mezzi di trasporto p…

Anche oggi squadre di tecnici hanno compiuto minuziosi controlli agli edifici della cittadina. Tra gli stabili che presentano dissesti ci sarebbe anche quello, in via Solfatara, dove abitò da bambina Sophia Loren. Nell'edificio abitano ancora alcuni parenti dell'attrice, tra cui il nonno materno, Villani. Fino a stasera sono stati evacuati una quindicina di edifici, la maggior parte dei quali di piccole dimensioni.

UNA DECISIONE CIVILE

VIETATA L'UCCELLAGIONE nel Trentino - Alto Adige

Trento, 28

La Giunta regionale del Trentino Alto Adi… utilizzando la propria co…nza in materia di caccia … …gi approvato un disegn… …e che pone il di… …torio regionale al… …ott… l'uccellagione, in… fuocttura di uccelli … sufficie… tipo di reti. Di … …qua. Un avv… applica… delle Fao Alto Adige la … 17 del 1970.

IL VATICANO SMENTISCE la truffa dei musei

Città del Vaticano, 28

E' del tutto falsa la voce di uno «scandalo» dei biglietti d'ingresso ai Musei vaticani: lo ha dichiarato una fonte vaticana qualificata. Dalla stessa fonte viene ripetuto quanto è noto da un mese, che cioè è in corso unicamente un «controllo generale» nell'amministrazione dei musei. Interpellato in proposito, il direttore della sala stampa della Santa Sede, mons. Fausto Vallainc, ha detto a sua volta di non aver nulla da aggiungere a quanto da lui precisato il 27 gennaio scorso ai giornalisti: che non risultava «nessun illecito amministrativo» nella vendita dei biglietti, che erano in corso «normali controlli» che «nessun dipendente dell'amministrazione» era stato allontanato, tranne alcuni dipendenti regolarmente andati in pensione alla fine del 1969; e che infine «un funzionario ha dovuto recentemente assentarsi dal lavoro a causa di una malattia».

In merito poi alla voce di una falsificazione di buoni di benzina, si apprende in ambienti competenti che non sono buoni falsi: sarebbe stata invece scoperta una sottrazione di un certo numero di buoni, commessa qualche mese fa da un dipendente infedele il quale avrebbe poi rivenduto i «buoni-benzina» va…ni a 30 lire per ogni litro. Or…iché la benzina di tipo «su… …osta 80 lire alle cinque pon… di… benzina vaticane, gli acq… …estranei avevano un van…io, …a loro volta, di 30 lire a… … «dato il prezzo di 140 lire in … Italia».

A PROPOSITO …TI D'A…

Difendono …ltrinelli gli eredi …sternak

L'editore era stato accus… essersi trattenuto i proventi del «Dottor Ziva… dell'«Autobiografia»

Milano, 28

La Casa editrice Feltrinelli ha diffuso stasera il seguente comunicato: «La S.p.A. Giangiacomo Feltrinelli editore, con sede in Milano in via Andegari 6, da un lato, e i signori Evgheni Borisovic Pasternak, Leonid Borisovic Pasternak e Olga Vsevolodna Ivinskaja, residenti in Mosca e rappresentati dall'avv. Andrei Korobov di Mosca, per procura autenticata il 26 gennaio 1970 dal primo ufficio notarile di Mosca e legalizzata il 9 febbraio 1970 dalla cancelleria consolare dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, dall'altro lato, congiuntamente invitano gli organi d'informazione a pubblicare il seguente comunicato stampa: «Come noto, lo scrittore Boris Pasternak autorizzò a suo tempo l'editore italiano Feltrinelli a pubblicare e diffondere in tutto il mondo le sue opere "Il dottor …" e „Autobiografia", con … più ampia facoltà di …ione diretta e indiretta …e tutte le forme di ela… …he anche con mezzi di… …alla stampa. I figli del… … e la sua fedele com… Olga Ivinskaja, suben… …ella titolarità del copy… … successivamente alla …rsa di Boris Pasternak, h… recentemente stipulato …ditore Feltrinelli, a con… …e di trattative avviate …po, un pieno accordo a …mento integrale del rap… … anche sotto il profilo …mico. In esecuzione del… …do, saranno immediata… … richieste le autorizzazio… …utarie per il trasferimen… …lle somme convenute a … dei signori Pasternak e …aja».

… diritti d'autore del ro… … «Il dottor Zivago» si è …o anche recentemente in …giudiziaria, per una de… …a di un gruppo di citta… …contro Giangiacomo Fel… …i e per la successiva de… …e della Procura di chie… …e all'ufficio istruzione del …nale l'archiviazione della …tica. La denuncia era stata …ntata da «un gruppo di …ini», dei quali non erano … comunicati i nomi; in es… … affermava che l'editore …inelli, dopo aver venduto … …alia centinaia di migliaia … …opie del romanzo, aveva …uto i diritti di pubblicazio… … diversi editori di paesi … e anche i diritti per la …duzione cinematografica: se…ond… la denuncia tuttavia sol…anto una parte dei diritti di autore, ammontanti a circa due …iliardi di lire, erano stati ver… …ti nei primi mesi del 1960 al… stesso Pasternak.

…a denuncia affermava che …trinelli aveva in seguito …esso di seguire le istruzio… dello scrittore, che avrebbe …osto l'elargizione del dena… a terze persone. Feltrinelli …bbe approfittato del fatto … gli eredi di Pasternak che …no in patria non possono …ruire dei diritti d'autore, …uanto nell'URSS i proven… … «Dottor Zivago» sono con… …ati illegittimi.

FURTO A CAGLIARI di nove milioni

Cagliari, 28

…ove milioni di lire, di cui … milioni e 216 mila lire in …conote di vario taglio e un …one e 329.300 lire in assegni …lari e al portatore, sono … rubati negli uffici della …essionaria di una casa au…obilistica francese nel cen… …i Cagliari.

...L G...E VEGLIARDO

Lente scompaa espresso, nio Nobel pea della sor- tei Shmuel Yosorrore dello haito Israele diprei ad ope- pomi superstiti (di cui del neie dei grandi ce lontana, di presiedettero, a in Svezia ro campi, alla ersecuzioni) deltato ebraico, mondo or- nelggenda ancorande tradi- ti. restano più oti ebrei di sol paio d'anni a nella lin- ziat Agnon spent di residen- età quasi 82 anni a per sem- padella patria I a gas. rioattuale Presid ntanissimo la lubblica Zalm ncepibile il zar, ch'egli, oltre passati che nen politico, letter hi) quando ricoratore di chiar iveva il suo

Siuò ben dire c tte le sue sferletteraria l'o sul risorgi- Agnha avuto la stin tedesco, portza, ed un anal ensava che cessdi quella degli e stata la di sto, pensatori, vello Stato. pionti e condottieri dell'ebrai- sicurono in un te ezer Ben- vissio e contro os attersi con manmente quasi ins natico per ... ra e ... me lingua ello Stato d'Isra... poneva il suo nel 1966 il Nobel pre- sua più che sessanten- tività di romanziere, ere, poeta e saggista, rionfo della rinnovata ebraica, la «lingua sa- ella Bibbia ma che per coli era uscita dall'uso , una lingua ricostrui- ovo dalle sue matri- narie, parlata attual- te la meno di tre milio- di ersone, e che soltanto 18 nni era la lingua uf- fiale li una nazione. Una ttori un riconoscimento ondie, paragonabile e for- e a nti fatti più impor- ante decisiva di molte ttorie conquiste sui cam- i di ttaglia contro impla- cabili emici.

Proo l'assegnazione del Premi Nobel di quell'anno divenn in modo forse non casual simbolica di questa nuova altà linguistica e na- zionale Come si sa, insieme ad Agn fu laureata la poe- tessa ieliana d'origine te- desca residente in Svezia, Nelly chs. La giuria del Nobel chiarò di aver vo- to onere in entrambi il «genio letterario ebraico». Ma deiue era Agnon, so- bene qisi ottantenne, a r- present e la rinascita li questo genio attraverso la sua proria lingua, a posi come nblema e garanzia del suo avvenire. Dei due, era Agn il più «giovane», e non stanto perché come usava de, «Non conto co- me vissti gli anni che ho trascorsi lontano dalla mia Gerusaleme», ma perché, a parte qulche poesia e rac- conto in ingua qiddis pub- blicati qundo aveva appena quindici nni, aveva sempre scritto santo in ebrico e fermamente creduto all sua realtà come lingua viva par- te integrnte del risbli- mento da Nazione. Nelly Sachs, no evolissima poes- sa ma di lingua tedesca, e

ntale primo Diziona- lendo l'antico lin- biblico con quello le della «Mishnah», oli alle necessità mo- niando termini nuo- ve e invenzioni nuo- acque un linguaggio erva la grandiosità, a e chiarezza della ur arricchendosi di c al tempo stesso o e modernissimo. npo della poesia, i grandi esponenti di nascita furono Bia- lnichowsky; ad essi sen affiancare, nel cella prosa, Agnon, a nato nell'Europa Oe stabilitosi defini- ti nella Palestina del Nquando la sua arte eatura e famosa. E' ce tutti questi «clas- si lingua rinnovata pio da un'area cultu- ra fiorì e raggiunse al dignità letteraria l'iguaggio che avreb- be essere un serio cote per l'ebraico mo- dello yiddish, strana e ma mescolanza di teantiche espressioni ebolacco, russo, ecc. chè stato detto, por- tace della cacciata e de senza sosta da na- ziazione, lo specchia dedia ebraica attra- ve secoli. Esclusiva- m yiddish scrisse il ce (spirituale se non lio di tutti i moder- niri ebraici, Sholom A nella seconda me- tà, e non c'è forse sora israeliano ma nuropa che non ab- bio come narratore on yiddish. Ma esso na sopravvivere in ui dove gli abitanti, oi di ben 70 nazioni di sono per il 60 per ce rigine non europea. Saico poteva unirli, e a ad essere uno dei più potenti fattori di unità nazionale. Lo yiddish sopravvive nelle comunità ebraiche d'America, dove opera infatti l'ultimo notevole scrittore yiddish, Isaac Bashevi Singer. Gli altri scrittori ebrei americani, Bellow, Malamoud Roth col suo recentissimo «Lamento di Portnoy», sono completamente assimilati per ciò che riguarda la lingua, e tendono anzi a respingere la loro identità ebraica come un relitto del passato.

La scelta di Agnon fu quindi determinante sul piano letterario, nazionale e morale. Anch'egli deve moltissimo a Sholom Aleichem; ma pur descrivendo nei suoi racconti un mondo che in parte rispecchia la vita degli «stetl» e delle comunità ebraiche dell'Europa Orientale, quello che fu di Aleichem e che Chagall celebrò nelle sue fantasie pittoriche (e di cui Singer illustra crudamente il disfacimento e la fine, come nella «Famiglia Muskat») Agnon lo trascende, ne fa qualcosa di eterno a suo modo un momento che si inserisce senza fratture nel mondo millenario ebraico.

Ma Agnon era essenzialmente un'artista incontentabile, innamorato della forma, che arrivava a limare e lucidare ogni sua frase anche nove volte prima di esserne soddisfatto, e un personaggio colorito e umanissimo che anche quelli che in Israele trovano la sua prosa «difficile» (e sono molti) amavano per se stesso; chi l'intervistava aveva l'impressione di essere da lui guardato e studiato come potenziale personaggio in un racconto ancora da scrivere.

Viveva a Talpiot, quartiere meridionale di Gerusalemme, in una delle sue case tutte eguali, modeste, semplicissime, con piccoli e aridi giardini e sul tetto piatto di cemento i caratteristici specchi neri, che si vedono dappertutto in Israele, e che attraendo i raggi del sole, assicurano una perenne provvista d'acqua calda. Fino al giugno 1967 il confine lambiva pericolosamente il quartiere, però mai Agnon avrebbe pensato ad abbandonarlo: da lì poteva avere la visione delle mura della città santa, del Monte Sion, e sentire maggiormente la presenza della «Gerusalemme celeste» che, secondo la credenza, sovrasta e santifica quella terrestre. Gli sarebbe stata infine riservata l'immensa gioia e consolazione di vivere abbastanza per rivederla riunita e di ritornare a pregare al muro del Tempio. Per una coincidenza che giudicava significativa, era nato nel 1888 proprio il nono giorno del mese di Av, che nel calendario ebraici commemora la distruzione del Secondo Tempio nel 70 d.C. Perciò non festeggiò mai il suo compleanno in quel giorno di lutto del suo popolo, e per i nove giorni precedenti osservava la pratica ortodossa di non radersi. Riceveva i visitatori nel giardino, insieme alla moglie Esther, che era l'unica persona in grado di leggere e trascrivere la sua minuta, quasi indecifrabile calligrafia, e qualunque argomento di conversazione si risolveva per lui in aneddoti e reminiscenza.

L'evidente coscienza del proprio valore, del posto che occupava ormai nella storia letteraria, non gli aveva conferito nulla di olimpico. Con la sua maschera rugosa e mobilissima, lo sguardo sempre acuto (somigliava notevolmente ad Einstein) e lo zucchetto degli ebrei ortodossi che indossava costantemente, aveva un che di profondamente biblico. Il suo tormento erano le traduzioni: scrittore in una lingua parlata da così pochi al mondo, si sentiva indifeso nelle mani dei traduttori, ed era lieto di non conoscere l'inglese per non dover soffrire troppo nel constatare come la sua elaboratissima prosa veniva maltrattata. Ma conosceva perfettamente il tedesco: «E — diceva — mi capita qualche volta di leggere traduzioni dei miei racconti in tedesco che mi fanno venir voglia di urlare dal dolore».

R. L. Cargnelli

LA SPECULAZIONE EDILIZIA STA DISTRUGGENDO UN IMPORTANTE PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

I bulldozer sulle latomie Siracusa antica addio

Pochi anni sono bastati per stringere in una morsa di cemento i monumenti più illustri della bella città Gli sconci si sono verificati con l'avallo del Comune e con l'alibi della mancanza di un piano regolatore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Siracusa, febbraio

In maggio, chi si recherà a Siracusa per assistere agli spettacoli classici, noterà dalle gradinate del millenario teatro che il verde, dentro il quale è scolpito il monumento, confina ormai con casermoni e con le gru degli edifici in costruzione. In nessun altro luogo l'invasione del cemento è in effetti così blasfema come a Siracusa, una città il cui fascino è costituito dal felice amalgama tra le vestigia di una grande civiltà, l'incanto della campagna e la luce calda che dà un colore inconfondibile alle vecchie pietre. Ma proprio nella città di Archimede si congiura ormai da anni con l'ostinata tenacia di chi difende grossi interessi, tra la timida disapprovazione di pochi e l'indifferenza della maggioranza, per trasformare una città gradevole e personalissima in un anonimo agglomerato di palazzi. E nulla può fermare la valanga di calcestruzzo, né le leggi che sono peraltro inadeguate, né la prospettiva della manomissione di un patrimonio che genera un turismo ricco lungo l'arco di dodici mesi, né i timori di sanzioni che quando arrivano sono comunque tardive.

E' bastato un decennio di disordinato boom edilizio per stringere in una morsa i monumenti più illustri della città antica; il primitivo ambiente naturale viene così sempre più alterato da un cuneo che ha ormai una sola direttrice: il vasto territorio della Siracusa classica che confina con le mura di Dionisio e il mare. E' una battaglia sorda che gli speculatori vorrebbero vincere in silenzio, senza destare echi e polemiche, perfino con la complicità di un piano regolatore ancora non approvato ma che ha già diviso il consiglio comunale ed ha provocato le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica.

Per rendersi conto del vento che spira a Siracusa, basti pensare che tre anni fa solo per la ferma opposizione di una minoranza fu impedita la costruzione del palazzo di giustizia nell'area del teatro greco. Si voleva infatti creare il precedente dell'opera pubblica per poter giustificare un successivo insediamento residenziale nella stessa zona. Il piano fallì e venne perduto anche il finanziamento di mezzo miliardo di lire concesso dallo Stato per il nuovo tribunale. Ma è stato impossibile impedire l'avanzata della città tra le vecchie chiese, le catacombe e le latomie. La chiesa di San Giovanni che dà accesso alla omonima necropoli cristiana, la più importante dopo quella di Roma, è ora circondata di alti edifici che hanno inghiottito il verde circostante. La stessa cosa può dirsi per la tomba di Archimede. Ma il caso più clamoroso riguarda la latomia Novantieri, per cui la salvaguardia esisteva un preciso vincolo, che è stata distrutta dalle ruspe per dar posto a un vasto caseggiato già in via di completamento.

Non si trattava di una latomia importante come quella dei Cappuccini, ma rappresentava tuttavia un elemento significativo della topografia storica siracusana. Di essa si erano occupati due eminenti archeologi, l'Holm e il Cavallari. Quest'ultimo aveva eseguito un preciso rilievo che metteva in evidenza le caratteristiche degli ipogei cristiano-bizantini. Segnalazioni, diffide, denunce alla polizia e all'autorità giudiziaria, non sono valse a nulla. Della latomia Novantieri, che avrebbe costituito nella zona l'unico polmone verde tra i blocchi di cemento, non esiste più alcuna traccia. Di classico nella zona è rimasto il nome della strada a fianco della quale sorge il palazzo sulla latomia. Si chiama viale Polibio, ma per rimanere nel clima della beffa, di viale non ha proprio nulla, trattandosi di una stradina residenziale di pochi metri che sembrerà ancora più angusta allorché saranno completati i vicini palazzoni - dormitori.

Per aver fatto scomparire la latomia Novantieri, il costruttore dell'edificio è stato condannato ad una multa di ottocento mila lire. La causa, discussa solo da qualche settimana, è stata ora rinviata in sede civile, dato che il Ministero alla pubblica istruzione ha chiesto la riparazione dei danni morali, da versarsi allo erario nella misura di ottanta milioni.

L'episodio della latomia Novantieri è l'ultimo annello di una catena di violenze esercitate ai danni di una città classica, di inqualificabili soprusi, di sconci destinati a condizionare l'assetto urbanistico di Siracusa almeno fino al 2000. E' sufficiente precisare che la latomia Novantieri si trovava nel complesso edilizio che gravita sul viale Zecchino, palestra della più sfrenata speculazione urbanistica. Qui le case sono sorte come funghi, senza un piano preordinato, senza alcun rispetto dei volumi, senza tener conto degli sviluppi futuri: fino al limite dell'assurdo.

Cito due casi: via Novelli, un'arteria fiancheggiata di alti edifici e abbastanza larga, chiusa illogicamente da una cortina di case, e viale Tisia, altra arteria di grande comunicazione della nuova Siracusa, che improvvisamente fa una curva a «esse» non certo per appagare l'occhio o per motivi di forza maggiore, ma soltanto per consentire ad un enorme edificio di dispiegarsi con le sue immense ali nella area che avrebbe dovuto essere occupata dalla strada.

Tutto ciò è accaduto con lo avallo dell'amministrazione comunale e con l'alibi della mancanza di un piano regolatore valido. Un primo piano regolatore infatti, dopo l'approvazione, venne ritenuto superato ed un secondo, approntato dopo lunga gestazione, deve essere discusso in consiglio. E' proprio questo nuovo piano regolatore che, se approvato, darebbe via libera all'espansione della città verso l'Epipoli e ad un massiccio insediamento lungo le coste.

Questa situazione è resa globalmente più grave dal decadimento del vecchio centro storico di Ortigia, di cui si dirà in seguito, e dalla inefficacia dei vincoli. Quest'ultimo aspetto mi viene illustrato dal soprintendente alle Antichità per la Sicilia Orientale, prof. Luigi Bernabò Brea. Dice il soprintendente che 25 anni fa c'erano i vincoli su tutte le zone da salvaguardare dalla speculazione ediilzia. Quando nacque l'istituto dell'autonomia, la legge tuttavia impose al presidente della Regione di convalidare con nuovi decreti tutti i vincoli esistenti. E' stato un lavoro lento, fatto sulla scorta di carte catastali non sempre reperibili, da pochi funzionari. Si è determinato pertanto un vuoto di potere che ha dato il via alla più sfrenata speculazione.

«Una volta — racconta il prof. Bernabò Brea — abbiamo notificato un terreno, ma dopo qualche mese ci siamo accorti che proprio in quella area che avrebbe dovuto essere risparmiata era già stata innalzata una palazzina. Cosa era accaduto? Era accaduto che la notifica, pur essendo giunta regolarmente non poteva essere operante, dato che il destinatario era morto da una settimana. Gli eredi, messi sullo avviso, sicuri che il vincolo non li riguardava, si erano affrettati a vendere e a far costruire velocemente. Tutto questo è accaduto perché ancora oggi si notifica al proprietario e non al terreno. Solo se il vincolo fosse ancorato al terreno la protezione sarebbe comunque certa.

«Non c'è, poi, notifica che non sia seguita da ricorso al consiglio di Stato. Bisogna allora fare controdeduzioni e così passano anni. Gli uffici della soprintendenza peraltro non hanno personale adeguato alla ingente mole di lavoro che la tutela di un patrimonio immenso comporta.

«L'articolo 21 della legge del 1889 afferma che del monumento debbono essere tutelate le condizioni di luce, di ambiente e di decoro. Ma sembra ormai una beffa, una dizione simile. Combattiamo a cavallo contro i carri armati e manca l'appoggio dei piani regolatori seri e sentiti dall'amministrazione comunale. Non c'è insomma nessuno che voglia impegnarsi per combattere la grande battaglia per la tutela degli interessi pubblici di Siracusa.

«C'è solo una via d'uscita, varare una legge speciale come si è fatto per Agrigento, una legge speciale per superare le remore esistenti e iniziare un discorso serio per la difesa di un patrimonio che appartiene all'umanità».

Giuseppe Quatriglio

Ruhpolding — Il campeggio invernale fra le cime innevate, attira ogni anno migliaia di turisti verso le regioni meridionali della Repubblica Federale di Germania. Come ogni anno anche in questo inverno il campeggio «Ortnerhof» in Ruhpolding, il più grande e moderno di tutta l'Europa, presenta il quadro consueto di lunghe file di roulottes di diverse nazionalità

Passa per ...hoi e Washington

(CONTIN...ZI... DALLA PRIMA PAGINA)

Gli Stat Uniti e l'U Sovietica nno sempre s tovalutato, orse persino scurato, la ivoluzione vi mita. Certente non h tenuto cont del suo cara particolare. utte e due le perpotenze tenevano di tersi consrare soddis poiché, una olta di più, vano potut irare una retta fra du egimi che s vano i lor spettivi inte si. Ma ques voleva dire re i conti se l'oste». A m a mano che rivoluzione veniva più te. Hanoi d niva più ace ed ostin Saigon più bole e con Le oscillazio di Hanoi fra chino e Mos dimostrano la rivoluzio del Vietnam mantenuto sua identità non è stata trollata da n suna delle maggiori po ze comunist fatto, se avesse mant to questa identità, ho arebbe pot sopravvivere Vietnam Sud, d'altro to, non fu grado di for e un gover vitale e tanto no un gover democratico.

Vale semp vecchia ve tà che tutto valore e il raggio dei luzionari n contano nulla la rivoluzio avviene qua le classi di genti sguazza sensatamen nella loro co ione. Le riv luzioni, nate dalla liber ma dall'oppre ne, avvengo quando non tra alterna va. Le termi lla rivoluz ne hanno co la struttu del regime igon per p di dieci anni loro appeti è cresciuto ando. Hann divorato tant questo app tito è diven nsaziabile. compito rivo ario è stat facilitato dal biamento n le relazioni f maggiori p tenze comuni a rottura fr la Cina e la a diede u maggior capi di manovr ad Hanoi. isgelo del guerra fredda onflitto tra sistemi e le gie orienta ed occidentali dusse ad u conflitto fra potenze «so cialiste» e «ca ste». La fra

la Cina e la Russia of- nuova possibilità alla ne vietnamita: poteva enire presentata simul- nte alla Cina per la sua stica nazionale «orien- l'Unione Sovietica per socialista; e entram- erano veri.

può negare che i co- vietnamiti, trasportati fervore rivoluzionario, ben lieti di accogliere io della Cina sugli Sta- considerati una «tigre ». Pechino aveva usato magine dell'America propaganda allo sco- mentare, fra l'altro, il tigio nella lotta unita- ll'Unione Sovietica nel nento rivoluzionario mon- Ma se gli Stati Uniti sono tigre di carta», per ana- anche l'altra potenza su- cleare, cioè l'Unione So- , dovrebbe essere consi- tale. Ciò che i comuni- tnamiti non hanno com- è che gli Stati Uniti sono uperpotenza tecnologico- aria moderna e non una a coloniale antiquata.

una superpotenza come degli Stati Uniti il fat- ecisivo nel formulare la litica verso un altro pae- è sempre ed in tutti i caratteristica del suo re- Il fattore determinante sere quello di vedere se età in questione è «aper- o potrebbe diventarlo — ure se è influenzata da iò influenzare — una del- età «chiuse» antagoniste: e Sovietica o la Cina. ne è che gli Stati Uni- engono relazioni norma- indipendente Jugoslavia sta. Un esempio ancora pante è quello di Cuba, Stati Uniti tollerano al- rie porte. L'unica preoc- ne dell'America è stata d'impedire a Cuba di di- un focolaio rivoluziona- ll'America Latina. Gli Uniti ricorsero alla mi- di un intervento effetti- assiccio solo quando la Unione Sovietica tentò di trasformarla in una base atomica russa. D'altra parte, gli Stati Uniti non mantengono relazioni «particolarmente amichevoli» con l'Egitto, sebbene il suo regime non sia comunista. Ciò soprattutto per il fatto che il nazionalismo egiziano, appoggiato dall'Unione Sovietica, minaccia gli interessi americani nel Medio Oriente.

La seconda delusione per i comunisti vietnamiti fu il veder ingannata la loro ingenua fede nella solidarietà incondizionata ed illimitata fra gli stati comunisti e particolarmente nei loro rapporti con l'Unione Sovietica. Di fatto, in questi paesi vige da lungo tempo un «sacro egoismo nazionale». Nel Vietnam, una volta ancora, i «fini ideologici» furono sacrificati agli interessi nazionali dello Stato. Per più di quattro anni, una quantità limitata di armi, rifornimenti e reboanti risoluzioni furono l'unico aiuto che gli stati «socialisti» offrirono alla loro sorella d'adozione, la rivoluzione vietnamita, mentre veniva combattuta dal più grande paese «capitalista». Privati dei mezzi per poter contrattaccare in modo valido sia militare sia politico, i comunisti vietnamiti divennero più deboli e dipendenti dalle tattiche e dalla politica delle potenze maggiori, particolarmente di quelle comuniste.

L'intervento degli Stati Uniti nel Vietnam e la reazione che esso provocò fra l'Unione Sovietica e la Cina non sono la sola dimostrazione dei concetti antiquati, per quanto ereditati, che continuano a dominare il pensiero e l'azione dei protagonisti. La nuova fase antiamericana della rivoluzione vietnamita è per se stessa in parte una manifestazione di questi atteggiamenti sorpassati. La rivoluzione fu — vi è qualche speranza che oggi lo sia in misura minore — oppressa e ostacolata dalle rigide teorie del marxismo-leninismo. Il vigore del movimento guidato dal comunismo nel Vietnam non si sostiene sui dogmi e sulle teorie comuniste, ma sul suo nazionalismo e deve molto alla corruzione del regime di Saigon.

Ogni rivoluzione è un nodo sociale che deve esser sciolto in un modo o nell'altro. Ciò non dà però ai rivoluzionari il monopolio di comprenderla, molto meno ancora li rende infallibili. Il popolo del Vietnam sta pagando il fio non solo dell'ingerenza di potenze straniere, ma anche dei concetti errati diffusi dai capi della loro rivoluzione. La rivoluzione del Vietnam getta luce sul carattere superato delle rivoluzioni comuniste in genere, non solo perché queste non si possono immaginare oggi senza il coinvolgimento delle tre grandi potenze — gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e la Cina —, ma anche perché la loro ideologia totalitaria non può adattarsi ai cambiamenti dovuti all'aumentata conoscenza della società, dell'uomo e della tecnologia moderna.

Quando agli inizi degli anni Sessanta l'attività rivoluzionaria comunista si estese dal Nord-Vietnam verso il Sud, l'avvenimento costituì un brusco risveglio per i paesi del Sud-Est asiatico i quali, pur trovandosi ancora sotto il peso di strutture feudali e coloniali di un recente passato, erano già maturi per un cambiamento. Nel Laos c'erano già focolai rivoluzionari e la Indonesia era in uno stato di inquietudine che preludeva al tentativo rivoluzionario di Sukarno, appoggiato dalla Cina. Sembrava che fosse imminente un complotto comunista contro varie nazioni. Si invocarono gli antiquati concetti e gli obblighi americani che esistevano ancora sotto la forma di trattati con i regimi al potere. Il Sud Vietnam apparve d'importanza vitale per le tenaci idee e gli interessi che erano sopravvissuti fin dai tempi degli accordi di Ginevra, vale a dire dal tempo in cui il mondo comunista era una grande torta alla quale solo una fetta — la Jugoslavia — era stata tolta.

Per la Cina la nuova rivoluzione vietnamita era una gradita dimostrazione della verità dei suoi dogmi secondo i quali rivoluzioni nazionaliste nelle ex-colonie possono sostenere una rivoluzione comunista mondiale. Per l'Unione Sovietica la rivoluzione era un vero colpo di fortuna. Con il coinvolgimento dell'America, sua rivale in Europa e nel mondo, e si aprivano nuove possibilità in altri campi politici, in primo luogo in Europa e nel Medio Oriente.

Non esiste politica senza forza. Tuttavia, la sola forza è incapace di sostituirsi alla immaginazione e al senso creativo della politica. Il governo Johnson reagì in modo diverso, ma nel solito modo tradizionale, come se l'invasione del Vietnam fosse una replica dell'invasione nordcoreana verso il Sud nel 1950. Il comunismo però stava ora disintegrandosi in movimenti nazionali, a cui non erano estranee le superpotenze «socialiste», la Cina l'Unione Sovietica. L'intervento degli Stati Uniti nel Vietnam non è quindi una difesa del «mondo libero» contro la minaccia comunista, ma piuttosto una mossa per mantenere le posizioni strategiche americane nei confronti della Cina e nell'Asia sud-orientale in genere.

I comunismi nazionali non sono tanto nazionalisti da rinunciare ora o in un probabile futuro all'appoggio di Mosca o di Pechino. E' ancora più incerto se la Cina e l'Unione Sovietica possano permettersi di adottare lo stesso atteggiamento tanto verso i regimi o movimenti nazionalisti guidati dal comunismo, quanto verso movimenti rivoluzionari nazionali non ispirati dai comunisti. Il fatto è che esse sono costrette a trovare un compenso per la loro inferiorità tecnologica ed economica mettendo in risalto la loro influenza «ideologica». La esportazione di un'ideologia è essenziale se la Cina vuol mantenere la sua influenza. E neanche l'Unione Sovietica può farne a meno. Anche se non fossero impegnate nella loro disputa, né la Cina né la Russia sarebbero disposte a far la guerra per il Vietnam. Allo stesso tempo però la Cina non vorrebbe e la Russia non potrebbe rinunciare ad appoggiare Hanoi. Così lo «sfruttamento» del conflitto fra la Cina e l'Unione Sovietica non può produrre risultati di rilievo per gli Stati Uniti, né vi sono prospettive che ciò possa avvenire in futuro.

Del tutto vane erano le speranze che Mosca potesse influenzare sostanzialmente l'atteggiamento di Hanoi, anche se lo avesse voluto. Ciò risulta tanto più evidente dal fatto che Hanoi è più vicina a Pechino che a Mosca, sia per la sua posizione geografica sia per l'odio verso il «colonialismo» bianco e le sue dottrine. Pertanto le vie della pace devono esser trovate in primo luogo ad Hanoi e a Washington. Le relazioni fra la Cina e gli Stati Uniti sono d'importanza secondaria. Ancor meno importante è il ruolo di Mosca.

La rivoluzione del Vietnam è alimentata da una inesauribile e invulnerabile riserva di aiuti da Mosca e da Pechino. Gli Stati Uniti al contrario sono costretti a limitare le loro attività a una «guerra con obiettivi limitati», cioè la soppressione della «infiltrazione» dal Nord ed il mantenimento del regime di Saigon. L'«escalation» di Johnson ispirò e incoraggiò certamente il riuscito colpo militare che rovesciò Sukarno ed il regime comunista nella lontana Indonesia. Tuttavia l'«escalation» non ha potuto portare agli Stati Uniti la vittoria sui comunisti nel Vietnam per la quale era progettata. Né è probabile che la «vietnamizzazione» della guerra porti alla vittoria nel futuro prevedibile, sebbene questa politica aggiunga un tocco di realismo agli atteggiamenti intransigenti che prevalgono ancora.

Gli Stati Uniti non possono vincere la guerra senza rischiare un conflitto insensato di proporzioni molto maggiori e uno spargimento di sangue troppo prolungato per potere essere giustificato in qualsiasi circostanza. Parimenti, quanto più la guerra si prolunga tanto più difficile è immaginare un ritiro unilaterale delle forze americane. La società americana contemporanea e la nazione americana nel suo complesso non appoggerebbero un tale ritiro fino a tanto che non esistessero condizioni tali da proteggere la popolazione civile dal massacro e da offrire l'occasione per lo sviluppo di almeno qualche principio di democrazia e un minimo di stabilità economica. Già nelle presenti circostanze un simile ritiro significherebbe una ritirata di fronte alla Cina e all'Unione Sovietica con conseguenze imprevedibili per gli Stati Uniti in Asia e altrove.

Ovviamente questa non è una guerra nel senso comune della parola. E' un incendio nazionale e sociale che può essere smorzato ma non estinto. Per Hanoi e per il Vietcong i fatti essenziali non sono le battaglie perdute o vinte, ma la continuazione dell'attività dei guerriglieri ed il costante riaccendersi della rivoluzione. E per far questo essi dispongono di considerevoli risorse, sia materiali che morali, di tempo e di spazio.

Una guerra con obiettivi limitati è di fatto una guerra senza ideali. La guerra in Corea era diversa. Se provocò controversie negli Stati Uniti e altrove, queste si riferivano soltanto ai metodi ed alla proporzione dei combattimenti. In quell'epoca soltanto i comunisti si trovavano dalla parte della Corea del Nord. Oggi il dibattito sul Vietnam mette in discussione la guerra stessa. E' una guerra necessaria o superflua? E' d'importanza vitale per la nazione americana o solo un relitto del passato? Le critiche sull'intervento non vengono espresse in America solo dai dogmatici di sinistra, ma anche da personalità pubbliche di prim'ordine, le quali hanno creato e sostenuto un ambiente d'inchiesta libera e indipendente, e che si sforzano di unire i paesi che sono divisi da ideologie, aggressioni e squilibri storici ed economici.

I massacri di civili nel Vietnam, anche se si tratta di incidenti isolati, hanno gettato la ombra più oscura sugli obiettivi proclamati da coloro che iniziarono e promossero l'intervento. Scoppi di pazzia nascono dove la legge e la ragione sono in declino. Per questa ragione i combattenti di ambo le parti devono essere messi sotto la sorveglianza di persone che non sono influenzate da pregiudizi ideologici e nazionali. Il cosiddetto tribunale di Bertrand Russell — il processo-farsa di Stoccolma contro gli Stati Uniti — non approdò a nulla. Mancò di credibilità, perché era pretenzioso e assurdamente partigiano. Il compito che si prefiggeva di «informare l'opinione pubblica», ma questo compito è stato ed è ancora svolto in buona fede dalla stampa e dalla televisione americane. Se i mezzi d'informazione americani avessero soppresso la storia dei massacri per conservare il mito americano, il mondo avrebbe saputo una terrificante verità in meno. D'altro canto, sarebbe rimasto tormentato da terribili dubbi sulle intenzioni e sulla umanità della più potente nazione del mondo di oggi.

La guerra del Vietnam ha scosso molte convinzioni e ha messo a dura prova molte relazioni. Secondo me, essa è per gli Stati Uniti un avvenimento altrettanto significativo quanto la grande crisi del 1929 o la seconda guerra mondiale. Né la guerra del Vietnam ha risparmiato il comunismo. Essa ha portato ad uno stato di crisi le divergenze fra la Cina e l'Unione Sovietica, e ha portato all'erosione del mito della solidarietà mondiale del comunismo. D'altra parte, ha permesso agli apparati dei partiti comunisti di atteggiarsi a salvatori delle nazioni ed ha reso loro momentaneamente possibile di riesumare i fossilizzati slogan anti-capitalisti e anti-imperialisti.

Ognuno paga il prezzo della guerra del Vietnam; le stabilite strutture sociali e politiche vengono erose da essa e le strutture di nuova crescita ne vengono soffocate. La guerra rivela che l'Occidente non è un mondo ideale e dimostra l'assurdità delle idee propagandate dai comunisti.

La guerra ha provocato una estesa polarizzazione spirituale, ma non ha scosso né può scuotere le strutture sociali e politiche al punto da causare rivoluzioni. Tuttavia, dall'orrore e dalla disperazione sorgono raggi di speranza e scaturiscono trasformazioni. La guerra del Vietnam è un incubo prodotto dal passato, ma anche un segno precursore di sistemi più aperti e di verità meno limitate.

Il tempo, in questa guerra, non è dalla parte di nessuno. Perciò la durata della guerra dipende tanto dalle idee di coloro che la conducono, da Washington e da Hanoi, quanto dagli sviluppi militari e di altro genere. Poiché le conseguenze di questa guerra sono pericolose per le relazioni mondiali e per i cambiamenti sia nel «capitalismo» che nel «socialismo», ciò che conta di più è quale tipo di pace si concluderà piuttosto che quando la si concluderà. Una pace basata sulla potenza degli Stati Uniti non ha alcuna probabilità di durata nel Vietnam. La coscienza dell'umanità contemporanea non è disposta a far la pace con «tirannie rivoluzionarie» né ad accettare il massacro di gente sotto pretesti ideologici.

Per quanto ciò possa essere soltanto l'opinione di una persona estranea, i cinque anni di guerra sono stati più che sufficienti a dimostrare le forze di ambo le parti e valutare le loro possibilità. Per me è chiaro che la situazione attuale e gli indirizzi predominanti da ambo le parti non offrono alcuna prospettiva per la risoluzione del conflitto in un futuro prevedibile. Proprio per il fatto che segnerebbe lo inizio di una nuova era, è dovere di tutti gli uomini di buona volontà impegnarsi nella ricerca della pace e usare la propria influenza per persuadere entrambe le parti a modificare il loro atteggiamento. Rimane il fatto che la pace può esser fatta solo da coloro che sono impegnati attivamente nel fare la guerra. Sono Hanoi e Washington che devono riconoscere le nuove realtà. A me sembra che il passo decisivo su questa via penosa sarebbe il riconoscimento della rivoluzione vietnamita entro i suoi confini nazionali insieme con garanzie per i diritti umani dei cittadini del Sud Vietnam.

Gli Stati Uniti, proprio perché sono tanto ricchi e dispongono di tante risorse, non hanno che da guadagnare adattandosi ai nazionalismi dei paesi piccoli e sottosviluppati, e possono accattivarsi tutto il popolo vietnamita solo dimostrando quello che essi possono fare per esso.

Allo stesso modo non esiste mezzo migliore per i rivoluzionari vietnamiti per dimostrare il loro patriottismo e per guadagnare un maggiore consenso nel loro paese che dimostrando tolleranza verso i loro compatrioti di ideologie diverse e rendendonsi conto nello stesso tempo, dei limiti, delle possibilità e dei migliori interessi del loro popolo.

Milovan Djilas

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LA SCADENZA DEL 31 MARZO

Finanziari in sciopero «Vanoni» più difficile

Il termine di presentazione resta invariato
Disagio per i contribuenti e per il Comune

Pur in presenza dello sciopero dei dipendenti finanziari, uffici d'informazione sono stati istituiti — si apprende da Roma — presso le Intendenze di Finanza per assistere i contribuenti nella compilazione della dichiarazione dei redditi ai fini dell'imposta complementare (o «Vanoni»). Il termine per la presentazione delle dichiarazioni resta fissato, anche quest'anno, per il 31 marzo anche se vi possano essere difficoltà d'indole tecnica nella ricezione delle dichiarazioni da parte degli uffici in sciopero. Oltre che agli uffici distrettuali delle Imposte dirette, la «Vanoni» può essere presentata però anche ai competenti uffici comunali; ed agli uffici delle Imposte dirette, il cui personale è in sciopero da tre mesi, l'invio può essere fatto dai contribuenti a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Ed ecco ora alcune informazioni che è utile ripetere. La «Vanoni» deve essere compilata dai contribuenti anche se nel 1969 non sono intervenute variazioni di reddito rispetto all'anno precedente. Sono tenuti a presentarla i possessori di redditi soggetti alle imposte dirette, cioè i proprietari di fabbricati il cui reddito non sia esente dalla relativa imposta e raggiunga almeno l'ammontare annuo di 2 mila lire; i possessori di redditi di capitale e perpetui; i possessori di redditi soggetti all'imposta di ricchezza mobile mediante l'iscrizione a ruolo, se tali redditi superano le 240 mila lire, ed anche se non le superano nel caso dei professionisti ai fini dell'IGE; i prestatori d'opera soggetti alla imposta mediante ritenuta (se le retribuzioni superano le 960 mila lire annue) e i possessori di redditi «di qualsiasi specie ed entità» se non sono esenti dalle relative imposte.

Non devono invece presentare la «Vanoni» — si ricorda ancora una volta — coloro che hanno un reddito di lavoro inferiore alle 960 mila lire soggetto a ritenuta; coloro che posseggono redditi di terreni, se la somma di tali redditi moltiplicati per 24 o per 36 non supera le 960 mila lire; i possessori di fabbricati la cui imposta sia inferiore alle 2 mila lire annue; e infine coloro che posseggano solo redditi soggetti all'imposta di ricchezza mobile mediante iscrizione a ruolo, se l'insieme di tali redditi non supera le 240 mila lire.

Proprio mentre si appresta a diventare «maggiorenne» (è infatti, questa, la ventesima volta che i contribuenti italiani sono chiamati a denunciare i propri redditi ai fini della «Vanoni»), la dichiarazione minaccia di essere la più difficile: lo sciopero in corso da quasi tre mesi agli uffici distrettuali delle Imposte dirette, che ha bloccato già da tempo tutto il lavoro, ancora non è risolto nonostante l'interessamento del Ministro delle Finanze, sen. Bosco. I quasi 4 milioni e mezzo di schede «Vanoni» che i contribuenti italiani presenteranno fino al 31 marzo, sembrano infatti destinati ad accatastarsi negli uffici postali fino a quando non sarà risolta la vertenza del personale finanziario.

In genere, l'esame della «Vanoni» avviene nel giro di tre mesi; entro il mese di giugno vengono elaborati i ruoli. Ma quest'anno numemorsi adempimenti saranno impossibili. Anche se lo sciopero rientrasse a breve scadenza, i mesi di lavoro perduto non potranno essere riguadagnati tanto facilmente e certamente lo Stato perderà una cifra notevole, ma non ancora valutabile esattamente, di entrate tributarie.

In sede locale, intanto, appare sempre più improbabile — secondo informazioni attinte negli ambienti interessati — che possa essere messa in riscossione neanche la rata di aprile, la quale sarebbe stata comprensiva anche del primo bimestre febbraio-marzo; i contribuenti rischiano quindi di dover essere chiamati a sborsare, in una sola volta, l'ammontare di ben tre rate: e sarà un inconveniente serio per coloro che non avranno avuto la previdenza di accantonare, ogni bimestre, la cifra che sarebbero stati tenuti a versare all'Erario in caso di normale funzionamento degli uffici. Ed a tale inconveniente se ne aggiunge un secondo non meno grave: poiché nella riscossione, alla «Vanoni» viene abbinata nella stessa cartella anche l'imposta comunale di famiglia, il ritardo coinvolge pure il Comune, che non riesce a introitare le somme di propria competenza benché i ruoli di quest'ultima imposta, contrariamente a quanto è avvenuto per la complementare, siano stati pubblicati e resi esecutivi.

Anche la posizione del Comune, oltre quella di tutti i contribuenti, si presenta piuttosto disagevole; benché esso abbia dato corso a tutti gli adempimenti di propria competenza, non è in grado di far affluire nelle proprie casse, e chissà per quanti mesi ancora, né le somme fruttate dalla sua compartecipazione ai vari tributi erariali né, appunto, le rate dell'imposta di famiglia.

La conseguenza è facilmente intuibile, dal punto di vista della disponibilità finanziaria, sulla quale il Comune ovviamente contava per far fronte alle scadenze dei propri programmi d'intervento. Vari passi sono stati effettuati in questo senso presso la Cassa di Risparmio, per ottenere un'anticipazione sugli introiti previsti dalle tasse. Inoltre — tenendo presente anche il disagio dei cittadini, che d'un colpo vedranno gravare i propri bilanci familiari dalla contemporanea emissione della cartella riferita agli arretrati sia della «Vanoni» sia della «famiglia» — il Comune sembra orientato a rivolgere un appello ai contribuenti affinché fin d'ora, se lo ritengano opportuno, versino alla Cassa di Risparmio le rate della sola imposta di famiglia, per il bimestre febbraio-marzo. La Cassa di Risparmio possiede lo elenco dei contribuenti ed al singolo interessato — che voglia anticipare i versamenti — potrà essere facilmente indicato l'ammontare esatto della cifra dovuta al Comune.

Vacanze di Pasqua dal 26 al 30 marzo

Gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado cominceranno il periodo delle vacanze pasquali giovedì 26 marzo e lo concluderanno lunedì 30. Nel calendario pubblicato all'inizio dell'anno scolastico, il Ministero della Pubblica Istruzione ha fissato inoltre i giorni di sospensione delle lezioni per festività. Dopo il 30 marzo non si andrà a scuola soltanto per cinque giorni: il 25 aprile (anniversario della Liberazione), il 1.o maggio (Festa del lavoro), il 7 maggio (giorno dell'Ascensione), il 28 maggio, e il 2 giugno (Corpus Domini).

Gli scrutini finali negli Istituti di istruzione secondaria, com'è noto, verranno pubblicati il 12 e il 13 giugno, e cioè subito dopo il termine delle lezioni, fissato per l'11 e il 12 giugno, a seconda che le scuole abbiano più o meno di 12 classi. Le domande di ammissione agli esami di maturità dovranno essere presentate entro il 15 aprile, quelle di ammissione agli esami di idoneità e integrativi il 30 maggio; nei casi consentiti per l'ammissione alla sola sessione autunnale però, il termine per le domande è fissato al 10 agosto.

DOPO L'AGGRESSIONE AL BIDELLO DEL «DANTE»

Torna con la moto lo scippatore biondo

Corpo a corpo con un brigadiere della Mobile
Il veicolo è stato poi ritrovato in via Tasso



(«Giornalfoto»)

La motocicletta nera rintracciata dalla Mobile in via Tasso

La motocicletta nera usata un mese fa per compiere il tentativo di scippo ai danni del bidello del «Dante» che camminava lungo la via Geppa con dieci milioni in contanti (gli stipendi di tutto il personale della scuola) è ora nelle mani della polizia.

Gli agenti hanno così sventato probabilmente un altro analogo gesto e hanno potuto rintracciare la motocicletta che è stata abbandonata in via Tasso. Il giovane che era alla guida del motomezzo è riuscito ad eclissarsi dopo avere ingaggiato un violento corpo a corpo con un sottufficiale della Mobile.

Dopo il clamoroso episodio di un mese fa, finito male per i malviventi, grazie alla coraggiosa resistenza del bidello aggredito, il dott. Petrosino, dirigente della Mobile, ha istituito un servizio di sorveglianza nei pressi della Banca d'Italia nei giorni in cui la tesoreria provvede ai pagamenti degli stipendi. Il brigadiere Quirino De Sanctis era incaricato del servizio. Qualche minuto prima delle nove, egli ha notato la motocicletta nera che era stata così bene descritta dal bidello: due tubi di scappamento, un manubrio ampio e arcuato e la grossa cilindrata. Il brigadiere ha visto il motociclista imboccare la via Geppa e accelerare di colpo. Poi, all'incrocio con la via Trento, la motocicletta si è bloccata; il giovane ha scambiato quattro parole con due uomini che erano fermi sul marciapiede e ha quindi ripreso la corsa svoltando a sinistra, verso la via Ghega.

Il brigadiere ha intuito che il motociclista avrebbe fatto il giro di piazza Libertà per ritornare davanti alla Banca d'Italia e così infatti è stato. Il veicolo non ha però imboccato la via Geppa ma si è arrestato vicino alla stazione delle autocorriere. Il guidatore, sui trent'anni, di statura alta, biondo ha messo la motocicletta sul cavalletto e si è diretto verso il palazzo della banca. Il brigadiere De Sanctis lo ha avvicinato e gli ha chiesto i documenti: sorpreso e un po' impacciato, il giovane gli ha risposto che li aveva nel bauletto della moto. Giunto vicino al veicolo ha avuto uno scatto improvviso ed ha cercato di fuggire ma il sottufficiale lo ha bloccato. E' stato un corpo a corpo serrato, ma il giovane ha morso un dito al sottufficiale e lo ha gettato a terra riuscendo quindi a fuggire con la motocicletta.

Il veicolo, come abbiamo detto, è stato trovato più tardi abbandonato in via Tasso. Dei tre uomini nessuna traccia e anche la moto può fornire indicazioni molto vaghe: la targa è infatti falsa.

Visita del provveditore al giovane Zacchigna

Il provveditore agli studi, prof. Angioletti ha visitato ieri Ottavio Zacchigna portandogli il saluto e l'augurio del Ministro della pubblica istruzione. Il giovane ha ringraziato commosso. Le sue condizioni continuano ad essere stazionarie, sono cioè sempre gravi. La temperatura si mantiene sui 39,2 con oscillazioni verso l'alto. Ieri si è affaticato un po' di più per cui il suo fisico ne risente.

PASQUA CON L'AURORA

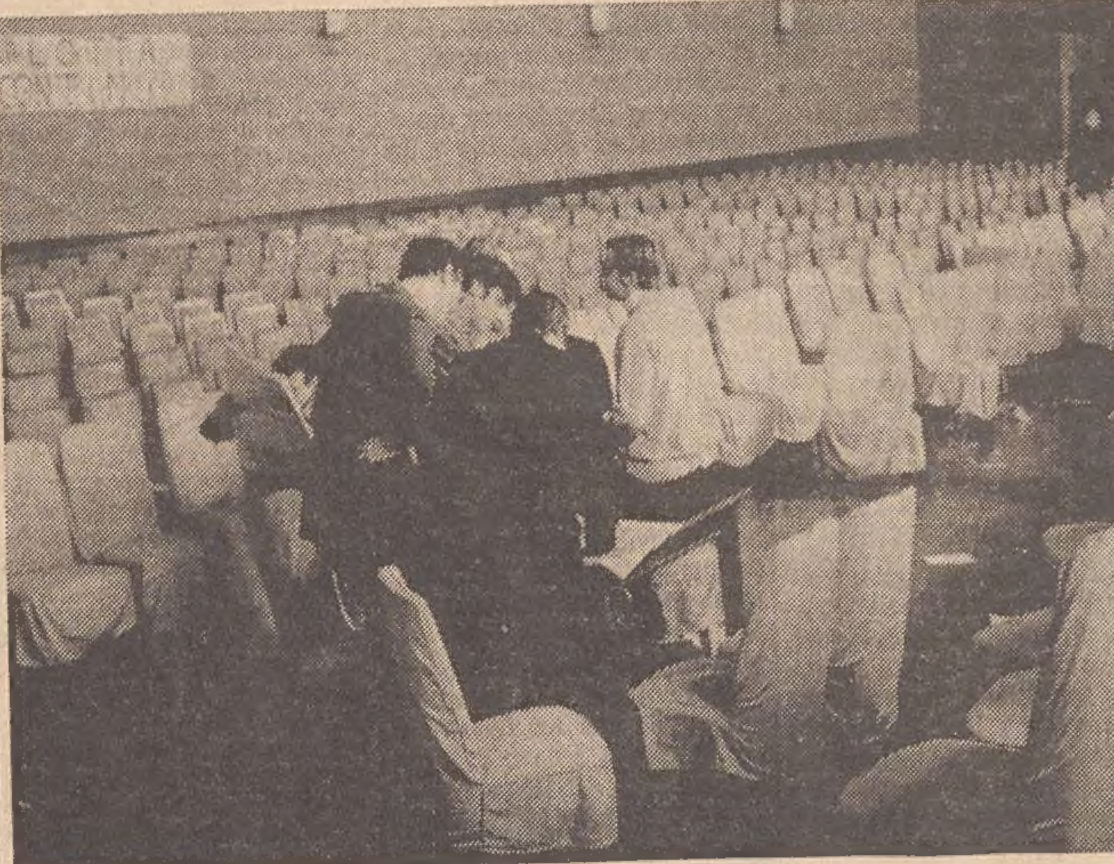
L'Aurora Viaggi organizza per le feste pasquali una gita in pullman a Bled e Bohinj e una sull'Isola di Arbe.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telef. 29243.

MENTRE VIENE CONVOCATO UN «PUBBLICO INCONTRO» NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA'

INVITO DEL SENATO ACCADEMICO A PORRE FINE ALLE OCCUPAZIONI

La situazione che si è determinata nell'Ateneo rende impossibile ogni attività amministrativa e didattica e si risolve in un grave danno per gli studenti - Un documento del Rettore Origone



(«Giornalfoto»)

L'Aula Magna dell'Ateneo diventata ormai quartier generale della protesta studentesca conosce, tra un'assemblea e l'altra, pochi momenti di pausa come quello qui ritratto ieri mattina

Di fronte al perdurare delle occupazioni del Rettorato, di varie facoltà e istituti dello Ateneo triestino, il Senato accademico ha preso ieri posizione per invitare «gli studenti a considerare il fatto che l'attuale stato di occupazione rende impossibile lo svolgimento della normale attività universitaria e si risolve in grave danno per gli studenti stessi. Infatti l'occupazione del Rettorato — prosegue il comunicato emesso dal Rettorato stesso — degli uffici amministrativi e centrali e della presidenza di alcune facoltà annulla la possibilità di compiere molti atti che riguardano specificatamente gli studenti (piani degli studi, presalario, esami, lauree, certificati ecc.). Nello stesso tempo — continua il comunicato — il Senato accademico rivolge agli studenti un appello a voler far cessare questa situazione anormale, in modo da rendere possibile la ripresa ordinata di tutte le attività anche per lo studio dei problemi che assillano la vita universitaria».

All'invito del Senato accademico si è avuta già nel corso della giornata una prima risposta da parte della presidenza dell'assemblea studentesca. Nella risposta è detto che non è possibile assumere iniziative personali e che ogni decisione riguardante tali proposte sarà presa dall'assemblea generale convocata per domani mattina, lunedì, alle ore 9 nell'Aula Magna.

Intanto il Rettore prof. Origone ha inteso chiarire alcuni aspetti della vicenda in ordine alle motivazioni dell'agitazione studentesca. In un comunicato che affronta i vari punti, così si sintetizza la situazione.

Piani di studio. La legge 910 dell'11 dicembre 1969 dispone che ogni studente può presentare una proposta di modificazione al piano ufficiale degli studi per il suo corso di laurea, purché nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero d'insegnamenti stabilito. I piani di studio sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di facoltà che decide tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

La successiva circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 3182 del 6 dicembre 1969, in proposito, chiarisce che si possono scegliere insegnamenti anche di facoltà diverse, sempre nei suddetti limiti, e che le facoltà potranno indirizzare la scelta degli studenti proponendo piani di studio alternativi e potranno approvare i singoli piani di studio con modifiche, che lo studente potrà anche non accettare ritornando, in tal caso, al piano ufficiale. All'Università degli studi di Trieste, le facoltà, attenendosi alla legge e alla circolare ministeriale, hanno formulato dei piani indicativi e hanno cominciato l'esame dei piani già presentati.

Mensa universitaria. L'ampliamento della mensa universitaria, inaugurata il 5 ottobre 1968, è stata già studiata quanto alla progettazione e quanto al reperimento dei fondi. La approvazione dei relativi atti era prevista nel Consiglio d'amministrazione dell'Opera della Università che, convocato per il 27 febbraio 1970 ore 17, non ha potuto riunirsi a causa dell'occupazione del Rettorato.

Casa dello Studente. La costruzione del primo lotto (edificio A) della seconda Casa dello Studente, di circa 250 posti, sta procedendo regolarmente entro i termini di tempo contrattuali. Proprio oggi è stato coperto l'edificio.

Per il secondo lotto (edifici B e C) sono in corso gli atti per l'accensione di un mutuo di lire 660.000.000 con la Cassa di Risparmio di Trieste, in quanto non è stanziato alcun finanziamento.

La costruzione della terza Casa è prevista nel programma edilizio generale dell'Università approvato nel maggio 1968 dal Consiglio d'amministrazione integrato e trasmesso al Ministero della Pubblica Istruzione per i finanziamenti.

Il finanziamento di questa opera non è compreso nell'assegnazione fatta dal Ministero della Pubblica Istruzione sul piano triennale 1969-71.

A cominciare dal corrente anno accademico l'Opera dell'Università, rendendosi conto delle necessità degli studenti fuori sede, ha preso in affitto l'Albergo Milano aggiungendo così n. 142 posti letto finora non tutti occupati.

Sviluppo edilizio universitario. Il piano generale dello sviluppo edilizio universitario è stato preparato dall'Università degli Studi di Trieste, approvato dal Consiglio d'amministrazione il 3 maggio 1968 ed inviato al Ministero della Pubblica Istruzione per i relativi finanziamenti, a termini della Legge 28 luglio 1967 n. 641.

L'edilizia universitaria è materia di competenza del Consiglio d'amministrazione dell'Università. Quando si tratta di opere finanziate sul programma edilizio 1967-1971, regolato dalla legge 28 luglio 1967, n. 641, il Consiglio di amministrazione, per disposizione della legge stessa, deve essere integrato con i rappresentanti di tutte le componenti universitarie.

Nello stesso modo devono essere integrati i Consigli di Facoltà quando trattano di questa materia.

All'Università di Trieste il Consiglio d'amministrazione ha più volte sentito anche il giudizio del Senato accademico, che in questi casi si costituisce in Commissione edilizia, in quanto esso è l'organo competente a valutare le esigenze dell'insegnamento e della ricerca, alle quali non sono indifferenti le scelte in materia edilizia.

In particolare, da quando si è constatato che l'attuale comprensorio universitario non potrebbe contenere tutte le Facoltà nel loro sviluppo completo e che si è già raggiunto il limite di edificabilità, si è pensato a collocare altrove le nuove costruzioni destinate a sede delle Facoltà di medicina e chirurgia, di scienze matematiche, fisiche e naturali e di farmacia.

Per la scelta dei siti il Consiglio d'amministrazione integrato ha costituito apposito comitato tecnico, integrato allo stesso modo del Consiglio di amministrazione, il quale ha presentato una relazione in proposito, e questa, insieme ai voti che i singoli Consigli di Facoltà integrati vengono presentando in questi giorni, sarà oggetto di esame da parte del Consiglio d'amministrazione integrato, al quale spetta per legge la deliberazione definitiva, tenendo conto delle varie competenze in materia, spettanti ad altre autorità.

Il suddetto Consiglio d'amministrazione è già stato convocato, in data 20 febbraio 1970, per il 12 marzo 1970.

Oltre a questi procedimenti di portata generale a termine di legge, sono in corso anche quelli relativi ad altre opere singole. Il Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato regionale alle opere pubbliche ha approvato il 20 febbraio '70, progetti dell'Istituto di botanica e del Corpo centrale aule, finanziati dalla Regione.

Appena se ne avrà la comunicazione ufficiale si darà inizio agli atti relativi».

Intanto viene annunciato per stamane alle 10 un «pubblico incontro» fra studenti e quanti, pur esterni alla vita universitaria, vorranno assistere al dibattito sui problemi dell'Ateneo. La riunione è fissata per le ore 10 in Aula Magna. Per domani si annunciano inoltre varie assemblee di facoltà.

La situazione universitaria triestina è stata inoltre oggetto di commento da parte di organizzazioni politiche. I giovani democristiani — si afferma in un comunicato — esprimono «la più ampia solidarietà con gli universitari in lotta». Dopo aver sottolineato che in una società più articolata e pluralistica le scelte e le decisioni non possono più essere delegate a pochi, il comunicato prosegue invitando praticamente la comunità a «rafforzare il ruolo dell'azione studentesca nei confronti di una controparte accademica che mira al mantenimento del monopolio assoluto su un'Università che rischia di essere smembrata». L'appoggio agli studenti «in lotta» viene dato anche dal PCI in un suo comunicato che sottolinea, tra l'altro, l'urgenza di una «ancora assente pianificazione edilizia». Secondo i comunisti «il regime autoritario e allo stesso tempo demagogico instaurato dal Rettorato all'interno dell'Ateneo triestino rappresenta un grave ostacolo allo sviluppo dell'Università».

Infine il Gruppo Ordine e Libertà interviene in quella che definisce la situazione di caos, (cerca di interpretare lo stato d'animo di quella maggioranza silenziosa di studenti che per motivi di studio e di lavoro non intervengono alle varie assemblee», per denunciare «l'evidente tentativo eversivo di una minoranza faziosa, che seguendo la regola marxista del tanto peggio - tanto meglio, tenta di strumentalizzare le giuste rivendicazioni studentesche per mantenere il nostro Ateneo in una situazione di permanente disordine». Il Gruppo Ordine e Libertà inoltre «condanna la debolezza del Magnifico Rettore» e invita il prof. Origone «ad assumere finalmente una decisa e fattiva presa di posizione riguardo agli annosi problemi dell'Ateneo».

A tarda sera anche la Cisnal ha espresso in un suo comunicato «il proprio appoggio» all'azione studentesca che si oppone alle incertezze della «miniriforma». Al tempo stesso denuncia però il falso estremismo del movimento studentesco che riversa sui soli docenti le responsabilità della classe politica.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	27	56	47	22	52
CAGLIARI	1	90	35	46	45
FIRENZE	19	38	4	70	66
GENOVA	21	52	14	35	25
MILANO	58	34	53	90	81
NAPOLI	63	54	79	40	69
PALERMO	33	26	43	47	34
ROMA	86	39	79	12	21
TORINO	75	61	2	56	60
VENEZIA	85	58	68	43	25

Schedina Enalotto:
1 1 1, 1 x 2, x 2 2, 2 x x

Agli undici vittoriosi con dodici punti del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 3.068.000 lire; ai 133 vincitori con undici punti, 190.300 lire; ai 1245 vincitori con dieci punti, 20.300 lire.

Montepremi: 84.384.761 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 8 undici e 96 dieci. A Trieste si sono registrati un dodici, 2 undici e 24 dieci; a Gorizia un undici e un dieci, a Udine 2 undici e 22 dieci. Il dodici di Trieste è stato ottenuto su una scheda anonima, giocato al Banco Lotto di Lucia Piossi, di via San Marco 32. Gli undici sono entrambi anonimi, uno giocato al bar Portorico, di Largo Barriera Vecchia, e uno al Banco Lotto di via Madonnina 5. L'undici di Gorizia è stato realizzato su scheda anonima, giocata presso la tabaccheria di Panzano di Monfalcone. Gli undici di Udine sono entrambi anonimi, uno giocato presso il Seghizzi Enalotto di via Caiselli

CALENDARIETTO

OGGI: S. Albino — Il sole sorge alle 6.44 e tramonta alle 17.51. La luna nasce alle 2.05 e tramonta alle 10.06.

Ieri: temperatura massima 5,9, minima 1; pressione mb. 1015,9 in aumento; umidità 58 per cento; cielo sette decimi coperto; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di 7,8 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 94654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Al Due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso d'irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

LE ELEZIONI PER IL CONGRESSO PROVINCIALE

In testa nel PSI «Nuova maggioranza»

Si avviano a conclusione le assemblee sezionali del PSI in vista del congresso provinciale straordinario. Ieri si è votato straordinario. Venerdì si è votato nelle sezioni di Roiano e di S. guente esito: nella prima la «nuova maggioranza» ha ottenuto il 54,09 per cento, la «sinistra» il 22,95, gli «autonomisti» il 16,39 e il gruppo dell'ex segretario Giuricin il 6,55 per cento; e nella seconda alla «nuova maggioranza» è stato attribuito l'83,34 per cento dei voti ed alla «sinistra» il 16,66.

I risultati complessivi delle prime assemblee sezionali (Trieste centro, S. Giacomo, San Sabba, Rozzol, Roiano, Aurisina, San Dorligo) sono intanto i seguenti: sempre in testa, con netto margine, la lista della «nuova maggioranza» che fa capo, in sede locale, a Pesante, Apih, Pittoni (37,97 per cento); segue la lista «per un partito socialista a Trieste», che si raggruppa intorno all'ex segretario Giuricin, con il 31,57 per cento; la «sinistra» presenta il 17,82 per cento; e gli «autonomisti» (Teiner, Caristi, Terpin) il 12.58 per cento.

Mancano ancora i dati della sezione di Muggia (la cui assemblea è fissata per stasera), di quelle di San Giovanni e di Santa Croce (lunedì) nonché di Sgonico e di Prosecco-Contovello (martedì).

Da oggi nuove tariffe per i biglietti fatti in treno

La modifica tariffaria attuata dall'Azienda F.S. per i biglietti chiesti sul treno entra in vigore da oggi. Infatti, dal primo marzo, il diritto di esazione per i biglietti chiesti durante il viaggio passa dalla misura attuale del 10 per cento dell'importo dei biglietti stessi (con il minimo di 100 lire ed il massimo di 1000 lire) a quella del 20 per cento (con il minimo di 500 lire ed il massimo di 2000 lire). I viaggiatori che volessero evitare eventuali file agli sportelli delle stazioni e nel contempo munirsi del biglietto prima di salire sul treno potranno rivolgersi alle numerose agenzie.

Sempre da oggi, domenica, verrà introdotta, anche per il traffico in partenza dall'Italia, la maggiorazione del 4,50 p.c. attuata dalle Ferrovie francesi.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

UN GIGANTESCO INCENDIO SCOPPIATO IMPROVVISO NEL POMERIGGIO

DIVORATO DA UN MARE DI FIAMME IL GRANDE SILOS DI PIAZZA DELLA LIBERTÀ

Ostacolata l'azione dei vigili del fuoco dalla scarsità d'acqua e dalle automobili in sosta davanti all'edificio - Crollo del tetto e delle varie strutture interne - Malgrado i grossi muri frangifiamma invasa anche l'ala destra - Tolta la corrente elettrica in tutta la zona per precauzione - Dura lotta per riuscire a isolare l'immenso rogo



(Servizio di «Giornalfoto»)

L'enorme colonna di fumo che è stata vista dalle zone più lontane della città, facendo piovere infinite telefonate d'allarme ai vigili del fuoco, ch'erano già stati avvertiti da un benzinaro



Dalla scala alzata a venti metri da terra i vigili del fuoco combattono contro le fiamme. Iniziata prima delle 18, l'opera di spegnimento durava ancora a tarda notte e doveva protrarsi, presumibilmente fino all'alba, anche per evitare il pericolo di eventuali nuovi crolli

Il silos di piazza Libertà si è trasformato ieri sera in un immenso braciere. Tutto il corpo centrale e, a tarda sera anche l'ala destra del vecchio edificio sono stati divorati dalle fiamme che hanno trovato un varco fra le tegole del tetto, alimentandosi quindi con l'aria. Il fuoco doveva covare nell'interno almeno mezz'ora prima che venisse dato l'allarme, altrimenti non si può spiegare come il fuoco abbia preso tanta forza da non poter essere domato in poche ore dai vigili del fuoco.

«Ho visto una nuvola di fumo uscire dal lunotto — ci ha detto il benzinaio Mario Cociani — ed ho subito telefonato al 113. La polizia mi ha passato la linea dei vigili del fuoco ed ho detto che c'era fuoco nel Silos». Erano esattamente le 17.21. Mario Cociani lavora presso il distributore di benzina «Esso» di piazza Libertà, gestito da Ubaldo Favareto, e stava rifornendo di carburante una macchina, quando ha notato il fumo. «Sono stato certamente io il primo ad accorgermi dello incendio — ha continuato il benzinaio — ma sul momento non pensavo ad un simile disastro. Credevo si trattasse di un po' di fuoco e basta».

I vigili del fuoco sono giunti velocissimi in piazza Libertà. Il maresciallo Fino, che comandava la «prima partenza», si è reso subito conto della gravità della situazione. Appena sbucato con la «Campagnola» in piazza Libertà, ha chiesto subito rinforzi via radio. Il fumo era ormai una imponente colonna. La brezza che veniva dal mare spingeva il fumo un po' verso il giardino, ma non riusciva ad abbassarlo, per cui era visibilissimo anche da lontano. Da Barcola, Miramare, Gretta e Cologna si potevano seguire gli sviluppi dell'incendio. Molta gente che abita in quei rioni ha infatti telefonato ai pompieri. Ma l'allarme era già stato dato e gli uomini si trovavano già sul posto.

Il fumo, dapprima, aveva un colore bianco: come quello di una vaporiera. E, visto da lontano, sembrava davvero quello di una locomotiva. A vista d'occhio la colonna di fumo s'ingigantiva assumendo via via tinte sempre diverse: un colore quasi giallo, poi un grigio che si faceva scuro sino a diventare nero. Era la fase ultima prima che le fiamme esplodessero all'aperto. Il maresciallo Fino ha ordinato ai vigili di stendere le maniche mentre dalla caserma centrale di largo Nicolini uscivano due autoscale: la gigante, con i suoi 30 metri di estensione e quella meno lunga. E' stato messo in allarme pure il distaccamento del Porto Nuovo e la «seconda partenza».

Incominciavano però a profilarsi le prime difficoltà: gli idranti davanti al Silos non davano acqua, e non è stato facile trovare le bocche antincendio che potevano fornire l'acqua.

Il centralinista dei vigili del fuoco dal canto suo provvedeva ad avvertire i tecnici della Acegat reparto acqua e quelli reparto illuminazione: i primi dovevano provvedere ad una maggiore erogazione nella zona dando più pressione, mentre i secondi dovevano isolare del tutto la zona attorno al Silos. E' stata così tolta la corrente della pubblica illuminazione e quella dei vari magazzini vicini alla zona dello incendio, alla Stazione delle autocorriere e in vari uffici.

Quando sul posto è giunta l'autoscala e si stava provvedendo alla sua estensione, le fiamme hanno trovato una via di sfogo ed hanno incominciato ad uscire dalle finestre del piano più alto, mentre sull'intera piazza Libertà cadeva la fuliggine, piovevano faville e pezzi d'intonaco e pittura che il fuoco lanciava in aria e il vento portava lontano col fumo. In quel momento era in funzione soltanto una manica per lanciare l'acqua contro la facciata.

«Xe come ala risiera» ha ricordato uno dei pompieri. Le sue parole sono state coperte dal fragore del primo crollo: una parte del tetto è sprofondata, mentre le fiamme si alzavano alte nel cielo alimentate dall'aria e dalla brezza.

Oltre che con la mancanza d'acqua, i vigili del fuoco hanno dovuto combattere anche con lo spazio: infatti non si potevano quasi muovere a causa delle numerose automobili in sosta. Ad una ad una aiutati dai vigili urbani accorsi sul posto assieme ai carabinieri e alle guardie di P.S., le hanno spostate quasi tutte. Molto utile è stata anche la collaborazione del benzinaio della «Esso», il quale ha messo a disposizione il proprio sollevatore a ruote, facilitando così lo sgombero della zona.

Una folla di passanti si è frattanto radunata attorno all'edificio in fiamme, incurante dell'acqua che il vento buttava loro addosso. Sul volto di molti spettatori si attaccava la caligine, mentre gli abiti si impregnavano di fumo.

Il maggiore dei vigili urbani Corradini è giunto tra i primi sul posto e, resosi conto della gravità della situazione, ha ordinato il dirottamento del traffico: tutta la zona è stata così interdetta alla circolazione e, verso sera, sono stati sistemati paletti all'angolo del viale Miramare con piazza Libertà per impedire la conversione a destra dei veicoli provenienti da Barcola e Roiano. Una ventina di vigili urbani sono stati inviati sul posto per districare gli ingorghi. Carabinieri e agenti di Pubblica Sicurezza della Questura e del commissariato di piazza Dalmazia hanno fatto arretrare i curiosi, che sono stati arginati in zona di sicurezza.

I vigili del fuoco intanto aggredivano il rogo da tutti i lati. Sulla scala gigante, a 20 metri dal suolo, due vigili brandivano una potente lancia e dirigevano il getto d'acqua sul troncone del tetto. Il comandante, ing. Casablanca e il vicecomandante ing. Rivera intervenuti sul posto poco dopo l'allarme, hanno coordinato le operazioni dopo aver ispezionato attentamente il corpo di fabbrica interessato dall'incendio.

Il silos era stato costruito in maniera tale da poter isolare i vari corpi di fabbrica in caso d'incendi localizzati. Il fabbricato centrale, quello appunto interessato dal rogo, è diviso infatti dagli adiacenti edifici da due spessi muri frangifiamma che corrono paralleli per tutta la profondità della costruzione. Dietro c'è un cortile che distacca l'edificio dagli altri. Naturalmente anche le ali sono costruite con il sistema antico delle travature di legno; i pavimenti, come le scale, sono in legno, per cui, quando le fiamme riescono a passare attraverso i varchi della muraglia frangifiamma, il fuoco non si ferma più.

Le porte di ferro sono state aperte e su ogni soglia c'era un vigile del fuoco con la manica ad alta pressione.

I magazzini che sono da un lato e dall'altro del silos sono stati messi in stato di allarme, anche se non sono stati direttamente minacciati dal fuoco.

Dopo circa un'ora il tetto del silos è completamente crollato. Le travi mezzo bruciate sono finite sul pavimento dell'ultimo piano, dando fuoco alle tavole e alle scale. Anche il solaio non ha resistito e, a sera, è crollato anch'esso.

Data la gravità del fuoco, sono intervenuti sul posto il Sindaco Spaccini, il Questore dott. D'Anchise con alcuni funzionari, il comandante dei carabinieri col. Cesare Trosi, il vicecomandante dei vigili urbani Grison, e funzionari della Prefettura e delle Ferrovie.

La dura lotta condotta dai vigili del fuoco per arginare il rogo entro i confini del corpo centrale non è stata — purtroppo — coronata da successo. Il fuoco è riuscito ad avanzare anche nell'ala destra per cui i vigili del fuoco hanno dovuto abbandonare le loro posizioni e arretrare. Le grosse pareti frangifiamme come erano costruite una volta, non riescono a compiere la loro funzione quando l'incendio assume proporzioni così gigantesche. Infatti le fiamme si sono propagate all'ala destra attraverso le travature di vecchio legno secco dei solai che sono una vicino all'altra. Il grande calore ha acceso come zolfanelli le grosse travi e in breve il fuoco è divampato inarrestabile. L'autoscala maggiore è stata allora tolta dalla facciata centrale e inviata oltre il muro frangifiamma a sud della parte destra. Era un momento altamente drammatico: bisognava fermare l'avanzata del fuoco prima che ne venissero investiti i magazzini. Sarebbe stata la fine. Il comandante dei vigili del fuoco, ing. Casablanca ha ordinato la mobilitazione dei vigili del fuoco: sono stati richiamati in servizio tutti gli uomini che erano rintracciabili telefonicamente e inviati sul posto.

Come è scoppiato il gigantesco rogo? Il cortocircuito è da escludersi perché l'intero fabbricato non era allacciato alla rete elettrica. Un mozzicone di sigaretta lasciato cadere sul pavimento da qualche barbone o il fuoco acceso da un ladro di piombo per fondere le tubazioni che ancora esistevano nell'edificio? I vigili del fuoco hanno trovato il portone sbarrato ed hanno dovuto abbatterlo. Ma nell'ala sinistra c'erano due uomini con indosso una tuta che sono rimasti molto sorpresi quando hanno visto irrompere i pompieri.

A tarda ora della notte l'opera dei vigili del fuoco era in pieno svolgimento e si prevedeva dovesse continuare per lo meno fino all'alba.



L'azione per aggredire anche dall'esterno l'ala destra del silos

LO SPECCHIO DI UN'EPOCA

Sulla distesa del mare, che lambiva la collina di Scorcola raggiungendo tutta l'area dell'attuale piazza della Libertà, si profilava il futuro commerciale di Trieste per l'erezione della prima stazione ferroviaria. Si era nel 1857, al 17 luglio, quando il primo fischio della vaporiera mise in fuga e nel ricordo del passato la mastodontica «diligenza» per i passeggeri e per le merci.

Ma oggi nel ricordo del passato si rifugia anche il complesso ausiliario della stazione, cioè l'insieme dei magazzini fiancheggianti le reti dei binari, il cosiddetto silos. Sin dall'inizio dell'impresa ferroviaria si era pensato pure alla necessità dell'immagazzinazione delle merci. Il vasto piazzale sorto dall'imbonimento del mare aveva alla sua destra la stazione, che veniva quindi ad essere dove oggi alte le case si allineano sul viale Miramare precedente il cavalcavia ferroviario. Ancor si vede l'ampia apertura della galleria nella quale si inabissava alla partenza il treno, che poi correva, a dieci metri d'altezza, entro un grande viadotto coperto di vetri, attraversante il lazzaretto per le navi sospette di malattie infettive. Il Largo Roiano conteneva ancora il mare per quest'istituto di disinfezione inaugurato la sera del 26 luglio 1769. Le vetrate dovevano rassicurare i viaggiatori dai pericoli dei miasmi infettivi. Poi la linea dei treni continuava sul terreno attuale a mezzo monte o poco meno.

Tutto dunque si svolgeva a destra, in direzione di Barcola, e al di là della cessata linea tranviaria. Un grosso capannone in pietra era eretto invece sullo spazio tenuto dalla stazione odierna. Col tetto a capanna, senza decorazione di sorta, ma in conveniente altezza accoglieva a sufficienza le casse di spedizioni.

Ma le necessità cittadine andavano aumentando. Non era più di sufficienza la linea ferroviaria per il solo interno della monarchia absburgica. Il piazzale dava possibilità di ben altro sfruttamento. Ed ecco elaborarsi i progetti per un futuro più lungo. Così si rinuncia a quella parte dell'odierno viale, dove un edificio di proprietà delle Ferrovie sussiste tuttora con scalea esterna, e si dà di piglio alla rinascimentale concezione dell'ingegnere Flattich portando a compimento la stazione, che ancor oggi rimane integra nell'elegante facciata e nello ampio vestibolo da quando il 19 giugno 1878 il primo treno arrivava da Udine e ripartiva nel pomeriggio nella stessa direzione. Il lazzaretto non era più tollerabile entro il perimetro delle abitazioni cittadine e su quelle acque si distese la terra al gioco degli incroci dei binari. Il capannone delle merci cedeva il posto alla nuova esigenza.

Bruciava la vecchia stazione, come ora sta avvolta nelle fiamme là costruzione dei magazzini del silos. Erano sorti in allineamento di fianco all'edificio dei passeggeri. Ci aveva provveduto la stessa Società privata meridionale delle ferrovie, che con un contratto di novantennale durata aveva ottenuto in appalto l'esercizio ferroviario. Una fuga di alti archi aprivano gli ingressi ai vasti depositi. Una funzionalità di stile si accoppiava a un'eleganza di ideazione. La linea rinascimentale dava respiro alla costruzione, che nella lindezza di una semplice orizzontalità conservava l'impronta della funzione, per cui si sviluppava il caseggiato, e non aggravava con la sua parte muraria il complesso costruttivo. Né sorvolava in altezza la volta della galleria che nella lunghezza di cento metri sotto i costoloni metallici accoglieva a protezione il servizio dei treni della parallela stazione.

La mente, che aveva concepito servizio rotabile e servizio di merci, era unica. E unica era l'armonia entro la quale correvano le due diverse necessità. Ma quella del silos meravigliava ancor oggi per quell'esempio di architettura pratica, e non per questo meno solenne, che si isolava ormai unica nel campo ferroviario nostro. E diceva anche nelle sue proporzioni la misura dei programmi commerciali triestini nell'ultimo quarto dell'Ottocento, quando i centocinquantamila abitanti avvertivano lo avviarsi verso funzionalità di vastità ben maggiore e vi provvedevano in conformità.

Le fiamme divorano quindi con gli edifici crollanti sotto il tetto divelto una visione unica superstite di un'architettura sobria e potente insieme, voce di funzione cittadina alle attività di comunicazioni ferroviarie, specchio di un'epoca di avviamento della città verso congiunzioni col vasto mondo di Occidente e di Oriente e alle quali la posizione stessa della natura aveva indirizzato Trieste. Scompare quindi una mirabile unità di fusione con la stazione stessa e brucia un'eloquente manifestazione del modellarsi della città ai richiami delle funzioni commerciali con la bellezza di una confacente architettura, modello del secolo scomparso.

Silvio Rutteri



Vigili nell'interno del silos

CON UN NUTRITO PROGRAMMA DI LAVORO

Martedì si riunisce il Consiglio regionale

All'ordine del giorno figurano interrogazioni e interpellanze, e l'esame di numerose leggi

Dopo circa un mese di pausa, il Consiglio regionale tornerà a riunirsi dopodomani, martedì 3 marzo. La seduta inizierà alle 9.30 e sarà diretta dal Presidente Ribezzi. A seguito dell'attività intensa svolta nel frattempo dalle Commissioni consiliari permanenti, l'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea si presenta nutrito e naturalmente verrà affrontato nel corso di parecchie sedute. Figura anzitutto, all'ordine del giorno, lo svolgimento di interrogazioni e interpellanze, nonché la discussione di mozioni: a questi argomenti come di consueto sarà dedicata la prima parte della seduta.

Successivamente il Consiglio regionale passerà all'esame di numerosi disegni di legge. Sono, infatti, iscritti per la discussione: il disegno di legge relativo al rifinanziamento della legge regionale n. 9 del 1969, concernente provvedimenti per il rilevamento delle risorse idriche nella regione, del quale è relatore il cons. Di Gallo, DC (si tratta di un maggior finanziamento di 33 milioni per gli esercizi dal 1970 al '72); il disegno di legge relativo alla modifica della legge regionale n. 1 del 1969, concernente il finanziamento dei lavori di completamento di un tratto del raccordo autostradale Villesse - Gorizia, che essendo stato approvato all'unanimità in Commissione non ha relatore (si tratta in pratica di un emendamento formale della legge in vigore); il disegno di legge concernente integrazione e rifinanziamento della legge n. 17 del 1967, relativa a contributi finanziari perequativi sui mutui contratti per l'esecuzione di opere pubbliche, del quale è relatore il cons. Metus, DC (con tale provvedimento si eleva il contributo regionale perequativo al 2 per cento e si inserisce, nella precedente legge alcune norme di notevole interesse per gli Enti locali); infine il disegno di legge che rifinanzia la legge n. 35 dello scorso anno, del quale è relatore il cons. Di Gallo, DC (si rifinanzia con un miliardo per l'esercizio 1970, un provvedimento di specifico interesse per le zone montane).

Inoltre, sono all'ordine del giorno del Consiglio regionale anche alcune proposte di legge d'iniziativa consiliare. Così quella dei consiglieri Bergomas, Pellegrini, Bosari e Calabria (PCI), relativa all'istituzione del Comitato regionale della programmazione sanitaria e della quale è relatore il consigliere signora Pittino (DC); c'è poi la proposta di legge dei consiglieri del MF, Schiavi, Cecotto e di Caporiacco, recante modificazioni alle leggi regionali concernenti il personale e le sedi degli uffici della Regione e della quale è relatore il cons. Bianchini (DC). Infine, figura anche all'ordine del giorno la discussione sulla proposta di legge nazionale di iniziativa dei consiglieri di Caporiacco, Schiavi e Cecotto (MF), relativa al distacco di alcuni Comuni dalla Provincia di Pordenone e la loro inclusione in quella di Udine. Di tale proposta è relatore il cons. Coloni (DC).

Nella stessa giornata di martedì, nel pomeriggio, è convocata la terza Commissione consiliare permanente (pubblica istruzione, lavoro, assistenza e previdenza sociale, artigianato) per iniziare l'esame congiunto in sede referente del disegno di legge giuntale relativo agli interventi a favore degli emigrati e delle loro famiglie, e della proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Baracetti (PCI), Bettoli (PSIUP) e altri, concernente l'istituzione della consulta regionale dell'emigrazione e provvidenze per gli emigrati e i loro familiari.

Sempre per martedì è ancora prevista la consueta riunione settimanale della Giunta regionale.

Offerte di lavoro in altre province

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale comunica che, sulla base delle segnalazioni fornite dagli Uffici del lavoro, risultano disponibili posti di lavoro per prestatori di opera in possesso delle qualifiche appresso indicate.

Provincia di Alessandria: capi-macchine ondulatrici con responsabilità diretta del lavoro per la manodopera, messa a punto e assistenza della macchina per ondulare; carrozzieri specializzati costruzione carrozzerie in materia plastica; montatori specializzati; tornitori, alesatore, fresatore, rettificatore, lamieristi e montatori qualificati; progettista di macchine rotative rotocalco; aiuto progettista di macchine rotative rotocalco; aiuto progettisti di macchine per la trasformazione del materiale di imballaggio; conduttori per presse di piombo-cavi telefonici; conduttori estrusori per isolamento di cavi elettrici e telefonici; conduttori di macchine armatrici per cavi elettrici; conduttori di macchine riunitrici per cavi elettrici; conduttori di macchine cordatrici per cavi elettrici.

Provincia di Asti: fresatore con conoscenza del disegno, di 1.a categoria; forgiatore di 1.a categoria con conoscenza del disegno meccanico; battilastra di 1.a categoria con conoscenza del disegno meccanico; aggiustatori da banco di 1.a categoria; rettificatori di 1.a categoria per rettifiche interni ed esterni e rettifiche a profili; fresatori di 1.a e 2.a categoria.

Provincia di Novara: cablatori per quadri di manovra, tornitori e carpentieri specializzati; meccanici qualificati e specializzati; attrezzisti, trapanisti, tornitori e collaudatori specializzati; operai conduttori per apparecchi chimici; operai infustatori qualificati.

I lavoratori che aspirano a ricoprire i posti di lavoro offerti devono mettersi in contatto con l'Ufficio provinciale del lavoro o la sezione di collocamento di residenza, ai fini del loro eventuale avviamento a destinazione.

Domande di trasferimento insegnanti non di ruolo

Il termine per la presentazione delle domande ai fini della sistemazione dei trasferimenti e delle nomine degli insegnanti non di ruolo degli istituti e delle scuole di istruzione secondaria, per il prossimo anno scolastico, è stato fissato dal Ministero della P.I. al 15 marzo prossimo.

Le domande — informa un comunicato ministeriale — dovranno essere presentate, in carta bollata, in carta libera per la sistemazione, al provveditore agli studi della provincia dove si aspira ad avere il posto, e dovranno essere accompagnate dalla documentazione di rito secondo i criteri e le modalità già fissate nell'ordinanza dello scorso anno.

Posti per geometri al Catasto

E' bandito un concorso per esami a 200 posti di vice geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali.

Le domande, redatte, su carta legale da Lire 400, e indirizzate al Ministero delle Finanze — Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale — Ufficio Concorso — 00100 Roma, dovranno pervenire al suddetto Ministero entro il 14 aprile 1970, oppure entro tale data all'Intendenza di Finanza di Trieste.

LE ORE DELLA CITTA'

Lauree

Il 27 febbraio si è laureata in Chimica presso l'Università di Trieste Giulia Sambati Serafini con punti 110 su 110 discutendo con il chiarissimo prof. Vittorio Crescenzi la tesi sperimentale: «Interazioni tra complessi del cobalto e polielettroliti anionici».

— Presso l'Università degli Studi di Trieste si è laureato a pieni voti in ingegneria meccanica il signor Roberto Fabro discutendo brillantemente una tesi teorico-sperimentale sui fenomeni di stallo e pompaggio nei compressori dinamici. Al neo dottore, vivissime felicitazioni.

— Il 27 febbraio il signor Giacomo Degobbis si è laureato a pieni voti in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova discutendo con il chiarissimo prof. Guerrino Lenarduzzi la tesi in radiologia: «Impronte vasali sulla pelvi e l'uretere». Al neo dottore i più vivi rallegramenti.

Specializzazione

Il dott. Alessandro Russo, Assistente nella Divisione Neurologica degli Ospedali Riuniti, ha brillantemente conseguito il diploma di specializzazione in Endocrinologia presso l'Università di Parma. Felicitazioni vivissime dal Primario e da tutti i colleghi del reparto.

Stipendio smarrito

Venerdì sera alle 21.30, nella parte alta della Salita al Promontorio, la signora M. F. ha smarrito il borsellino contenente l'intero stipendio mensile appena percepito. Lo onesto rinvenitore è pregato di far pervenire lo stipendio smarrito, trattenendosi il compenso, alla nostra Redazione.

Conferenza alla SGT

Continuando il ciclo delle conferenze patriottiche indette per onorare le Forze Armate italiane, la Società Ginnastica Triestina comunica che giovedì 5 marzo 1970 alle ore 18, si svolgerà nella sede sociale di via Ginnastica 47, l'attesa conversazione sul tema «Le eroiche gesta dell'Aeronautica militare italiana» nell'ultimo conflitto mondiale, illustrate dal concittadino e protagonista di quelle eroiche imprese, ten. col. Arduino Buri.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle ore 16 alle ore 20 trattenimento danzante con la brillante orchestra «The Billows».

Educandato Gesù Bambino

L'educandato di Gesù Bambino di via Pola n. 10, comunica la apertura di una Quarta sezione di Scuola Materna, per i bambini che abbiano compiuto i due anni e mezzo. Gli interessati sono pregati di provvedere all'iscrizione.

Lavatura moquette

a domicilio con nuovo sistema americano, esegue prima Impresa Pulitura *Petech.* Telefonare 95341.

Bora Bazar

Abbigliamento via C. Battisti 3, annuncia alla gentile clientela che martedì 3 marzo, inizia la vendita dei nuovi modelli primavera 1970.

Autoforniture Roiano

Domani apre i battenti un nuovo negozio di Autoforniture in via Barbariga, 8.

Corso per dentisti

Organizzato dalla Sezione di Trieste dell'Associazione medici dentisti italiani, si svolgerà con inizio il giorno 3 marzo corr., alle ore 21, presso la sala conferenze del Centro tumori, un corso d'aggiornamento sull'«ortodonzia», che sarà tenuto dal dott. Giorgio Comisso.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di martedì 3 e mercoledì 4 marzo, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Catechesi a San Giusto

Oggi, alle ore 11.45, P. Aurelio Andreoli S.J. terrà nella Cattedrale di S. Giusto il terzo incontro di catechesi adulta. Seguirà alle ore 12.15 la S. Messa senza omelia.

Liquidazione

Per restauro ed ampliamento dei locali di tutta la merce esistente a prezzi eccezionali da «Linea intima», piazza Borsa 3.

Onorificenza

Il rag. Mario Ducci, Capo stazione titolare di Monfalcone, è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica su Decreto del Presidente della Repubblica.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Appuntamento in macelleria

Marzo sarà caratterizzato da un'eccezionale assortimento di vitellone speciale, giovane e tenerissimo, allo Spaccio carni bovine fresche sito al primo piano del Mercato coperto di via Carducci n. 36, accanto alla rivendita di pesce. Ecco alcuni prezzi, di assoluta convenienza: brodo economico lire 580 al kg.; polpa senz'osso lire 1280; fettine (involtini e «pizzaiola») lire 1380; fettine extra lire 1580; spallotto per arrosti lire 1480; fettine extra lusso lire 1980. Un vero appuntamento con la qualità ed il risparmio!

Pragotecna

Pavimenti *Armstrong* e *DLW;* pavimenti in *P.V.C.-Rikett;* pavimenti di gomma *Super-G;* pavimenti di *Linoleum DLW*, moquette *Barwick* per tutti gli ambienti: a prezzi di assoluta concorrenza, posa in opera specializzata e garantita. Trieste, via Galatti 22, tel. 29202 - 29192.

Da Presel:

troverete esposti tutti i nuovi arrivi di lampadari in bronzo e cristallo di Boemia, lampade in porcellana Capodimonte, appliques e lampade da tavolo e pavimento. Visitateci. Via S. Francesco, 16.

Tappeti persiani

antichi e nuovi, vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte Orientale* di L. Eskenazi, ora in via Palestrina 8, vi offre questa buona occasione.

Da Castelreggio

Ogni giorno aperto. Giornalmente «granzievole» al limone, al forno e alla triestina.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 63 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Al «Tortellino d'oro»...

il rinomato pastificio casalingo di via Donota 4 (angolo via Artisti), solo prodotti freschi di giornata.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina SABRINA per voi giovani. E' un modello «BB».

Smart

Inizia la vendita Primavera 1970, mantelli, princesse, tailleurs delle grandi marche, Smart, di Mercedes Salvagno, Capo di Piazza 1.

Rosjo Cohen

Calzature di lusso Galleria Tergesteo, comunica alla gentile clientela che continua con grande successo la vendita dei nuovi modelli primavera 1970.

PREVISIONI DEL TEMPO

SVIZZERA
AUSTRIA
JUGOSLAVIA
POSSIBILI SCHIARITE
MAR LIGURE
TEMPO VARIABILE
POCO COPERTO
ADRIATICO
MAR TIRRENO
MAR DI SARDEGNA
UN PO INCERTO
LARGHE SCHIARITE
SERENO
MAR IONIO
CANALE DI SICILIA

Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia, nuvolosità variabile localmente associata a rovesci temporaleschi. Nevicate sui rilievi e localmente in pianura sulle regioni adriatiche. Tendenza a graduale miglioramento.

Temperatura: stazionaria.

Venti: ovunque settentrionali: deboli in Val Padana, moderati sulle altre regioni con rinforzi sulle regioni del medio versante adriatico e su quelle meridionali.

Mari: molto mossi il Canale di Sicilia, lo Jonio e il basso Adriatico; mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —4, 10; Verona —1, 7; Trieste 1, 5,9; Venezia 2, 7; Milano 1, 7; Torino —3, 4; Genova 3, 9; Bologna 0, 7; Firenze 0, 8; Pisa 0, 9; Ancona 2, 5; Perugia —1, 3; Pescara 0, 6; L'Aquila —5, 6; Roma Nord 0, 10; Roma Fiumicino 1, 11; Campobasso —3, 2; Bari 2, 8; Napoli 1, 10; Potenza —3, 1; S. Maria di Leuca 4, 9; Catanzaro 3, 8; Reggio Calabria 3, 12; Messina 5, 11; Palermo 7, 11; Catania 0, 14; Alghero 4, 9; Cagliari 2, 9.

SEGNALAZIONI

Precisazioni dell'INAM sul Sanatorio di v. Farneto

Il direttore della sede provinciale dell'INAM, dott. Leopaldi, ci scrive, con preghiera di pubblicazione: «Con riferimento a quanto pubblicato il 27 febbraio nella rubrica "Interrogazioni al Consiglio comunale" relativamente all'interrogazione presentata al Sindaco dal consigliere comunale dott. Sergio Trauner, si desidera puntualizzare quanto segue:

«Il parere consultivo espresso recentemente dal Consiglio provinciale di sanità riguarda l'eventuale costituzione del Sanatorio dell'INAM in ente ospedaliero, e non la sua funzionalità in relazione alla consistenza delle sue attrezzature ed alla qualificazione del corpo sanitario.

«Di tale funzionalità ne è riprova il favore con cui gli assistiti — e non soltanto quelli della sede locale — desiderano essere ricoverati presso questo presidio, i molteplici consensi pervenuti e non ultimo il fatto di aver dovuto più volte, questa sede, rifiutare il ricovero a mutuati di altri enti, le cui direzioni ne avevano fatto richiesta.

«L' affermazione dell' interrogante, secondo cui i ricoveri presso il Sanatorio chirurgico sarebbero disposti contro gli interessi dei cittadini, non solo risulta contraria alla realtà dei fatti, ma non collima neppure con il pensiero più volte espresso da tutte le organizzazioni sindacali dei lavoratori, che sempre hanno avuto parole di apprezzamento per l'attività di questo presidio.

«Per quanto attiene infine al divieto asseritamente imposto per il ricovero della popolazione infantile presso l'ospedale «Burlo Garofolo», corre l'obbligo di precisare che tale divieto non è mai stato impartito e che i rari ricoveri di bambini presso il Sanatorio chirurgico avvengono esclusivamente per elezione, su esplicita richiesta dei familiari dei piccoli pazienti».

L'attesa ai caselli delle autostrade: un'idea

Dal comm. Ugo Longo e dal cav. Francesco Bassotti, i quali ritengono di aver trovato un sistema per eliminare in Italia le lunghe code di attesa davanti ai caselli autostradali, riceviamo questa descrizione del sistema stesso:

«Recentemente è stato presentato all'Ufficio brevetti della Camera di commercio un „sistema" per un rapidissimo ed efficiente controllo degli autoveicoli in entrata ed uscita dai caselli delle autostrade e per il pagamento della tassa di utenza autostrada.

«Prima di precisare i termini di questa invenzione (in pratica si tratta di un bollo triangolare da applicare al parabrezza delle auto) giova forse ricordare i disagi sempre più frequenti che si registrano ai caselli autostradali, sia in entrata che in uscita, specie nei periodi estivi ed in quelli di maggior movimento veicolare. Il fatto di dover fermare la macchina per ritirare l'apposito tagliando ed il fatto di effettuare una altra sosta all'uscita per il pagamento, provocano, in presenza di forte traffico, intasamenti spesso notevoli e tali da rallentare la fluidità del traffico.

«In che cosa consiste, dunque, la innovazione proposta? Anzitutto bisognerebbe suddividere i veicoli in tre categorie (piccola cilindrata, media e superiore, autocarri). A seconda della categoria la vettura o automezzo pagheranno una tassa di circolazione autostradale, il cui pagamento dovrà essere testimoniato da un contrassegno. Il bollo di circolazione autostradale potrà essere di tipo settimanale, mensile, bimestrale, semestrale o annuale. Nel brevetto sono anche citati esempi pratici di prezzo del bollo secondo tariffe diverse per piccole cilindrate, medie cilindrate, cilindrate superiori ed autocarri fino ad un determinato peso, autosnodati, grandi autocarri con rimorchio, pullman ed altri. Il brevetto prevede ancora che, provincia per provincia, in base ad una legge o decreto ministeriale, l'Automobile Club provveda a far stampare e distribuire agli utenti sia ai propri sportelli che agli sportelli degli uffici postali il contrassegno previsto (sia chiaro che l'acquisto del contrassegno è del tutto facoltativo, lo effettua solo chi intende fruire della autostrada e nella misura del periodo per cui intende fruirne).

«Il brevetto prevede che il contrassegno abbia una forma triangolare: nello spazio bianco — al centro — dovrebbero essere riportati il numero della targa dell'autoveicolo, l'importo pagato, bollo a secco di convalida; la fascia marginale del contrassegno dovrebbe riportare, a somiglianza del bollo di circolazione, in colore ben visibile e diverso di anno in anno. In tal modo un semplice controllo a vista, al momento della entrata e dell'uscita dall'autostrada, sarebbe sufficiente, e l'automobilista non avrebbe che da rallentare per consentire il controllo.

«Il bollo stesso dovrebbe poi portare alla base anche l'indicazione del mese di validità o del mese ultimo di validità se plurimestrale. Un contrassegno particolare in margine è previsto, invece, per i bolli con validità settimanale.

«Il progetto prevede anche il funzionamento di un casello a pagamento per quanti si trovino nella improvvisa necessità di fruire della autostrada e siano sprovvisti del bollo. Ovviamente l'ingresso a pagamento non si troverebbe sulle normali corsie di scorrimento.

«In sostanza, lo scopo primario del progetto è quello di sveltire il traffico di ingresso ed uscita dalle autostrade e favorire soprattutto la collettività degli automobilisti».

Quali traffici cerchiamo per il nostro Porto?

«Signor Direttore, mi conceda ancora un po' d'ospitalità, perché mentre si diceva che in porto peggio di così non poteva andare, la situazione portuale invece peggiora. Leggendo "La vita nel porto" di venerdì 20 febbraio, rilevo tra l'altro che per mancanza di spazio nei capannoni le navi operano "a singhiozzo". Una delle tante con 1050 tonnellate di cotone, in due giornate ha sbarcato soltanto 100 tonnellate, mentre il lavoro complessivo poteva venire ultimato in una sola giornata. Per completare la suddetta discarica dovrà rimanere a Trieste dalle 5 alle 6 giornate. E pensare che si tratta di nave noleggiata con il costo di circa un milione e mezzo al giorno. Con ciò è dimostrato, se proprio necessario, che oggi utenti portuali (armatori, agenti marittimi, spedizionieri ecc.) rimettono parecchi milioni al giorno non in senso figurativo ma concreto.

«In conseguenza mi riferisco alla segnalazione pubblicata il 7 febbraio, dal titolo "In piena evoluzione la tecnica portuale", con cui l'Ente del Porto tentava di rispondere all'altra segnalazione del giorno 3, "Manca spazio in porto: utilizzare il Molo VII".

«Non intendo iniziare una polemica che sembra inutile, ma puntualizzare definitivamente i fatti. I responsabili scrivono che il Molo VII non è agibile perché secondo il Genio civile il manto d'usura non c'è, e quindi le strutture portanti del manufatto eccetera eccetera. Senza essere un tecnico del calcestruzzo, ritengo che "con o senza il mantello d'usura" e come al solito non adoperando mezzi cingolati ma camion, trattori, rimorchi, sollevatori ecc., che sono sempre gommati, è impossibile ledere qualsiasi struttura portante.

«Si scrive pure che Fiume ogni tanto ci rifila qualche carico destinato al suo porto e ciò per mancanza, certamente, di spazio sia nei magazzini che nei piazzali. Sono certo però che se avessero a portata di mano il nostro Molo VII, con la sua ingente superficie disponibile, nel giro di una sola giornata otterrebbero tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che a noi viene vietato dai numerosi "se" e "ma".

«E che traffico cercano le nostre numerose commissioni quando non siamo capaci di smaltire quello che già abbiamo "dentro delle dighe"?

«Purtroppo, da tempo, si è costretti a constatare che il nostro porto subisce una netta involuzione tecnica perché incapace di seguire le vecchie regole che lo resero famoso ed uno dei più veloci del mondo. Invece è costretto a chiedere "il gemellaggio" portuale nientemeno che con Capodistria Grazie ancora per l'ospitalità e cordiali saluti. Carlo Furlani.»

Il futuro del Boschetto

«Care "Segnalazioni", Trieste ha un patrimonio che molte altre città le invidiano e che purtroppo è lasciato nel più assoluto abbandono: il Boschetto, oasi di pace e di verde nella soffocante giungla di cemento. Purtroppo la maggior parte dei sentieri che lo intersecano sono oramai trasformati in veri letti di torrente; ai lati si ammucchiano in abbondanza vecchi materassi ed altri rifiuti casalinghi che automobilisti incivili e senza scrupolo usano ivi depositare. D'altronde manca qualsiasi sorveglianza, tant'è vero che le mamme e i bambini lo disertano per tema di brutti incontri.

«Cosa si può fare per valorizzarlo? Poniamo questa domanda all'opinione pubblica, sperando che qualche suggerimento costruttivo possa essere preso in considerazione dal Comune e dall'Azienda autonoma di soggiorno. Grazie per la pubblicazione». Seguono cinque firme.

Il Comune ha in programma — e la notizia fu data a suo tempo con notevole rilievo — la trasformazione del Boschetto in una specie di «Hyde Park»: notizia che sollevò, accanto a consensi, anche delle critiche. Comunque non si conoscono i tempi di attuazione del progetto.

Una casa in via Toti

«Care „Segnalazioni", nei giorni scorsi, a causa della pioggia e della bora, la vecchissima casa a due piani di via Toti 10, ha avuto un cedimento, ciò che ha provocato la caduta di calcinacci e spaccature ai muri esterni. I pompieri, avvisati da qualche cittadino, hanno installato un recinto attorno alla casa, e il giorno dopo, operai del Comune hanno levato il recinto messo dai pompieri e l'hanno sostituito con un altro, fatto di cavalletti, mentre dei muratori gettavano nelle fessure un po' di malta.

«La casa, disabitata e in cattive condizioni, è cadente: non sarebbe opportuno demolirla? E se il proprietario non volesse saperne, non dovrebbe intervenire il Comune se c'è pericolo per il pubblico? Non bisogna aspettare che la casa crolli e magari faccia delle vittime. Mi auguro che l'assessore ai Lavori pubblici possa darci una risposta esauriente e ringrazio. Alberto Friuli».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Eugenio Ritossa, nel trigesimo, dai figli Liliana e Adriano 15.000 pro Istituto «Rittmeyer», 15.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Laura Furlani Turina, nel trigesimo, da Maria e Silvia Dobrovich 4000 pro A.N.F.Fa.S.-Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Rosina Galante, nel I anniversario, dai figli, nipoti e nuora 8000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Miniussi, nel I anniversario, dalla moglie, figlia e suocera 10.000 pro chiesa B.V. delle Grazie, 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Fausta Maron Planis, nel II anniversario, dalla sorella Bianca Gärtner 20.000 pro ECA, 15.000 pro CRI (Pronto soccorso), 15.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Giovanni Sbisà, nel III anniversario (3/3), dal fratello Giuseppe e famiglia 3000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Gino Belloli, nel III anniversario, dalla famiglia Belloli 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria del comm. Vittorio Delfiol, nel VI anniversario (1/3), dai cognati Mafalda Giacomo Natek 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Giacomo Steffè, nel XV anniversario (2/3), dalla figlia Lina Agnelli 3000 pro Liceo «Petrarca» (Borsa «L. Brunetti»).

In memoria del prof. Annibale Pesante, nel XXII anniversario, dalla famiglia 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Serena Pinamonti, nel XLVIII anniversario della nascita, dai suoi cari 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Narciso Russignan dalle famiglie Gandolfo e Sbisa 3000 pro Scuola media «Codermatz» (cassa scolastica).

In memoria di Maria Metti dai colleghi del figlio Lino dell'Ufficio Bollo 9000 pro chiesa S. Gerolamo (poveri).

In memoria del dott. comm. Ferruccio Zoppolato dal cap. Evaristo Garbassi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna e Vittorio Ballaben dalle figlie Lotty e Mariucci 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria della contessa Stefania Attems da Ernesto e Frances Sospisio 5000 pro OO.RR. (Fondo «Sospisio»).

In memoria di Alba Skerl dalla famiglia Terpin 10.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Maria Brun dal fratello Silvano 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Alfredo Buchler dai dipendenti della Torrefazione Eisner 6000 pro Associazione assistenza agli spastici.

Nel I anniversario di un matrimonio felice da Netty Cainero 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Vittoria Stravisi da Carla Ravalico 5000, da Gioconda e Virgilio Zanchi 10.000 pro Lega tumori; dalla famiglia Bartoli 5000, da Iti Olivo 2000, da Maria e Ruggero Allaix 2000 pro «Domus Lucis»; dalla famiglia Giubilo 2000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Virginia Kosher da Gina Sponza e figlie 10.000 pro chiesa Immacolato Cuore di Maria; da Pierpaolo Condò 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Dora Rocco da Lidia, Nilde e Guido Silossi 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Herma e Ottone Kraus 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria dell'avv. Carlo Martinoli da Maria Pernetti 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria della prof. Ada Marass da Maria Pernetti 2000 pro Scuola media «Stuparich» (cassa scolastica).

In memoria di Maria Vuck Metti dai vicini di casa 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Stefano Bidrini da Maria Devescovi, Anna Penso, Bice Frezza, Antonella Tessarolo, Lucia De Monte, Ida di Benedetto, Maria Messere, Adriana Perisich, Nevia Dongetti, Claudia Marchi, Nelda Apostoli 10.000 pro Scuola media viale Campi Elisi (Borsa «C. Bundi»).

In memoria di Mimi Klasing dalla direzione della Società signore evangeliche 12.000 pro società medesima.

In memoria di Giuseppe Stopar dai colleghi del figlio Mario del Commissariato di Governo 17.700 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Vito Calafato da Elda Braicovich 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Licia Pavan Bonivento da Lucio Bonivento 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Doro de Rinaldini dalle famiglie Siard 7000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Alfredo Buchler dalle famiglie Crepaz - Bazo 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo «Crepaz»).

In memoria di Luigia Moretti dalla famiglia 2000 pro Lega tumori.

In memoria di Rita Stabile dai familiari 5000 pro «Domus Lucis».

Da B. S. F. C. 3000 pro A.N.F. Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

Gite e soggiorni

ESCAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Mercoledì 4 marzo 1970 alle ore 19 si terrà una proiezione nella sede di piazza dell'Unità n. 3, per i giovani dell'ESCAI U. Pacifico e simpatizzanti.

INCRIMINATO PER UN INCIDENTE STRADALE

AGRICOLTORE ASSOLTO DALLA CORTE D'APPELLO

Un tragico incidente della strada è stato riesaminato dalla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Franz, P. G. dott. Franzot, cancelliere Mosca - Riatel, che ha valutato il ricorso presentato dall'agricoltore Leonardo Nardin di 66 anni, residente a Cervignano del Friuli.

Relatore della sciagura è il consigliere dott. Boschini, il quale spiega che intorno alle ore 20 del 12 ottobre 1968 il Nardin rientrava dai campi con un carro agricolo, carico di pannocchie e trainato da due mucche che egli tratteneva per la cavezza, camminando sullo estremo margine della strada. Il tranquillo ritorno a casa venne turbato da un fulmineo sinistro: all'improvviso il contadino fu investito alle spalle e atterrato dalla motoretta del panettiere Edi Medeassi di 19 anni, da Terzo d'Aquileia, che rovinò poi al suolo con il mezzo, riportando mortali lesioni. Il Nardin se la cavò, invece, con quindici giorni d'ospedale.

I rilievi furono assunti dai carabinieri, i quali contestarono all'agricoltore anche una contravvenzione al Codice della strada: il veicolo era sprovvisto dei dispositivi d'illuminazione. Incriminato per omicidio colposo, l'1 ottobre scorso il Nardin fu giudicato dal Tribunale di Udine che lo assolse per insufficienza di prove.

Assistito dall'avv. Nardi del Foro di Trieste, l'imputato ricorse. Alla Corte ora si limita a dire che conferma le proprie precedenti dichiarazioni. Il P.G. propone che il Nardin vada assolto con la formula più ampia, alla stessa conclusione perviene anche l'avv. Nardi e la Corte assolve l'appellante perché il fatto ascrittogli non costituisce reato.

MOSTRE D'ARTE

Gianni Blason alla «Russo»

S'inaugura stamane, alle 11, nella Sala d'arte «Russo» (Galleria Rossoni) una mostra personale del pittore Gianni Blason, che rimarrà aperta fino al 10 marzo.

La LANTERNA
via S. Nicolò 6
sino al 7 - III
opere di
GASTONE BREDDO
Orario: 10.30 - 12.30, 17 - 20

La calvizie prematura ci invecchia precocemente

Medici e Istituti di Estetica collaborano per aiutare l'uomo a migliorare se stesso

Considerando oggi il livello che è stato raggiunto dalle tecniche e dalle ricerche in ogni campo, è inammissibile che donne e uomini trascurino il proprio aspetto e lo lascino anzi tempo decadere senza rivolgersi a Istituti di Estetica allo scopo di arrestare questo invecchiamento precoce. Mi riferisco sia agli Istituti di Estetica in generale che a quelli dei capelli in particolare, grazie ai quali si può migliorare il proprio aspetto fisico. I così detti «FIGURE SALON» servono ad evitare che un guasto dell'ascensore ci provochi palpitazioni e sudore per i 20 scalini che siamo stati costretti a salire.

Gli Istituti di Estetica per i capelli invece servono a farci uscire dalla porta senza dover temere di incontrare l'amico il quale bonariamente ci ricorderà la nostra precoce calvizie. **Allungare il più possibile la nostra giovinezza è il compito più gradevole che ciascuno di noi dovrebbe quotidianamente svolgere.**

La Tricocosmesi

Per conoscere quante possibilità ci siano di evitare o prevenire una calvizie precoce è indispensabile sapere che il capello allorché cade, normalmente ricresce permettendo in tal modo il mantenimento della dotazione naturale che è di circa 120.000 capelli. Perciò se la capigliatura comincia a farsi più rada, i capelli stentano a crescere, divengono più chiari di colore, significa che il follicolo, l'organo che genera il capello, non è più in grado di mantenere questo equilibrio. A questo punto bisogna chiedersi cosa si possa fare per evitare questa calvizie precoce. Molte persone dicono niente, altre che un trattamento locale può aiutare a prevenire questo grave difetto.

Infatti i Centri Estetici MES, che trattano più di 100 persone al giorno, possono ove è ancora possibile aiutare a mantenere i capelli, ma è indispensabile che il trattamento sia istituito precocemente cioè quando vi è ancora vitalità al livello della matrice del capello.

J. CAGNEY della TOMAS, una organizzazione analoga al MES che opera negli USA con 40 istituti

Nuove tecniche

Bisogna prima ripristinare una condizione igienica ottimale con prodotti igienici adatti, quindi cercare di minimizzare gli inestetismi quali, forfora, prurito, oleosità e infine applicare delle lozioni restitutive tali da favorire la formazione del nuovo capello; inoltre una serie di massaggi opportunamente praticati ne favoriranno la sua naturale alimentazione. In fine una applicazione con il VAPOZONE (cioè vapore ozonizzato) ha la possibilità di agire in modo naturale stimolando ed aiutando ulteriormente la crescita del capello. Per mezzo di questi procedimenti il MES può agire in senso restitutivo e determinante per cui attraverso i suoi Centri passano i migliori mezzi che oggi possono aiutare tutti coloro che perdono i capelli a mantenerli. Infatti il cuoio capelluto liberato dal grasso, dalla forfora, più nutrito, grazie alle tecniche personalizzate MES, ha ora maggiore possibilità di rimpiazzare i capelli allorché questi cadono per le più svariate ragioni. Ci pare di avere detto abbastanza per fare comprendere e fare trovare anche ai più scettici la fiducia e il tempo per una consultazione gratuita presso i Centri Estetici MES.

Non miracoli, non terapie, ma trattamenti estetici di altissimo valore scientifico formati secondo i principi della cosmesi funzionale dai più noti ricercatori, favoriscono oggi la possibilità di mantenere il nostro corpo e il nostro aspetto più scattante, più giovanile, più simpatico. Una Polizza di Garanzia verrà rilasciata ad ogni Cliente per il rimborso della cifra spesa in caso di insuccesso; e coloro che abitano fuori città avranno delle comode applicazioni da applicare a domicilio. Il migliore regalo che possiate farvi è offrire a voi stessi un trattamento per mantenervi giovani.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CIAIKOWSKY AL TEATRO SLOVENO

«LA DAMA DI PICCHE» CON L'OPERA DI LUBIANA

Mentre al «Verdi» si esegue «Don Giovanni» di Mozart, la Opera di Lubiana ha rappresentato ieri sera al teatro sloveno di via Petronio «La dama di picche» di Ciaikowsky. Singolare coincidenza nella cronaca teatrale cittadina, se si pensa che entrambe le opere mancavano da Trieste da 16 anni e che figuravano, l'una accanto all'altra, nel cartellone 1954 del «Comunale». Si aggiunga che, allora, la «prima» di Ciaikowsky costituì un grosso successo di pubblico (grazie alla grande caratterizzazione drammatica di Augusta Oltrabella e allo esordio triestino di Renata Scotto) e si comprenderà come l'attuale ripresa abbia sollecitato più di un ricordo e di un interesse artistico.

«Pikovaja dama» (La dama di picche), scritta e rappresentata nel 1890, documenta nello slancio di un'elaborazione appassionata, tutta la generosità di quel «romantico in ritardo» che fu Ciaikowsky, quando si trovò difronte alla parabola dell'autodistruzione spirituale e fisica del giocatore, tracciata dall'omonimo racconto di Puskin. Nelle strutture più tradizionali del melodramma romantico il musicista distribuisce a piene mani, con gli orpelli del decorativismo ambientale, la crepuscolare ma suggestiva cantabilità dei suoi personaggi, di quelle figure («smorfie di sentimento» le ha chiamate il Pannain, ma non siamo del tutto d'accordo) in cui egli letteralmente si immergeva con la serietà di un attore stanislavskiano. Il che gli consente comunque di cogliere con intuizione drammatica l'allucinante scena del secondo atto, nella quale Herman, ormai insensibile allo ingenuo amore di Liza; penetra nottetempo nelle stanze della vecchia Contessa (cui si attribuiva un sistema infallibile nel gioco) per strapparle il segreto delle «tre carte», condannandosi così ad una rovina senza scampo.

Molto decoroso l'allestimento scenico presentato dall'Opera di Lubiana e risolto da Miomir Denic con una semplicità da teatro leggero (ampi panneggi, isolati elementi di arredamento) in ciò assecondato dal gioco cromatico dei deliziosi costumi di Alenka Barilova. Spigliata ma misurata la regia di Mladen Sabljic, che può contare sul contributo di masse preparatissime e di un corpo di ballo di livello superiore, che ha fatto spettacolo a sé con la coreografia di Henrik Neubauer. Anche il palcoscenico va lodato per la qualità del risultato interpretativo (accuratissime, come si conviene, anche le parti minori) ottimamente coordinato dal preciso direttore dell'orchestra slovena Bogo Leskovic. Il nutrito cast dei cantanti consente più di una rotazione nei ruoli principali; ieri sera, più che la generosa prova del tenore Rudolf Francl e il canto incisivo del basso Jovan Gligorijevic, è stata ammirata la musicalità delle interpreti femminili, Milka Evtimova (la Contessa), Vanda Gerloviceva (Liza) e Bozena Glavakova (che ha dato morbidezza e calore alla voce di Paolina, l'amica di Liza). E ancora va ricordata la equilibrata prestazione di Samo Smerkolj, Slacko Strukelj, Ladko Korosec, Ljubo Kobal.

Vibranti applausi a scena aperta (specie al balletto) e calorosissimo successo finale. Oggi l'unica replica.

G. Go

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 16, seconda rappresentazione del «Don Giovanni» di Wolfgang. A. Mozart. Direttore Ernst Märzendorfer; regista Styrk Orwoll. Coreografie di Susanna Egri. Maestro del coro Gaetano Riccitelli. Orchestra e coro del Teatro Verdi. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30: «La dame de chez Maxim» di Feydeau, con Valeria Moriconi, Tino Carraro, Renzo Montagnani, Adriana Innocenti; regia di Franco Enriquez. Domani riposo. In vendita alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547), i posti per le repliche di martedì 3, mercoledì 4, giovedì 5 e venerdì 6 (ultima). Sconti per abbonati.

POLITEAMA ROSSETTI. Soltanto sabato 7 (ore 20.30) e domenica 8 (due rappresentazioni): Recital di Mina e Giorgio Gaber. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547) vendita domani dei posti per la prima di sabato e la diurna di domenica; mercoledì per l'ultima recita di domenica sera. Riduzione per gli abbonati del Teatro Stabile.

LA CAPPELLA UNDERGROUND, Via Franca 17 - tel. 61668. Rassegna del Nuovo Cinema Ungherese; ore 17.30 (replica): «Venti lucenti» o (Ah! Ça Ira) di Miklos Jancso; ore 21: «Clown al muro» di Pàl Sàndor.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Aperto tutti i giorni - Visitatelo: sarà una oretta bene impiegata. Animali di tutti i paesi del mondo. Eccezionale: è nato Celestino, lo scimmiottino azzurro.

EDEN. 14.30 ult. 22: «Bob & Carol & Ted & Alice». Il film è candidato all'Oscar. Con N. Wood, R. Culf, E. Gould e J. Cannon. In technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

EXCELSIOR. 15 ult. 22.10: «Il giovane normale» con Lino Capolicchio, Janet Agren, Jeff Morrow, Eligene Walter. Regia di Dino Risi. Technicolor - Techniscope. Viet. min. 14 a.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: Una valanga di risate nel mondo meraviglioso della fantasia, una serie di cartoni animati originalissimi, e divertenti in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. Apertura 14.45, ult. 22.10: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» con Gian Maria Volontè, Florinda Bolkan, Salvo Randone. Regia di Elio Petri. Musiche di Morricone. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14.

GRATTACIELO. 14: «Scacco alla regina». Da un libro famosissimo, avvincente, audace, con R. Schiaffino, Haydée Politoff, R. Valli, D. Surina, A. Giuffrè. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

NAZIONALE. Apertura 15 ult. 22.10: «La morte bussa due volte» con Dean Reed, Anita Ekberg, Adolfo Celi, Nadia Tiller, Fabio Testi, Leon Askin, Riccardo Garrone. Eastmancolor Widescreen.

RITZ. 15 ult. 22: «Quel fantastico assalto alla banca». Un film per tutti! Spensierato, avventuroso, divertentissimo. In technicolor con Kim Novak, Zero Mostel e Clint Walker.

ALABARDA. 14.30: «Le ragazze dalla calda pelle». Technicolor. Film originale sulla gioventù moderna, bruciata e disorientata, che vive senza scrupoli in un'atmosfera di suspense! con M. Farmer, A. Ray. Film per tutti.

AURORA. 15.30, ult. 21.45 precise (II settimana): «La caduta degli dei» di Visconti. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Ultime repliche a grande richiesta.

CAPITOL. 14. A richiesta ancora per pochi giorni proseguono le repliche dello straordinario successo comico con A. Sordi nel technicolor: «Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste, convenzionata con le mutue». III settimana.

CRISTALLO. 13.45, 15.45, 17.50, 19.50, 22: «Topaz». Il nuovo capolavoro di Hitchcock. Suspense, spionaggio e amore. Technicolor. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Ehi amico ...c'è Sabata. Hai chiuso!». Technicolor d'avventura. Suspense e comicità con l'inafferrabile e spietato Lee Van Cleef. Film per tutti.

IMPERO. 15. Franchi e Ingrassia nel loro ultimo successo comico: «Franco e Ciccio... ladro e guardia». Technicolor.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Lo sceriffo tutto d'oro» con Richard Hean. Bellissimo technicolor. Segue nuovo Topolino. Genitori venite coi figlioli. L. 250 - Enal 220. Ambiente riscaldato; posto unico.

MODERNO. 14 ult. 21.30: «Ben - Hur» con Charlton Heston. Colossale cinemascope.

VITTORIO VENETO. 14. Il più grande successo dell'anno; candidato agli «Oscar» per la migliore interpretazione: «Un uomo da marciapede». Technicolor con Dustin Hoffman, Jan Voight Brenta Vaccaro e Ruth White. Tratto dal romanzo di James Leo Herling: «Cowboy di mezzanotte». Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «I complessi» con Alberto Sordi (il dentone), Nino Manfredi (il timido) e Ugo Tognazzi (il complessato) in uno dei più straordinari successi comici degli ultimi anni.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in un film irresistibilmente comico: «Indovina chi viene a merenda». Technicolor. Seguono due avventure del gatto Silvestro.

ALDEBARAN. 14.30: «Quella sporca storia nel West». Technicolor con Andrea Giordana e Gilbert Roland.

ARISTON. 14: «Indovina chi viene a cena?» di Stanley Kramer. Technicolor con i 3 premi Oscar Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier.

ASTRA. Ore 15. Interminabili risate con: «Ciccio e Franco e il pirata Barbanera» con Fernando Sancho. In technicolor.

IDEALE 14.30. Technicolor: «Le avventure di Ulisse» con Bekim Fehmiu, Irene Papas e Renaud Verley. Grande successo. Ultimo giorno.

LUMIERE. 14: «Il ragazzo che sorride». Technicolor con Al Bano, Rocky Robert e N. Taranto.

MARCONI. 13.30: «Indianapolis, pista infernale» con Paul Newman, Joanne Woodward, Robert Wagner. Technicolor.

RADIO. 14.30: «Tarzan e il grande fiume». Technicolor con Mike Henry e Jan Murray.

SERVOLA. 14. Arrivavano sempre al tramonto, si chiamavano: «I quattro dell'Ave Maria». Eccezionale technicolor con Terence Hill, Brock Peters, Bud Spencer ed Eli Wallace.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il libro della giungla». Technicolor di Walt Disney, dal romanzo di R. Kipling.

VOLTA. 14.45: «L'oro dei McKenna». Cinemascope in technicolor con Omar Sharif, Gregory Peck e C. Sparv. E' un cast di attori internazionali.

UDINE

ARISTON: «Les femmes». A colori. Viet. minori 18 anni. Ore 14.

ASTRA: «Alla bella Serafina piaceva fare l'amore sera e mattina». A colori. Vietato minori 18 anni. Ore 14.

CAPITOL: «L'uomo dal lungo fucile». A colori. Ore 14.

CENTRALE: «Candy e il suo pazzo mondo». A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ore 14.

ODEON: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto». A colori. Vietato minori 14 anni. Ore 14.

PUCCINI: «Africa segreta». A colori Vietato minori 14 anni. Ore 14.

CRISTALLO: «Base artica Zebra». A colori. Ore 16.45.

DIANA: «Il ritorno di Ringo». A colori. Vietato minori 14 anni. Ore 14.

ASQUINI: «Missione compiuta... stop bacioni Matt Helm». A colori. Ore 14.

FRIULI: «La tenda rossa». A colori. Ore 14.

FERROVIARIO: «La lunga ombra gialla». A colori. Ore 14.

SAN GIORGIO: «Zan il re della giungla». A colori. Ore 14.

IDEAL: «Serafino». A colori. Vietato minori 14 anni.

GORIZIA

CORSO. 14.30: «Africa segreta». Documentario sugli usi e costumi del Continente Nero. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15: «Una sull'altra» con E. Martinelli e M. Meil. Scope a colori. Vietato ai minori anni 18. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14.45: «99 donne» con M. Schell e L. Paluzzi. Scope a colori. Viet. min. 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Dov'è Jack?» con T. Steele e S. Baker. A colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. Ore 15: «Io sono perversa» con L. Taylor e P. O'Neal. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «L'oro del mondo» con R. Power, Al Bano e L. Christian. Panoramico a colori. Ult. 21.30.

S. GIORGIO (Lucinico). 17, 19 e 21: «L'oro del mondo», con R. Power, Al Bano e L. Christian. Panoramico a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte» con G. Hilton ed E. Borgnine. A colori.

AZZURRO. 14: «Un uomo da marciapede» con D. Hoffman. A colori.

EXCELSIOR. 14: «L'albero di Natale» con William Holden e Virna Lisi. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Custer l'eroe del West» con R. Shaw e R. Ryan. A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «La grande corsa» con T. Curtis, J. Lemmon e N. Wood. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 14: «I due invincibili» con J. Wayne e R. Hudson. A colori.

RIO: «Il prof. dott. Guido Tersilli primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le Mutue».

SAGRADO

ITALIA. 14: «I due pompieri» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 14: «Zingara» con B. Solo e I. Zanicchi. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Pensiero d'amore» con Mal e S. Dionisio; in cinemascope technicolor. Ultima 17.

CRISTALLO. 19.30: «Come, quando, perché» con P. Leroy, H. Buchholz e D. Gaubert; in technicolor. Vietato minori di 18 anni. Ultima 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. 18: «Il prof. dott. Guido Tersilli primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue» con Alberto Sordi. A colori. Ult. 22.

EDEN. 16: «L'isola delle svedesi» con l'attrice gradiscana Mariarosa Sclausero. A colori. Ult. 22.

COASSINI. 16: «40 fucili al passo Apaches». A colori. Ult. 22.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Amarsi male». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

VERDI. 14: «Cuori solitari».

SUPERCINEMA. 14: «Il giovane normale». Technicolor. Vietato a minori di 14 anni.

DON BOSCO. 14: «La stella del Sud».

CORDENONS

VERDI. 14: «L'incendio di Mosca». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «I due invincibili».

ZANCANARO. 14: «Certo, certissimo, anzi probabile».

CERVIGNANO

NUOVO: «La lunga ombra gialla».

CORMONS

COMUNALE: «Ardenne 44: un inferno».

PALMANOVA

ITALIA: «La battaglia d'Inghilterra».

GARIBALDI: «Metti una sera a cena».

GEMONA

SOCIALE: «Un "maggiolino" tutto matto».

TARCENTO

MARGHERITA: «Nell'anno del Signore».

TRICESIMO

MODERNO: «Il commissario Pepe».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Amore mio aiutami».

CASARSA

ROMA: «Nell'anno del Signore».

IL «SETTEVOCI» DI PIPPO BAUDO

Nilla commenterà i risultati di Sanremo

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 28

Ieri sera si è concluso il Festival di Sanremo. Tutti abbiamo seguito le fasi di questa appassionante gara, che, bene o male, interessa milioni di telespettatori. Quest'anno inoltre la rassegna è stata preceduta dalle celebrazioni organizzate per festeggiare il ventennale. Purtroppo questa celebrazione ha registrato l'assenza di Nilla Pizzi, l'ex regina della canzone. Noi di «Settevoci» abbiamo fatto un colpo, e per oggi ci siamo assicurati la partecipazione di Nilla, che, in diretta, commenterà i risultati del Festival ed i personaggi, che più hanno fatto spicco. Sarà interessante ascoltare i pareri di un grande nome come la Pizzi, e vedremo se le critiche dei colleghi saranno simili a quelle espresse dalla maggioranza del pubblico. Ma scorriamo insieme la locandina dell'odierna puntata.

Incominciamo dal complesso della sera, che ci serve per introdurre il concerto a quattro mani, la prima prova a quiz, saranno nostri ospiti i «New Trolls», una formazione tra le più moderne e che intende vendicarsi della mancata partecipazione al Festival di Sanremo, presentando una nuova canzone davvero assai bella, preparata con un arrangiamento di tipo elettronico. Ecco il titolo: «Annalisa».

E veniamo alle altre novità. C'è un cantante italianissimo che raramente appare sui teleschermi di casa nostra, perché impegnato a girare tutto il mondo sull'onda di un successo che non conosce tregua. Parlo di Adamo, che verrà a farci visita per presentare ben due canzoni: «Felicità» e «Noi».

Penso che sia abbastanza per trascorrere una piacevole domenica.

Pippo Baudo

QUESTA SERA SUL VIDEO

Pistola vendesi

«La domenica è un'altra cosa» (TV 1, ore 18) — Al centro della puntata odierna di questo spettacolo domenicale, è la coppia Antonella Steni - Elio Pandolfi i quali, dopo una attenta lettura dei giornali, avranno un divertente battibecco - pettegolezzo sui personaggi e sui fatti dei quali si occupano le cronache. Parteciperanno alla trasmissione i Brutos, Giuliana Rivera, Pino Caruso. Raffaele Pisu e Margaret Lee ospiteranno oggi Shirley Bassey che canterà «Concerto d'autunno».

* * *

«Una pistola in vendita» (TV-1 ore 21) — Il romanzo di Graham Greene, sceneggiato da Carsana e diretto da Vittorio Cottafavi, è giunto alla seconda puntata. Anna, la giovane ballerina fidanzata al poliziotto Mather e tenuta in ostaggio dal Raven, è riuscita a sfuggire al «killer» con uno stratagemma. Dall'uomo, prima della sua fuga, aveva avuto una confidenza: aveva saputo cioè che Raven era sulle tracce del mandante del delitto a causa del quale sta per scoppiare una guerra mondiale. Raven le ha anche fatto il nome dell'uomo e quando questi appare, grasso e con uno smeraldo al dito, al teatro dove Anne lavora, per cercarsi una ballerina con la quale trascorrere la serata, la ragazza si offre di andare con lui. Anne vuole appunto evitare la guerra, denunciando questo delitto privato, Ma fa troppe domande, si tradisce: l'uomo tenta di strangolarla e poi la tiene prigioniera. A Nottwich, sulle tracce di Raven, inseguita per smercio di denaro falso, giunge Mather ignaro di quanto stia succedendo. Il poliziotto, individuato Raven, lo pedina: quando lo vedrà uscire al braccio di Anne dalla casa dove lui l'ha trovata legata e imbavagliata e l'ha liberata, Mather non ha più dubbi. La sua fidanzata è complice di un ladro. I protagonisti sono Corrado Pani (Raven) Ilaria Occhini (Anne), Mario Piave (Mather).

«Il telecanzoniere» (TV-2, ore 18.50) — Sergio Endrigo e Iva Zanicchi reduci dal festival di Sanremo torneranno oggi sui teleschermi per presentare due canzoni della scorsa estate: «Sophia» e «Un bacio sulla fronte». Questo programma di canzoni, presentato da Sandro Ciotti, è giunto alla quinta puntata alla quale parteciperanno anche Riccardo Del Turco («Il compleanno»)), Mino e Sergio («Il cinema»), Mimma («Goodbye»), Nini Rosso «Il compositore») Farida («Vedrai vedrai»), i Rokes («28 giugno»).

* * *

«S.O.S. polizia» (TV-2, ore 22,20) — Per questa serie sarà trasmesso stasera il telefilm «La prova decisiva». Un capitano di polizia, Clint Mac Arthur, va in pensione e lascia l'incarico a Ballinger di rivedere il caso di un uomo condannato a morte, Novotny, sulla cui colpevolezza egli ha molti dubbi. Novotny è stato condannato per avere ucciso un negoziante: una signora della buona società aveva dichiarato di essere stata testimone oculare dell'omicidio. Ballinger indaga sul passato di questa donna, scopre alcune ragioni per le quali potrebbe essere stata obbligata a mentire per non rivelare il suo passato e la mette a confronto con Novotny. La donna ritrae la testimonianza e Novotny è salvo.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.20: Caffè danzante. 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.38: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Teatrino comico veloce; 13.30: Un pianeta che si chiama Napoli; 14.10: Contrasti musicali; 14.30: Le piace il classico? 15: Giornale radio; 15.10: Il complesso della domenica; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (2.a parte); 18: Concerto della domenica diretto da Z. Mehta; 19: Count Down; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del tenore P. Schreier e del pianista R. Dunkel; 21.45: Orchestre nella sera; 22.15: Il parco nazionale di Nairobi; 22.25: Piacevole ascolto; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo (6.25): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.09: Buon viaggio; 8.14: Caffè danzante; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'interv (10): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131. Nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Juke-box; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Radio magia; 15.30: La corrida; 16.20: Pomeridiana; 16.50: Buon viaggio; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18.04: Pomeridiana; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21.05: Un cantante tra la folla; 21.30: Le battaglie che fecero il mondo; 22: Giornale radio; 22.10: L'adolescente, di F. Dostojevskij; 22.50: Intervallo musicale; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.30: L'opera pianistica di C. Maria von Weber; 12.50: Antonio Vivaldi; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.05: Le orchestre sinfoniche: Orchestra Sinfonica di Cleveland; 15.30: Giorni felici, di S. Beckett; 17: Modern Jazz Quartet e Quintetto di Miles Davis; 17.30: Discografia; 18: Incontri con la narrativa; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: La crisi del Medio Oriente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

11.00: *Dalla Chiesa del Seminario Missionario dei Padri Monfortani in Roma: Santa Messa.*
12.00: *Chiesa e socialità - Famiglia e comunità.*
MERIDIANA
12.30: *«Settevoci» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *A - Come agricoltura - Rotocalco TV.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Riprese dirette di avvenimenti agonistici.*
17.00: *Segnale orario - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: *Verso l'avventura: «Il cacciatore» - Telefilm.*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
18.00: *«La domenica è un'altra cosa» - Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu, con Margaret Lee, Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Regia di Vito Molinari.*
19.00: *Telegiornale - Gong.*
Gong.
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Ti-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Una pistola in vendita» - di G. Greene - Sceneggiatura in tre puntate di E. Carsana - con Corrado Pani e Ilaria Occhini - Seconda puntata. Doremì.*
22.00: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
22.10: *La domenica sportiva - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Break 2.*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

17.15: *«Mario e Maria» - tre atti di S. Lopez (replica).*
18.50: *«Il telecanzoniere» condotto da Sandro Ciotti.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *«Settevoci sera» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo. Doremì.*
22.20: *S.O.S. Polizia: «La prova decisiva» - Telefilm con Lee Marvin.*
22.50: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9: Musiche per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 9.30: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Musiche per organo; 10.30: Canti triestini; 12: I programmi della settimana - a cura di D. Soli - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino per le province di Trieste e Gorizia; 14: «Il Fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino per le province di Udine e Pordenone; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - Settimanale volante parlato e cantato di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

Radio Capodistria

7: Apertura - Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 9.30: Buona domenica con le grandi orchestre; 10: Notiziario; 10.05: Intermezzo musicale; 10.10: Fumorama; 10.30: Melodie per violino e orchestra; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità discografiche; 11.30: Cantanti d'oggi; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 11.55: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi cantano: Sacha Distel e Graziella Caly; 14.15: Successi discografici; 14.30: Chiusura; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 19.30: Chiusura; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura delle trasmissioni.

Televisione jugoslava

9.25, 20 e 22.20: Notiziario TV; 9.30: Concerto del complesso «Kolo»; 10: Trasmissione per gli agricoltori; 10.50: «I grandi e i piccoli» (replica); 11.30: «Sebastién tra gli uomini», telefilm; 12: «La cittadina di Peyton», telefilm; 15.55: Pomeriggio sportivo - Pugilato e sport invernali; 17.45: Cortometraggio; 18.05: «Anatomia di un assassinio», film americano con James Stewart; 20.35: «Il mio piccolo paese», serie umoristica con Boris Dvornik; 21.20: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica.

1951 SANREMO VENTI 1970

Celentano mattatore vince quasi di prepotenza il suo primo festival con «Chi non lavora non fa l'amore»

Nelle piazze d'onore «La prima cosa bella» e la favoritissima «Arca di Noè» di Sergio Endrigo

Dal nostro inviato

Sanremo, 28

Adriano Celentano e la moglie Claudia Mori hanno portato alla vittoria del XX Festival di Sanremo la canzone «Chi non lavora non fa l'amore». E' la prima volta che il cantautore milanese si afferma in questa gara canora. La consorte (molto graziosa, spigliata e per nulla stonata) l'ha aiutato parecchio. E' stato lui, però, il mattatore. Anche stasera non ha rinunciato al «fuoriprogramma».

«Chi non lavora non fa l'amore» non è certamente la canzone migliore di Celentano: semmai è una «ballata» astuta, facile da fischiettare. Adriano ha battuto le coppie di Bari - «Ricchi e poveri» («La prima cosa bella»), Endrigo - Zanicchi («L'Arca di Noè).

Ecco la classifica :

1) «Chi non lavora non fa l'amore» . . . voti 344
2) «La prima cosa bella» . . . . voti 309
3) «L'Arca di Noè» . . . . voti 296

Le altre 11 canzoni in gara hanno ottenuto i seguenti voti: al 4.o posto «Eternità», 233; 5.o posto «La spada nel cuore» 133; 6.o posto «Romantico blues» 96; 7.o «Taxi» 71; 8.o «Pa' diglielo a ma'» 70; 9.o «Sole, pioggia e vento» 54; 10.o «Tipitipiti» 51; 11.o «L'amore è una colomba» 48; 12.o «Hippy» 37; 13.o «Canzone blù» 29; 14.o «Re di cuori» 24.

Sanremo, 28

E' andata. Il Festival di Sanremo — anno XX dell'Era canora italiana — ha chiuso i battenti. Intontiti da tre sere sprecate davanti al video, cerchiamo di scrollarci di dosso urli e belati. Non è facile, per chi è cresciuto sotto l'antenna della televisione, c'è sempre una briciola d'amore disperato o di cuore trafitto che resta appiccicato al vestito. Bisogna almeno tentare da stasera. I bimbi tornano a letto dopo Carosello. E domani si ripopolano le risaie del Vercellese, ricomincia l'«autunno caldo» alla FIAT, Rumor riallaccia i fili della vecchia tela, Pozzuoli frana dolcemente.

Loro, gli eroi di Sanremo, finalmente tacciono. Alcuni dormono beati e sognano i quattrini che il Festival rovescerà nelle loro tasche attraverso i dischi e le tournée in provincia. Altri si imbottiscono di tranquillanti, come se bastassero le pastigliette ad addolcire la sconfitta. Si raccolgono lacrime e risentimenti. Centinaia di specialisti della «presse du coeur» tirano le fila delle trame d'amore e di morte per i loro entusiasmanti documenti esclusivi.

Ma che cosa resta da dire di questo folle parco delle rimembranze (i padri cantavano in smoking, i figli avvolti in pelle di pecora) che ogni anno solleva polemiche, sollecita querele, raccoglie folle osannanti e spinge tenere ragazzine a fare gargarismi con la conegrina? Forse il baratro incolmabile che divide realtà e fantasia. Per darvi lo spettacolo completo le telecamere avrebbero dovuto frugare nei corridoi del Casinò, nel Teatro dell'opera accanto al Salone delle feste, soprattutto nel bugigattolo fumoso e vociante dietro le quinte. Avreste visto l'altra faccia del Festival. Una faccia crudele e goffa, irascibile e patetica. Per tre sere ho vissuto in un'atmosfera da clinica per alienati, tra frenetici uomini in tuta, isterici direttori di scena, truppe di fotografi invasati, giornalisti sull'orlo del collasso. A due passi dalla scaletta che porta al palcoscenico, tra statue di cera come la Sannia e la Cinquetti o cavallette impazziste come Rita Pavone e Patty Pravo, tutte in attesa del «tocca a te». Poi la domanda angosciosa: «Come sono andata?». E la risposta di sempre: «Benissimo, favolosa, stupenda». I baci, gli abbracci recitati dai colleghi, le carezze autentiche della mamma, del papà, dei parenti tutti.

I postulanti dell'autografo filtrano attraverso lo sbarramento. «Ecco il Celentano». L'industriale dell'olio venuto da Imperia spinge avanti la moglie: «Permette signor Adriano che le presenti una sua ammiratrice?». Con lo scarabocchio (è sempre «per i figli») i fans vogliono toccare l'idolo, dirgli che «quello là», il rivale è proprio nessuno, per carità, il confronto non sta in piedi. I divi sorridono compiaciuti, ogni tanto qualcuno si lascia andare. «Quello là», per Tajoli e Claudio Villa. Dice: «Lui va gridando che sono una mummia. Ma intanto deve salpare per acque più tranquille. E io resto qui, vado in finale. E' come se avessi vinto».

Arriva Fratel Mauro: vuole un campo da football per i suoi ragazzi del convento dei cappuccini. «Signor Celentano, la prego, venga da noi a Porto Maurizio. Basta uno spettacolo di un quarto d'ora». Il capo clan soffre di crisi mistiche, no? «Verrò, verrò. Appena posso». Non è davvero il momento di smentire il personaggio. Nino Ferrer è preoccupato: venduto fino a ieri come francese, ora è costretto a rivelarsi genovese perché gli stranieri sono messi al bando da Sanremo. «I cantanti francesi durano di più», spiega il biondo. Riuscirà a sopravvivere?

«"Cosa non darei" per fuggire lontano», sospira la Vanoni. «Sono andato bene, oppure sto sognando?», s'informa Bobby Solo. «Se avesse un uomo che mi ama — confida Dori Ghezzi, ormai bocciata — pianterei tutto... "Io non so più" cosa fare». Parlano come Pilat e Pallavicini comandano. Ma nessuno se ne accorge.

Perché vuoi andartene Ornella? «Perché ho paura. Non volevo venirci, me l'hanno imposto. Cosa potevo fare? Sono una prestatrice d'opera». Rosalino ascolta e trema. «Poveretto — dice la Vanoni — cosa si può pretendere da questi sedicenni? Bisognerebbe almeno dargli il tempo di crescere, di maturare. Per fare il divo bisogna avere dentro qualche cosa da offrire. Non bastano quattro stracci e una ventata di pubblicità».

Ci sono anche i sedicenni mostruosi: Nada, che saltella tra i cavi della TV, come una gallina tra i chicchi di riso nel cortile. Tra un paio di minuti tocca a lei, ma resta impassibile. «Sai che forse faccio un film sulla storia di Sharon Tate? Ho deciso di fare l'attrice e ci riuscirò. Tutto quello che voglio ottengo».

Sandie Shaw se ne va zoppicando: la «cantante scalza» ha posato uno dei suoi sacri piedi (il sinistro, annoteranno gli storiografi) su una cicca. L'onda travolgente dei fotografi la investe a chiara dimostrazione che il fatto è di estremo interesse. Nei box microscopici che si affacciano sul corridoio ogni tanto un telecronista allunga la mano e afferra la preda. «Ci dica Orietta, è soddisfatta?». E Orietta: «Beh, sa, veramente io non mi lamento». Serafica, come se fosse a Monticchio in mezzo ai parenti e ai polli ruspanti.

Più in là c'è un altro box, riservato a Vergottini, acconciatore dei divi. La bellezza conta, per bacco! C'è la televisione. Tra toupet e spazzole si lisciano i boccoli di Donatello, si gonfia il ciuffo di Little Tony, si realizza — ed è l'impresa più ardua — la pettinatura liscia da bambina per Bobby Solo. Il cerone va dato all'ultimo minuto perché il caldo è soffocante e i brufoli rispuntano prepotenti tra goccioline di sudore.

I telegrammi arrivano a fasci. Per un Paese che non è molto abituato alla penna, un telegramma è parecchio. E poi sono di grande importanza, vanno letti subito. I messaggeri fendono la folla con i foglietti gialli stretti in pugno. Cosa dice l'ultimo? «Intendo offrire dipinto raffigurante cantante Patty Pravo se medesima vincente Festival. Stop. Preannuncio arrivo con quadro treno ore 17. Stop. Prego essere ricevuto. Firmato: Coriolano Mazzeroli. Pittore. Roma».

I telefoni fumano. «Ho disdetto l'abbonamento alla televisione per l'esclusione di Villa informa un commendatore di Napoli». Da Torino una voce femminile chiede di Radaelli. «Sono la signora Filippini del partito monarchico. Lei dovrebbe pregare i cantanti di scandire bene le parole. Altrimenti non riesco a capire». «Va bene, signora, provvederemo». Da un momento all'altro si aspetta che il telefono tuoni una dichiarazione di guerra. I Minstrels si sono rivolti al Dipartimento di Stato per l'affronto subito: gli otto americani, dopo l'esibizione della prima serata, hanno fatto fagotto perché parte del cachet era stato pagato in «ripresa televisiva», ma le telecamere hanno ignorato il loro riepilogo canoro. Si rischia di guastare i buoni rapporti anche con la Francia. «Non avete voluto i nostri cantanti? — hanno detto i cugini — Bene: la nostra TV ignorerà il Festival». E su un quotidiano di Parigi hanno scritto che a Sanremo «le voci sono male impostate, i cantanti manichini con intonazioni imperfette e dizione difettosa».

Il clima è sempre più pesante. Celentano — amnesia o giochetto preparato — ha ripetuto la sua canzone. «Una vergogna, una truffa», ripetono in coro gli avversari. E si appellano all'etica professionale. Radaelli fa affiggere un ammonimento: «Si ricorda alle case discografiche l'osservanza dell'articolo 13 del regolamento generale del Festival e cioè: la esecuzione di ciascun motivo non potrà superare, di massima, la durata di tre minuti». L'imputato si aggrappa a quel «di massima» e ripete che è stato un incidente. Per dimostrarlo, oggi che non ci sono le prove, ha mandato una segretaria a cercare i «professori» dell'orchestra negli alberghi: «Devo provare — ha detto — non vorrei che il guaio si ripetesse».

Anche il filiforme Antoine è sotto accusa, per via del balletto improvvisato. Gino Peguri, uno dei leaders del sindacato cantanti, sbotta: «Se ripeterà una simile pagliacciata verrà immediatamente accompagnato al confine». Una secca nota diplomatica viene spedita all'ambasciata di Francia. Radaelli dice: «Tutto fila liscio come l'olio, neppure uno screzio. Se proprio volete, l'unico fatto spiacevole è che mi hanno rubato l'orologio».

I ladri hanno spaccato i vetri della sua camera d'albergo, al primo piano. Hanno preso il cronometro d'oro del patron (mezzo milione di lire) e sono passati nella stanza accanto. Deserta perché i coniugi Beretta, industriali milanesi della birra, erano ad ascoltare «Tipitipiti». Qui il bottino è stato grosso: gioielli e pellicce per 15 milioni. Particolare ghiotto per i rotocalchi del «sensazionale»: i ladri hanno lasciato tracce di sangue nella stanza di Radaelli. L'albergo è lo stesso dove tre anni fa si uccise Tenco.

A proposito, come sta il Piagetti? Ventiquattr'ore e già nessuno si ricordava del cantautore deluso che si è ingozzato di tè e barbiturici, poi ha aspettato non si sa bene se la morte o la pubblicità. E' fuori pericolo. Meglio così, c'è tempo soltanto per le canzoni, stasera.

I divi sfilano sul palco, nell'ikebana dei garofani. E intanto si fanno i conti. Un'indagine svolta nei negozi di mezza Italia, stabilisce che Celentano ha già venduto 300 mila dischi di «Chi non lavora non fa l'amore». Lo segue Little Tony a quota 280. Poi i «Camaleonti», Antoine, la Berti. Persino Tajoli ha piazzato 60 mila 45 giri a scatola chiusa. I milioni versati a piene mani dai discografici ritornano triplicati. Almeno così si spera. Il maestro Angelini, paonazzo, sospira: «Che tempi, ragazzi!».

Anna Identici e Rosanna Fratello si abbracciano. La Identici l'anno scorso voleva morire e poiché stava quasi per riuscirci, mandarono la Fratello a sostituirla. Adesso la rediviva è in finale, l'altra no. Piangono tutte e due. «Piangi, cara, che ti fa bene al cuore». Passa Tony Renis: «Allegri ragazzi, l'abbiamo spuntata. Ci aumentano la tariffa per la trasmissione televisiva». Ira si dispera con gli accenti segnati sul foglietto.

I tic nervosi aumentano, gli occhi si fanno stravolti. «Signorina mi passi subito il notaio», impreca Radaelli. «Il notaio sono io». Sbigottimento. Le donne vanno nel cosmo, diventano persino preti, ma il patron rifiuta l'idea che possano presiedere una giuria di canzonette. Le giurie sono ventisei: il loro responso è disperazione e osanna, lacrime e sorrisi. Gli sconfitti se ne vanno subito, gli altri indugiano per farsi coccolare. Sorridono tutti, tranne che i giapponesi.

Ma quanti sono i giapponesi a Sanremo? Ufficialmente accreditato per il Sol Levante c'è solo il molto onorevole signor Takesci Akozima, inviato del quotidiano «Hochi». Adesso per la sala è invasa da gialli impenetrabili. Qualcuno sostiene che sono cinesi. «Preparano l'invasione». «Niente paura — rassicura Enzo Tortora — venti milioni d'italiani questa notte sono di sentinella a Iva Zanicchi e a Patty Pravo». Dormiamo in pace.

Cenzino Mussa

ENDRIGO VINCE per miglior testo

Sanremo, 28

La canzone «L'Arca di Noè», di Sergio Endrigo, interpretata dallo stesso autore in coppia con Iva Zanicchi, ha ricevuto il premio speciale istituito quest'anno dal comune di Sanremo per il miglior testo fra tutte le canzoni presentate al XX Festival. Ad Endrigo verrà consegnato un milione in gettoni d'oro. La decisione è stata presa oggi dalla commissione del premio, cui facevano parte tra gli altri Giovanni Mosca, Mario Soldati e Ugo Zatterin. L'«Arca di Noè» — secondo la motivazione data dalla commissione — ha vinto «per la sua attualità, ideologia e per la sua consistenza poetica ispiratrice della musica». La decisione è stata unanime.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
I coniugi Celentano mostrano i segni della vittoria al XX Festival di Sanremo

---

LA MORICONI, TINO CARRARO E ADRIANA INNOCENTI CON LA GIURIA DEL «PICCOLO»

A Trieste un po' di prosa tra quelli della musica leggera

A Trieste il gran finale. La terza giuria si è riunita ieri presso la nostra redazione, per la scelta delle tre canzoni più belle del ventesimo festival di Sanremo. La voce della regione era già stata fatta sentire dal Piccolo» con le giurie riunita ad Udine per la prima selezione e a Gorizia per la seconda. Nella nostra città sono stati invece scelti i venticinque giurati che dovevano operare nell'ultimo giorno. La musica leggera è dunque entrata di prepotenza per un'intera giornata in redazione, pur senza sconvolgere il normale ritmo di lavoro.

Come per le giurie di Udine e Gorizia già in mattinata si è provveduto al sorteggio delle schede sotto la guida vigile del notaio dott. Glauco Modugno. Le schede inviateci dai lettori sono state una valanga anche in questa simpatica occasione; tante sono state da poter affermare senza ombra di dubbio che l'entusiasmo dei triestini per la canzone è assai acuto. Tra le categorie maggiormente rappresentate quelle logicamente del gruppo dei minori di 25 anni, studenti, universitari, operai, impiegati, e commesse; ma anche tra i meno giovani c'è stato un vero plebiscito delle casalinghe, mentre i commercianti erano una schiera piuttosto esigua.

Dallo scatolone traboccante di schede sono stati quindi estratti a sorte i nomi dei componenti la giuria. E bisogna proprio dire che i triestini si sono mostrati prontissimi all'appello, e senza esitazione tutti e trenta hanno dato una conferma immediata. Ma (contrariamente ai giurati delle due prime città) non hanno lasciato trapelare alla chiamata telefonica quell'entusiasmo che in seguito hanno dimostrato. I nostri gentili ospiti hanno innanzitutto ascoltato con i dischi i quattordici motivi in gara, nella duplice versione, per essere poi più sicuri — al termine dello spettacolo televisivo — nella scelta delle canzoni da votare. Ma prima di terminare l'ascolto sono arrivati quattro personaggi famosi a salutare la giuria, a curiosare un po' in questo scorcio di Sanremo triestino. Valeria Moriconi, la vivacissima interprete della commedia di Feydeau che si replica al Politeama Rossetti, è gentilmente intervenuta assieme alla simpatica e un po'... triestina Adriana Innocenti, a Tino Carraro e al giovane Renzo Montagnani.

Gli attori si sono fatti spiegare il meccanismo delle votazioni dai componenti la giuria, e si sono informati su cantanti e canzoni. Questi attori, infatti, non hanno potuto vedere le trasmissioni a causa del loro lavoro che li costringe a teatro per tutta la serata, ma non per questo sono meno interessati agli avvenimenti canori. In fondo questi due mondi, il teatro e la musica leggera, a volte si toccano e si intersecano.

Rotto il ghiaccio, un po' tutti i giurati si sono intrattenuti con gli eccezionali ospiti, finché sono stati sommersi dalle inevitabili richieste d'autografo. Serata dunque d'eccezione per i trenta giurati, perché non bisogna dimenticare che un pizzico di soddisfazione consisteva anche nell'entrare forse per la prima volta nella sede di un giornale. Ma il dovere di un giurato è fisso ed inderogabile: dopo la piacevole pausa si sono ascoltate le ultime canzoni incise sui dischi, ed alle nove tutti pronti per seguire l'intera trasmissione televisiva. Forse molti degli intervenuti si erano formati già nelle serate precedenti delle opinioni precise, ma ieri, investiti da tanta responsabilità; hanno voluto attentamente verificarle.

La giuria riunita nella nostra redazione era così composta:

DONNE: Studentesse: Luisa Furlanetto, Sonia Narder, Luciana Zuccheri; universitarie: Laura Ballestri, Marina Previsti; operaie: Giuliana Pipan in Grilli, Claudia Herrath; commesse: Loredana Marchiani, Luisa Meola; casalinga: Livia Peterlini ved. Calì; impiegata: Franca Fekeza; professionista: Elda Ferluga.

UOMINI: studenti: Claudio Bosco, Alessio Pauletti, Alessandro Dronigi; militare: Salvatore Oro; impiegati: Roberto Rovati, Germano Centazzo; universitari: Livio Pipolo, Giuliano Tolentino; operai: Ignazio Mistero, Claudio Dandri; commerciante: Bruno Vaccari; statale: Rinaldo Gandin; professionista: Raffaele avv. De Mistri.

RISERVE: Dorina Forti, Ezio Tognolli, Claudio Zerini, Isabella Poldrugo, Flavia Rosano.

Adriano Celentano strepitoso: questo il parere della giuria di Trieste. Il cantante è arrivato al Festival proprio per questo, convintissimo del successo, accompagnato dalla moglie Claudia Mori che senza dubbio l'ha aiutato non poco a «convincere» i nostri giurati. Anche se il cantante definito «molleggiato» con le sue trovate umoristiche aveva già fatto colpo sulla giuria, lo si era capito dai sorrisi che non erano riusciti a trattenere. «Chi non lavora non fa l'amore» sarà dunque la canzone più ascoltata a Trieste con questi 17 voti che le sono stati attribuiti. A pari merito invece «La prima cosa bella» e «L'Arca di Noè», con 11 preferenze, Nicola Di Bari ha dunque avuto la conferma anche da parte dei nostri giurati che la canzone scelta era una sicura promessa. Logico e diremmo quasi scontato il piazzamento avuto da Sergio Endrigo a conferma che ha molti ammiratori a Trieste, questo cantautore sempre genuino ed originale. Iva Zanicchi ha contribuito senza dubbio con la sua ottima voce a rendere ancora più alte le preferenze della nostra giuria.

Questi i voti: «L'amore è una colomba» voti 1; «L'Arca di Noè» voti 11; «Canzone blu» voti 1; «Sole pioggia e vento» nessun voto; «La spada nel cuore» voti 7; «Re di cuori» voti 2; «Eternità» voti 9; «Tipi tipi ti» voti 3; «La prima cosa bella» voti 11; «Taxi» voti 4; «Hippy» voti 4; «Romantico blues» voti 1; «Pa' diglielo a ma'» voti 4; «Chi non lavora non fa l'amore» voti 17.



(«Giornalfoto»)
La verifica dei giurati da parte del notaio Modugno prima della votazione

Hanno fatto centro



(«Giornalfoto»)
La giuria triestina nella redazione del «Piccolo» con gli attori Adriana Innocenti, Valeria Moriconi e Tino Carraro. La giuria ha azzeccato in pieno le prime tre canzoni classificate

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE
CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo, oppure anche per telefono chiamando il n. 76.76.76.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni **minimo 10 parole**; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 100 per dieci giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A — Lire 40 per parola

ISTRIANA offresi tutti lavori casalinghi 2 giorni settimanali. Telefonare 39920 ore 14-16. 43595 A

PRESTASERVIZI offresi 5 ore giornaliere. Telefonare domenica 58766. 42648 A

SIGNORA distinta capacissima offresi governo casa presso persona sola. Cassetta 43711 A SPI.

45.ENNE pulitrice libera impegni familiari offresi. Telefonare 815380. 42584 A

61-ENNE referenziata offresi fissa governo casa, cucinare, presso una-due persone. Cassetta 43793 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 100 per parola

A. CERCASI referenziata stabile oppure ore 8-18 famiglia signorile ottimo trattamento. Tel. 78262. 70934 B

BARCOLA cercasi donna giovane ore mattino. Tel. 412239 ore pasti. 70848 B

BRESCIA famiglia medico cerca aiuto famiglia, ottimo trattamento, Scrivere Arosio, viale Venezia 109, Brescia. 5382 B

CAPACE stabile referenziata disposta trasferirsi Milano 100 mila mensili trattamento ottimo cercasi. Rivolgersi Gallopomi, Crispi 4, da lunedì. 43517 B

CERCASI domestica referenziata ore 8-16 tel. subito 79518 Trieste. 70940 B

CERCASI donna tuttofare signora sola. Telefonare 35792. 21338 B

CERCASI ragazza stabile. Tel. 410097. 43643 B

CERCASI persona fiducia governo casa piccola famiglia. Offerte referenziate cassetta 43565 B, SPI.

CONIUGI con bambino cercano prestaservizi dalle 9-12 zona S. Luigi, tel. 744785. 21334 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata sappia cucinare buona paga giorni 5 e mezzo settimanali. Telefonare lunedì ore 13-15, 723302. 21172 B

DOMESTICA stabile oppure prestaservizi 8-18 cerca piccola famiglia adulti, posizione centrale; tel. 35863 dalle ore 10. 22273 B

DOMESTICA oppure prestaservizi stabile, referenze, cerca piccola famiglia, posizione centrale, trattamento ottimo familiare. Tel. 35660. 43571 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi. Telefonare 24547, ore 14-16, giorni feriali. 43605 B

DOMESTICA per 2 adulti buona retribuzione cercasi, tel. 38158. 42652 B

PERSONA sola cerca prestaservizi fissa favorevolissime condizioni. Cassetta 43501 B SPI.

A ROMA

Il PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

PRESTASERVIZI referenziata tutto fare cercano coniugi soli ore et salario da convenire telef. 733014. 43811 B

PRESTASERVIZI 4 volte settimanali cercasi. Viale D'Annunzio, telefono 742831. 43687 B

RAGAZZA giovane referenziata ottimo trattamento cercasi per subito. Tel. 61246. 70856 B

REFERENZIATA mattine trisettimanali cercasi Commerciale 30, porta 11, telefono 25427. Presentarsi 9-11, 14-16. 42616 B

SIGNORINA di mezza età dinamica sportiva per un soggiorno invernale a gratis cercasi in cambio piccoli servizi cassetta 22219 B SPI.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 50 per parola

ASSISTENTE edile capace cementi armati, lavori stradali, serio volonteroso, molti anni esperienza offresi. Cassetta 43783 C SPI.

BABY sitter diplomata esperienza offresi, telefonare mattina 64503. 22307 C

DATTILOGRAFA 17-enne conoscenza della stenografia e della lingua inglese offresi primo impiego. Cassetta 22305 C.

DICHIARANTE doganale pratico lavoro porto confine offresi. Cassetta 43623 C, SPI.

DIPLOMATA 19.enne conoscenza inglese serbo-croato sloveno offresi come impiegata. Cassetta 43541 C SPI.

GIARDINIERE veramente capace offresi. Telefonare 815785. 42612 C

IMPIEGATA pratica ufficio offresi mezza giornata, telefonare mattinata tel. 732016. 42642 C

OFFRESI chef de range anni 33 conoscenza lingue lunga esperienza ristorante telefono 90653. 70972 C

OPERAIO generico cerca lavoro in fabbrica preferibilmente turno notturno. Cassetta 22021 C, SPI.

PENSIONATO offresi ufficio dattilografo pure esterno pagamenti incassi tel. 92258 - 51231. 43827 C

PROGETTISTA d'arredamenti diciottenne capace di sviluppare l'arredamento dai contatti con i clienti al progetto dei mobili particolari costruttivi prospettive. Attualmente occupato in uno studio d'architettura. Disposto a trasferirsi in altri centri della regione. Indirizzare a Cassetta 42536 C SPI.

RAGIONIERA 20enne primo impiego perfetta conoscenza sloveno discreta tedesco inglese offresi. Telef. 211329. 43559 C

RAGIONIERA primo impiego offresi mezza giornata, telef. 57517. 22313 C

RAGIONIERE militesente pratico tutti lavori ufficio personale per incarichi fiducia dinamico conoscenza inglese francese sloveno offresi scopo miglioramento. Cassetta 21845 C SPI.

SIGNORA distinta offresi presso distinta persona come assistente governo casa ore da combinarsi. Cassetta 42576 C SPI.

19ENNE diplomata pratica import export offresi. Cassetta 22087 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolé) legno plastica verniciatura cinghie riparazioni tende veneziane preventivi gratuiti. Telefonare mattino 765110. 22121 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni con garanzia preventivi gratuiti domicilio Radiolaboratorio Stella Tel. 93452 viale d'Annunzio 26. 22223 CC

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara servizio periferia. Tel. 94100. 43443 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944 40013 CC

A. DITTA artigiana esegue impianti riscaldamento: caldaia, bruciatore, serbatoio 180.000, preventivo installazione, condizioni pagamento, telefonare 69557 TECNOTERMICA. 43865 CC

A. INSTALLATORE SCALDABAGNI rubinetteria riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare 723739. 43831 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27 tel. 90497. 42512 CC

FRITTOLI PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Per tutti i pavimenti polish Lustra Blond. Concessionario esclusivo. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6 tel. 50895. 43833 CC

GIARDINIERI eseguono manutenzione giardini e potature. Telefonare 28556. 21286 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori restauro facciate appartamenti pitturazioni tel. 64950. 22251 CC

MANCINELLI PARCHETTI, riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55, telefono 765255. 42175 CC

OCCHIELLI riparazioni telefonare 70387. 22275 CC

ODONTOTECNICO lunga esperienza assumerebbe lavori per dentista. Cassetta 21266 CC SPI.

PULISCO cantine gratis, telefonare 977608. 42660 CC

PULITURA antilopi, pelle, borsette, gambaletti con garanzia. Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecialista. 22139 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 43601 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefonare al 66460. 43645 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio garanzia mobili, serietà. Tel. 69442. 43763 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A. Autocommessa - pasticceria - bar - cercasi - Bonazza. Via Carducci 32. 22225 D

A.A.A. APPRENDISTA presenza possibilmente conoscenza sloveno. Presentarsi martedì mattino: Vetri di Murano, via delle Torri n. 2. 42610 D

espressamente per casa



Espresso, espresso in ogni senso, in bustine personali sigillate, pronto da versare in tazza. Così lo produciamo solo noi con le nostre favolose macchine per caffè a Zingonia in uno stabilimento d'avanguardia unico in Italia, impiegando senza risparmio la Miscela Extra Superiore tostata veramente all'italiana. Poi... per portarvelo a casa lo trasformiamo con il modernissimo procedimento della liofilizzazione (togliendogli la sola acqua) e lo mettiamo in bustine. Dicono che sia merito anche nostro se il caffè all'italiana si chiama "espresso" in tutto il mondo. Noi ci chiamiamo **FAEMA** e il nostro caffè si chiama **FAEMINO: CREMACAFFE' ESPRESSO.**



U.P. FAEMA/MARKA

l'espresso in bustina

Ogni scatola di FAEMINO contiene 10 bustine sigillate di CREMACAFFE' ESPRESSO liofilizzato. Lungo o ristretto? Ogni bustina è perfettamente dosata per un espresso: aggiungete acqua molto calda, non bollita, nella quantità desiderata. C'è anche il **FAEMINO "TRANQUILLO": decaffeinato**, ma sempre CREMACAFFE' ESPRESSO.

STASERA ALLA TV "INTERMEZZO" CON FAEMINO

A.A.A. CASA editrice cerca elementi dinamici buona cultura da inserire proprio organico anche con mansioni capo zona e capo gruppo. Scrivere Cassetta 42580 D SPI.

A.A.A. GUADAGNO immediato per persone dinamiche disponibili anche mezza giornata collaborando con Primaria Società Assicurazione per Trieste Monfalcone e Gorizia. Cassetta 22247 D SPI.

A.A. APPRENDISTI banconieri cercansi, festa la domenica. Torrefazione Argentina, via Battisti 13. 21322 D

A.A. AIUTO banconiere. Presentarsi urgentemente Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 21284 D

A.A. CERCASI aiuto banconiere. Presentarsi Bar Eugen via Carducci 32. 42630 D

A.A. PRIMARIA sartoria signora cerca apprendiste mezze lavoranti. Tel. 68684 lunedì.

A. ACCONCIATORE Lucio assume apprendista. Via S. Nicolò 8, tel. 38786. 43461 D

A. AIUTO ed apprendista banconiere, ottima retribuzione cerca Pizzeria Capri. 42482 D

A. APPRENDISTI cercansi da officina lavorazioni metallurgiche buon trattamento via Giarizzole 33. 70944 D

A. CERCANSI stiratrice capace e apprendista per tintoria. Tel. 61011. 43685 D

A. TORREFAZIONE La Portizza Borsa 5 cerca ragazze aiuto banconiere presentarsi feriali. 42670 D

ACCADEMIA regionale giuliana acconciatori signora cerca ragazze giovani per prove acconciature garantendo cura del capello. Argas, via S. Pellico 10 tutti martedì dalle ore 20.30 alle 21.30. 43561 D

ACCONCIATURE Nereo cerca 2 apprendiste viale XX Settembre 19. 43455 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AFFIDIAMO confezione giocattoli domicilio. Scrivere ditta Rint, via S. Euplio 126. Catania. 5124 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici a domicilio. Pacco campione gratis. Scrivere: Buemi, casella postale 268 - 98100 Messina. 150 D

AGGIUSTATORI meccanici fabbri e apprendisti occupazione stabile assume industria zona industriale. Telefono 820147. 43589 D

AIUTO commesso per negozio automoto cercasi Crispi, 8. 42672 D

AIUTO et apprendiste banconiere pronta assunzione cercansi. Presentarsi pomeriggio pasticceria bar Lucciola, Piccardi 18. 70888 D

AIUTO commesso per salumeria volenteroso onesto, buon trattamento, cercasi anche data da stabilirsi. Eventuali referenze. Cassetta 22197 D.

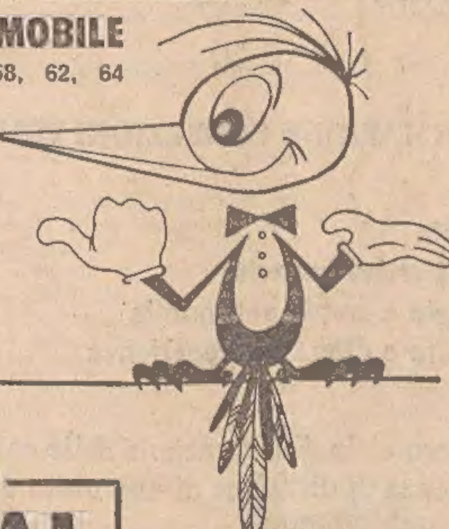
AIUTO apprendista commessa cercasi panificio tel. 38450. 22231 D

AMBOSESSI guadagnerete facile lavoro domicilio. Scrivere: Gangi, casella postale 283, Napoli. 5363 D

ANTICA salumeria Masè, via Gallina cerca commesso. 8067 D

MOSTRA DEL MOBILE
via settefontane 58, 62, 64

APERTA
OGGI
DALLE
9 ALLE 13



ZERIAL

VISITATECI!

APPRENDISTA commessa cerca panificio pasticceria via Combi 7; ottimo trattamento e retribuzione; tel. 96049. 21342 D

APPRENDISTA per officina motocicli cercasi Crispi, 9. 42674 D

APPRENDISTA commesso cercasi La Parati e Colori, via Giulia 6. 43797 D

APPRENDISTA cerca negozio calzature. Scrivere Cassetta 43669 D SPI.

APPRENDISTA cerca negozio di abbigliamento. Rivolgersi Stop!, Carducci 39. 43459 D

APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiere cercansi salone Zacchigna, Tarabocchia 3. 42506 D

APPRENDISTA commessa massimo sedicenne cerco. Presentarsi pomeriggio Modital, Mazzini 42. 21302 D

APPRENDISTA commessa - impiegata giovane 15-17 presenza volonterosa bella calligrafia dattilo assume Facau, via Cavana 14. 43667 D

APPRENDISTA fotografa cerca Foto de Rota, largo Barriera Vecchia 9. 22133 D

APPRENDISTA radiotecnico 15-16 anni cerca «La radioassistenza». Presentarsi Piccardi 30. 43725 D

APPRENDISTA parchettista cercasi presentarsi lunedì via Gambini 27/a telef. 90497. 22235 D

APPRENDISTA bar 3 pomeriggi settimanali liberi più festività. Telefonare 817467. 43617 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi lunedì panificio piazza S. Antonio 2. 22165 D

APPRENDISTA commessa 16-17 anni cerca negozio abbigliamento mercerie via Ghirlandaio 12 (accanto cine teatro Cristallo). Presentarsi anche oggi domenica ore 11-13. 22155 D

APPRENDISTA 15enne bella presenza per negozio manifatture cercasi. Telef. 35872, lunedì. 43755 D

APPRENDISTA ramo calzature cercasi. Rivolgersi negozio Castiglioni p. Goldoni. 42624 D

APPRENDISTA pratica seria cerca salone parrucchiera; telefonare 95806. 21190 D

APPRENDISTA commessa assume per propri negozi Torrefazione Il Caffè. Presentarsi via Piccardi 19 orario ufficio. 43507 D

APPRENDISTA commessa assume negozio Sportivo, via Dante 4. 22261 D

APPRENDISTA auto quindicenne cerca Concessionaria SIMCA viale Ippodromo 2. 67 D

APPRENDISTE volonterose cercansi per abbigliamento. Cassetta 43409 D SPI.

APPRENDISTI 16enni ambosessi cerca Cartoleria Magris v. Battisti 13. 42626 D

APPRENDISTI carrozzieri meccanici assume carrozzeria officina via Giulia 23. 70994 D

APPRENDISTI incisori meccanici pantografisti assumonsi OMI Foschiatti 9/c. 22249 D

ASPIRANTE C.L.C. cercasi per imbarco motocisterna italiana 70.000 tonn. Rivolgersi: Agenzia Taglieretti, piazza De Marini 3/21, telefono 296988, Genova. 5401 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5340 D

ASSUMIAMO per lavoro ben retribuito signora o signorina. Media cultura facile parola. Presentarsi lunedì ore 10-12, 16-18 via Carducci 2, I piano. 70924 D

ASSUMO praticante ufficio 15 anni. Presentarsi lunedì dalle 15 alle 16.30 presso Vivai Busà, via Brandesia 13, S. Giovanni. 70880 D

AUTISTA giovane per consegna merce città cerca azienda commerciale. Offerte Cassetta 21320 D SPI.

AUTISTA con camion 15-20 q.li per consegne negozi città cercasi prontamente posto stabile. Offerte referenziate Cassetta 42588 D SPI.

AUTORIMESSA via Coroneo 19/B cerca operaio lavaggista. Presentarsi lunedì mattina. 70948 D

BABY sitter pomeriggio cercasi per un bambino, telef. 66891 17-19. 22183 D

BANCONIERE pratico buffet cercasi. Pizzeria Ariston. 21184 D

BOUTIQUE bambini cerca apprendista 15enne. Tel. 36455 o 24658. 22179 D

CAMERIERE dinamico cercasi. Pizzeria Ariston. 21184 D

CAMERIERE preferibilmente giovane volonteroso anche poco pratico per bar cercasi. Cassetta 43821 D SPI.

CAPO muratore capace dirigere cantiere edile cercasi prontamente. Telefonare 37511 dalle 17 alle 20. 70928 D

CASA editrice importanza nazionale ricerca per potenziamento propri organici intervistatori, intervistatrici. Telef. 91564, oggi. 21326 D

CERCANSI commesso, aiuto commesso, apprendista. Self-Service Bonifacio via Cristoforo Colombo 2. 22163 D

CERCANSI lavorante e garzona parrucchiera I categoria via S. Nicolò 22, tel. 28341. 42572 D

CERCASI pulitrice ore da combinarsi, 68935. 22181 D

CERCASI lavorante e mezza lavorante sarta, tel. 724196. 0043207 D

CERCASI garzona e mezza lavorante parrucchiera pratica manicure tel. 29704. 70846 D

CERCASI fattorino 15-17 anni. Presentarsi Libreria Cappelli corso Italia 12. 43519 D

CERCASI massaggiatrice, telefonare lunedì pomeriggio Udine, 60998. 420 D

CERCASI capo servizio personale bar albergo ristorante per locale turistico presso Muggia. Telef. 94888 ore ufficio per appuntamento. 70912 D

CERCASI apprendista, orario negozi. Bar Genova, via S. Spiridione 8. 22161 D

CERCASI lavorante parrucchiere Tel. 411978. 22217 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato rivolgersi magazzini Piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 22221 D

CERCASI mezzalavorante oppure lavorante Salone Madison, Matteotti 30. 43543 D

CERCASI operaio per negozio mobili viale XX Settembre n. 33. 42568 D

CERCASI operaio per lavoro di cava. Strada per Basovizza 86. 70952 D

CERCASI stenodattilografa tedesco scritto parlato esperta ufficio. Cassetta 43737 D SPI.

CERCASI aiuto banconiere pratico. Domenica libero. Giovedì pomeriggio, telefonare lunedì 37013. 42582 D

CERCASI aiuto commessa pasticceria Colussi. 42618 D

CERCASI apprendista commessa per negozio calzature Bolognese, corso Saba 33. 43599 D

CERCASI autista patente «D» posto fisso. Telefonare 36749. 43563 D

CERCASI giovane pratico manifesti e piccoli lavori dogana desideroso migliorare massima riservatezza. Scrivere Cassetta 43735 D SPI.

CERCASI apprendista panettiere rivolgersi via delle Docce 16. Telefono 50616. 22239 D

CERCASI ragazzo/a 15 16enne per latteria caffè via Piccardi 8 festivi liberi telefonare 744395. 70968 D

CERCASI impiegato pratico contabilità stenodattilografo inviare offerte manoscritte dettagliatissime, indicando età, situazione famigliare, referenze. Fermo Posta Trieste C.I. 31521733. 22245 D

CERCASI ragazzi 15-16-17-18enni presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 ditta Frittoli via S. Zenone 6. 43833 D

CERCASI 15-16-17 enne onesta educata dinamica per ambulatorio dentistico scrivere Cassetta 42488 D SPI.

CERCHIAMO giovani ambosessi dinamici per lavoro organizzato buone possibilità guadagno realizzabile subito e sviluppo carriera. Indirizzare Casella postale 591. 70922 D

CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per Società chimico farmaceutica americana. Attività seria facile femminile con possibilità di guadagno di 10.000-15.000 lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe impiegate studentesse. Per informazioni telefonare: sign.ra Grandi 38780, lunedì dalle 8.30 alle 12.30; altri giorni dalle 8.30 alle 9.30. 5107 D

CERCO apprendista quindicenne negozio abbigliamento Settefontane 16, Radio Enrico, telefono 741217. 43641 D

COLORIFICIO cerca perito chimico con effettiva esperienza formulazione e controllo prodotti ad aria, forno, catalizzati. Offerte dettagliate Cassetta 70826 D SPI, Trieste.

COMMESSA, aiuto commessa cerca negozio abbigliamento. Rivolgersi lunedì pomeriggio Stop, Carducci 39. 21318 D

COMMESSA pratica ramo calzature cercasi. Rivolgersi negozio Castiglioni p. Goldoni. 42624 D

COMMESSA conoscenza sloveno croato cerca Brema Mazzini 16 presentarsi pomeriggio. 70976 D

COMMESSE veramente esperte cerca abbigliamento trattamento particolare. Cassetta 43407 D SPI.

COMMESSE e aiutanti commesse solamente qualificate ramo confezioni maglieria mercerie possibilmente conoscenza sloveno e/o croato cercansi; trattamento buono. Presentarsi subito Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 43567 D

COMMESSE e apprendiste cerca abbigliamento telefonare 52880. 42668 D

COMMESSE confezioni signora a mezza giornata cerca Beltrame. Presentarsi corso Italia 25, II piano, ufficio personale. 43549 D

COMMESSO 25-35 anni capace, desideroso migliorare, cerca importante ditta tessuti arredamento. Offerte dettagliate: cassetta 22175 D, SPI.

COMMESSO abbigliamento confezioni cerca Beltrame. Presentarsi Corso Italia 25, II piano, Ufficio personale. 43481 D

COMPAGNIA armatrice motocisterne bandiera italiana cerca per proprio organico direttore e primo ufficiale macchina. Inviare curriculum: Agenzia Taglioretti, piazza De Marini 3/21, Genova. 5401 D

CONCESSIONARIA macchine caffè espresso assume apprendista elettromeccanico con patente auto presentarsi domani via Molino a Vento 84. 70982 D

CUSTODE cambio alloggio con moglie per pulizia locali cerca ente. Offerte dettagliate età referenze Cassetta 42030 D, SPI.

DATTILOGRAFA assume studio legale. Scrivere età precedenti impieghi Cassetta 43619 D SPI.

DIRETTORE produzione cercasi confezioni alta moda Umbria. Essenziale formazione carattere non esperienza. Ottima retribuzione carriera. Cassetta 22053 D SPI.

DONNA servizio bar pratica cucina cercasi. Telefonare 38419. 21200 D

ELETTRICISTI mezzi lavoranti, apprendisti impianti civili assumonsi. Ceci, via Tesa 8, telef. 731339, 810108. 22259 D

FABBRO meccanico cercasi. Scrivere Cassetta 70960 D SPI Trieste.

FATTORINO 18 anni patente auto cerco. Modital, Romagna 24.

GEOMETRA topografo dinamico con patente guida possibilmente esperto rilevamenti. Referenze curriculum Cassetta 22079 D SPI.

GIARDINIERE cercasi. Telefonare ECA, 93118, giorni feriali 8-14. 42594 D

GIOVANE referenziato patente auto consegne città prodotti dolciari cercasi. Presentarsi lunedì dalle ore 9-12 piazza Giotti 2. 70988 D

GIOVANE riparazioni ciclomotori, biciclette, cercasi. Negozio piazza Ospedale 6. 42622 D

GIOVANE massimo trentenne da adibire servizio magazzino trasporti montaggi. Brema Mazzini 16. 70978 D

GIOVANE per magazzino cercasi. Scrivere Cassetta 70954 D SPI Trieste.

GIOVANE preferibilmente pratico alimentari assolto servizio militare cercasi. Presentarsi Alberti, Punto franco vecchio, magazzino 2 A. 42516 D

IMPORTANTE industria metalmeccanica ricerca tubisti saldatori elettrici carpentieri in ferro specializzati. Scrivere dettagliando Cassetta 43603 D SPI.

IMPORTANTE società svedese, primaria nel suo settore scopo aggiornamento schedario e clientela cerca per Trieste due elementi ambosessi per lavoro interviste domicilio. Richiedesi presenza e predisposizione a facile colloquio. Scrivere inviando curriculum vitae a cassetta 42522 D, SPI.

IMPRESA assume impiegata giovane dinamica, anche primo impiego. Manoscrivere offerte: cassetta 22141 D, SPI.

LAVAGISTA auto cercasi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 D

LAVORANTE parrucchiera capace e apprendista, ottimo trattamento cercansi: telef. 730294. 22201 D

MACELLERIA cerca aiuto banconiere. Telef. 90090, 413355. 22147 D

MANOVALE con cognizioni di meccanica cercasi. Cassetta 70962 D SPI Trieste.

MECCANICO auto cercasi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 D

ACIT — VIA SAN LAZZARO 3 - TELEF. 68810
VENDE O AFFITTA LOCALE NUOVO ZONA IPPODROMO — 650 MQ. — ADATTO RAPPRESENTANZA, AUTORIMESSA, DEPOSITO

MEZZA lavorante parrucchiera e apprendisti cercansi. Salone Guerrino tel. 38912. 70984 D

MEZZA lavorante e apprendista parrucchiera cercansi. Ottimo trattamento. Tel. 741558. 43621 D

MEZZALAVORANTE e apprendista cerca. Salone Elve via Milano 22. 22253 D

MODELLA cercasi per studio pittori, ottima retribuzione. Cassetta 22143 D, SPI.

NEGOZIO alimentari importante assume primo commesso o gerente indicare precedenti e referenze garanzia assoluta riservatezza. Cassetta 43639 D SPI.

OFFICINA meccanica cerca operaio fabbro meccanico possibilmente con patente B. Tel. 29027 ore ufficio. 21290 D

OFFICINA meccanica cerca giovane con patente B volonteroso con possibilità avere qualifica di operaio. Telef. 29027, ore ufficio. 21290 D

OPERAI in età fino a 40 anni anche senza qualifica. Se desiderate entrare a far parte di una importante società milanese di grande stabilità di lavoro e con ottimi servizi sociali per voi e per i figli segnalate nome indirizzo età. Scrivere a Casella 250 N SPI, 20100 Milano. 5346 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante e apprendista cercansi. Butti, Caprin 8. 42634 D

PARRUCCHIERE-A capaci cerca Salone centrale, tel. 96587. 42600 D

PERSONALE esperto vendita ricambi auto cercasi. Telefonare 763488. 67 D

PRIMARIA Compagnia di assicurazioni cerca per zona Monfalcone, Grado, Cervignano, elemento pratico rami elementari possibilmente munito mezzo proprio. Cassetta n. 2222222 D SPI.

PRIMISSIMA Società cerca per Cervignano e Grado diplomati o media cultura liberi intera o mezza giornata, da introdurre remunerativa attività rapida carriera a scopo miglioramento. Manoscrivere «Alleanza», via Roma 1, Cervignano. 43399 D

PROVVEDITORIA navale cerca giovane autista patente «C» militesente possibilmente conoscenza pratiche doganali. Telefonare 24654. 43597 D

PULITRICE pratica con referenze cercasi per paraggi Pescheria. Cassetta 22303 D.

RAGAZZA apprendista cerca Utiltecnica, Pascoli 4, telef. 94437. 43553 D

RAGAZZO paga extra contrattuale, cerca macelleria piazza S. Antonio 7. 43741 D

RAPPRESENTANTE articoli riscaldamento cerca esperto collaboratore per esecuzione impianti riscaldamento, telefonare 69557. 43865 D

SIGNORA per custodia bambino mesi sei cercasi dalle 8 alle 16.30 sabato e feste escluse. Cassetta 43469 D, SPI.

SIGNORINA con licenza commerciale primo impiego cerca Commissionaria automobili per incarichi vari ufficio e magazzino. Presentarsi lunedì via Filzi 21, tel. 68990. 69 D

SOCIETA' commerciale importanza nazionale cerca propagandiste. Telefonare 61080 lunedì ore ufficio. 43581 D

STIRATRICI a mano e macchina cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 169 D

STIRATRICE praticissima qualificata ottimo trattamento cercasi. Pulitura via S. Marco 27. 21300 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E — Lire 90 per parola

SIGNORA sola cerca presso signora 2 stanze ammobiliate anche parzialmente uso cucina e tutti i servizi con decorrenza primo giugno. Cassetta 43705 E SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 90 per parola

A distinto affittasi stanza. Pulizia scrupolosa tutti i comforts. Suonare Icardi, viale XX Settembre 38, III destra. 21296 F

AFFITTASI camera vuota o mobiliata, via XXX Ottobre 15, II porta 8. 43861 F

AFFITTASI camera matrimoniale ingresso libero preferibile due amici. Via S. Nicolò n. 20, tel. 29676. Zambon. 43713 F

AFFITTASI stanza centro, tel. 722593. 22205 F

CAMERA 2 persone; altra una affittansi occupati o studenti. Tel. 90356. 43651 F

CAMERINO affittasi giovane occupato, solo dormire; telefonare 13-16 al 33656. 22267 F

MATRIMONIALE grande ammobiliata possibilità cucinino affittasi. S. Francesco 38 piano II porta I. 43813 F

MOBILIATA ariosa ingresso libero affittasi distinto. Salita Trenovia 1, Costa. 43753 F

STANZETTA mobiliata con bagno telefono affittasi. Telefono 29266. 42574 F

ISTRUZIONE
G — Lire 90 per parola

A. A. ISTITUTO Enenkel, via Battisti 22, telefono 761989. Ripetizioni qualsiasi materia medie inferiori superiori dattilografia stenografia traduzioni. 43659 G

ABILITAZIONE all'insegnamento di educazione artistica e disegno. Corsi individuali lezioni e ripetizioni disegno scuole medie e superiori. Preparazione esami recupero anni. Insegnante ruolo lunga pratica capacità esperienza. Tel. 748863, ore 13.30-15. 43511 G

DANZE classiche, balli moderni, ultime novità, scuola della professoressa Maria Iessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 43781 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni assistenza allo studio. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

DUINO cercasi insegnante pianoforte. Tel. 208157. 42532 G

INGLESE: lezioni singole, collettive scuola media superiore impartisce signora inglese. Telefonare 70070. 22311 G

LEZIONI individuali ogni livello lettere lingue matematica fisica materie commerciali greco stenografia preparazione privatisti via del Bosco 1 tel. 765308. 70974 G

LEZIONI algebra geometria fisica scuole medie inferiori. Telefonare 762197. 42564 G

MATEMATICA medie inferiori, magistrali, insegna esperto, lunga pratica. Telef. 743914. 70914 G

MATEMATICA medie metodo scuola insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 745771. 42650 G

MATEMATICA chimica fisica impartisce superiori competente laureando ingegneria, telefono 748331. 43867 G

MATEMATICA medie inferiori impartisce lezioni studente L. 900, telef. pomeriggio 764693. 42654 G

PERFORATRICI verificatrici operatori meccanografici programmatori sistema 360/20 su macchine IBM. Inizio corsi 16 marzo. Istituto Enenkel, Battisti 22. 43657 G

RINNOVO patenti in sede visita medica per qualsiasi categoria di patente. Autoscuola Mambrini piazza Dalmazia 2, tel. 61521. Lunedì 18-19, mercoledì 19-20, venerdì 18-19. 22315 G

SIGNORA impartisce ripetizioni pianoforte I II III anno. Telef. al 37148 ore 20-21. 70946 G

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 I p.
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 68481
Aut. N. 1900/16797 67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Tel. 36506

La dottoressa
LIEBERMANN
MEDICO DENTISTA
ha ripreso la sua attività
RICEVE DALLE ORE 14 ALLE 19 IN PIAZZA DELLA BORSA N. 10

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita in 25 rivendite del centro

APPARTAMENTI PRONTI SIGNORILI AI PREZZI PIU' BASSI
MUTUI 80%

QUARTIERE MARCESIO

SOCIETA' EGENA
Via Roma, 28 - Tel. 38.585-38.212 – Via Benussi - Tel. 811.225

VISITATELI SUBITO
ORARIO:
Feriali 9-12 14-18
Festivi 9-12
VIA BENUSSI
VIA PUCCINI
a 150 m. dalla via Flavia

TEDESCO italiano matematica medie superiori zona Coroneo telefonare mattino 25125. 22317 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano inglese francese tecnica ragioneria, tel. 57517. 22313 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ARREDATO XX Settembre 3 stanze cucina bagno affittasi 50.000 AMMINISTRAZIONE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 43825 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. FOSCOLO prontingresso stanza stanzetta cucina servizio affittasi 20.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 43825 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GHIRLANDAIO prontingresso 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 43825 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. NUOVO prontingresso soleggiato 2 stanze cucina bagno ogni conforts affittasi 40.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 43825 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. SALITA Gretta 2 stanze cucina servizio affittasi 20.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 43825 I

A.A.A.B. COLOGNA CONSEGNA MAGGIO 70 AFFITTANSI BELLISSIMI APPARTAMENTI 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli ripostigli ascensore centralnafta. INIZIARE PRENOTAZIONI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. FABIO SEVERO BELLISSIMO IN CASA SIGNORILE PRIMO INGRESSO 2 camere cucina bagno 2 poggioli ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata AFFITTASI 45.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. LOCALI DIVERSE GRANDEZZE IN CASE NUOVE - ADATTI QUASIASI ATTIVITA' IN POSIZIONI COMMERCIALI - VIA GIULIA 220 mq., 40 mq. 70 mq. VIA F. SEVERO 30 mq. VIA PINDEMONTE 33 mq. VIA S. MARCO 20 mq. VIA D'ALVIANO 165 mq. VIA CIAMICIAN 50 mq., 140 mq. VIA DELL'OLIVETO 58 mq. AFFITTANSI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. PIAZZA DELLA BORSA PRONTO INGRESSO COMPLETAMENTE RIPRISTINATO 3 stanze cucina stanzino bagno AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. RAFFAELLO SANZIO PRONTO INGRESSO 2 stanze stanzetta tinello cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio 2 armadi a muro centralnafta AFFITTASI 58.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. SALITA MONTANELLI PRONTO INGRESSO IN CASA SIGNORILE 2 camere cucina bagno-gabinetto, ripostiglio cantina centralnafta AFFITTASI 38 mila mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. UFFICIO CENTRALISSIMO PRIMO INGRESSO SIGNORILE PIANO AMMEZZATO 3 stanze bagno anti bagno centralnafta pareti in carta pavimenti in moquette AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA GHIRLANDAIO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, affittasi prontamente 40 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA TEDESCHI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli riscaldamento cantina AFFITTASI 55.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA VERGERIO CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI 42.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A. A. A. CAPODISTRIA nuovo stanza soggiorno cucinino massimi comforts. SALVI (v. Ba'amonti) 3 stanze soggiorno cucinino terrazza comforts. PADOVAN 2 stanze cucina tutti comforts. S. FRANCESCO 2 stanze salone doppi servizi ascensore centralnafta. VELTRO soffitta stanza cucina wc affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 43709 I

A.A. LOCALI affari Puccini (Quartiere Marcesio) Pisoni Ippodromo Sanzio Volta affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 43709 I

A.A. MOBILIATO via Roncheto 2 stanze cucina doccia 40.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 43707 I

A.A. RIVA Sauro appartamento 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo vista mare affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 43707 I

A.N. MONFALCONE appartamenti nuovi tutti comforts affittansi 35.000, 38.000, 40.000, 50.000 mensili. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, telef. 72203, Monfalcone. 100 I

A.N. MONFALCONE centralissimo 8.o piano appartamento 3 stanze soggiorno cucina tutti comforts, garage. Affittasi Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, tel. 72203. 100 I

A. ACIT. AFFITTANSI appartamenti case nuove: GRETTA primentrata salone 2 stanze cucina doppi servizi ampia terrazza soleggiata ascensore centralnafta garage. VIA PATRIZIO 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 43837 I

A. AFFITTANSI diverse zone (San Vito piazza Sansovino Baiamonti Strada per Longera viale D'Annunzio) appartamenti 2-3 stanze centralnafta ascensore AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.30. 22127 I

A. APPARTAMENTI consegna primavera 1 stanza soggiorno servizi ascensore centralnafta 36.000. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43759 I

Ricerche e offerte di personale qualificato

NON PERDETE IL TRENO COLUSSI PERUGIA

La Colussi Perugia è una delle più dinamiche industrie dolciarie operanti nel mercato nazionale e ha bisogno di uomini giovani (21-25 anni) e in gamba per la sua forza vendita. Per essere scelti non è indispensabile aver già avuto esperienze come venditori. È necessario avere una personalità vivace e saper operare in gruppo. Dopo opportune esperienze verranno assegnate funzioni di vendita ad un certo livello. L'ambiente di lavoro è dinamico, sereno e stimolante. I candidati prescelti seguiranno un corso di addestramento presso la Sede commerciale di Petrignano d'Assisi (Perugia). La retribuzione totale (provvigioni e rimborso spese) comunemente supera le L. 200.000 mensili circa. Si richiedono: auto propria - obblighi militari assolti (o essere militesenti) - disponibilità immediata - almeno titolo di scuola media inferiore.

Scrivere a: SERVIZIO SELEZIONE PERSONALE Biscotti Colussi Perugia 06086 Petrignano d'Assisi (Perugia)

Una nuova e stimolante opportunità di lavoro viene offerta da un'importante industria internazionale a

COMMESSE GRANDI MAGAZZINI

Con età tra i 22 e 26 anni, patente d'auto e cultura a livello di scuola media superiore. L'ottima presenza, la serietà, l'attitudine al rapporto umano ed il desiderio di svolgere un lavoro dinamico sono requisiti fondamentali

PER UN'ATTIVITÀ ESTERNA NON DI VENDITA

che prevede i contatti con i clienti già acquisiti della società. Inquadramento impiegati industria assunzione immediata, interessante retribuzione Residenza contrattuale Trieste

CASELLA 38/M - SPI - 20100 MILANO

AEROLINEA INTERNAZIONALE

ricerca

MOTORISTI e MONTATORI AERONAUTICI

disposti a trasferirsi in Africa del Sud per un periodo di almeno 3 anni.
I candidati dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese e possedere una esperienza di almeno 2 anni presso compagnie aeree o industrie aeronautiche.
La retribuzione sarà basata sulla effettiva esperienza e preparazione.
L'alloggio sarà fornito a condizioni favorevoli. Sono previste facilitazioni di viaggio sulle rotte africane ed europee.

I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

CASELLA 29 L, S.P.I. - PIAZZA IN LUCINA 26 - 00186 ROMA

INDUSTRIA RAMO AUTOMOBILISTICO IMPORTANZA EUROPEA

RICERCA UN DIPLOMATO MASSIMO TRENTENNE DA INSERIRE QUALE FUNZIONARIO DI VENDITA PER FRIULI - VENEZIA GIULIA - ESIGONSI MASSIME REFERENZE SERIETA' ASSICURANDO NOTEVOLI POSSIBILITA' CARRIERA.

SCRIVERE INVIANDO FOTOGRAFIA

CASELLA 35/ M, S.P.I. - 20100 MILANO

LUCKY SHOE S.p.A.

Punto Franco Vecchio - Magazzino 26

R I C E R C A

PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE anche non qualificato

IMPORTANTE CASA DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALE

cerca

IMPIEGATO I CATEGORIA PRATICO TRAFFICO MARITTIMO IN ESPORTAZIONE. INDISPENSABILE LINGUA TEDESCA. INTERESSANTE POSSIBILITA' CARRIERA. SEDE DI LAVORO MILANO.

SCRIVERE CASELLA 40/M, S.P.I. - 20100 MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA

cerca

GIOVANE LAUREATO CON BIENNALE ESPERIENZA SETTORE ESTERO

Si considerano titoli preferenziali la Laurea in Scienze Economiche e la perfetta padronanza dell'inglese e di un'altra lingua.

Indirizzare domanda, corredata da curriculum e fotografia a:

CASELLA 23/ L, S.P.I. - PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA 26 - 00186 ROMA

Per zona comprendente TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
cerca esperto introdotto
PROPAGANDISTA SCIENTIFICO

Scrivere: **Cassetta SPI 34 D — 40121 Bologna**

Grande complesso industriale con sede in una città del **Veneto** ricerca per immediata assunzione numerosi

corrispondenti esteri/e

con ottime conoscenze linguistiche

ragionieri neodiplomati

per impiego nei vari settori di attività

L'Azienda offre condizioni retributive commisurate alle capacità personali, mensa e numerose altre provvidenze. Settimana corta.

Breve curriculum a casella **5374 Z - SPI - 34100 TRIESTE**

coin Grandi Magazzini Mestre

cerca

CAPO SERVIZIO TRASFORMAZIONE CONFEZIONI FEMMINILI

Offre
inquadramento in Iª categoria
retribuzione adeguata alle effettive capacità
posizione di notevole prestigio e ampia autonomia
guida di un gruppo qualificato e di grande esperienza

Chiede
perfetta conoscenza dell'intero ciclo di lavorazione delle confezioni femminili
diretta e comprovata esperienza di direzione di una unità di creazione di modelli e produzione di confezioni femminili
esperienza di coordinamento, programmazione e controllo di façonisti esterni

Scrivere a Grandi Magazzini Coin S.p.A.
Direzione del Personale - Via Terraglio, 17 - 30170 Mestre (Ve)
Si garantisce la massima riservatezza.
Le selezioni avranno luogo a Mestre entro un mese dalla domanda.
A tutti i candidati verrà data risposta scritta.

A. BONOMEA alta affittasi panoramicissimi 1-2-3 stanze soggiorno bagno garage centralnafta ascensore AGEP, Crispi 14. 43693 I

A. CRISPI tristanze bagno centralnafta ascensore affittasi AGEP, Crispi 14. 43697 I

A. D'ANNUNZIO 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo affittasi 28.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43759 I

A. D'ANNUNZIO affittasi bistanze 28.000 AGEP, Crispi 14. 43695 I

A. D'ANNUNZIO bistanze stanzetta centralnafta ascensore affittasi AGEP, Crispi 14. 43699 I

A. LOCALE VIA FLAVIA predisposto per parrucchiera affittasi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.30. 22127 I

A. MOLINO VENTO 2 camere cucina bagno ascensore centralnafta 38.000. ALTRO 2 camere soggiorno servizi centralnafta 42.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43759 I

A. VALMAURA affittasi bistanze bagno centralnafta ascensore AGEP, Crispi 14. 43691 I

AFFITTANSI alloggi centro, telefonare 412288 ore 14-15. 70936 I

AFFITTANSI tristanze panoramico S. Vito, tel. 58197. 43839 I

AFFITTANSI appartamenti due stanze comforts prezzi minimi Amministrazione, Battisti 7. 22123 I

AFFITTASI 3 stanze cucina gabinetto centro, tel. 725950 lunedì. 42656 I

AFFITTASI villetta mobiliata con riscaldamento e giardino dal 1.o marzo alla fine maggio a Opicina. Telef. 211158. 43751 I

AFFITTASI modesto S. Giacomo. Tel. 58149 lunedì pomeriggio. 22181 I

AFFITTASI 2 stanze cameretta prelevando mobili. Via del Toro 16. Telefonare 732089, dalle 8-12. 42602 I

AFFITTASI locale arredato macelleria o salumeria in rione densamente popolato. Telefonare IACP n. 762602, orario ufficio. 1295 I

AFFITTASI tre stanze stanzino servizi telefono giardinetto ammobiliato o vuoto lavori riattamento. Tel. 743020. 43525 I

AFFITTASI appartamento mobiliato, telefono 742855. 22195 I

AFFITTASI vicolo Ospedale Militare bistanze soggiorno cucinetta ascensore centralnafta 45.000. Telefonare 765491. 43665 I

ALLOGGIO cinque stanze cucina ripostigli affittasi via Fabbri telefonare feriali 95001. 43819 I

APPARTAMENTO via Duca di Aosta 5 stanze bagno riscaldamento autonomo prontamente affittasi 45.000 mensili AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 55885. Orario 16-19.30. 22127 I

APPARTAMENTO modesto paraggi Dalmazia camera cucina 10.000 mensili affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 43773 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina servizi garage riscaldamento autonomo zona Baiamonti affittasi. Tel. 764888 orario lavoro. 22149 I

APPARTAMENTO quattro stanze bagno affittasi viale Miramare 17, IV piano. Per visite rivolgersi portiere oppure telefonare feriali 95001. 43819 I

APPARTAMENTO Marina signorile soleggiatissimo 5 stanze bagno stanzetta cucina affittasi. Telefonare 61285. 22111 I

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio corridoio privato affitta 20.000, tel. 733135. 70942 I

APPARTAMENTO centro due stanze camerino cucina affitto 16.000. Telefonare 747929. 43607 I

APPARTAMENTO OBERDAN 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43673 I

APPARTAMENTO paraggi via ROMA signorile 4 stanze stanzino cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43673/3 I

APPARTAMENTO 4 stanze uno stanzino bagno installato riscaldamento autonomo a kerosene rimesso a nuovo affittasi via Madonna del Mare lire 45.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 43613/3 I

APPARTAMENTO 2 stanze accessori quinto piano affittiamo 16.000 Alabarda, Spiridione 6. 43627 I

APPARTAMENTO in villa quattro stanze stanzetta bagno cucina riscaldamento autonomo a nafta giardino affittasi via Vignola contratto 1 anno. Amministrazione Spagnul, telefono 24627 pomeriggio. 43613 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina wc via Coroneo affittasi telefonare 68482 ore ufficio. 42530 I

BELLISSIMO lussuoso 3 stanze cucina comforts modernissimi garage nuovissimo affittasi, telefono 767993. 43863 I

BELLISSIMO prima entrata vista mare panoramico VI piano ascensore centralnafta 2 stanze cucina salone bagno 2 terrazze soleggiato ascensore affittasi. Tel. 30500 dalle 14-17 tutti i giorni. 22047 I

BRAMANTE autoriscaldamento 4 stanze - COLOGNA soggiorno, 2 stanze - SANLUIGI palazzina, 3 stanze, comforts - CASTAGNETO cucina, 3 stanze garage - OSPEDALE MILITARE soggiorno, 2 stanze affitta prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 I

BISTANZE stanzetta bagno affittasi. Tel. 763110. 43719 I

CAMERA cucina ripostiglio affittasi. Ore 10-12, 15-18 Ricci 4 Lombardi. 22137 I

CAMERA con focolaio 14.000; bicamere, cucina, terrazzo 29 mila affitta Agenzia Foscolo 4 I p. 43859 I

AFFITTANSI

eleganti, ampi moderni locali uso ufficio, via Cumano 2. Telefono 763391.

CENTRALISSIMO uso ufficio 3 stanze servizi affittasi. Telefonare 24221. 21284 I

FABIO Severo signorile salone 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi 2 poggioli cantina affitta prontamente Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 22119 I

GARAGE via Denza luce acqua corrente affitta privato. Tel. 29818. 43733 I

GENOVA 13 IV 4 stanze doppi servizi rimodernato ascensore riscaldamento affittasi, Lunedì ore 10-12. 42628 I

LOCALE grande luminoso eventualmente divisibile affittasi; maggiori dettagli telef. 70168, lunedì. 22255 I

LOCALE paraggi Perugino affittasi. Telefonare 766806. 43513 I

LOCALE per negozio 3 fori 70 mq. affittasi via Ginnastica, tel. 723206. 70958 I

MADONNINA affittasi appartamento 4 stanze cucina lire 34 mila mensili Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 43613 I

MAGAZZINO centro affittasi interno 40 mq. luminoso, telef. 37915. 43805 I

MAGAZZINO 10 mq affittasi via Buonarroti L. 15.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 43613 I

MOBILIATI bellissimi centrali, 3, 4 stanze comforts affittansi. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 43841 I

MONFALCONE affittasi appartamento 3 stanze nuovo 35.000; 106 mq. Cassetta 555555 I, SPI

MANSARDA Coroneo 9, 2 stanze cucina affittasi 18.000; oggi e domani ore 14-16. 42628 I

MUGGIA appartamento 2 stanze centralnafta ascensore affittasi; tel. 981370. 420 I

NEGOZIETTO in periferia adatto orefice, orologiaio, ecc. cedesi affittanza miti pretese. Telef. 94090. 8065 I

PER cessazione di commercio cedesi affittanza negozio arredato con magazzino, via G. Caprin 10. Adatto anche per lavoro artigianale. Affitto molto modesto, pretese minime. Telef. 30216 orario negozi. 43745 I

PERUGINO (dintorni) affittasi 25.000, rinnovato stanza stanzetta cucina bagno gabinetto ripostiglio. Telefonare 763237. 43787 I

PIED-A-TERRE indipendente anche uso magazzino 15.000 affittasi. Martiri Libertà 13, ore 14-16. 42628 I

REVOLTELLA Roiano appartamenti 2 stanze cucina bagno riscaldamento poggiolo affittansi liberi. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 43841 I

SAN Giacomo 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta subito Immobiliare VESTA, Gallina 4 tel. 730344. 43841 I

SAN Vito signorile 2 stanze cucina servizi comfort cantina affittasi prontamente. Telefonare 734257. 43747 I

VIA Geppa V piano ascensore appartamento da restaurare 3 camere cameretta cucina bagno servizi cantina affittasi 18.000 mensili contratto triennale. Telefonare ore serali al 33585. 22109 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE CERCA appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Con la sua esperienza, si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163, S. Francesco 4. 43823 L

A.N. FUNZIONARIO cerca affitto appartamento non periferico 4 stanze biservizi comforts possibilmente garage. Offerte inintermediari. Telefonare 72203 lunedì, Monfalcone. 100 L

A. BARCOLA o circondario famiglia signorile cerca in affitto grande appartamento o villa. Telef. 412239 ore pasti. 70850 L

APPARTAMENTINO 1-2 camere modesto eventuale orticello cercasi affitto coniugi soli. Telefono 725486 lunedì, orario 16.30-18.30 (inintermediari). 43803 L

APPARTAMENTO Trieste ultimo piano, tranquillo, centrale, tristanze, accessori, riscaldamento, cercano affitto coniugi per maggio. Offerte dettagliate subito, Patente 52133 Fermo Posta Gorizia, indicando numero telefono. 818 L

APPARTAMENTO 3, 4 stanze signorile soleggiato posizione centrale cercasi affitto; telefonare 24424 ore ufficio. 22257 L

APPARTAMENTO 1-2 stanze bagno centralnafta paraggi Perugino cercasi affitto. Telef. 741876 lunedì. 43721 L

CERCASI affitto appartamento camera soggiorno cucinino bagno riscaldamento. Tel. 744395 ore 9-13 tutti giorni feriali. 21873 L

CERCASI affitto villa 5 stanze giardino preferibilmente zona Opicina. Tel. 68214. 70900 L

CERCO affittanza stanza uso ufficio posizione centrale; telefonare 71709, 981370. 420 L

CONIUGI soli cercano affitto appartamento 2-3 stanze ultimo piano senza intermediari. Telefonare 815281. 22159 L

CONIUGI mezza età cercano affitto due locali più servizi piani alti soleggiato, paraggi stazione centrale, telefonare al 38683. 22199 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento 2 stanze cucina pronta entrata. Tel. 730333. 70872 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A.A. QUASI gratis cucine, camere, letti svendita eliminazione deposito mobili nuovissimi in via Pisoni 2 angolo via Giulia dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. 70990 M

A. BRUCIATORE caldaia serbatoio 5 radiatori pompa vaso espansione: 295.000, garanzia due anni, condizioni pagamento, telefonare 69557 TECNOTERMICA. 43865 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 16 — SCONTI ECCEZIONALI frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici. 43683 M

A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, ultimi giorni di vendita di fine stagione pellicce confezionate con forti ribassi. Visoni, lontre, giaguari, leopardi, ocelot, messicani, peludas, baby, breitschwanz, castori, persiani, castorini, cavallini, zibellini, cincillà. Visitateci confrontate. 70996 M

ALLEVAMENTO cani cuccioli cocker, pastori tedeschi. Via Hermada 24, Sud Terza Armata, Gorizia. 817 M

ARTIGIANATO fiorentino copri caloriferi, cancelli ecc., via dell'Eremo 32 tel. 761261. 22187 M

BANCHI lavoro con cassetti vetrine cedonsi. Telef. 96833. 21268 M

BASSET-Hound cuccioli tricolore alta genealogia vendonsi. Telef. 63713. 21292 M

COMBINATA a 5 lavorazioni trapano elettrico levigatrice orbitale occasionissime vendonsi condizioni. Tesa 12. 42586 M

CUCINA seminuova vendesi causa trasferimento. Tel. 68214. 70902 M

CUCCIOLA cockeris fulva pura razza genitori danesi vendesi. Tel. 97581. 22151 M

FERRO da riutilizzo vendesi occasione. Magazzino ferrosi, S. Francesco 48. 42404 M

MACCHINA Singer, conveniente zig-zag; motorini mobiletti, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 42632 M

MACCHINE cucire Necchi Singer occasione. Negozio Necchi Battisti 12; Monfalcone Corso. 43401 M

MARKLIN trenini e accessori, affarone vendo al 50 per cento. Tel. 25174. 22211 M

OCCASIONE pittore vende quadri da immagini psichedeliche. Telef. 814823. 21262 M

PELLICCE le più belle, modelli supereleganza, tutte le qualità. Colli, cappelli, giacche, stole visoni, guarnizioni varie. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 44 M

SOGGIORNO tipo svedese buone condizioni vendesi. Telefonare 748604. 70980 M

TELEVISORI usati con garanzia da lire 15.000 in poi. Radio Stella, viale D'Annunzio n. 26. 22223 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi 1970. Lire 75.000 in poi a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 22223 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telefono 763301. 43661 M

TENDE alla veneziana porte a soffietto avvolgibili in plastica a prezzi d'occasione. Malossi via Nordio 9 tel. 763475. 70918 M

VENDO camino. Rivolgersi Proietto, via S. Cilino 77. 22157 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili antichi moderni. Telefonare 38196 feriali. 42556 N

ACQUISTIAMO pianini orologi soprammobili, mobili usati. Sgomberiamo quartieri, soffitte, cantine. telefonare tutti giorni 31621. 42658 N

FRANCOBOLLI collezioni lotti acquista collezionista. Telefonare 56436. 43701 N

ROTTAMI rame ottone alluminio bronzo piombo batterie auto acquista prezzi massimi ditta metalli S. Francesco 48 magazzino telef. 764359. 42402 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, locali in genere acquistando mobili e altro. Telefonare 28407. 43795 NN

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine, soffitte abitazioni compero mobili e altro. tel. 96255 Rino. 22269 NN

A.A.A.A. QUASI gratis cucine camere letti, svendita eliminazione deposito mobili nuovissimi in via Pisoni 2 angolo v. Giulia, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. 70992 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). Tel. 36490.

A. ARMADI 25.000 guardaroba diverse grandezze attaccapanni 9000 poltroneletto 19.000 pancheletto 30.000 divanoletti 25.500 brandine 5800 reti metalliche scale scarpiere comodine ammalati 11.000 materassi molleggiati 12.000 mobili singoli librerie scrivanie tavolini poltroncine grandioso assortimento lettini carrozzine cestine seggioloni mobili fasciatoi bagnetti salottiletto cucine matrimoniali soggiorni prezzi bassissimi rateazioni. Tarabochia 6, telefono 93840. 41763 NN

A. PIANINO per studio acquisterei privatamente. Tel. 62656 tutti giorni. 42556 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

Continua in 14.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi destinaz.
Alghero - Sassari	08.35	13.20
Amsterdam	08.35	12.25
Atene	08.35	15.20
Barcellona	08.35	13.15
Bari	07.20	10.25
Brindisi-Lecce	07.20	10.55
Bruxelles	08.35	20.20
Cagliari	07.20	10.25
Catania	07.20	09.45
Comiso - Ragusa	08.35	22.40
Francoforte	08.35	11.30
Genova	20.35	22.35
Londra	08.35	12.05
Madrid	08.35	13.50
Milano	08.35	09.40
Napoli	07.20	10.40
New York	08.35	14.45
Palermo	07.20	09.50
Pantelleria	07,20	14.00
Parigi	08.35	13.15
Reggio C.	07.20	10.40
Roma	07.20	08.20
Taranto	07.20	10.10
Torino	08.35	11.00
Trapani	07.20	13.10
Venezia	20.35	21.00

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio 1 - 65 minuti prima della partenza dei voli

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Alghero-Sassari	17.15	20.10
Amsterdam	16.15	20.10
Atene	16.30	20.10
Barcellona	16.15	20.10
Bari	19.00	22.00
Brindisi-Lecce	18.20	22.00
Bruxelles	09.30	20.10
Cagliari	19.00	22.00
Catania	18.55	22.00
Comiso-Ragusa	06.20	20.10
Francoforte	17.00	20.10
Genova	06.30	08.15
Londra	16.30	20.10
Madrid	16.00	20.10
Milano	19.00	20.10
Napoli	19.25	22.00
New York	21.00	22.00
Palermo	18.45	22.00
Pantelleria	15.50	22.00
Parigi	16.30	20.10
Reggio C.	11.00	22.00
Roma	21.00	22.00
Taranto	19.05	22.00
Torino	17.30	20.10
Trapani	16.45	22.00
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA

UNA REALIZZAZIONE DELLE FERROVIE CHE AUMENTA IL COMFORT DEL VIAGGIATORE

Il telefono sui treni entra in funzione oggi

Ora il servizio avrà carattere sperimentale limitatamente alla linea Napoli-Roma
Nel viaggio inaugurale il Ministro Gaspari ha parlato di primato in campo mondiale

Roma, 28

Parlare comodamente da una normale cabina telefonica con qualsiasi abbonato italiano, mentre il treno corre ad oltre 150 chilometri orari, sarà una cosa possibile da domani 1.o marzo. Il servizio, a carattere sperimentale, sarà attivato per adesso soltanto sulla linea Roma-Napoli, limitatamente ai treni superrapidi R-515 ed R-525 in partenza da Roma ed R-518 ed R-520 in partenza da Napoli. La tariffa, unica per l'intero territorio nazionale, è stata fissata in via sperimentale in 100 lire all'atto della richiesta della località e del numero desiderato all'operatrice dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, più 100 lire per ogni minuto di conversazione.

Il buon funzionamento del sistema, che consente una ricezione ottima, è stato confermato nel corso di un viaggio-prova sulla Roma-Napoli, presenti il Ministro dei trasporti e aviazione, on. Remo Gaspari, il Sottosegretario alle Poste on. D'Arezzo, il direttore generale delle Ferrovie dello Stato, ing. Fienga, il direttore generale della Azienda di Stato per i servizi telefonici, dott. Principe e altri funzionari dell'amministrazione ferroviaria.

Il Ministro, nel corso del viaggio, ha detto: «Il servizio, che si inaugura oggi sulla Roma-Napoli, colloca le Ferrovie dello Stato all'avanguardia mondiale nel settore delle comunicazioni dal treno. Si tratta del primo esperimento telefonico con un sistema nuovo, mai sperimentato dalla altre amministrazioni ferroviarie su corrente continua». Il Ministro ha aggiunto che questo servizio si inquadra nella politica generale di rilancio delle ferrovie ed ha affermato che per almeno un triennio vi sarà «una novità periodica».

Si tratta di tutta una serie di iniziative che — ha sottolineato l'on. Gaspari — daranno un volto nuovo alle ferrovie. In proposito il Ministro ha citato i nuovi «treni bandiera», che cominceranno ad entrare in servizio tra circa 20 mesi, e gli elettrotreni ad assetto variabile. I nuovi servizi — ha aggiunto l'on. Gaspari — saranno svolti a prezzi bassi, tenendo conto che il treno è un mezzo di trasporto di massa che deve offrire un elevato e moderno standard di comfort senza essere costoso.

Il Sottosegretario alle Poste, D'Arezzo, a propria volta ha detto: «Il collegamento telefonico treno-terra, che si inaugura questa mattina, rappresenta la prova eloquente della massima efficienza allorquando due amministrazioni pubbliche si integrano a vicenda e si servono inoltre della provata capacità tecnica dell'industria italiana». «Agli italiani — ha aggiunto il Sottosegretario alle Poste — interesserà sapere anche che questo collegamento è reso possibile da speciali apparecchiature installate per ora sui treni rapidi in servizio da Roma a Napoli, e collegati con posti fissi disposti lungo questo percorso. L'amministrazione delle telecomunicazioni, che ho l'onore di rappresentare anche a nome del Ministro Valsecchi, si augura che questo sia soltanto l'inizio di una più lunga ed efficiente serie di servizi in materia».

Il direttore generale dell'Azienda delle Ferrovie dello Stato, ing. Fienga, ha affermato dal proprio canto che la realizzazione del telefono treno-terra «è stata posta allo studio per elevare la sicurezza di marcia dei treni allo scopo di consentire al macchinista, in caso di necessità, di potersi mettere subito in comunicazione con le stazioni della linea e con gli altri treni circolanti in un raggio di 40-50 km.

«Tutto questo — ha detto l'ing. Fienga — in fase con gli indirizzi fondamentali che perseguiamo e che più volte ho indicati: vale a dire anzitutto realizzare la massima sicurezza di circolazione e poi elevare la velocità commerciale ed il comfort. Naturalmente si è tentato di poter mettere subito a disposizione del pubblico viaggiante il vantaggio del collegamento, il quale sarà realizzato esclusivamente dal treno alla rete telefonica nazionale e non viceversa. Si rassicurino i molti viaggiatori che mi hanno scritto che sarà in ogni caso garantita la riservatezza del loro viaggio».

Il collegamento, che sarà successivamente esteso alla linea Roma-Milano, viene svolto per ora soltanto a bordo dei superapidi R-515 ed R-525 Roma-Napoli; R-518 ed R-520 Napoli-Roma. Il gettone è rappresentato dalla moneta da cento lire. Una servirà per chiedere la comunicazione e ognuna delle altre verrà utilizzata per ogni minuto di conversazione.

PER I PERITI VULCANO non è tossicomane

Roma, 28

Al processo contro Marino Vulcano, che sostiene di avere ucciso la propria amante Carla Torti mentre era in stato di ipnosi dovuto agli effetti di un sonnifero, si è conclusa oggi l'istruttoria dibattimentale: dopo aver ascoltato gli ultimi testimoni, il presidente della Corte d'Assise, Orlando Falco, ha deciso di rinviare la causa al prossimo 6 aprile per l'inizio della discussione.

Stamane, dinanzi ai giudici, sono tornati i tre esperti di farmacologia e i tre psichiatri che iniziarono la loro deposizione nel corso della precedente seduta. Dosi eccessive di «Oblioser», hanno spiegato i periti, possono indurre una persona a commettere azioni contrarie alla propria volontà, come se si trovasse in stato di incoscienza.

Quando i giudici hanno chiesto ai professori se Vulcano può considerarsi un vero e proprio tossicomane, gli esperti hanno risposto: «Non riteniamo l'imputato un tossicomane per l'uso smodato che faceva dell',,Oblioser". Pensiamo piuttosto che fosse una persona abituata a prendere medicinali in dosi eccessive».

Terminate le spiegazioni dei periti, il presidente, come si è detto, ha rinviato di oltre un mese il processo per dar modo al Pubblico Ministero, Mario Pianura, e ai difensori dell'imputato, professori Alfredo De Marsico e Giuseppe Sotgiu e avvocato Pietro Lia, di prepararsi adeguatamente per la discussione.

DA OGGI LE NUOVE tariffe aeree

Roma, 28

Da domani vanno in vigore le nuove tariffe per i viaggi in aereo sul Nord Atlantico, approvate dalla Jata nel dicembre scorso, a seguito dell'azione svolta dall'Alitalia. La compagnia di bandiera aveva proposto la tariffa escursionistica individuale di 299 dollari per il viaggio Roma - New York e ritorno o viceversa.

Questa tariffa era valida solo per il periodo di bassa stagione, cioè dal 1.o novembre al 31 marzo. Con le nuove tariffe Jata si avrà invece un'estensione a tutto l'anno delle riduzioni, suddivise in tre tariffe base: 300 dollari per la bassa stagione; 345 dollari per l'alta stagione; 315 dollari per i periodi intermedi tra bassa e alta stagione. Queste tariffe sono individuali. L'unica limitazione riguarda il periodo di permanenza che non può essere inferiore a 29 giorni.

ESPROPRIO DI PALCHI al «Regio» di Parma

Parma, 28

L'espropriazione dei 69 palchi di proprietà privata del Teatro Regio è stata decisa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta della Giunta con la sola astensione di cinque consiglieri delle minoranze (due democristiani, due liberali e un missino). Dal canto loro, i proprietari hanno già preannunciato che si opporranno all'esproprio, sostenendo un diritto che risale al 1821, quando la duchessa Maria Luigia, per completare il teatro, cedette agli antenati degli attuali titolari una parte dei 115 palchi.

I motivi di ordine culturale e finanziario che hanno indotto la Amministrazione municipale ad adottare il provvedimento sono stati illustrati dall'assessore Olivieri, il quale ha fra l'altro rilevato che i canoni pagati dai «palchettisti» costituiscono una entrata irrilevante nella gestione del «Regio». I cinque consiglieri astenutisi hanno invece lamentato il costo eccessivo dell'esproprio. E' prevista l'offerta di indennizzi che vanno da 870 mila lire per i palchi di prima fila a 300 mila per quelli di quarta fila: l'operazione verrà a costare complessivamente al Comune oltre 50 milioni.

TEMPO VARIABILE nel mese di marzo

Roma, 28

Anche quest'anno marzo cercherà di non smentire la sua fama di mese pazzo: infatti, gli esperti del servizio meteorologico dell'Aeronautica prevedono per i prossimi 30 giorni caratteristiche di accentuata variabilità del tempo.

Secondo i meteorologi, le perturbazioni occidentali di origine atlantica dovrebbero interessare maggiormente la Italia entro la prima decade e verso la metà del mese con tempo perturbato e frequenti afflussi di aria fredda da Nord.

In questi periodi, i fenomeni più significativi e cioè precipitazioni varie, temporali, venti forti e diminuzione della temperatura, dovrebbero manifestarsi localmente più intensi sulle regioni settentrionali, adriatiche e meridionali. Verso gli ultimi giorni del mese è probabile una ripresa del cattivo tempo sulle regioni adriatiche e meridionali.

Il principe e la sposa

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Katmandu — L'erede al trono del Nepal Birenda, insieme alla sua sposa, la principessa Aishwarya durante le nozze

PER LA PRIMA VOLTA NEL MONDO IN UN ISTITUTO DI MILANO

Il virus dell'epatite visto in cellule malate

E' il più piccolo sinora conosciuto ed era stato scorto solo nel siero
La scoperta potrebbe dare l'avvio alla preparazione di un vaccino

Milano, 28

Per la prima volta nel mondo il prof. Carlo Sirtori, direttore generale dell'Istituto Gaslini ed esperto del cancro all'Organizzazione mondiale della sanità, con un procedimento speciale è riuscito a vedere il virus dell'epatite nel fegato di persone colpite da questa malattia. Si tratta — come è detto in un comunicato emesso dalla fondazione Carlo Erba — del più piccolo virus che si conosca. Sinora era stato visto nel siero, ed era stato chiamato «Antigene Australia», ma mai nel fegato, nonostante tutti gli accorgimenti tecnici messi in opera dai ricercatori di tutto il mondo.

Il prof. Sirtori ha iniziato i suoi studi un anno fa allo Istituto Gaslini di Genova, con la collaborazione dei professori S. Scarabicchi, E. Franchini e A. Razzi. Mediante un espediente farmacologico è ora riuscito a vedere il virus dell'epatite nel fegato di bambini affetti dalla malattia. Il prof. Sirtori ha compiuto precedenti ricerche su altri tipi di virus, come il virus influenzale e il virus dell'«Herpes simplex», mostrando la specifica compromissione che il primo determina sulla elasticità del polmone e la particolare azione di tipo chimico del secondo.

I virus dell'epatite visti dal prof. Sirtori nel laboratorio di microscopia elettronica della fondazione Carlo Erba, sono situati nel nucleo delle cellule epatiche ed allineati in lunghe file come in un pallottoliere. Sono i virus più piccoli sinora descritti (200 Amstrong), se si eccettua un virus che determina un anecrosi delle foglie di tabacco (170 Amstrong).

«Questa osservazione — precisa il comunicato della fondazione Carlo Erba — convalida definitivamente la teoria virale dell'epatite e può costituire l'avvio alla preparazione di un vaccino contro questa malattia che è in costante aumento in ogni parte del mondo e che quando ha un decorso particolarmente tumultuoso e prolungato può, con gli anni, determinare la comparsa di una cirrosi e persino di un tumore del fegato».

«SCIPPO» ALLA MOGLIE del Ministro Gui

Roma, 28

La signora Alessandra Gui, moglie del Ministro della Difesa, è rimasta vittima di un furto con strappo — di cui non si conosce l'entità — avvenuto stasera all'EUR da parte di due malviventi. La signora, alla quale è stata strappata la borsetta, è caduta a terra ed ha riportato una contusione ad un ginocchio.

Il fatto è avvenuto nei pressi della chiesa dei Santi Pietro e Paolo, a poca distanza dall'abitazione del Ministro. I due giovani si sono avvicinati alla signora, che era a piedi, con una Giulia, rubata ieri: dal finestrino dell'auto uno dei due giovani ha strappato la borsa. I due sono poi fuggiti verso Ostia. La signora Gui, soccorsa da alcuni passanti, si è recata nella vicina stazione dei carabinieri e ha denunciato il furto. In una battuta fatta nella zona è stata trovata l'automobile, abbandonata nel Viale della Tecnica.

Esplode un'auto a Lentini Arrestato il proprietario

Siracusa, 28

A Lentini, stamane, poco dopo le 3.30, l'esplosione di una carica di dinamite ha distrutto una «Fiat 600» targata Siracusa, di proprietà del bracciante Alfio Caraccio, di 35 anni, posteggiata davanti la sua abitazione, in piazza dell'Industria. L'esplosione è stata particolarmente violenta: molti vetri delle abitazioni vicine sono andati in frantumi e alcuni cavi elettrici sono stati recisi.

Sul posto si sono recati gli agenti del commissariato di Pubblica sicurezza, insieme con il dirigente dott. Edoardo Burrascano. Dopo i primi accertamenti, è stata compiuta una perquisizione nell'abitazione del Caraccio dove sono stati trovati quattro chilogrammi di dinamite, un fucile mitragliatore, una pistola calibro 9 e 400 cartucce militari di vario calibro. Il bracciante è stato arrestato e denunciato alla Procura della Repubblica di Siracusa per detenzione di materiale esplosivo e armi da guerra. E' stata aperta un'inchiesta per stabilire le esatte modalità dell'esplosione che ha completamente distrutto l'auto.

FASTOSA CERIMONIA DURATA UNA NOTTE INTERA

Le nozze a Katmandu nonostante i terremoti

I sacerdoti indù, consultate le loro carte astrologiche hanno concluso sull'assenza di influssi negativi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Katmandu, 28

Il matrimonio del principe ereditario del Nepal, Birendra, e della principessa Aishwarya è stato celebrato oggi, a dispetto dei due terremoti di venerdì che avevano messo in forse il rito, e mobilitato i sacerdoti indù facendoli immergere nello studio delle loro carte astrologiche per una nuova lettura degli auspici. Dopo parecchie ore di febbrile consultazione i sacerdoti hanno raggiunto la conclusione che, avendo già sostenuto i due sposi le cerimonie di purificazione due giorni prima, né una scossa tellurica né alcun altro cattivo auspicio avrebbero potuto influire negativamente sulle nozze.

Così le cerimonie preliminari sono proseguite per tutta la notte, e questa mattina sono stati celebrati i riti conclusivi, quelli che hanno fatto di Birendra e Aishwarya una coppia di sposi. L'ora del matrimonio è stata quella fissata dagli studi astrologici dei sacerdoti indù, le cinque del mattino meno diciassette minuti. Mentre il principe, che indossava un abito aureo, stringeva le mani della sposa, in abito di velluto marrone, i preti bramini cantavano antichi versetti in sanscrito. Poi Birendra ha sparso fra i capelli della principessa, lungo la scriminatura, la polvere di cinabro che è il segno tradizionale della sposa indù.

Le celebrazioni avevano avuto inizio iersera. Il principe si era recato, sul dorso di un elefante dipinto con tutto splendore, al palazzo del leone, ove era rinchiusa la sposa. Era il tramonto. Al sontuoso banchetto (con ottantaquattro varietà di cibi) tenuto nello scintillante salone sono intervenuti dignitari di molti paesi. Il decano del corpo diplomatico, l'ambasciatore della Germania Federale, dottor Josef Loeer, era giunto anch'egli a dorso di elefante, precedendo di poco l'elefante del principe e prendendo fotografie con tutta discrezione.

Lo sposo aveva inviato ad Aishwarya doni di animali, sete, dolci, frutta, e una pergamena con la predizione astrologica secondo cui l'ora scelta per le nozze sarebbe stata la più propizia per la futura unione. Nei preliminari delle nozze i due sposi hanno preso posto su un simbolico talamo, mentre i genitori della sposa e altri di famiglia lavavano loro i piedi. E' la cerimonia detta «Kanya dan» o «Dono della vergine», nella quale i parenti della sposa mostrano la loro stima per lo sposo inchinandosi ai suoi piedi. La principessa ha venti anni, il suo nome per esteso è Aishwarya Rajya Laxmi Devi Rana, è figlia di un generale nepalese. Lei e lo sposo si conobbero a scuola nel 1965 e si fidanzarono l'anno scorso.

Nel Nepal i terremoti sono considerati cattivi auspici per le grandi occasioni. Appena due anni fa ci fu un terremoto due giorni prima di quello stabilito per una partita di caccia di re Mahendra. Il sovrano ignorò i moniti degli astrologhi, e il primo giorno della partita ebbe un attacco cardiaco. Il caso destò grande emozione nel Paese. In occasione del matrimonio del principe l'incaricato di affari a Pechino, Niranjan Bhattari, ha offerto un pranzo; vi è intervenuto il premier della Cina popolare Ciu En-lai, il quale ha preso la parola per dire che la Cina sosterrà saldamente la lotta del Nepal «contro le intromissioni straniere».

A. U.

ESTREMO GESTO D'AMORE VERSO IL FIGLIO CIECO DA SEDICI ANNI

Giovane abruzzese vedrà con gli occhi della madre

La donna, morta a causa di un banale incidente, così aveva disposto nel testamento
Il trapianto delle cornee è avvenuto a Roma e l'intervento è perfettamente riuscito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 28

Un giovane abruzzese, Carlo Umberto Marinelli, si trova, se così si può dire, proprio in questi giorni, a «nascere» per la seconda volta: la mamma, che 28 anni addietro lo dette alla luce, gli ha consentito, donandogli le proprie cornee, di riacquistare la vista che una insidiosa malattia di aveva fatto perdere fin dall'età di 12 anni.

Rosa Marinelli (è questo il nome della donna), 74 anni, è morta in seguito a un banale incidente. Ma, al di là dei sentimenti, dei ricordi, ha voluto lasciare al figlio ben più preziosa eredità: presagendo che la fine dei suoi giorni si avvicinava, aveva disposto, nel suo testamento, che le fossero prelevate le cornee perché, finalmente, fosse diradato il buio che da ormai sedici anni aveva reso angosciosa la sorte del figlio.

A decesso avvenuto, un oculista romano, il dott. Vincenzo Marchi, che aveva in cura Carlo Umberto Marinelli, si è recato a L'Aquila, ha prelevato le cornee della signora e nella stessa serata di ieri ha effettuato il trapianto: l'intervento è perfettamente riuscito. Ancora il tempo strettamente necessario, poi, rimosse le bende, il giovane potrà vedere, essere restituito alla normalità, al lavoro, senza la disperata menomazione che lo avviliva profondamente.

Il giovane abruzzese, che vive a L'Aquila, rivelò i primi sintomi del grave male che gli avrebbe fatto perdere la vista, fin dall'età di 12 anni. Uno spettacolo di quotidiano sconforto per la madre, cui nessuno dei medici interpellati, all'epoca, seppe portare un lenimento. Quel ragazzo che vagava per casa, inseguendo le poche, impalpabili ombre che la pressoché totale cecità gli consentiva di intravedere, era diventato il punto di riferimento d'obbligo di una tristezza disperata che non sembrava avere vie di sbocco.

Caratoma: questa la terribile diagnosi di tutti gli oculisti interpellati; un malanno che copriva di un velo inestricabile l'immagine del mondo. Poi, tre mesi fa, per dargli una ragione di vita, il giovane fu accompagnato a Roma. Avrebbe seguito, nella capitale, un corso di centralinista telefonico presso il «Centro Don Gnocchi».

Ma non c'era proprio altro da fare per il suo Carlo? Gli accertamenti cui il giovane venne sottoposto lasciarono affiorare, quale unica speranza per la restituzione della vista, il trapianto almeno di una cornea. Quel barlume di speranza, acceso all'improvviso dopo tanti anni di attesa, non poteva spegnersi. Rosa Marinelli in una sorta di presagio tra le disposizioni testamentarie inserì il dono più prezioso: la cessione dei suoi occhi al figlio, dopo la sua morte.

Le notizie sulla sua fine sono contraddittorie: c'è chi riferisce che sia caduta dal terrazzo della sua abitazione; chi afferma che sia invece scivolata per le scale in una di quelle giornate nevoce che ammantano L'Aquila. Un incidente o una premeditata volontà di scomparire, nella lucida coscienza che con il suo sacrificio avrebbe potuto restituire la vista al figliolo? Probabilmente, all'interrogativo, non potrà mai essere fornita un'adeguata risposta, anche se sembra ormai definitivamente accertato che si è trattato di una disgrazia.

L'intervento — come si è detto — è stato eseguito ieri sera nella clinica «Augusto Fioretti». Il dott. Vincenzo Marchi, che ha effettuato il trapianto, è soddisfatto e sicuro del buon esito. Il prelievo, a L'Aquila, era stato effettuato a tempo di record con la collaborazione dell'Unione italiana ciechi. Stamane a L'Aquila si sono svolti i funerali della generosa mamma.

R. R.

Carlo Emanuele Marinelli

TRENTACINQUE ANNI FA LA LORO NASCITA MERAVIGLIO' IL MONDO

MUORE A MONTREAL MARIE UNA DELLE GEMELLE DIONNE

E' la seconda delle famose cinque sorelle a scomparire - Una vita non molto fortunata - Di recente era stata gravemente ammalata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Montreal, 28

La signora Marie Houle, una delle cinque gemelle Dionne, è morta, ieri, dopo una breve malattia. Aveva 35 anni. Marie, sposata a Florian Houle di Montreal, è la seconda delle famose cinque gemelle a morire, ancora in giovane età. Emilie morì nel 1954. Marie è stata trovata morta nel suo appartamento dal cognato, Germain Allard, che si era recato personalmente a controllare perché «da lunedì Marie non si era più fatta viva». Allard giunse all'appartamento assieme ad un medico e ad un poliziotto i quali, dopo avere inutilmente suonato alla porta, l'hanno sfondata. La signora Houle recentemente era stata ammalata, ma la causa della morte non è stata ancora accertata. Oggi la salma viene sottoposta ad autopsia.

Rimangono in vita Annette, che vive a Saint Bruno (Quebec), che è sposata ad un dirigente di una società finanziaria, German Allard, Cecile, separatasi dal marito Philippe Langlois nel 1956, e che ora vive a Quebec, assieme ai suoi quattro figli ed Yvonne che è nubile e vive a Montreal. Il 28 maggio 1969, le restanti quattro sorelle Dionne celebrarono il loro 35.mo compleanno nel corso di una cerimonia intima e familiare. Esse infatti in tutti questi anni hanno sempre cercato di evitare la pubblicità.

Nate in una piccola fattoria di Callandar nell'Ontario le gemelle Dionne sono state perseguitate da disgrazie familiari e dalla sfortuna personale fin da quando lasciarono la casa dei loro genitori, Oliva ed Elzire Dionne, che ora sono sui 60 anni. In una delle loro rare interviste diversi anni fa le gemelle ammisero che i contrasti fra di loro e coi loro genitori si erano andati vieppiù accrescendo. Dissero che vertevano sui sistemi di allevamento dei figli e sul controllo di un fondo vincolato che era stato istituito a loro favore.

Emilie fu la prima ad abbandonare la casa dei genitori. Aveva appena 16 anni. Entrò conversa nell'Ordine delle Oblate della Maria Immacolata, a Saint Agathe (Quebec). Nell'agosto del 1954 morì per un attacco di epilessia. Marie aveva 24 anni quando sposò Houle, un funzionario della Provincia. Era il 1958. Ebbero due figli, ma ben presto fra i coniugi nacquero dissapori che si trasformarono in violenti litigi e nel 1966 si separarono.

All'età di 35 anni Marie mise i figli in un collegio di suore. Stava attraversando un periodo di profonda depressione ed anche la sua salute non era buona. Non era in grado di continuare ad avere cura dei suoi figli. Dopo una crisi religiosa Marie entra in un convento di suore di clausura, le Serve del Santissimo Sacramento a Quebec, dopo avere lasciato la casa dei genitori dove era tornata a vivere. Le fu impedito di prendere i voti definitivi a causa delle sue precarie condizioni di salute. Allora entrò nel convento delle Oblate di Richelieu ma ne uscì quando era solo conversa. Nel 1956 aprì un negozio di fiorista a Montreal e 6 mesi dopo fallì.

Anche Cecile ha avuto le sue traversie. Sette anni fa, Bruno, uno dei suoi gemelli, morì quando aveva 15 mesi di vita. Era nato deforme. Cecile ed Yvonne dopo avere lasciato la casa dei genitori avevano fatto un corso per infermiere e Cecile recentemente si era impiegata come infermiera ad ore per mantenere i suoi quattro figli. Yvonne, la più inquieta delle sorelle, vive a Montreal dove ha studiato pittura, disegno e scultura in legno.

Annette studiò musica a Montreal prima di sposarsi nel 1957 e da allora ha vissuto appartata con i tre figli a St. Bruno. Suo marito, che funge da portavoce non ufficiale delle sorelle Dionne, recentemente aveva detto che fra le gemelle si ra (ri-creata l'armonia e così pure fra i vari nipoti. Oggi i parti quinquigemini specialmente dopo i nuovi farmaci contro la sterilità sono frequenti ma 35 anni fa il caso delle cinque gemelle Dionne fece una enorme sensazione e le sorelle corsero il rischio di diventare delle attrazioni da baraccone.

A. P.

Neve sulla riviera adriatica

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Rimini — Un'improvvisa, inconsueta nevicata è caduta sulla riviera adriatica. Tempo variabile nelle altre regioni italiane: in Abruzzo è imminente il pericolo di slavine; per prevenirle, i tecnici fanno saltare con mine i punti pericolanti. In Sardegna nevica nel Nuorese mentre la temperatura si mantiene bassa. Freddo intenso anche sulle Dolomiti: meno 20 sulla Marmolada

GRAVE INCIDENTE SUL LAVORO A POCHI CHILOMETRI DA TRENTO

MACIGNO UCCIDE UN OPERAIO IN UNA GALLERIA IN COSTRUZIONE

Altri due sono rimasti feriti - Il masso è precipitato mentre si sgomberava il materiale crollato dopo una volata di mine

Trento, 28

Un operaio è morto e due sono rimasti feriti in un drammatico incidente sul lavoro, avvenuto sul fronte di avanzamento della costruenda galleria della Supervalsugana, ai Forti di Civezzano, a pochi chilometri da Trento. La vittima è Francesco Spagnolli di 40 anni da Pinzolo (Val Rendena); i feriti sono Donato Zommer di 24 anni da Ala e Guido Cressotti di 32 anni da Bolzano; all'ospedale di Trento, dove sono stati ricoverati, i medici hanno dichiarato che guariranno in un mese.

La disgrazia è avvenuta all'alba sul fronte dello scavo a circa 160 metri dall'imboccatura del tunnel, mentre era in corso l'opera di sgombero del materiale crollato dopo la volata di mine. Già le squadre di controllo avevano staccato dalla volta i massi ancora pericolanti e all'interno della galleria era un andirivieni di automezzi (camion, pale meccaniche) e operai.

All'improvviso un enorme macigno si è staccato dal colmo del tunnel precipitando sulla cabina di guida di un autocarro pilotato da Guido Cressotti, ferendolo. Il masso è rimbalzato poi sul fianco colpendo in pieno petto lo Spagnolli e investendo di striscio lo Zommer.

Soccorsi dai compagni di squadra, i tre feriti erano trasportati all'esterno del traforo e avviati con un'autoambulanza all'ospedale di Trento. Durante il tragitto però lo Spagnolli cessava di vivere. Gli altri due operai, lo Zommer e il Cressotti, erano ricoverati per fratture e ferite varie. Il Procuratore della Repubblica, intervenuto sul posto della disgrazia con un geologo della Regione Trentino Alto Adige, ha avviato l'indagine disponendo la chiusura della galleria sino al completamento degli accertamenti.

SCONTRO FRA AUTO PROVOCATO DALL'IMPRUDENZA

Due morti a Cagliari per un mancato «stop»

Ferite altre due persone delle vetture coinvolte
Una «Giulia» si è immessa velocissima sulla statale

Cagliari, 28

Due morti e due feriti sono il tragico, pesante bilancio di un incidente stradale provocato dal mancato rispetto di uno «stop». Le vittime sono il dott. Giuseppe Perra di 34 anni, funzionario del Comune di Cagliari, coniugato e padre di cinque figli e la casalinga Assunta Columbu di 35 anni madre di tre bimbi in tenera età.

I feriti, ricoverati con prognosi di 30 giorni all'ospedale regionale di San Gavino, sono il dott. Luigi Floris di 40 anni, da Ales (Cagliari), capo ripartizione del Comune di Cagliari e che ha riportato contusione cranica. Ferite multiple e choc traumatico ed il fruttivendolo Felice Vargiu di 40 anni da Cagliari che ha riportato la frattura del ginocchio sinistro ed abrasioni al torace.

L'incidente, secondo gli accertamenti della Polstrada di Sanluri, (Cagliari), si è verificato al bivio Villasanta sulla «Carlo Felice» la «Giulia», condotta dal dott. Perra, che aveva accanto il dott. Floris, si è immessa sulla statale a forte velocità senza rispettare lo «stop». Una «1100» furgone, condotta da Felice Vargiu con a bordo la moglie Assunta Columbu e carica di frutta, era diretta verso Sanluri, ha investito in pieno la «Giulia», sbucata dalla strada laterale. Il dott. Perra è giunto cadavere all'ospedale di San Gavino mentre la Columbu moriva qualche minuto dopo il ricovero.

La «Manhattan» di nuovo sul «passaggio a Nord»

New York, 28

La superpetroliera S.S. Manhattan, che è stata la prima nave mercantile a superare il passaggio a Nord-Ovest, inizierà in aprile una nuova serie di prove per stabilire se sia economicamente vantaggioso trasportare via mare il petrolio grezzo dei giacimenti dell'Alaska fino alla costa orientale del continente americano.

La Humble Oil And Refining Company, la società petrolifera cui la Manhattan appartiene, non ha confermato i preparativi, ma fonti attendibili hanno assicurato che sono già pronti i piani per il secondo viaggio della superpetroliera. A parte i motivi economici, la decisione di inviare nuovamente la Manhattan nell'Artico avrebbe anche implicazioni di carattere politico. La società Humble è infatti in attesa di una conferma di assistenza da parte del Governo canadese il cui Primo Ministro, Pierre Elliot Trudeau, è sottoposto a forti pressioni in parlamento affinché costringa le compagnie petrolifere a chiedere ufficialmente il permesso di fare uso delle acque canadesi.

Il primo viaggio della «Manhattan», dall'agosto all'ottobre dell'anno scorso, suscitò un'accesa polemica sulla natura giuridica del passaggio a Nord-Ovest, e cioè se le sue acque — che scorrono attraverso lo arcipelago artico canadese — siano da considerarsi «interne», «territoriali» o «internazionali». Finora il Governo americano le ha considerate «internazionali» e, pertanto, aperte alla libera navigazione. Il Governo canadese non si è ancora ufficialmente pronunciato ma in numerose occasioni ha lasciato intendere che vorrebbe esercitare la propria sovranità sia sul territorio che sulle acque dello arcipelago.

Quanto ai motivi economici, essi interessano direttamente sia gli Stati Uniti che il Canada. Il primo viaggio della superpetroliera attraverso il passaggio a Nord-Ovest stabilì infatti la possibilità di organizzare trasporti marittimi nell'Artico. Da altra parte un'analisi dei dati complessivi del progetto dimostrò, a conclusione del viaggio, che il costo di navi capaci di superare durante dodici mesi all'anno la calotta di ghiaccio e più alto del previsto.

Secondo i piani originali della «Humble», per il trasporto continuo del grezzo dall'Alaska alla costa orientale del continente occorreva una flotta di sei superpetroliere dal costo di trenta milioni di dollari l'una. Adesso gli esperti della compagnia petrolifera calcolano che ci vorranno invece, per ogni nave, dai cinquanta ai cento milioni di dollari.

NESSUNA OPERAZIONE per il dott. Bonifacio

Battipaglia, 28

Le condizioni del dott. Bonifacio, il veterinario di Agropoli che ritiene di aver scoperto un preparato anticancro, sono ulteriormente migliorate durante la notte. Bonifacio, com'è noto, è ricoverato da due giorni nella clinica Salus di Battipaglia per una sindrome addominale acuta con stato subocclusivo.

Un sanitario della clinica, il dott. Moliterni, ha detto stamani che il paziente ha riposato abbastanza bene nelle ultime ore e che, per il momento, non c'è alcuna necessità di intervento chirurgico. Bonifacio, che è degente nella stanza 206 della clinica, ha ricevuto le visite del Prefetto di Salerno, Fabiani, del Sindaco di Agropoli, prof.ssa Troisi e del medico provinciale, dott. Gallo.

CRONACHE SPORTIVE

RITORNA IL CAMPIONATO CON UNA GIORNATA ESPLOSIVA PER LA CLASSIFICA

Fari puntati su San Siro: l'Inter tenta l'«alt» alla Juve

Il Cagliari sta alla finestra e spera nei nerazzurri (come il Milan) - I viola attesi dai granata

Assolto da parte degli azzurri anche l'impegno amichevole con la Spagna, si ritorna alle battaglie del campionato; e questa volta per attaccare una volata che ci porterà al traguardo finale del 26 aprile senza interruzioni di sorta. Si deve subito aggiungere che la ripresa delle ostilità avviene all'insegna di un programma pieno di prospettive avvincenti, al punto che non sono previste partite di contorno. Infatti, quando non sono in ballo i problemi dello scudetto (come a Milano, Torino, Bologna e Cagliari) o quelli della retrocessione (come a Genova e a Brescia), saltano fuori le sfide tra parenti prossimi (come a Roma e a Verona) a far salire la febbre dei tifosi oltre il segnale di guardia.

Naturalmente la competizione di centro è quella che avrà luogo a San Siro. Saranno di fronte due unità che una lunga tradizione ha posto quasi sempre al vertice dei valori nazionali. Questo glorioso passato è stato rinverdito da entrambe, nel corso della corrente stagione, che vede i torinesi ad una sola lunghezza dal capolista Cagliari (mentre per i milanesi il distacco sale a quattro punti). Bastano questi scarni elementi numerici per comprendere la importanza della posta in palio. Per l'undici di casa una sconfitta avrebbe conseguenze addirittura disastrose, ma anche un pareggio servirebbe a ben poco, specialmente se gli alfieri del girone riuscissero ad imporsi al Napoli. Ma anche per la formazione viaggiante, anche se ha la fortuna di partire da una base di... lancio più comoda, un'affermazione può essere determinante. In definitiva si tratta di una gara da «tutto esaurito», malgrado i prezzi vertiginosi e le inevitabili maggiorazioni dei bagarini. Ed il pronostico, che in linea puramente tecnica «vede» la Juventus, assume un atteggiamento prudenziale non appena deve prendere in considerazione l'imprevedibile carattere dell'Internazionale.

Intanto il Cagliari, dopo il pari interno con la Fiorentina e l'uscita a vuoto di Milano, si è accorto che i conti non tornano più. Il margine di sicurezza si è ormai ridotto ai minimi termini e quindi urge più che mai un perentorio ritorno alla vittoria. Sulla carta si direbbe che l'occasione sia buona, dal momento che la squadra partenopea, reduce da due sconfitte consecutive (la seconda delle quali, a dir poco, clamorosa ed imprevedibile), non sembra un ostacolo insuperabile. Tuttavia non bisogna dimenticare che l'unità di Chiappella sfodera i suoi pezzi di bravura proprio al cospetto delle «grandi», mentre il complesso sardo, al contrario, è propenso a confondersi proprio alla presenza delle rivali più classiche.

In chiave di scudetto si discute anche a Torino e a Bologna. La posizione della Fiorentina, attesa dai granata, e del Milan, ospite dei rossoblù, non è diversa da quella dell'Internazionale. Anche per i viola e i rossoneri è quindi d'obbligo la vittoria, ma sia gli uni che gli altri devono misurarsi con avversari capaci di uscire dal... letargo, quando sono chiamati ad impegni di grande risonanza. Perciò i campioni di Italia non devono dare troppo peso alle batoste accumulate dal Torino da tre giornate a questa parte, mentre gli uomini di Rocco hanno tutto il diritto di aspettarsi una ripetizione della accoglienza che gli atleti di Fabbri hanno già riservato ad altri grossi calibri.

Programma minato anche per le ritardatarie, poiché il calendario si è divertito ad imbastire due «accoppiate» da cardiopalmo. Brescia (punti undici) contro Palermo (punti quattordici) e Sampdoria (punti tredici) contro Bari (punti quindici) possono valere un campionato. E tutto tornerebbe in discussione, per non dire in alto mare, se entrambe le «eliminazioni dirette» dovessero concludersi con il successo dei padroni di casa. In questo caso non soltanto i liguri, ma soprattutto i lombardi avrebbero la possibilità di porre rimedio alle tante «magre» incamerate in precedenza. Se può servire a titolo d'indicazione, si può soltanto rilevare l'incompleto schieramento dei siciliani a causa delle squalifiche di Giubertoni e Troja, nonché la incognita dell'attacco pugliese in seguito all'infortunio di Pienti.

Ma il tabellone ha ancora in serbo due competizioni che da sole sono in grado di mobilitare gli appassionati del calcio di altrettante regioni. Lazio - Roma e Verona - Vicenza rappresentano infatti due «classiche» nella storia dei derbies. E questa volta aggiungono alla scontata rivalità di campanile anche un consistente interesse di classifica, in quanto sia la Lazio che il Verona non sono poi tanto distanti dalla cosiddetta zona calda.

Poche ore dunque ci dividono da un'esplosione calcistica forse senza precedenti. C'è soltanto da augurarsi che tutti (spettatori, giocatori, arbitri) siano all'altezza della situazione, affinché, al tirar delle somme, sia lo sport a trionfare.

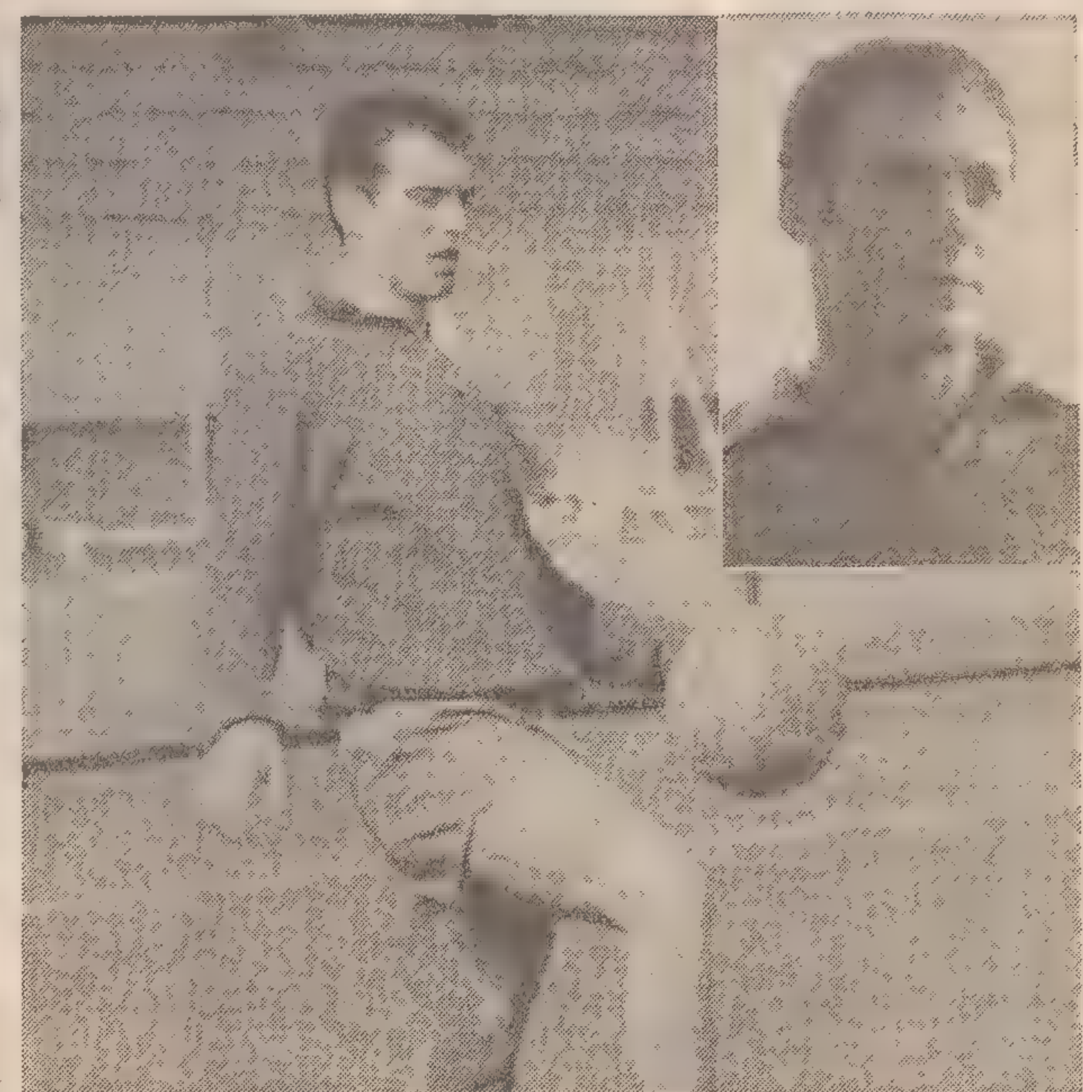
P. T.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15)

Bologna-Milan: Pieroni
Brescia-Palermo: Gonella
Cagliari-Napoli: D'Agostini
Inter-Juventus: Monti
Lazio-Roma: De Marchi
Sampdoria-Bari: Carminati
Torino-Fiorentina: Angonese
Verona-Vicenza: Michelotti

CLASSIFICA: Cagliari p. 31; Juventus p. 30; Fiorentina p. 28; Milan, Inter p. 27; Napoli p. 24; Roma p. 21; Vicenza, Torino p. 20; Verona, Bologna p. 19; Lazio p. 17; Bari p. 15; Palermo p. 14; Sampdoria p. 13; Brescia p. 11.



Guido Del Piccolo, stopper della Triestina, sta attraversando un eccellente periodo di forma. Oggi dovrebbe affrontare il temibile Medeot, nel derby conil Monfalcone, uno dei cannonieri del girone (nel riquadro). (Foto de Rota)

UN PUNTO INSPERATO PER I BIANCONERI (1-1)

Pareggia nel finale l'Udinese a Rovereto

Marcia forte il Lecco: 3-0 in casa della Trevigliese

MARCATORI: nel secondo tempo Caloni al 20' su rigore, Moruzzi al 30'. ROVERETO: Gennari; Ghidoni, Borelli; Taddei, Ferrari, Barba; Coli (Caloni), Miorandi, Cesari, Bulli, Rizzati, Ronda. UDINESE: Miniussi; Moruzzi, Caporale; Fedele, Zampa, Ramusani; Ceccolini, Giavara, Scicolone, Maiani, Calisti (Galeone). Lattanzi. ARBITRO: Trinchieri di Reggio Emilia.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Rovereto, 28

Quando Coloni, su calcio di gore, al 20' della ripresa metteva a segno la palla, che precedentemente Miniussi gli aveva astutamente parato (ma lo arbito aveva fatto ripetere il tiro) tutti hanno creduto a Rovereto che i bianconeri locali ce l'avessero fatta, restituendo cioè ai friulani il rigore galeotto subito nell'andata. Invece l'esultanza dei bianconeri, in maglia granata per dovere di ospitalità, è durata il breve spazio di dieci minuti. Su un'azione di contropiede, infatti, l'Udinese rimetteva il risultato in parità: era stato Moruzzi, il solido terzino bianconero, che in fase di appoggio all'attacco sfruttando un prezioso pallone, avuto da Calisti, da 25 metri sorprendeva il guardiano locale con un violento tiro, che si insaccava nel sette alla confluenza dei pali. Questa la sintesi di un incontro che, tutto sommato, è da considerare giusto nel risultato.

L'Udinese, forse troppo prudente, ha badato a tenere il centrocampo il più possibile, e così è stato, anche se i suoi uomini, come Scicolone e Maiani, molto spesso non sono stati di valido appoggio ai compagni. Oggi poi l'attacco è vissuto unicamente per la brillante intraprendenza di Calisti e Ceccolini.

Nelle retrovie poi, quantunque non registrati a dovere, i difensori friulani si sono fatti valere e il Rovereto, avendo avuto annullati i suoi Miorandi, Cesari e Bulli, poco ha potutoto fare.

Il primo tempo, per quanto conclusosi a reti inviolate, è stato il più bello: veloce, ricco di scambi, potenzialmente pericoloso, con rovesciamenti improvvisi; ha avuto i suoi momenti di interesse al 10', allorché Miorandi indugiando su una pallagol, sparava a lato; al 17' con Cesari, il quale raccogliendo una palla fintata da Miorandi impegnava seriamente Miniussi, che si salvava bravamente a terra in due tempi.

A questo periodo roveretano si è opposta poi l'Udinese, che spezzando il forcing dei locali, al 21' coglieva secco la traversa roveretana con il suo guardiano ormai fuori causa, con Ceccolini, bene lanciato da Scicolone.

Al 25' azione di Maiani, che trovava il corridoio per Calisti, il quale a sua volta entrava in area roveretana e creava uno scompiglio, che disperatamente Ghidoni risolveva in angolo.

La ripresa non ha cambiato fisonomia: scambi di fronte e una rete per parte, quelle descritte in apertura. Poi le squadre si sono arrese al risultato, che hanno badato a conservare. Infatti l'Udinese al 34' sostituiva Calisti con Galeone, il quale praticamente ha fatto un gioco essenzialmente difensivo.

Ottorino Bortolotti

Lecco - Trevigliese 3-0

MARCATORI: nel primo tempo al 4' Pedroni; nel secondo tempo al 17' Mereghetti su rigore, al 44' Pedroni. LECCO: Meraviglia; Pomaro, Bravi; Sacchi, Marcelli, Gritti; Lombardi, Daolio, Pedroni, Mereghetti, Omizzo. Casiraghi; Console. TREVIGLIESE: Baroni; Rigamonti, Gira; Foresti, Consolandi, Maffioli; Brasi, Ronchi, Postini, Bonacina, Cremascopi. Molteni; Nicolini. ARBITRO: Lattanzi di Macerata.

UN ALTRO STRANIERO VINCE IN SARDEGNA

Bersaglio di Altig il traguardo di Cagliari

Al secondo posto un giovane della Dreher: Rota

Cagliari, 28

Anche sul traguardo di Cagliari gli stranieri non hanno mancato il bersaglio. Dopo le giornate favorevoli ai belgi, ne è venuta una fovorevole a Rudy Altig, il più furbo di un drappello di fuggitivi e anche il meglio preparato.

L'episodio decisivo, originatosi nei primi chilometri di gara, dava l'impressione di un tentativo disperato. Più tardi, però, il tempaccio dimostrava che gli otto in fuga erano i più decisi, visto che, mentre alle loro spalle la neve e il freddo consigliavano gli altri al ritiro o, comunque, ad una condotta di gara prudente, i primi macinavano chilometri con sempre maggiore accanimento.

Nel finale i fuggitivi, cui si venivano avvicinando Van De Kerckhove, Chemello, Gosta Petersson, cominciavano a guardarsi ben bene in faccia per sapere chi sarebbe stato il più fresco per spuntarla in volata. Nei e Casalini pensavano ad un possibile accordo per imbottigliare Altig, chiaramente il più pericoloso. Gualazzini e Lana mandavano a monte i loro sprint migliori per sperare di farcela. Rota e Santambrogio, sicuramente meditavano un «finish» che, poi, sarà attuato alla perfezione da Altig.

Tutto sommato, però, la gara è risultata meno interessante del previsto per il forfait senza quasi combattere di un gran numero di «grossi». Tra questi Reybroeck, Sercu, Polidori, Adorni.

La settimana sarda, dunque, si conclude con il pieno insuccesso dei corridori italiani, come al solito ancora in rodaggio nel primo mese di corse. L'unica vittoria è di Polidori, nella prima tappa del «Sardegna». Poi basta. Belgi prima e un tedesco poi, hanno fatto piazza pulita di successi.

E' chiaro che l'idea di inserire stranieri a volontà nelle formazioni italiane, non consente molte soddisfazioni ai giovani di casa nostra, il più delle volte costretti a lottare per i piazzamenti.

ORDINE D'ARRIVO

Sassari-Cagliari di km 222

1) RUDY ALTIG (Germania-G.B.C.) km. 222 in ore 5.22'41'', alla media di km 40,898;

2) Attilio Rota (Dreher) a 4''; 3) Giacinto Santambrogio (Moltem) a 6''; 4) Ercole Gualazzini (Salvarani) a 22'', 5) Norbert Van De Kerkove (Belgio-Dreher) s.t., 6) Emilio Casalini (SCIC) s.t.; 7) Guido Neri (SCIC) a 41'', 8) Ugo Colombo (Filotex) s.t., 9) Gosta Pettersson (Ferretti-Svezia) s.t., 10) Cipriano Chemello (Salvarani) s.t., 11) Lana s.t.; 12) Franchini a 14'18'', 13) Laghi s.t., 14) Tartoni s.t.; 15) D. Moser a 15'6''; 16) Sgarbozza a 15'14'', 17) Bramucci s.t., 18) Steegmans (Belgio) s.t., 19) Scheys (Belgio) s.t., 20) Vannucchi s.t.

Genova - Nizza su 115 chilometri

Genova, 28

La quasi concomitanza con la «Settimana sarda» conclusasi questa sera con la Sassari - Cagliari, ha impedito a molti corridori di presentarsi oggi alle operazioni di controllo licenze della Genova - Nizza che si correrà domani sulle strade della Liguria occidentale (km 115). Il grosso dei corridori è arrivato a Genova soltanto questa sera alle 22 e si presenterà direttamente sulla linea di partenza domattina. Fra questi sono i migliori italiani come Gimondi, Motta, Adorni, Armani e gli stranieri Altig, vincitore oggi a Cagliari, Guimard, Pingeon ed altri.

Così in Serie B

Catania-Ternana, Como-Genoa, Foggia-Monza, Livorno-Atalanta, Mantova-Reggina, Perugia-Arezzo, Pisa-Piacenza, Reggiana-Cesena, Taranto - Catanzaro (campo neutro di Bari), Varese-Modena.

Tiger infortunato in allenamento

New York, 28

A causa di un infortunio alla spalla sinistra riportato cadendo in allenamento, l'ex campione mondiale dei medi Dick Tiger non sarà in grado di affrontare Emile Griffith nell'incontro sulle dieci riprese in programma per l'11 marzo al Madison Square Garden.

APPUNTAMENTO AL «GREZAR» PER UN DERBY RICCO DI MOTIVI INTERESSANTI

IL MONFALCONE TEST VALIDO DEL MOMENTO MAGICO ALABARDATO

Trevisan invita a non sottovalutare l'avversario - Paina smanioso di emergere

Triestina - Monfalcone: le due giuliane della Serie C a confronto, un duello tra cugini che si sono sempre guardati... in cagnesco, un derby combattuto anche da folle generose e traboccanti di entusiasmo, quello che vedremo nel pomeriggio al «Grezar». Triestina e Monfalcone danno vita oggi al decimo derby, un confronto di campanile che non solo racchiude in sé tutti i motivi di una sentita e accesa rivalità, ma aggiunge rilevanti interessi di classifica.

I problemi della Triestina attuale, dopo il reinserimento nella lotta per la promozione, reso possibile dal doppio successo esterno di Venezia e di Seregno, sono quelli che tutti conoscono: bisogna continuare nella marcia vittoriosa per dare la scalata alla Serie B. E il Monfalcone rappresenta soltanto una tappa del lungo cammino che attende i rossoalabardati.

La Triestina gioca per vincere. I 90 minuti si giocano in casa sua, parte quindi con l'obbligo che, viceversa, non ha il Monfalcone. Alla squadra di Zelesnich basterebbe un pareggio per rispettare la tabella di marcia. I monfalconesi giocheranno per questo risultato: non ne fanno mistero e non hanno avuto difficoltà ad ammetterlo. Oggi quindi bisognerà attendersi un Monfalcone saldamente abbottonato in un cappotto difensivo di confezione trasferta e una Triestina impegnata a prendere per le corna l'avversario e domarlo sin dall'inizio con un forcing a tutto campo.

Negli ambienti sportivi la partita è molto sentita. Si attende con fiducia la Triestina alla verifica del derby anche se nessuno si fa illusioni sulle difficoltà che incontrerà la squadra alabardata. Il derby — chi non lo sa? — è tutt'altra cosa, appartiene più alla tradizione che al campionato, vive di un «calore» particolare; rifiuta qualsiasi pronostico.

Non ne fa certamente Memo Trevisan, che è sempre un po' restio a parlare degli avversari che il calendario oppone alla sua squadra e preferisce lasciare la parola al campo. Parla poco della partita, Memo, anche se continuamente pensa che non si può concedere nulla al Monfalcone. «Un derby — dice — sfugge sempre a qualsiasi previsione. Io mi auguro che i ragazzi sappiano lottare come hanno fatto sempre e riescano a conquistare nuovamente una vittoria dinanzi ai propri tifosi che da parecchie settimane, dall'incontro con il Padova, attendono un gol da parte dei loro beniamini. Cosa posso dire di più? Spero che si tratti di una bella partita e che anche il pubblico si diverta».

Tumiati e Kuk, due «ex», puntano tutto sulla Triestina. Dice Tumiati: «Ho solo un gran desiderio, quello di segnare almeno un gol!». «Dobbiamo vincere — dice invece il terzino — per la classifica e per i nostri tifosi».

Paina, il centravanti che non trova da diverso tempo la via della rete, è molto fiducioso: «Spero proprio di rifarmi e ripetere così il gol segnato l'anno scorso a Di Davide nella partita di ritorno al "Grezar"». «Mi sento bene — afferma Sigarini — e nel ruolo di interno mi trovo a mio agio. Non mi impressiona certo il fatto di dover correre. Svolgevo lo stesso compito anche nelle file delle squadre minori del Milan e allora riuscivo anche a segnare. Chissà che il Monfalcone non mi porti fortuna e che non riesca a realizzare un gol come nell'andata?».

La formazione della Triestina sarà quella annunciata. Giocheranno: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Paina, Sigarini, Ive. Secondo portiere sarà Chendi mentre il tredicesimo verrà scelto oggi fra Ridolfi e Marchesi.

La partita avrà inizio alle 15 e sarà diretta dal signor Tabanelli di Ravenna.

C. N.

IL MONFALCONE TRANQUILLO

«Se ci capita l'occasione non la sciuperemo»

Monfalcone, 28

Altro capitolo, domani, nella storia delle partite che mettono di fronte, da qualche anno a questa parte, i rossoalabardati di Trieste e gli azzurri di Monfalcone al livello della Serie C.

Il pronostico della vigilia, come si osserva a Monfalcone, è favorevole ai ragazzi di Trevisan, i quali hanno dalla loro parte anche il fattore campo. Ugualmente, i ragazzi di Zelesnich non intendono considerarsi battuti in partenza.

Con riferimento preciso alla gara di domani, Zelesnich ha dichiarato: «Noi si cercherà, per prima cosa, di non buscarle. Poi, se si dovesse presentare l'occasione propizia, si cercherà di non sciuparla. Speriamo che i nostri atleti tengano nelle retrovie e trovino il guizzo risolutore con le loro punte avanzate».

Un atleta che sarà della partita ha soggiunto: «Oggi, noi puntiamo al pareggio, come primo obiettivo. Riteniamo che sia un traguardo raggiungibile, anche se non molto facile. Comunque, speriamo di riuscire in questa impresa che ci sarà resa difficile dai rossoalabardati che puntano il loro sguardo molto in alto».

Il Monfalcone, dunque, spera nel pareggio, che considera un risultato utile e si batterà per ottenerlo.

I calciatori azzurri partiranno per Trieste domani alle 13. Nessuna novità dell'ultimo momento, Zelesnich, infatti, conferma lo schieramento annunciato: Maschietto; Ceschia, Rigonat; Sortino, Giordani, Gerin I; Bivi, Barile, Medeot, Savian, Cossar. La maglia n. 12 viene affidata a Nicoli e quella n. 13 a Barassi.

La novità per questo derby è rappresentata dall'inserimento del triestino Gerin I; nota interessante, poi, anche la presenza dell'ex rossoalabardato Cossar.

M. C.

LA NOTA DELLA DOMENICA

S. Giovanni '70 e Firenze '76

Non c'è gusto a fare il tiro alla fune quando all'altro capo non c'è qualcuno che faccia resistenza. Parliamo da mesi, da anni di impianti sportivi, e non troviamo rispondenza da parte di chi dovrebbe. Parole al vento o dialogo con i sordi, come si preferisce. Solo le società drizzano le orecchie, perché è dei loro problemi che si parla, ed è logico che se ne interessino. Nei giorni scorsi ci sono state due riunioni: da una parte i calciatori, dall'altra quelli che praticano lo hockey su prato. I primi sono intenzionati ad agire fermamente (ma parlano a vuoto da troppo tempo, minacciando e basta) pressati dalle società friulane che giudicano inospitali i rettangoli di Trieste, un misto di fango e di terra dura, con spogliatoi simili a pollai. Gli altri, con una squadra promossa nella massima categoria, hanno già chiesto di usare il terreno del «Grezar» per i loro impegni di campionato e per gli allenamenti. I diritti della Serie A, si vorrebbe dire.

L'hockey su prato va giocato sul prato, siamo d'accordo. Ma ogni spettacolo va inserito nel suo ambiente adatto. Non riusciamo ad immaginare, a Roma o a Milano, una partita di «prato» all'Olimpico o a San Siro, con tanti puntini sugli spalti a rappresentare gli spettatori sparsi sulle gradinate da centomila. Facciamo la proporzione, il «Grezar» è l'Olimpico di Trieste. Assegnamo i campi dunque non in relazione alla categoria dello sport che vi deve essere praticato, ma all'affluenza media del pubblico. Per la commissione assegnazione campi che non sa quali pesci pigliare, è certo molto facile stabilire in un senso, per risolvere il problema. Ma l'equità ha ben altro metro per misurare i problemi. Non ci sono campi a Trieste? Lo sappiamo tutti; ma non possiamo sfruttare intensivamente quei pochi che ci sono (o il solo che esiste ?) solo perché non si provvede a farne di nuovi.

L'iniziativa privata si muove, sull'altipiano, attorno a Trieste. Bravissimi quanti operano così. A Trieste si dorme. Ci sono voluti anni per iniziare ad ammodernare un pochino gli spogliatoi di San Giovanni. Mancano i fondi? Storia dolorosa. Ma non sperperiamo il denaro pubblico, con iniziative tipo Olimpiadi Firenze 1976. Le tasse le paghiamo... quasi tutti, sempre in misura superiore ai benefici immediati che ne ricaviamo. Per Firenze '76 dovremmo essere tutti a pagare; mentre non siamo capaci di ammodernare gli spogliatoi del campo di San Giovanni. Già, ecco un accostamento facile, che lega le due iniziative...

D. d. R.

FONDO E DISCESA NELLE GARE INTERNAZIONALI DI SCI

Kurikkala: Kostner secondo Chamonix: gravissimo Bonvin

Demel a La Clusaz

La Clusaz, 28

Il tedesco occidentale Walter Demel ha vinto la gara di fondo sui 15 chilometri della Coppa Kurikkala; al secondo posto si è classificato l'italiano Ulrico Kostner seguito dal cecoslovacco Karel Stekl; buono il piazzamento degli altri italiani, che hanno occupato il quarto, quinto, sesto e ottavo posto rispettivamente con Blanc, Nones, Lombard e Bacher.

Nella gara riservata agli juniores sulla distanza dei 10 chilometri, vittoria dell'italiano Ernesto Zanone sul francese Jean Paul Pierrata; gli altri azzurri si sono classificati al terzo, quarto e settimo posto rispettivamente con Demetz, Sartori e Frametti.

KM 15 SENIORES

1) Walter Demel (Germ. Occ.) 43'57''4; 2) Ulrico Kostner (It.) 44'22''; 3) Karel Stefl (Cec.) in 44'26''6; 4) Elviro Blanc (It.) in 44'59''9; 5) Franco Nones (It.) in 45'2''9; 6) Attilio Lombard (It.) 45'31''3; 7) Ladislas Hrubu (Cecosl.) 45'38''2; 8) Mario Bacher (It.) 45'52''6; 9) Milan Milxk (Cec.) 46'7''9; 10) Edgar Exckert (Germ. Occ.) 46'16''.

KM 10 JUNIORES

1) Ernesto Zanone (It.) in 30'7''5; 2) Jean Paul Pierrat (Fr.) 31'2''4; 3) Arnold Demetz (It.) 31'2''6; 4) Mauro Sartori (It.) 31'2''8; 5) Frantz Betz (Germ. Occ.) 31'3''; 7) Domenico Frametti (It.) 31'16''8.

Rudi Sailer nella libera

Chamonix, 28

L'austriaco Rudi Sailer ha vinto (con una media di km 87,500 all'ora) la discesa libera del Gran Premio di Chamonix, una delle rare corse che suo fratello Toni non è mai riuscito a fare sua. Tra tutti i concorrenti, Sailer è stato quello che meglio si è adattato alla velocità della pista. Anche se non sono riusciti ad aggiudicarsi la gara, gli svizzeri hanno ottenuto peraltro un notevole successo di squadra occupando quattro dei primi sette posti con Huggler, Daytwyler, Zingre e Sprecher.

Il giovane sciatore svizzero Jean François Bonvin è caduto nel corso della gara; è stato ricoverato in condizioni gravi all'ospedale di Chamonix. Il giovane elvetico (ha 20 anni) avrebbe riportato una frattura della prima vertebra cervicale: i medici si sono riservati la prognosi. L'allenatore della squadra svizzera, Besson, ha così spiegato l'incidente occorso a Bonvin: «è stato un incidente banale. Non si può incolpare lo stato della pista perché le condizioni erano molto buone. Bonvin, dopo aver perso l'equilibrio, è volato in aria e, senza avere urtato contro alcun ostacolo, è ricaduto con la testa in giù».

DISCESA LIBERA

1) Rudi Sailer (Au.) 2'13''61; 2) Kuurt Huggler (Svizzera) in 2'14''57; 3) Bernard Grofilley (Fr.) 2'15''75; 4) Michel Daetwyler (Svizz.) 2'15''81; 5) Hans Zingre (Svizz.) 2'15''95; 6) Kurt Engstler (Au.) 2'16''6; 7) Andreas Sprecher (Svizz.) 2'16''55; 8) Roger Rossat-Mignod (Fr.) 2'16''87; 9) Jansjorg (Schlager (Germ. Occ.) 2'16''94; 10) Jean Pierre Auger (Fr.) 2'17''2; 16) Ferdinando Antonioli (Italia) in 2'18''32; 18) Renato Valentini (It.) 2'18''74; 28) Walter Vidi (It.) 2'20''86; 38) Enrico Negrini (It.) 2'22''71; 44) Ervino Striker (It.) 2'24''58.

Questa la situazione della Coppa del mondo, dopo le gare di Chamonix e di Les Diableretes:

Classifica individuale maschile: 1) Karl Schranz (Austria) 146 punti; 2) Gustav Thoeni (Italia) e Patrick Russel (Francia) p. 140; 4) Dumeng Giovanoli (Svizzera) p. 116; 5) Jean-Noel Augert (Francia) 110; Alain Penz (Fr.) 89; Henri Duvillard (Fr.) 73; 8) Heini Messner (Au.) 67; 9) Karl Cordin (Au.) 65; 10) Henri Brechu (Fr.) 62.

SCI NORDICO A FALUN

■ La squadra della Germania orientale ha vinto la gara della staffetta 4x10 chilometri di sci nordico svoltasi a Falun nell'ambito dei Giochi svedesi. L'Italia si è classificata quinta.

PALLACANESTRO - INCONTRO DI CARTELLO IN VIA MONTE CENGIO

Sfida del Lloyd alla Libertas Biella

Incontro di cartello stamane in via Monte Cengio: ospite del Lloyd Adriatico è una delle squadre migliori del campionato di Serie B, tuttora in corsa per la promozione. Si tratta della Libertas Biella, squadra giovane e ben amalgamata, in possesso di un notevole e moderno gioco d'assieme, quanto meno inusuale nel torneo cadetti.

La Libertas Biella era partita con il ruolo di outsider proprio perché si tratta di una formazione relativamente poco matura per le grosse battaglie, ma in seguito è andata riscuotendo elogi e consensi, oltreché sonanti successi, fino ad essere considerata una valida interlocutrice per le squadre in lotta per la promozione. Il «fenicottero» Lucatelli è maturato rapidamente: sotto i tabelloni, convenientemente appoggiato da Castagnetti o chi per lui e sapientemente imbeccato dagli esterni, è in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversaria. Gli ormai ben noti Riva, Caglieris e Celoria, con il continuo Polzot, garantiscono un volume di gioco costantemente elevato e, se la squadra gira bene, sono dolori per tutti; basti pensare che la Libertas Biella è la formazione più prolifica all'attacco e la più ermetica in difesa.

Oggi la squadra biellese scende in campo con l'assoluto bisogno di vincere, in quanto deve immediatamente riscattare l'imprevisto scivolone di Mestre, dovuto all'inesperienza e al nervosismo; per di più c'è la speranza di riagguantare subito il Forlì in vetta, confidando in un regalo del Vigevano. Per tutti questi motivi il compito del Lloyd Adriatico risulta più difficile che se dovesse affrontare una squadra più tranquilla, in lunga serie positiva, contro la quale si può giocare la carta della sorpresa. Ad ogni modo i biancocelesti si sono preparati con la dovuta concentrazione al difficile impegno e scenderanno in campo con la ferma intenzione di cogliere una vittoria di prestigio, che valga a rischiarare un campionato fin qui piuttosto opaco. Qualche giocatore non è al meglio della forma fisica (stanchezza ed acciacchi) ma la voglia di giocare e battersi a fondo non manca a nessuno: le premesse per una buona prestazione ci sono. Appuntamento alle ore 11 in via Monte Cengio.

A. V.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)

Alessandria-Solbiatese: Levrero
Biellese-Seregno: Crista
Legnano-Padova: Alberti
Novara-Derthona: Ciulli
Sottomarina-Treviso: Reggiani
Triestina-Monfalcone: Tabanelli
Venezia-Marzotto: Ciacci
Verbania-Pro Patria: Tempio

CLASSIFICA: Treviso, Lecco p. 31; Novara p. 30; Triestina p. 29; Rovereto p. 28; Solbiatese, Alessandria p. 26; Legnano, Seregno p. 24; Udinese p. 23; Sottomarina p. 22; Verbania p. 21; Monfalcone, Padova p. 20; Venezia p. 19; Derthona, Pro Patria, Trevigliese p. 18; Biellese p. 17; Marzotto p. 15.

TROFEO BERRETTI - IL PORDENONE MARCIA SICURO

I rincalzi della Triestina piegano il Portogruaro

Triestina-Portogruaro 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 10' Sterle, al 16' Birtig, al 24' Moretti. TRIESTINA: Chendi: Coloni, Silli; Riva, D'Eri, Pedroni; Saule, Scala, Sterle (Villini), Moretti, Braico. Premate. PORTOGRUARO: Vetrugno (Trevisan); Baruzzo, Spinazzè; Gerolami, Chiarvesio, Bonora; Azzoni, Brilli, Birtig, Collavitti, Bressani, Villotta. ARBITRO: Tarantino di Gorizia.

Meritata affermazione della Triestina a spese di un Portogruaro molto combattivo, che non si è mai rassegnato alla sconfitta. Gli alabardati sono passati in vantaggio al 10', a conclusione di una azione confusa sotto la porta di Vetrugno: un cross dalla sinistra spioveva in area e in mischia Sterle riusciva a toccare di testa spedendo in rete. Sei minuti dopo, il pareggio del Portogruaro con Birtig che batteva Chendi con un pallone che assumeva una strana traiettoria, forse in seguito ad un deviamento. La terza rete della giornata porta la firma di Moretti. Al limite dell'area l'interno si liberava ottimamente di un avversario con una bella finta e spediva alle spalle di Vetrugno. Nella ripresa il risultato non mutava, nonostante i molti tentativi delle «punte» alabardate.

Monfalcone - San Donà 3-2

MARCATORI: nel primo tempo all'11' Tesolin, al 30' Starc; nel secondo tempo al 14' Giraldi, al 35' Canton, al 36' Casonato. MONFALCONE: Di Just; Trevisan, Pinatti; Dapis, Gerin, Bernardel; Merluzzi (Canton), Deiuri, Starc, Stefanello, Tesolin. SAN DONA': Davanzo (Nardese), Stefanel, Pellegrini; Muffato, Prescacin, Cesaro; Casonato, Salgarella (Buoso), Carlini, Girardi, Moro. ARBITRO: Cuogo di Treviso.

San Donà di Piave, 28

Già nelle prime battute si arguiva che la superiorità tecnica del Monfalcone avrebbe finito per mettere al tappeto i pur bravi ma troppo giovani ed inesperti sandonatesi. D'altro canto il San Donà, che non possiede una vera e propria squadra per il Trofeo Berretti, ha approfittato del fatto che la squadra juniores, prima in classifica del girone di competenza, domani osserva un turno di riposo, per schierarla oggi contro il Monfalcone.

Una particolare menzione meritano Deiuri, Starc e Tesolin per il Monfalcone; nel San Donà si sono distinti Pescacin, Giraldi e Moro.

G. A.

Udinese - Vitt. Veneto 2-1

MARCATORI: nel secondo tempo al 25' Filipuzzi, al 27' Ditella, al 40' Casagrande. UDINESE: Toppan; Godeas, Tonelli; Fogolin, D'Antoni, Cepile; Filipuzzi, Bon, Comisso, Piccolo, Orazi (Ditello). VITTORIO VENETO: Losego; Mogliera, Cusin; Dalla Libera, Pagotto, Casagrande; Stefan, Meucci, Marin, Roman, Cattelan. ARBITRO: Boscolo di Belluno.

Pordenone - Snia Torvis 3-1

MARCATORI: nel primo tempo al 7' Bertoia; nel secondo tempo all'1' Bertoia, al 14' Zorzenon, al 30' Floreani. PORDENONE: Genero; Gini, Fellet; Picco, Cum, Varglien; Bertoia, Muzzin, Flamia (Vadoni), Piazza, Floreani. SNIA TORVISCOSA: Duz; Scapolo, Simionato; Battiston I, Righetto, Filiputti; Minut, Zorzenon, Pittin, Battiston II, Zuliani. ARBITRO: Pigani di Reana del Roiale.

INTER S. SABBA

■ L'Inter San Sabba, che milita in terza categoria, ha giocato in amichevole a Rovigno contro la squadra locale che partecipa al campionato jugoslavo di Serie C. I rovignesi hanno vinto per 6-2. La partita di ritorno si giocherà in aprile a Trieste.

DIBONA ESCLUSO

■ Giovanni Dibona è stato escluso dalla disputa dei campionati assoluti di sci, prove alpine, che si disputeranno dal 4 all'8 marzo a San Martino di Castrozza. Giovanni Dibona, regolarmente iscritto allo Sci Club Cortina, aveva di recente partecipato a una gara di sci riservata ai professionisti, a Verbier.

IN POCHE RIGHE

SLALOM SPECIALE

Thoeni secondo a Vancouver

Vancouver, 28

Il francese Alain Penz di 22 anni da St. Gervais, nell'alta Savoia, ha vinto lo slalom speciale della «Du Maurier International» in 127''73, precedendo l'italiano Gustavo Thoeni con (127''78) e il francese Patrick Russel (127''97). Penz, impostosi ieri nello slalom gigante, si è aggiudicato così anche la combinata.

Classifica: 1) Alain Penz (Fr.) 127''73 (62''52 + 65''19); 2) Gustavo Thoeni (Italia) 127''78 (62''96 + 64''82); 3) Patrick Russel (Francia) 127''97 (61''93 + 66''04); 4) Dumeng Giovanoli (Svizzera) 128''21 (63''18+65''03); 5) Max Rieger (Germania occ.) 129''12 (63''09 + 66''03).

Torneo ENAL

Acegat - C.M.M.	2-0
Edile Adriatica - Cumin	5-0
Unedi - Dopolavoro Postelegr.	3-0
Vigili del Fuoco - Vetrobel	2-0
Modiano - Ospedaliero	2-0
Redi - Dopolavoro Ente Porto	4-0

Riposavano: Provincia, Cartimavo e Dreher.

STEVE MCQUEEN

■ L'attore americano Steve Mac Queen farà coppia con Jackie Stewart, campione del mondo conduttori di Formula 1, nella prossima edizione della ventiquattro ore automobilistica di Le Mans, in programma sul celebre circuito francese il 13 e 14 giugno.

LIBERTAS: CAMPESTRE

■ Stamane è in programma ad Opicina la seconda prova della Leva Libertas di corsa campestre. Ritrovo dei concorrenti alle ore 9 presso il campo di baseball.

CRONACHE SPORTIVE

A BASSANO E A THIENE LA FASE ELIMINATORIA DEL TORNEO DELLE REGIONI

I giuliani cedono all'Umbria nei fatali tempi supplementari

Vittoria del Veneto sulla Venezia Tridentina - Oggi in discussione il primo posto

Veneto - Tridentina 2-0

MARCATORI: nel secondo tempo al 33' Spampato, al 38' Pegoraro. VENETO: Zadel; Turcato, Casarin; Bon, Niero, Ferrarese; Geremia, Pegoraro, Spampato, Facchin, Fagioli. Paludella, Cracco. VENEZIA TRIDENTINA: Bizzotto; Sesti, Bernardi (Nicolini); Franzoso, Zanoni, Virgili; Mochen, Bondesan, Sensoni, Pontalti, Casanova. Anederle. ARBITRO: Simini, di Torino.

Bassano, 28

La partita si inizia con molta calma; entrambe le squadre badano a studiarsi e a neutralizzare i piani di battaglia dell'avversaria. Il Veneto, guidato da Milan, dà però quasi subito la sensazione di una certa supremazia e mano a mano che passano i minuti questa supremazia aumenta. Per concretizzarsi deve però attendere il 33' del secondo tempo, quando Spampato mette a segno la prima rete.

La Venezia Tridentina ha condotto una gara per molti versi strana. Ha badato poco a costruire, ha tenuto il centrocampo un po' sguarnito e anche dopo aver subito il gol non è stata capace di una valida reazione. I ragazzi di Prava hanno badato forse eccessivamente a difendersi e una volta infilati non hanno avuto il tempo di ridimensionare il loro modulo di gioco. Quando poi, dopo cinque minuti, i veneti hanno segnato ancora il passivo è diventato troppo pesante per poter fare qualcosa, tanto più che i veneti, consci della loro supremazia, hanno spinto per vedere di aumentare il bottino.

Meritatissima pertanto la vittoria da parte dei ragazzi di Milan, che avrebbero senz'altro potuto ottener di più se avessero capito prima le loro possibilità.

Mario Piva

Umbria-Venezia Giulia 1-0

MARCATORE: nel primo tempo supplementare al 3' Guidi. UMBRIA: Ciotti; Cambiotti, Cardinali; Chiatelli, Pasquino, Marcelli; Guidi, Puletti, Salari, Di Marchi, Forte. Modesti, Seliziola. VENEZIA GIULIA: Gregorutti; Frison, Tibaldi; Bortolussi, Seretti, Ballaminut; Trombone (Del Medico), Campagnolo, Pavan, Ravalico, Bernardis. Borgotello. ARBITRO: Perfetto, di Napoli.

Thiene, 28

C'è stato un grande volume di gioco e le squadre hanno dovuto effettuare i tempi supplementari. Il gol è stato segnato direttamente su calcio d'angolo. L'arbitro ha espulso alcuni giocatori. Il gioco era sostanzialmente corretto. I giuliani hanno effettuato una pressione costante e senza il discusso arbitraggio la partita avrebbe avuto un volto diverso.

P. M.

INFORTUNIO A SARAZIN

San Giovanni - CUS 1-1

MARCATORI: nel primo tempo al 32' Ulcigrai su rigore, al 39' Fuccaro I. SAN GIOVANNI: Sarazin (Tasso); Preprost, Lach; Possega, Protti, Vouch; Macchi (Leghissa), Marchiò, Ulcigrai, Coslovich, Dagri. CUS TRIESTE: Pellis; Maurich, Celant; Bagordo, Gobet, Pozzecco; Cotterle, Fuccaro, Pistan, Ninino, Pagani. ARBITRO: Iaut.

Amichevole proficua sia per il San Giovanni che per la rappresentativa universitaria. L'incontro, risoltosi in parità, ha avuto un andamento alterno e vivace, con gioco abbastanza piacevole e trame elaborate (qualche volta anche troppo). Purtroppo il carattere amichevole della gara è stato guastato da un grave incidente occorso al portiere Sarazin: lo sfortunato guardiano rossonero, uscendo sui piedi del centravanti avversario Pistan, ha riportato nello scontro la frattura del setto nasale ed è stato costretto ad abbandonare il campo dopo un quarto d'ora.

Il San Giovanni, che pur mancava di Francini e Pelin, ha ribadito la vena delle ultime partite, con un ottimo fraseggio a centrocampo. Tra gli universitari si sono distinti il centrocampista Fuccaro, i difensori Gobet e Bagordo e l'attaccante Cotterle. Il portiere Pellis ha salvato la propria rete sul finale dell'incontro in un paio di occasioni.

E. L.

ALLENATORI BASKET

■ Domani alle 21 nella sede dell'Italsider, via Carducci 24, proiezione di film sulla pallacanestro.

Dilettanti in campo

Giornata di recuperi, mentre i «regionali» di Renosto sono impegnati nel quadrangolare. In promozione si gioca solo a Latisana, dove scende l'inguaiato Ponziana a cercare almeno un punto. Nel girone basso della prima categoria si affrontano Muggesana e Mariano.

Muggesana - Mariano

A Muggia si dovrebbe finalmente giocare dopo due settimane di rinvii. Gli arancioni di Ramani ricevono la visita di un Mariano intenzionato a non lasciare la terza poltrona. I locali sembrano aver imboccato la strada giusta ma temono... il fattore campo: finora in casa hanno vinto una volta sola: ad oggi il bis?

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Monfalcone, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti 1.a cat.: Muggesana-Mariano, campo Muggia, ore 15.

Dilettanti 2.a cat.: Rosandra Zerial - Itala, Aurisina, ore 15; CRDA-Breg, viale Sanzio, ore 10.30; Vesna-Libertas, Santa Croce, ore 15.

Juniores regionale: Cremcaffè-Cervignano, campo Guardiella, ore 15.30.

PALLACANESTRO

Serie B: Lloyd Adriatico - Libertas Biella, palestra di via Monte Cengio, ore 11.

Serie C: Don Bosco-Libertas Rimini, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11; Italsider-Virtus Imola, palestra di via della Valle, ore 17.30.

ATLETICA LEGGERA

Prima prova campionato corsa campestre riservato ai canottieri. Campo scuola di Cologna, ore 10.

SCHERMA

Campionato regionale di fioretto femminile per bambine e giovanetti. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 9.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello-fossa fra le rappresentative della S.T.T.V. e della «Forrestal». Stand di Muggia, ore 10.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, 14.30.

BASKET AMICHEVOLE

Forrestal - Bor 92-71

FORRESTAL: Foster 18, Kalil 6, Arvington 24, Vance 6, Bradshaw 6, Johnson 2, Lane 2, Martinez 6, Espy, Stewart 4, Miller, Turner 16. BOR: Tavcar, Zavadlal 8, Sancin 15, Fabjan 2, Rudes 2, Lakovic 2, Starc 24, Kralj, Skerlj, Ambrosi 18. ARBITRI: Robinson e Wodiska.

Partita spettacolare e velocissima fra i marinai statunitensi e la Bor. Forte di una grande preparazione atletica la Forrestal ha colto una meritata vittoria sfruttando soprattutto una netta superiorità nei rimbalzi e una straordinaria precisione di tiro.

I triestini, nelle cui file Starc e Ambrosi hanno riscosso applausi a scena aperta, hanno saputo controbattere con ordine il «pressing» che gli americani hanno attuato a tutto campo per tutta la partita.

SERIE C MASCHILE

Don Bosco - Rimini Italsider - Imola

A Don Bosco e Italsider si offre oggi la possibilità di ritornare alla vittoria nei loro incontri casalinghi con Rimini ed Imola. I salesiani affrontano sul loro campo all'aperto la squadra di Lelli, che dopo una serie di prove negative è stata risucchiata sulla zona retrocessione. I triestini sono reduci dalla bella ma sfortunata prova di Imola e quindi anelano a ripetersi contro l'odierna avversaria.

Lo stesso discorso vale per l'Italsider, ancora a digiuno di vittorie nel girone di ritorno. La squadra comunque non ha sfigurato nelle recenti trasferte e proprio contro l'Imola, che impose nell'andata uno dei primi «alt» alla squadra di Struggia e Damiani, l'Italsider intende prendersi la sua bella rivincita. Chiude la giornata la trasferta del Trieste a Padova, dove giocherà priva dello influenzato Preis.

A Tarvisio stamane sci per universitari

Sulle nevi di Tarvisio sono in programma stamane i campionati universitari validi per il Trofeo De Donato. Numerose le iscrizioni e di un certo livello. Nello slalom gigante maschile spiccano i nomi del quarta categoria Alfredo Sandrini, del «quinta» Piero Brückner e dei «sesta» Fabio Corsi, Miran Dolhar, Sergio Orsaria e Gianni Paladini. Tra le femmine sono annunciate le presenze di Rossella Paschi, Francesca Stenghel, Chiara Motka e Giuliana Pasinata. Sarà disputata inoltre una gara di fondo di dodici chilometri.

GARE AVVINCENTI AL FORO ITALICO FRA ALLIEVI DEI CENTRI NUOTO DEL C.O.N.I.

SI DIFENDONO BENE I TRIESTINI NELLA COPPA BANCHELLI PER GIOVANI

Dopo la prima giornata al quinto posto i maschi, al sesto le femmine - Oggi conclusione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 28

Quaranta giovani triestini hanno gareggiato oggi nella più importante manifestazione nazionale riservata agli atleti iscritti ai centri nuoto del CONI. La competizione, iniziatasi questa mattina nella piscina coperta del Foro Italico, ha raccolto, oltre ai rappresentanti del CAN di Trieste, ben trecento giovanissimi in rappresentanza delle città di Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Genova, l'Aquila, Milano, Napoli, Roma, Siracusa e Torino.

La manifestazione ha richiamato un folto pubblico che sin dal mattino ha gremito le gradinate della piscina, mostrando un entusiastico e vivo interesse alle gare, che si concluderanno domattina, con l'aggiudicazione dell'ottava Coppa Banchelli. I concorrenti hanno dato vita a uno spettacolo a tratti entusiasmante; impegnandosi allo spasimo hanno raccolto consensi ed elogi da parte dei tecnici presenti, che hanno seguito con attenzione e curiosità la competizione.

I romani, partiti con il favore del pronostico, stanno confermando le aspettative e, sia i maschi che le femmine, conducono la graduatoria a squadre. Nella prima giornata hanno in parte deluso i fiorentini, mentre sono saliti alla ribalta i rappresentanti del centro CONI di Napoli. I triestini, privi di due fra i più bravi atleti, Patrizia Giorgi e Bruno Betz, si stanno comportando più che onorevolmente. Si è distinta Daniela Giugovaz nei 200 metri misti, terminata buona seconda e il giovane Fulvio Galante. Una bella sorpresa riservava alla formazione triestina Marianives Delise che, nei 400 metri stile libero, migliorava di ben 24 secondi la sua unica precedente prestazione nella specialità, terminando seconda dietro la napoletana Iaccarino. La piccola è stata protagonista di una gara avvincente, che si è risolta soltanto negli ultimi metri. La Sandri purtroppo mancava la vittoria.

Oggi hanno gareggiato soltanto i più giovani, cioè coloro che il regolamento affida alle categorie «B» e «C». Nel primo gruppo sono ammessi gli allievi fino a 13 anni e le allieve fino a 12 e nel secondo i maschi devono avere 12 anni e le femmine 11. Stamattina gareggiava la categoria «C». Nei 50 stile libero Raffaella Moliterni si è classificata al sesto posto, così come Luciano De Marchi fra i maschi; nei 50 dorso Cristina De Marchi e Sergio Redolfi si classificavano al quarto posto; nei 50 rana Bruna Sandri occupava il secondo posto mentre Stefano Ferro si classificava terzo; nei 50 delfino Andreina Burla arrivava settima e Fabio Parisi quinto; nel 200 misti Barbara Pozar si classificava terza, così come Maurizio Comisso; la staffetta 4x50 femminile si classificava al quarto posto; mentre la maschile al quinto.

Nel pomeriggio concorreva la categoria «B». Nei metri 100 stile libero Marina Columni arrivava quarta come Gianfranco Semez nei maschi; nei 100 dorso Gabriella Metelik arrivava quarta e Alessandro Corda settimo; nei 100 rana femminili Anna Illy settima e Fabio Rizzi quinto; nei 100 delfino Rossana Canziani si classificava quinta, mentre Bruno Zecchi veniva squalificato per nuotata irregolare; nei 200 misti Daniela Giugovaz al secondo posto come Fulvio Galante; nei 400 stile libero il secondo posto veniva conquistato da Marianives Delise mentre Piero Bonetta nel relativo maschile si classificava al quinto posto; nelle staffette di categoria «B» le femmine si classificavano quarte come i maschi.

Al termine della prima giornata, la classifica maschile vede al comando Roma con 142 punti, Napoli 111, Firenze 109, Milano 99, Trieste 79, Genova 77, Torino 76, Bologna 66, Catania 66, Siracusa 65, l'Aquila 31, Brescia sei.

Nelle femmine: Roma 135, Napoli 115, Milano 104, Firenze 99, Genova 97,9, Trieste 96, Torino 90, Bologna 65,5, Siracusa 46, Catania 45, l'Aquila 32,5, Brescia 11.

Domani giornata conclusiva e aggiudicazione della Coppa. Scenderanno in piscina i grandi della categoria «A», cioè i giovani di 14 anni e le ragazze di 13.

Marcello Picchi

SLALOM GIGANTE

Sain il migliore fra i triestini a Verzegnis

De Stefani, della V Legione Guardia di Finanza, si è aggiudicato lo slalom gigante svoltosi ieri a Verzegnis, valido per il Trofeo Cimenti e aperto agli atleti classificati. La vittoria del finanziere è stata nettissima; egli infatti ha inflitto 4" di distacco a Taccoli, secondo classificato precludendo a tutti, con il suo notevole tempo, il miglioramento di categoria.

Il migliore dei triestini è stato Tullio Sain, dello Sci CAI XXX Ottobre, giunto quarto davanti a Francesco Slocovich dello Sci CAI Trieste, il quale, a sua volta, ha preceduto di una manciata di decimi Negri e il campione italiano dei medici Paolo Kulterer.

Si è trattato di un «gigante» molto lungo, segnato da una sessantina di porte, su una neve inizialmente ottima ma poi sul finire, tramutatasi in un lastrone di ghiaccio che ha tolto dalla prova parecchi concorrenti.

La vittoria a squadre è andata allo Sci CAI Trieste, affermatosi grazie alla prestazione di Slocovich, Kulterer e Paladini.

Classifica: 1) De Stefani (V Leg. G. d. F.) 1'43"; 2) Taccoli (Sci CCA Udine) 1'47"; 3) De Crignis (Ravascletto) in 1'48"6; 4) Sain (XXX Ottobre) 1'50"4;; 5) Slocovich (S. C. Trieste) 1'52"5; 6) Negri (Ravascletto) 1'52"6; 7) Kulterer (S. C. Trieste) 1'52"9.

BASEBALL: CORSO

■ Due corsi per classificatori di baseball avranno inizio prossimamente nel Friuli-Venezia Giulia a Trieste e a Ronchi. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi lunedì e martedì presso la sede del Comitato regionale di Trieste in via del Teatro (tel. 38724) dalle 19 alle 20.

COPPA MONACO DI NUOTO (FASE REGIONALE) ALLA «BIANCHI»

Buoni tempi di Zetto e Zori (rana)

Si sono svolte ieri pomeriggio alla «Bianchi» le gare di nuoto valevoli per la seconda giornata della fase regionale della «Coppa Monaco». Alla manifestazione hanno partecipato tutti i migliori nuotatori giuliani e nella prova dei 200 stile libero ha gareggiato anche Pierpaolo Spangaro della Rari Nantes Patavina, che si trova attualmente a Trieste. Spangaro si è aggiudicato i 200 crawl in 2'11", prestazione piuttosto lontana dai suoi migliori tempi dello scorso anno, ma il patavino è ancora a corto di allenamento.

Buoni tempi sono stati segnati dai due ranisti Zetto e Zori, entrambi scesi sotto i 2'50";inferiore alle aspettative è stata invece la prova di Giacomini, che in questa stessa gara non è riuscito a fare meglio di 2'53"2, tempo che non rispecchia le sue ultime buone prestazioni fatte nella distanza inferiore.

Nel settore femminile le due rossonere Marin e Palatini si sono aggiudicate con facilità le prove dei 200 rana (Marin) e 200 dorso (Palatini), con tempi abbastanza soddisfacenti; altrettanto positiva la prova fornita dalla Zanon nei 266 misti (3'56"7)

A. C.

MASCHILE

Metri 200 s.l.: 1) Spangaro P. Paolo (RNP) 2'11"; 2) Mattei Aldo (USTN) 2'13"4; 3) Carabellese G. Franco (idem) 2'22'4; 4) Colautti Renzo (id.) 2'26"7; 5) Coslovi Diego (id.) 2'30"5; 6) Delise Giulio (id.) 2'36"2; 7) Ritossa Romano (IRN) 2'36"9; 8) Macchi Fabio (ASE) 2'40"3; 9) De Marco Maurizio (IRN) 2'41"7.

Metri 200 dorso: 1) Del Campo Franco (USTN) 2'29"8; 2) Lugnani Franco (idem) 2'32"3; 3) Jasbez Branko (idem) 2'48"8; 4) Franzelli Furio (idem) 3'03"6; 5) Franza Giovanni (ASE) 3'21"1.

Metri 200 rana: 1) Zetto Fulvio (ASE) 2'47"6; 2) Zori Arvio (USTN) 2'48"8; 3) Giacomini Stelvio (ASE) 2'53"2; 4) Ponga Stefano (IRN) 2' 54"6; 5) Violin Dario (USTN) 2'58"; 6) Zantedeschi Dario (idem) 2'59"4; 7) Delise Giovanni (idem) 3'05"6; 8) Gherzei Enzo (IRN) 3'07"7; 9) Boscolo Mauro (ASE) 3'17"5.

Metri 200 delfino: 1) Longo Luciano (ASE) 2'50"; 2) Delise Piero (USTN) 2'50"4.

Metri 1500 s.l.: 1) Irredento Sergio (ASE) 18'31"1.

Metri 266 4 stili: 1) Mattei Aldo (USTN) 3'34"1; 2) Zetto Fulvio (ASE) 3'38"3; 3) Gaborin Marino (USTN) 3'40"9; 4) Nider Fabio (ASE) 3'47"4; 5) Comisso Euro (USTN) 3'49"3; 6) Violin Dario (idem) 3'54"8; 7) Delise Piero (idem) 4'03"5

FEMMINILE

Metri 200 s.l.: 1) Novella Patrizia (USTN) 2'45"3; 2) Tinolli Miriam (idem) 2'46"; 3) Caproni Laura (id.) 2'46"3; 4) Chicca Marina (id.) 2'46"7.

Metri 200 dorso: 1) Palatini Luisa (ASE) 2'47"3; 2) Di Majo Patrizia (USTN) 2'57"6; 3) Cimenti Loretta (idem) 2'58"6; 4) Galopin Tiziana (idem) 3'05"8; 5) Tinolli Miriam (idem) 3'07"8; 6) Zerqueni Gabriella (ASE) 3'09"1; 7) Nicolazzi Giuliana (USTN) 3'15"5; 8) Zardi Franca (id.) 3'20"6; 9) Rafanelli Alessandra (id.) 3'22"2.

Metri 200 rana: 1) Marin Orietta (ASE) 3'09"4; 2) Mosetti Marina (idem) 3'14"1; 3) Richter Elisabetta (idem) 3'24"4; 4) Emberger Eleonora (USTN) 3'27"; 5) Devescovi Anna (ASE) 3'41"5.

Metri 200 delfino: 1) Cimenti Annalisa (USTN) 3'15"6.

Metri 266 4 stili: 1) Zanon Maurizia (USTN) 3'56"7; 2) Polieri Loredana (ASE) 4'13"1; 3) Di Majo Patrizia (USTN) 4'21"4.

Giudice arbitro: Livio Zamperlo.

PALLAVOLO SERIE B

Minelli - Libertas 3-0

(15-4, 15-9, 15-11)

MINELLI MODENA: Zanetti, Astolfi, Bazzani, Ragazzi, Nardini, Nava, Buzzega, Mazzi. LIBERTAS: Frison A., Frison G., Carli, Neubauer, Germani, Puzzi, Morvay. ARBITRO: Bruscolin di Bassano.

I modenesi della Minelli, che capeggiano la classifica del torneo cadetti ed aspirano ad un pronto ritorno nella massima divisione, non hanno faticato molto per aver ragione della Libertas. L'incontro disputatosi nella palestra di San Sabba si è risolto in tre soli set.

I biancoscudati della Libertas hanno opposto agli avversari, tecnicamente e fisicamente più dotati, soltanto la loro buona volontà. Per il sestetto del prof. Devescovi i due punti della salvezza sono dunque rimandati ad altra occasione. La Minelli ha lasciato ai triestini soltanto quattro punti nella prima frazione; più combattuti gli altri due «quindici», risoltisi comunque a vantaggio dei modenesi.

*Olimpia - Cus Torino	3-2
Bor - *Scaiola	3-2

OCCASIONE PROPIZIA PER L'ALLIEVO DI BERTOLI A MONTEBELLO

Senza problemi Ostiano nel Premio Pittura

Dopo la franca affermazione colta domenica scorsa in quel di Treviso, Ostiano si ripresenta oggi a Montebello, con un compito abbastanza agevole nel milionario Premio della Pittura. Distanza doppio chilometro, l'allievo di Bertoli non dovrebbe faticare molto per imporsi sulla compagnia di nastro Perma e sugli avvantaggiati Far Prà, Cabochard e San Domingo, pur trovandosi attualmente questi cavalli in momento di eccellente forma. Pertanto, dando per scontata l'affermazione di Ostiano, bisognerà vedere chi occuperà il posto d'onore, cosa questa che ci sembra maggiormente accessibile a Perma e Far Prà. Quindi Ostiano - Perma, oppure Ostiano - Far Prà; il Premio della Pittura dovrebbe far scaturire una di queste accoppiate.

Per i 3 anni, incontro al vertice in apertura, con Chievet e Garbiola attesi ad una specie di prova della verità. La valida predisposizione di questi due puledri è sgorgata limpida nelle precedenti esibizioni; questo pomeriggio bisognerà battersi per una questione di superiorità fra puledri «bene», e Chievet e Garbiola possono dare un chiaro indirizzo per quanto riguarda i quartieri alti della generazione 1967 triestina.

Poi una serie di corse molto equilibrate. Si comincerà con il Premio dei Pittori, sulla media distanza e con Genzio e Tipperary impegnati in un inseguimento difficile ma non impossibile; da segnalare allo start la rientrante Fabiuccia. Gran Gala avrà bisogno di andare in testa, per poter sperare nell'«invito» Premio dei Pennelli, anche perché non può concedersi la benché minima distrazione con avversari quali Speedway, Boleko, Ingegno e Cointreau, mentre nel Premio dei Dipinti, in corsa diversi concorrenti con propositi bellicosi: Wessex, Rustico e Vivaldo da Rio formano comunque la nostra terna di favoriti. Come sempre numerosi, i gentlemen disputeranno in undici l'handicap che ha un solo torto: quello di ricalcare schemi sfruttati a ripetizione con Indovino, Abarth, Nab e Petronio nei ruoli principali. Undici anche nell'handicap professionisti, dove in luce si pongono Esteno, Grafeo, Dardor e quel Robinson che domenica è stato squalificato con una certa severità. Infine nel Premio delle Tavolozze, incerta competizione per i quattro anni, con Barena, Rivolta, Lainie Lauradel e Marceo da inserire nella rosa dei probabili.

Inizio ore 14.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Colori: Garbiola, Chievet, Tibidabo. Premio dei Pittori: Tipperary, Genzio, Fabiuccia. Premio dei Pennelli (invito): Speedway, Boleko, Gran Gala. Premio dei Dipinti: Wessex, Rustico, Vivaldo da Rio. Premio dei Quadri I div.: Indovino, Nab, Abarth. Premio della Pittura: Ostiano, Perma, Far Prà. Premio dei Quadri II div.: Grafeo, Dardor, Esteno. Premio delle Tavolozze: Barena, Rivolta, Lainie Lauradel.

IL 16 MARZO COMPIE 50 ANNI DI ATTIVITA'

PROROGATO AL 2000 L'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

La decisione nell'ultima assemblea degli enti partecipanti - Il 4 aprile la solenne celebrazione con l'intervento del governatore della Banca d'Italia dott. Carli

Domenica, 1 marzo

Fra due settimane — il 16 marzo — l'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie compirà mezzo secolo di vita. L'avvenimento verrà celebrato con solennità il 4 aprile al Teatro Filarmonico di Verona dove il discorso ufficiale sarà tenuto dal Governatore della Banca d'Italia, dott. Guido Carli. Sarà la occasione per rievocare dieci lustri di intensa e non sempre facile attività, per fare dei bilanci e per formulare dei progetti.

Il Venefondiario è un'istituzione che si è trovata a vivere due dei più drammatici dopoguerra e che, non solo è riuscito a superare le pericolose secche di altrettanti periodi di inflazione, ma ha saputo porsi come protagonista, entrambe le volte, della ricostruzione e del rilancio economico delle regioni venete.

Nella sua struttura attuale di ente autonomo consorziale — cioè come consorzio delle Casse di Risparmio delle Tre Venezie — esso è sorto il 16 marzo 1920, innestandosi in quel «Fondiario» della Civica Cassa di Risparmio di Verona che aveva operato con successo durante i primi vent'anni del secolo.

Nel dopoguerra del primo conflitto mondiale le necessità della ricostruzione e dell'attivazione economica dei territori delle Venezie, colpiti dalla distruzione, imponevano infatti una presenza operativa più massiccia e capillare: così nacque il Venefondiario.

Nel 1925, all'iniziale «Sezione edilizia» che aveva provveduto al finanziamento della ricostruzione di un gran numero di fabbricati privati, si aggiunse una «Sezione per il credito agrario di miglioramento» e, due anni più tardi, unico in Italia, l'Istituto potè aprire — sia pure per un solo anno — una «Sezione in valuta estera», tramite la quale effettuò emissioni in dollari collocati sui mercati statunitensi per un ammontare di oltre dieci miliardi di lire attuali. Il Venefondiario mostrò fin dall'inizio la sua vitalità.

Le statistiche provano la sua eccezionale capacità operativa in quegli anni; per lungo tempo e fino alle soglie del secondo conflitto mondiale, mantenne fra gli altri istituti di credito fondiario il primato per numero di operazioni (fino ad oltre 20.000 mutui) ed il secondo posto al loro ammontare complessivo.

Anche allora, come oggi, la forza operativa dell'Istituto trovava il suo massimo sostegno nella fiducia che i risparmiatori riservavano alle cartelle del Venefondiario; fiducia che ha la sua principale ragion d'essere nella larga negoziabilità del titolo, dalla stabilità del corso garantita anche con sacrifici dalle Casse di Risparmio consorziate.

Il secondo conflitto mondiale non poteva non portare ad una crisi dell'Istituto, che per sua natura, è vulnerabile ai contraccolpi inflazionistici.

Da un lato il passaggio da un'economia di pace ad un'economia di guerra ridusse il numero dei tradizionali finanziamenti, scoraggiati dal pericolo delle distruzioni, dall'incertezza sulla futura situazione politica, dal rapido aumento dei costi di costruzione. Dall'altro la galoppante inflazione invogliò i debitori ad estinguere anticipatamente i loro mutui.

Così, dal 1941 al 1945, in cinque anni il Venefondiario registrò la stipulazione di soli 220 mutui contro l'estinzione di oltre 8.000, quasi la metà dei mutui in essere.

Eppure tornata la pace, con la ristrutturazione dell'Istituto, ebbe inizio una ripresa, rapidissima, che andò al di là delle più ottimistiche previsioni e che diede pienamente ragione a chi si battè con fermo convincimento per la sopravvivenza del Venefondiario. Così in breve il consorzio delle Casse di Risparmio Trivenete e dell'Istituto Federale potè tornare a figurare tra i primi Istituti fondiari in Italia. Determinante per questo nuovo sviluppo è stata l'istituzione della «Sezione Opere Pubbliche», sezione che il Venefondiario ottenne nel 1950 — unico in Italia — ben otto anni prima che la legge ne consentisse l'istituzione a tutti i fondiari. Nello stesso 1950, inoltre, a soli due anni dalla sua ristrutturazione, il Venefondiario può già presentare un bilancio in pareggio. L'anno successivo la Sezione Opere Pubbliche è in piena attività. Da allora ad oggi, in vent'anni, ha operato interventi per oltre 200 miliardi, di cui 158 ancora in essere.

Fra i primi e più importanti c'è stato quello per l'Autostrada Serenissima; ma poi sono venuti quelli per la Padova-Venezia, e per la Venezia-Trieste - Palmanova-Udine

Mutui per decine di miliardi sono andati al settore ospedaliero. Mentre gli Enti locali hanno potuto ottenere finanziamenti per le più varie opere di infrastruttura.

Al mezzo secolo di vita il Venefondiario giunge con 25.000 mutui per un ammontare di 300 miliardi, che lo collocano nelle prime posizioni tra i fondiari italiani.

Non può evidentemente competere con gli Istituti di più grossa mole, che hanno una competenza operativa estesa all'intero territorio nazionale e sono appoggiati a più grossi complessi bancari, ma la sua dinamicità di espansione lo colloca fra i più attivi, fra i più pronti a percepire le istanze degli operatori privati e pubblici e ad avviare i conseguenti strumenti di intervento.

Nelle Tre Venezie poi esso si identifica con lo sviluppo dei territori regionali, al punto che si può sostenere non esservi opera di grande finalità, di pubblico interesse, che non risulti sostenuta dal suo apporto finanziario.

E' questo un consuntivo che gli enti partecipanti, ossia le Casse di Risparmio Trivenete e l'Istituto Federale delle Venezie, si sono trovati ad esaminare mercoledì scorso in una assemblea straordinaria tenuta nella sede dell'Istituto a Verona. Lo articolo 3 dello statuto stabilisce che l'Istituto ha la durata di anni 50 decorrenti dal 16 marzo 1920: era necessario quindi che, alla vigilia della precisa scadenza statutaria, gli enti partecipanti riesaminassero il loro impegno per il futuro.

Nessuno ha avuto dubbi circa l'opportunità di procedere al rinnovo del Consorzio; troppo evidente risulta il ruolo essenziale che l'Istituto è, sempre più, chiamato a svolgere a sostegno delle infrastrutture economiche locali. Quando il Venefondiario — come ha sottolineato il suo Presidente avv. Mirandola — riesce a portare alla fine del 1969 a 25.000 le operazioni che solo nel 1955 erano appena un quinto; quando la consistenza globale dei mutui, nello stesso periodo riesce ad aumentare di oltre 8 volte passando da 36 a 300 miliardi, ci troviamo di fronte ad una presenza viva nella realtà triveneta che sa esprimere in termini estremamente concreti, una volontà di servizio veramente preziosa e insostenibile.

Questo hanno riconosciuto tutti i membri dell'Assemblea degli Enti partecipanti ed hanno perciò deciso di prorogare l'impegno consortile fino alla fine del secolo ossia per altri 30 anni.

L'accento, nella discussione, è stato consapevolmente posto sulla necessità che l'istituto venga a trovarsi aperto alle nuove realtà e in grado di disporre degli strumenti idonei a farlo ulteriormente progredire.

E a tal fine è stato deciso di introdurre alcune funzionali modifiche allo Statuto.

Così verrà data al Venefondiario la possibilità di istituire, in aggiunta alle tre funzionanti e riservate all'edilizia, all'agricoltura e alle opere pubbliche, nuove sezioni autonome per l'esercizio di crediti speciali.

Si è deciso l'allargamento del Consiglio di amministrazione da 8 a 13 membri in modo che la rappresentanza delle province trivenete possa considerarsi di fatto completa e tale da assicurare in seno al Consiglio una più diretta voce agli interessi e alle istanze che si agitano nell'ambito di ciascuna provincia.

E' prossima ormai inoltre la istituzione della Regione Euganea e non si sottace che il Venefondiario intende giocare un ruolo preminente in quegli interventi demandati all'Ente regione.

L'istituzione infine di un Comitato tecnico, organo del tutto nuovo, attuerà, attraverso un costante esame della linea operativa dell'Istituto un più diretto vincolo di responsabilità fra gli Enti partecipanti. Tale spirito è stato sottolineato dall'avv. Brandstaetter, Presidente della Cassa di Risparmio di Bolzano, il quale parlando pure a nome della Federazione delle Casse di risparmio delle Tre Venezie, di cui è Presidente, ha tenuto a dire che il nuovo impegno sottoscritto dai consorziati è da considerarsi significativo perché poggia su una massa fiduciaria di 1.500 miliardi, pari cioè al 17% della raccolta nazionale di depositi delle Casse di risparmio.

Dal canto suo il prof. Benvenuti, Presidente dell'Istituto federale, ha sottolineato che le Casse di risparmio Trivenete attraverso anche interventi settoriali, quali sono quelli del Mediocredito, del Federale e del Fondiario, esprimono l'animus di una politica unitaria, coordinata.

Il prof. Chiereghin, infine, Presidente della Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana e del Mediocredito delle Venezie, ha rilevato nel rinnovo dell'impegno consorziale per il Venefondiario un fatto di «somma importanza economica e politica», tanto più se lo si collega con l'approssimarsi della istituzione della regione Euganea.

Questo rinnovo, ha concluso l'avv. Mirandola, vuole essere un atto di fede in questa nuova realtà regionale nella quale il Fondiario intende inserirsi come valido interlocutore del discorso fondamentale della programmazione, tenendo conto peraltro sia delle possibilità di garantire nuovi e più efficienti servizi alla comunità, come della fondamentale esigenza di rispettare i sacrifici del risparmiatore, dai quali dipende in primo luogo il successo di questa politica.

AL Mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili lusso comuni prezzi convenientissimi. 22227 NN

ASSORTIMENTO cucine componibili, scarpiere, prezzi convenientissimi. Mobilificio Limitanea 9; falegnameria Ghirlandaio 16. 43717 NN

ATTACCAPANNI panchetta stile Impero nuovi copricalorifero prezzo irrisorio. Telefonare ore 9, n. 31240. 43815 NN

CAMERA chiara 3 porte ripiani in cristallo vendesi. Telef. 65530 mattinata. 70842 NN

CAMERA letto salotto cucina lussuosi varie privato vende. Tel. 29818. 43733 NN

CAMERA seminuova vendesi causa trasferimento. Telefonare 70874 domani e lunedì dalle 8 alle 12. 22115 NN

CUCINA formica moderna, matrimoniale completa 35.000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 22237 NN

DIVERSI modelli di letti a stipo con libreria, salottini, cucine, soggiorni, tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20 22171 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 21264 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 21264 NN

MOBILI d'arte «Nistri» Monfalcone, via S. Polo 135 (Strada Redipuglia). Mobili di classe originali spagnoli, lampade artistiche, prezzi imbattibili, assistenza gratuita, vendita rateale. Mostra aperta anche la domenica. 100 NN

PANCHETTA letto seminuova vendo. Tel. 742283. 43629 NN

STANZA matrimoniale fine 800 vendesi. Telef. 39621, giorni feriali dalle 12 alle 14.

VENDO stanza pranzo seminuova salotto causa partenza. Visitare dalle 9 alle 13: Cossu, Kandler 13. 42566 NN

VENDONSI occasione armadio chiaro divanoletto specchiera tavolo 4 sedie formica. Burton 5 (S. Luigi). 43611 NN

STATO CIVILE

28 febbraio

MORTI: Rose Giacomo a. 80; Pivk in Zupanc Caterina a. 86; Mauro in Munzani Assunta a. 75; Falchero ved. Cavalieris Teresa a. 82; Zugna in Pizziga Maria a. 63; Piccini Giuseppe a. 77; Zandegiacomo Fortunato a. 75; Capello Armando a. 63; Zanelli Luigi a. 74; Zatti Alberto a. 83; Slobez in Iacopin Maria a. 80; Delconte Giacomo a. 94; Tendella ved. Trevisan Ersilia a. 83; Kelemenic ved. Piccini Zorica a. 65; Dudine Libero a. 40; Franza Pia a. 83; Visintin ved. Verdelli Santa a. 91.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Veglia Oscar, tracciatore con Lattanzio Loredana, commessa; Martinelli Aldo, commesso con Bologna Ada Loredana, parrucchiera; Pulita Ezio, elettricista con Pizziga Adriana, impiegata; Facchin Firmino, elettrauto con Treleani Diana, impiegata; Svetina Giorgio, impiegato con Bastianini Fatima, impiegata; Francescato Claudio, pensionato con Marcuzzi Iolanda, casalinga; Lagonigro Domenico, saldatore con Ferranti Maria Grazia, casalinga; Tomadin Umberto, impiegato con Cattaruzza Elda, impiegata; Muscio Sergio, ferroviere con Battaglia Stelvia, parrucchiera; Pesco Bruno, radiotecnico con Trovato Giuseppina, casalinga; Padovan Mario, operaio con Zpopolato Luciana, parrucchiera; Busioli Antonio, pensionato con Livon Maria Giovanna, casalinga; Zaccaria Claudio, insegnante con Zamola Maura, insegnante; Girardi Mario, autista con Steffilongo Eliana, impiegata; Stock Aldo, impiegato con Fatucci Orietta, studentessa univers.; Martellani Crescimiro Bruno, elettricista con Amato Anna, commessa; Pescatori Franco, pittore con Cecchi Dorotea, operaia; Sila Giorgio, impiegato con Pernarcic Fulvia, impiegata; Bologna Bruno, tecnico radiologia medica con Devescovi Marina, maestra sc. elem.; Minasi Tommaso, impiegato con Messner Lucia, impiegata; Massaro Francesco, impiegato con Paoli Liliana, commessa; Esposito Mario, geometra con Benni Fulvia, casalinga; Marchesi Fulvio, elettricista con Klima Nadia, operaia; Zappalà Filadelfo, sottuff. CC. con Manfredini Silvana, casalinga; Bison Giovanni, impiegato con Starè Maria Grazia, impiegata; Piredda Antonio, guardia di finanza con Pinna Agnese, casalinga; Damiani Giovanni, capitano lungo corso con Magnan Maria, casalinga; Cioffi Vittorio, impiegato con Tesseri Gianfranca, impiegata; Bean Paolo, impiegato tecnico con Tessaris Gianna, commessa; Fonda Claudio, dott. in chimica con Florean Silvana, casalinga; Miccolis Giuseppe, guardia di Finanza con Cavallieri Annabianca, sarta; Merlach Dario, capo meccanico con Sossa Valeria, casalinga; Perossa Giuseppe, impiegato con Brajko Clementina, operaia; Balestier Francesco, operaio con Toscan Anita, pellicciaia; Derossi Claudio, capitano di macchina con Davies Pamela Jeanne, casalinga; Vidoni Renzo, impiegato con Rocco Licia, impiegata; Baldi Bruno, disegnatore tecnico con Volai Chiara, studentessa univers.

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

COMPERO oro argento brillanti scambio. Orologeria oreficeria Hollesch piazza S. Giovanni. 21308 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA SPECIALE DEL MESE DI MARZO, ogni 16 bottiglie dello stesso prodotto acquistate 1 in omaggio sulle seguenti marche: vino Tocai Merlot Cabernet S. Lorenzo 11° (155) 12° (175) vino Tocai Merlot M. Felluga 11° (215) 13° (300) vino Valpolicella Bardolino Soave Chiaretto Montresor 11° (210). Acqua minerale Ferrarelle (125) acqua minerale Boario (105) acqua minerale Vena d'Oro (60) aranciata, chinotto, moscatella, ginger da litro (150) Pelmo Boario (165) birra Würher 2/3 (160). Il tutto franco domicilio senza cauzione telefonando ai n. 740485, 95043. 43761 OO

A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, Castagna, Ruffo, Lorenzon, Bertolli, Marino, Capezzana, L. Felluga. BIRRE: Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 43761 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AZIENDA leader con 50% del mercato è lieta di affidare mandato di rappresentanza a persone qualificate. Scrivere dettagliato curriculum a cassetta 70906 P, SPI.

GIOVANI da avviare alla carriera commerciale sono richiesti da grande complesso industriale per completamento organico uffici Trieste. Scrivere dettagliato curriculum a cassetta 70908 P, SPI.

GRANDE società editrice cerca elementi esperti nel campo editoriale. Offresi provvigioni molto elevate, incentivi, sicuro lavoro e carriera. Scrivere cassetta 22107 P, SPI.

IMPORTANTE nuova industria attrezzature subacquee cerca capacissimo qualificato rappresentante regionale, veramente introdotto settore sport. Assicurasi massima riservatezza. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Cassetta 6 A, SPI, 16121 Genova. 5388 P

OFFRESI rappresentante piazzista. Tel. 725001 ore 12.30. 43727 P

RAPPRESENTANTI provvigione vendita prodotti stranieri cercansi introdottissimi negozi grossisti utensileria, ferramenta, materiali elettrici, forniture industriali, autoaccessori, autoricambi, industrie metalmeccaniche petrolchimiche, grosse officine, cantieri navali ecc. Dettagliare cassetta 252 C, SPI, 20100 Milano. 5389 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 20 TELEFONO 96348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA': ANCHE PERMUTE. APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750, Berlina 1968, 1750 GTV 1969, Giulia Super 1969, 1966, GT 1600 1965, Giulia 1300 TI 1969, 1968, 1967, GT Junior 1968, Giulietta TI cloche 1965, 1962; FIAT 500 1966, 1967, 850 coupé 4 fari 1969, 1100 R 1967, 1100 D 1962, 124 1966, 1500 1962, 2300 S coupè 1967; VIGNALE 500 Spider 1968, SIMCA 1000 GLS 1966; PEUGEOT 404 iniezione 1963. VISITATECI!!!. 43869 Q

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. AUTOMARKET V. PICCARDI 26 tel. 725350 AI PREZZI MIGLIORI TROVERETE QUALSIASI AUTOVETTURA PAGAMENTO SENZA NESSUN ACCONTO IN 30 MESI. SI ACCETTANO PRENOTAZIONI AUTOVETTURE NUOVE RITIRIAMO USATO PER USATO. RIVENDITORI AUTORIZZATI INNOCENTI MORRIS. Giulia Super 66-67. Giulia 1600 T.I. 66-64. Giulia 1300 65. Giulietta cloche 65. Renault R 16 66. Morris IM3 64. 1100 R 68-66. Renault R 4 lusso 64. 850 special 69. Fiat 125 68. Mini Minor 67. Flavia Zagato 64. Fiat 750 67-68. 850 Berlina 66-67. Primula 3P 66. Volkswagen 1500 64, 850 Abarth TC 63, Flaminia coupé 63, Fiat 1500 C 66-62, 750 62, 500 62. APERTO DOMENICA MATTINA. VISITATECI. 22207 Q

A.A.A.A.A. MONFALCONE AUTO MARKET. VIA 4 NOVEMBRE 13 AI PREZZI MIGLIORI TROVERETE QUALSIASI AUTOVETTURA. PAGAMENTO SENZA NESSUN ACCONTO IN 30 MESI. RIITIRIAMO USATO PER USATO. Telef. 725350 Trieste 750 67, Primula 3 porte 66. Giulia 1600 cloche 66. Giulia Super 66. 850 coupè 68. Renault R 16 66. R 4 64. 22207 Q

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

A.A.A.A. NSU Prinz prontaconsegna, le vetture straniere più vendute in Italia, nella versioni Prinz 4 Lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, veloci, economiche, raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, sovvenzioni Compass e Aci. Autosalone Catullo, Fabiosevero 34, tel. 764409. 007 Q

A.A. DUPLICA concessionario SIMCA viale Ippodromo 2, dispone di tutta la gamma di modelli SIMCA 1970. Prove e dimostrazioni. 67 Q

A.A. FIAT 850 Special 6 mesi vendesi presso concessionaria SIMCA, viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A. FIAT 1100 D, 850, 750 '66, '67, Appia, 600, Giulietta TI, Simca Aronde, Dauphine, 500 giardinetta. Viale Ippodromo 2, concessionaria Simca. 67 Q

A.A. NSU occasione '65, '66, '67 in ottimo stato vende Concessionaria SIMCA. Viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A. SIMCA occasioni disponibili: 1500, 1000 GLS '64, '65 tutte unico proprietario garantite dalla concessionaria SIMCA-DUPLICA. Viale Ippodromo 2. 67 Q

A. FIAT 124, Familiare '67 vendo. Visibile Autocaravan, via dell'Istria 155. 43817 Q

A. RATE Simca 1000 lire 330.000 Giulia revisionata tel. 815019 mattinata. 42664 Q

A. 128 due porte imminente consegna vendo contratto. Telefonare 71740. 43653 Q

ACQUISTO autovetture per demolizioni, telefonare 977608. 42660 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. Severo 11 Fiat 124 coupé sport seminuova occasione vendonsi, Lancia Fulvia perfetta. 135 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. Severo 111 vende occasione anche rate Mini Cooper seminuovo, Flaminia Gr turismo coupé. Visitateci. 135 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 111 NUOVA ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI VENDONSI 1750 berlina, 1300 Junior 69, 1600 Super, 1600 «S», 1300 4 marce, 1300 TI, Giuliette normali e TI, revisionate, FIAT 2300 coupé 125-124 coupé, sport 1500, 1300, 1100, 600, '500, giardinette. Occasioni estere, Austin, M4, Opel, Simca 1000, coupé, Citroen, Skoda, NSU Prinz, Renault, Mini Cooper. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO USATO MASSIME VALUTAZIONI. VISITATECI. INTERPELLATECI. DOMENICA APEPTO DALLE ORE 9-13. 135 Q

ALPA, la barca da crociera che vince le regate. Cabinati da crociera da m. 6,70, 8, 9, 11, 13, 15. Informazioni, prove, dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

AUSTIN A40 90.000 vendesi. Telefonare 56273 lunedì. 42608 Q

AUTO occasioni Fiat 850 coupé, 1100 D, Familiare, 1100 H, Special, 750 pulmino, 750 64, 1500, 1300. Via Flavia 49. 22167 Q

APPIA III serie gomme nuove 25.000 km. 150.000 visibile Barcola bar IsoC. linea 6 pomeriggio. 42638 Q

AUTOSALONE Fiegl via Crispi 32/a telef. 94071, vende permuta rateizza fino 30 mesi Fiat 500 F; 850; 1100; 1500; 124; 124 special; 124 coupé; Alfa Romeo Giulia 1300; Giulia super; GT Junior; GT veloce; Lancia Fulvia; Fulvia coupé 8 Rally; Flavia coupé; Volkswagen; Innocenti J 4. 70936 Q

BARCA pesca m. 690 diesel HP 10 vendo tel. 91613, 22185 Q

BELLISSIMO coupé Simca 1000 fine 68 perfetto con autoradio vende privato o permuta con Giulia 1300. Tel. 726130. 43405 Q

BIANCHINA 1958 lire 70.000 vende privato. Telefonare n. 742293. 70964 Q

BORA 2 in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

BOSTON Whaler. L'imbarcazione inaffondabile è ora in vendita presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste: Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

BRITISH Seagull gambo lungo HP 3 o 5 cercasi. Tel. 25415. 21324 Q

CANOTTO Callegari Ghigi raid e motore Evinrude 33 HP seminuovi 1969 vendonsi non trattabili 670.000. Tel. 68536, orario ufficio. 43551 Q

CITROEN Ami 8 Dyanissima super utilitaria 4 posti ampio bagagliaio. Visitateci. Dinoconti Coroneo 33. 42606 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DECARLI, Molino a Vento 65, vende ottime condizioni auto revisionate con garanzia: Simca 1100 68, 1500 65, 1000 GLS 67-65-64, NSU 1000 67-66. 42596 Q

CHRIS-Craft Cavalier 26' Futura accessoriatissimo, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CHRIS-Craft la più grande fabbrica del mondo di motoscafi, vi presenta in anteprima le novità 1970. I nuovi modelli si possono già ammirare presso il concessionario generale esclusivo per le Tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CIAO e Vespe 50 modelli 1970. Prenotateli subito e vi saranno consegnati nel periodo desiderato. Commissionaria Piaggio, tel. 764116. 20554 Q

FIAT 500 '58-'59-'60-'61-'66 con dilazioni pagamento vendonsi. Severo 34, Autosalone. 007 Q

FIAT 500 giardinetta ottime condizioni dicembre 67 vendesi lire 130.000. Tel. 411579. 70938 Q

FIAT 750 coupé perfetta vende unico proprietario. Tel. 32915 ore pranzo o sera. 43509 Q

FIAT 1100 D buonissime condizioni vendesi. F. Severo 36 telefono 761153. 22145 Q

FLAMINIA coupé 2,8 perfetta vendesi tel. 765444. 42646 Q

FORD Cortina '63 ottimo stato gomme nuove unico proprietario vende lire 240.000; telefonare 67783. 43523 Q

GIULIA Super 1965 unico proprietario vende. Visibile lunedì Carducci 29. Tel. 24871. 21294 Q

GIULIA GT autoradio perfetta scambiasi con Fiat 128 o vendesi, Artisti 9. 22319 Q

GIULIA 1600 vendo ottime condizioni 300.000 telefonare mattinata 56335. 43777 Q

ITALCRAFT Sea-Skiff m. 8,50 bimotore con cabina padronale a poppa completo di servizi, privato vende. Rivolgersi Automotonautica P. Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

MOTOSCAFI in plastica Fiart, sinonimo di qualità e prezzo. Prove dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

MOTOSCAFO cabinato plastificato lungo m. 7,40 largo m. 2,60 con motore Mercedes Diesel, ottimo prezzo privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

MULTIPLA ottimo stato vendesi. Autorimessa S. Giusto via Caccia 10 tel. 55633. 43465 Q

OCCASIONISSIMA vendo Volkswagen 1300 blu agosto '69. Telef. 37530. 43547 Q

PRIMULA '65; Volkswagen '66; Fiat 1100 '63 e '64, con facilitazioni vendonsi. Via Catullo 1, Autosalone. 007 Q

PRINZ L vende privato occasione. Telef. 25740 mattino o lunedì. 43723 Q

PRIVATI vendono JM3 '64 e Prinz '68; tel. 28940, 8-14. 43583 Q

PRIVATO vende NSU Prinz 4 bianca 1963. Tel. 24288 lunedì. 42614 Q

PRIVATO vende Fiat 124 anno 1968. Rivolgersi Cattinara 324.

ROLLER, NUOVO CONCESSIONARIO TRIESTE GORIZIA, espone ultimi modelli roulottes, servizio assistenza, rateazioni, ganci traino, permute, sconti speciali, alla Carrozzeria Trieste, via Scomparini 10 telefoni 92411 741273 100 m dall'ACI. 43779 Q

ROULOTTE 1968 quadriposto frigo accessori vendo occasione. Visibile ingresso camping Sistianamare ore 11.30-16, oggi. 22243 Q

SENSAZIONALE Zodiac. Il favoloso battello fuoriclasse è ora in vendita al prezzo di un qualsiasi battello. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

SIMCA 1000; 500 F, vere occasioni vende privato. Visibile mattinata distributore BP Miramare 9. 43829 Q

«ULISSE Uno» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

VENDESI Taunus 12M 1300 '67. Distributore Agip S. Sabba in mattinata. 43609 Q

VENDESI Dauphine unico proprietario freni disco. Telef. 69021 lunedì orario ufficio. 43681 Q

NAUTICA riparazioni verniciatura plastificazioni carpenteria rateazioni preventivi informazioni M. & B. Trieste telef. 816086. 42666-1 Q

NAUTICA scuola vela patenti motoscafo M. & B. Trieste tel. 816086. 42666-2 Q

NAUTICA nuovo usato rateazioni M. & B. Trieste telefono 816086. 42666-3 Q

NSU Typo 110 '66; NSU 1200 TT '68, in ottimo stato, revisionate, unico proprietario, vendonsi con dilazioni fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI, servizio assistenza Autosalone, via Catullo 1. 007 Q

NSU Prinz 4 '64-'65-'66-'67 revisionate, in ottimo stato, facilitazioni di pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone, Fabiosevero 34. 007 Q

OCCASIONE unico proprietario vende Bianchina Special fine '68. Tel. 811856. 43807 Q

OCCASIONE 750 Abarth 280.000, Flaminia GT. coupé a rate passaggio S. Andrea n. 12 mattinata. 42664 Q

OCCASIONE Fiat 2300/S coupé '64 perfette condizioni; Autosalone Zagaria piazza Sansovino tel. 725390 mattinata. 43845 Q

ROULOTTE Caravelair nuovi bellissimi modelli esposizione permanente Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 43817 Q

ROULOTTES Arca, autoroulottes Fiat, Ford, Lancia, presentazione nuova 1100 L in strada Vecchia dell'Istria 37. Feriali: Giustiniano 6. Arca: il sogno affascinante di ogni moderno Noè. 22105 Q

ROULOTTES ELNAGH agenzia Trieste Gorizia Udine Pordenone grande esposizione sempre aperta 14 bellissimi modelli ultimi giorni sconto stagionale prossimi aumenti prenotate oggi Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana tel. 211610 facilitazioni rateali permute occasioni. 43671 Q

ROULOTTES Laika ancora oggi prenotazioni con sconto stagionale e lunga serie accessori omaggio. Laika è la Caravan dello sportivo esigente. Viene costruita con materiali di qualità superiori. Indovinatissimo l'arredamento. Esposizione permanente Camping Europa, Fernetti, tel. 211918. 70970 Q

VENDESI Fiat 600 D 63. Elettrauto Gianni 25 Settembre Muggia. 21142 Q

VENDESI Borgvard lire 80.000, Fiat 1600 spyder con motore 1200. Telef. 977608. 42660 Q

VENDO causa partenza Simca 1000 al miglior offerente. Visibile Campanelle 223. 43633 Q

VENDONSI: Fiat 125 '67; 1100 D '65; 124 '66; NSU 600 '64; NSU 1100 '67. Autosalone Zagaria piazza Sansovino tel. 725390 visibili mattinata. 43845 Q

VOLKSWAGEN 1200 pronta consegna rateazioni permute. Visitateci Dinoconti Coroneo 33 42606 Q

VOLKSWAGEN usate 1200 1500 1600 ottimo stato varie annate vendonsi anche ratealmente. Dinoconti Coroneo 33. 42606 Q

VOLKSWAGEN 1200 buono stato vende privato tel. 732211 oppure 58843. 22209 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

«500» portiere controvento vende contanti privato. Via Palladio 7. 22213 Q

600 Fiat ottimo stato. Tel. 65575. 43361 Q

1100 H ottime condizioni vendesi 120.000 trattabili. Telefonare 25780. 42620 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A. PRESTITI a tutti senza garanzie; telef. 29258. Riservatezza. 21232 R

A.A. PRESTITI Monfalcone impiegati operai improtestati rivolgersi Assicurazioni Generali tel. 74502. 958 R

A. CASALINGHE prestiti anche IN GIORNATA, assoluta riservatezza. Sif, Mazzini 19, 16.30-19.30. 43631 R

AFFARONE: cedo locanda mobiliata avviatissima a persona pratica referenziata. Rivolgersi Diaz 6 dalle 15 alle 17. 43499 R

AFFITTASI o vendesi botteghino con vasta licenza a persone capaci; tel. 65697. 22271 R

AFFITTASI o vendesi causa trasferimento negozio abbigliamento avviato, tel. 762521. 22308 R

ALIMENTARI moderno affitto a persona capace. Offerte cassetta 21268 R, SPI.

BAR vendesi, viale D'Annunzio 58. Telefonare 57768 feriali ore 19-21. 43175 R

CAUSA trasferimento cedesi prontamente in condominio BAR AVVIATISSIMO con ogni licenza, VIA S. MARCO, informazioni 38102. 90 R

CEDESI laboratorio vulcanizzazione gomme, completa attrezzatura. Tel. 70048. 22117 R

CEDO negozio zona Corso, avviamento ventennale, licenza biancheria, confezioni, varie. 8.000.000. Cassetta 42640 R, SPI

CEDO licenza coloniali vini birra trasferibile buone condizioni. Cassetta 21260 R, SPI.

CERCASI famiglia per osteria; telefonare 31919. 21222 R

CERCO gestione bar-buffet o acquisto. Tel. 66913. 43801 R

DROGHERIA avviatissima vasta licenza vendo zona popolatissima. Tel. 982651, 24338. 21308 R

DROGHERIA restaurata bella semicentro occasione vendesi. Tel. 810429 ore pasti. 22173 R

DROGHERIA profumeria seminuova avviata causa urgenza vendesi dilazionando. Telefonare 732748. 43743 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia piazza Tommaseo 2. 43591 R

IMPORTANTE azienda in pieno sviluppo facile gestione vendesi. Cassetta 21813 R, SPI.

LATTERIA vendesi, 100 litri giornalieri. Telefonare 51752, oggi. 43615 R

LAVANDERIA gettoni lavasecco asciucatoi centrifuga depuratore, forte lavoro 14.000.000 vendesi. Tel. 37915. 43805 R

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 5123 R

NEGOZIO abbigliamento, manufatti, mercerie città vendesi. Telef. 90738, giornalmente dalle 12-15. 43703 R

NEGOZIO alimentari vastissima licenza cedesi gestione o affitto possibilmente due famigliari. Indicare precedenti. Cassetta 43637 R, SPI.

NEGOZIO radio elettrodomestici cedesi causa ritiro dal commercio. Telefonare 67605 dalle 13 alle 15. 42346 R

PROFUMERIA ottima posizione sviluppo vendesi. Rivolgersi viale D'Annunzio 4, telefono 724382. 1258 R

SALONE parrucchiere centralissimo elegante cedesi gestione oppure vendesi. Cassetta 42510 R, SPI.

SALONE parrucchiere signorile avviatissimo città cediamo per malattia. Alabarda, Spiridione 6. 43625 R

SELF Service alimentari frutta verdura con banco cassa vendesi causa ritiro anzianità miglior offerente. Telef. 90387, ore negozio. 22163 R

SISTIANA sopramare albergo terrazze 10 stanze ristorante affittasi; telef. 28797. 70950 R

VENDESI fiaschetteria avviata con licenze varie; telefonare 72403 pomeriggio. 200 R

VENDESI salone parrucchiera avviato ottime condizioni pagamento. Tel. 743797. 42604 R

VENDESI in condominio officina elettrauto attrezzata ottima posizione causa partenza. Cassetta 42518 R, SPI.

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.B. APPARTAMENTI consegna aprile zona centro panoramica 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento a termoconvettore a consumo indipendente. Rifiniture lusuose. Mutui 75 per cento. Vendonsi 8.500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 43823 S

A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.B. GRETTA in palazzina vista mare appartamenti tre stanze cucina bagno poggioli comforts modernissimi. Disponibilità ATTICI panoramicissimi. Rifiniture accurate. Massime agevolazioni di pagamento. Vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 43823 S

A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.B. NUOVO SISTIANA vista mare in palazzina signorile appartamento salone 2 stanze cucina bagno terrazze ampio garage centralnafta ascensore vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 43823 S

A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.B. SISTIANA in palazzina elegante vendonsi appartamenti saloncino 2 stanze cucina bagno giardino proprio. 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Impianto idrico e riscaldamento centralizzati. Mutui fino 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 43823 S

A.A.A.A.A.B. CENTRO ROIANO NUOVO CANTIERE PIAZZA TRA I RIVI, costruzione già iniziata, appartamenti particolarmente confortevoli, realizzati con precisi criteri di funzionalità e comodità: 2-3-4 camere cucina bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore impianto di riscaldamento centrale a gasolio, posto macchina, acqua calda centralizzata, mutui fino al 75%. ULTIME DISPONIBILITA'. — DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ULTIMO appartamento, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, terreno. Roiano via Giusti palazzina 3 piani, tutti comforts. Lire 5.150.000, entro la consegna Lire 1.500.000 rimanenza 23.700 mensili per 20 anni compreso interessi. - ADRIATICA, Mazzini 30, telefono 35598. 42644 S

A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMI COSTRUZIONE INIZIATA via SLATAPER bellissimi appartamenti signorili, 2 stanze, stanzetta, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale a gasolio, impianti centralizzati, finiture signorili, MUTUI FINO AL 75% visione progetti e VENDITE DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. LOCALE 220 MQ. VIA GIULIA CASA NUOVA ACCURATAMENTE RIFINITO CON SERRAMENTI E SERVIZIO, ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' VENDESI 25.000.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. LOCALI D'AFFARI PIAZZA TRA I RIVI (ROIANO) BELLISSIMI NEGOZI ADATTI QUALSIASI ATTIVITA'. MUTUI BANCARI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. CONSEGNA PRIMAVERA '71, VENDONSI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. OCCASIONE IN CASA NUOVA PANORAMICO PALAZZINA 5.o piano, 2 stanze, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore centralnafta, grande soffitta tipo mansarda, VENDESI 8.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A. A. A. A. A. B. PANORAMICO PRONTO INGRESSO IX PIANO completamente rimesso a nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, veranda, riscaldamento, ascensore VENDESI 11.800.000 facilitazioni di pagamento MUTUO 45%. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A. A. A. A. A. B. PER INVESTIMENTO CAPITALE VENDIAMO BELLISSIMI APPARTAMENTI CENTRALI IN CASE NUOVE EVENTUALMENTE GIA' AFFITTATI CON GARANZIA DI AFFITTO ALTO, REDDITO ANNUO ASSICURATO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. STRADA del FRIULI GRETTA PANORAMICO in palazzina signorile con parco alberato, primo ingresso, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, posto macchina, tutti i comfort, centralnafta, ascensore, VENDESI 25.000.000 - DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. VIA DENZA PRONTO INGRESSO PRIMA ENTRATA, CASA SIGNORILE ACCURATAMENTE RIFINITA, 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo terrazza centralnafta ascensore, VENDESI 4.000.000 contanti, SALDO PREZZO MUTUO 20 ANNI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. VIA GIULIA casa signorile lussuosamente rifinita con marmi, pavimenti laccati, impianti per lavatrice lavastoviglie televisione, composto di salone grande, 2 stanze cucina doppi servizi con doccia ripostiglio poggiolo terrazza ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, VENDESI 4.000.000 contanti, SALDO PREZZO MUTUO VENTENNALE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO in costruzione nuove palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA con signorili appartamenti 4 e 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.30. 22125 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da 1-2-3 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta. ATRII D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885, orario 16-19.30. 22125 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) con vista libera sull'ippodromo e città, vendonsi appartamenti da 2-3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo (fino 75%) e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22129 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2-4-5 stanze servizi terrazze. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22125 S

(Continua in 16.a pagina)

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 27-3 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Usodimare» verso 6-3 da Genova per l'Australia. «Europa» 10-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Honestas» verso 2-3 da Siracusa per il Sud Africa. «G. Zeta» verso 1-3 da Venezia per Priolo, Siracusa per il Sud Africa. «S. A. Statesman» verso 2-3 da Genova per il Sud Africa. «Vespucci» verso 1-3 da Livorno per il Sud Africa. «Victoria» 24-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 5-3 da Venezia, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 4-3 da Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Isarco» verso 8-3 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Aquileia» verso 7-3 da Napoli, Livorno, Genova, per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 5-3 da Trieste, Napoli, (Livorno), Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Australe» verso 1-3 da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galilei» 22-2 in navigazione da Suva per Acapulco (arrivo 3-3). «Marconi» 19-2 in navigazione da Las Palmas per Durban (arrivo 28-2). «Asia» 19-2 in navigazione da Las Palmas per Capetown (arrivo 2-3). «Victoria» 27-2 partita da Capetown per Las Palmas. «Africa» 28-2 in partenza da Durban per E' London. «Europa» 28-2 in partenza da Barcellona per Brindisi. «Arcturus» 26-2 in navigazione da Mogadiscio per Dar Es Salaam (arrivo 1-3). (Australe» 1-3 in partenza da Genova per Livorno. «Indiana» 28-2 in partenza da Fiume per Trieste. «Marco Polo» 14-2 in navigazione da Walvis Bay per Napoli (arrivo 3-3). «Vespucci» 27-2 partita da Genova per Livorno. «Vivaldi» 27-2 partita da L. Marques per Beira. «F. Zeta» 25-2 in navigazione da Tanga per Beira (arrivo 1-3). «Antonio» 28-2 in partenza da L. Marques per Beira. «G. Zeta» 1-3 in partenza da Venezia per Priolo. «Honestas» 2-3 in partenza da Siracusa per Capetown. «Sunpalermo» 14-2 in navigazione da Walvis Bay per Pireo (arrivo 5-3). «Aquileia» 27-2 partito da Napoli per Livorno. «Isonzo» 27-2 partito da Conakry per Monrovia. «Rosandra» 28-2 in partenza da P. Noire per Douala. «Risano» 27-2 partito da Matadi per Pointe Noire. «J. Okito» 27-2 partito da Lobito per Luanda. «J. Bingen» 27-2 partito da Venezia per Fiume. «Esquilino» 26-2 in navigazione da Singapore per Hongkong (arrivo 2-3). «Palatino» 2-2 in navigazione da Penang per Barcellona (arrivo 3-3). «Quirinale» 5-3 in partenza da Venezia per Napoli. «Viminale» 18-2 in navigazione da Penang per Barcellona (arrivo 18-3). «Mirto» 26-2 in navigazione da Livorno per Durban (arrivo 16-3). «Adige» 4-3 in partenza da Venezia per Durban. «Cellina» 24-2 in navigazione da Singapore per Chittagong (arrivo 1-3). «Isarco» 1-3 in partenza da Venezia per Fiume. «Livenza» 23-2 in navigazione da Durban per Genova (arrivo 14-3). «Atreo» 22-2 in navigazione da Venezia per Durban (arrivo 16-3). «Caboto» 18-2 in navigazione da Durban per Alessandria (arrivo 13-3). «Piave» 27-2 partito da Melbourne per Sydney. «Usodimare» 7-3 in partenza da Genova per Durban. «Statesman» 2-3 in partenza da Genova per Marsiglia. «Shipper» 2-3 in partenza da Venezia per Trieste.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 14-3 da Trieste per il Nord America. «Stromboli» verso 16-4 da Trieste per il Brasile-Plata. «Vesuvio» verso 31-3 da Trieste per il Brasile-Plata. «Ferraris» verso 24-3 da Trieste per il Centro America-Nord Pacifico. «Pacinotti» verso 15-4 da Trieste per il Centro America-Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Augustus» 28-2 in partenza da Barcellona per Cannes e Genova. «G. Cesare» 21-2 in navigazione da Lisbona per Rio de Janeiro. «Raffaello» 28-2 in navigazione da Montego Bay per New York. «Michelangelo» 27-2 in navigazione da Algeciras per New York. «Colombo» 25-2 in navigazione da New York per Lisbona. «Leonardo» 27-2 in navigazione da New York per P. Everglades. «Rossini» 28-2 in navigazione da Barcellona per Tenerife. «Verdi» 27-2 in navigazione da Callao per Arica. «Donizetti» 23-2 in navigazione da La Guaira per Tenerife. «Anna di Maio 1-3 in porto a Genova. «Nereide» 22-2 partito da Alicata per Dakar. «Stromboli» 1-3 in partenza da Vitoria per Recife. «Tritone» 1-3 in porto a Genova. «Vesuvio» 25-2 partito da Salvador-Bahia per Dakar. «Ferraris» 1-3 in porto a Savona. «Pacinotti» 28-2 partita da Los Angeles per Champenico. «Toscanelli» 1-3 in partenza da Livorno per Napoli. «Volta» 28-2 partita da Vancouver per Harmac.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Esperia» 5-3 ore 18 da Genova per Napoli, Beirut, Famagosta, Alessandria. «Messapia» 3-3 ore 24 da Trieste per Venezia, Pireo, Limassol, Caifa e Larnaca. «Brennero» 5-3 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Beirut, Lattachia, Famagosta, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia. «Palladio» verso 5-3 da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Tripoli, Libano, Limassol, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.), Adalia (ev.). «Vivenza» verso 5-3 da Genova per Pireo (ev.), Gocek, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir. «San Giorgio» 6-3 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi al 1.o marzo: «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Beirut. «Esperia» a Napoli, prosegue per Marsiglia. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Giorgio »in navigazione Pireo-Napoli. «San Marco» in navigazione Brindisi - Pireo. « Bernina » a Venezia. «Brennero» a Venezia. «Stelvio» a Venezia. «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia. «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» a Venezia. «Chioggia» a Salonicco. «Loredan» in arrivo a Venezia. «Udine» al Pireo. «Vicenza» in arrivo a Marsiglia.

Prossimi arrivi a Trieste: «Messapia» 2-3. «Loredan» verso 2-3.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Siracusa» 18-3 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «C. di Catania» 5-3 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Valdarno» 8-3 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Borsi» 20-3 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN DILEMMA DI NON FACILE SOLUZIONE PER IL GOVERNO NIXON

LAOS: NUOVO VIETNAM?

Gli S.U. sono stati costretti dall'avanzata comunista a intervenire con i «B-52» ma ora rischiano di trovarsi impegnati su un altro fronte nel Sud-Est asiatico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 28

Ciò che sta accadendo nel Laos, l'inquieto Paese confinante con il Vietnam, preoccupa profondamente l'opinione pubblica degli Stati Uniti. Il timore è che la recente vittoria militare conseguita dai comunisti nella Piana delle Giare induca il Governo americano ad aumentare il peso della sua presenza armata, a tutela dell'instabile equilibrio politico laotiano, aprendo così un nuovo fronte nel Sud-Est asiatico. La Piana delle Giare, punto strategico di grande importanza, cadde nelle mani dei comunisti laotiani, coadiuvati da circa 25 mila soldati nordvietnamiti, alla fine della scorsa settimana; da allora le truppe ostili al Governo del Principe Suvanna Fuma non hanno fatto che avanzare lentamente, ma costantemente, verso la capitale reale, Luang Prabang.

L'episodio più clamoroso degli scontri dei giorni passati è stato l'improvviso intervento dei bombardieri americani «B-52» in appoggio delle truppe regolari, o meglio dei 20 mila soldati appartenenti alla tribù dei «Meo», che finora hanno sostenuto il peso maggiore dell'urto comunista in difesa del Governo. L'uscita dei bombardieri era stata evitata fino all'ultimo, dato che gli americani volevano evitare di esporsi alla critica di aver violato gli accordi di Ginevra del giugno 1962, che tutelano la neutralità del Laos. Il Pentagono aveva addirittura consigliato ai «Meo» di effettuare anzitempo una ritirata strategica dalla Piana delle Giare, appunto per non essere costretto a venire in loro aiuto nel caso di una sconfitta, considerata pressoché certa. Ma, quando i comunisti hanno dimostrato di voler oltrepassare i confini della Piana, agli americani non è rimasto che scoprirsi.

La faccenda sta ora sollevando un uragano di critiche rabbiose contro l'amministrazione Nixon al Congresso di Washington. I senatori Symington, Javits e Byrd (quest'ultimo conosciuto in precedenza come un «falco») hanno accusato il Governo di voler trascinare gli Stati Uniti in un nuovo Vietnam, e hanno chiesto solidi impegni contro un'eventualità del genere. L'amministrazione, per bocca del Segretario della Difesa Laird, ha ammesso l'intervento dei «B-52», ma ha affermato che esso è stato reso indispensabile dalla necessità di difendere il Vietnam del Sud, tuttora minacciato dalle infiltrazioni d'armi e uomini dal Vietnam del Nord attraverso il cosiddetto «sentiero di O Cimin», che passa proprio per il Laos. E poi Laird ha promesso che il Governo non invierà truppe combattenti in quel Paese senza un'esplicita autorizzazione del Congresso.

Ma, a parte ciò, l'amministrazione non ha voluto fare rivelazioni circa la qualità della presenza militare americana nel Laos, presenza che viene confermata da numerose fonti degne di fede. Il Dipartimento di Stato si è limitato, a questo proposito, a dire che gli Stati Uniti mantengono un certo numero di addetti militari in territorio laotiano.

Per rendersi conto della complessa situazione politico-militare esistente in quel Paese dell'Asia sud-orientale, occorre ripercorrere velocemente la storia degli avvenimenti che si sono susseguiti nel Laos dalla conferenza di Ginevra del 1962 in poi. A quell'epoca, le tre maggiori fazioni laotiane — monarchici, neutralisti e comunisti — decisero di formare una coalizione governativa. Alla destra e ai comunisti vennero assegnati quattro posti di governo ciascuno, mentre ai neutralisti ne furono assegnati otto. Successivamente, i comunisti abbandonarono la coalizione; a loro volta, i neutralisti si spaccarono in due gruppi, uno dei quali, denominato «Fronte patriottico», decise di operare sotto l'egida comunista, mentre l'altro, col Primo Ministro Fuma, assumeva un atteggiamento anticomunista.

Il proposito delle forze comuniste (che ora controllano, oltre la Piana delle Giare, un vasto territorio confinante col Vietnam settentrionale) è quello di prendere il controllo della situazione politica del Paese a Luang Prabang, mediante un'accresciuta percentuale di uomini appartenenti al «Fronte patriottico», nell'ambito di un nuovo governo di coalizione. Per questo, essi stanno mirando attualmente a distruggere le due basi militari dei «Meo», a Sam Thong e a Long Cheng, consapevoli che, una volta eliminati questi pugnaci guerrieri mercenari, essi non avranno eccessive difficoltà a controllare il resto delle truppe regolari, note per la loro scarsa combattività.

L'obiettivo finale sembra sia stato già prefissato ad Hanoi, oltre la frontiera: complicare a tal punto le cose nel Laos, da provocare una divisione nella strategia americana e alleata nel Sud-Est asiatico; in ultima istanza, cercare di agganciare la questione di una sistemazione nel vicino Vietnam, a vantaggio dello schieramento comunista. Il dilemma che incombe sugli Stati Uniti in questa circostanza, proprio nel bel mezzo del loro graduale ritiro dal Vietnam, non sembra di facile soluzione.

Aldo Bagnalasta

Mosca condanna i bombardamenti degli americani

Mosca, 28

Una dichiarazione diffusa oggi dall'agenzia sovietica «Tass» afferma che l'Unione Sovietica condanna i bombardamenti aerei americani sul Laos, e ritiene che questi debbano cessare prima che si possa avere un regolamento dei problemi laotiani. La dichiarazione non parla dell'appello del Primo Ministro Suvanna Fuma, perché i co-presidenti (Unione Sovietica e Gran Bretagna) riconvochino la conferenza di Ginevra del 1962, che emise la dichiarazione di neutralità del Laos. Si può peraltro desumere una risposta negativa dell'URSS laddove, nella dichiarazione della «Tass», si dice che è necessario permettere «al popolo del Laos di risolvere esso stesso i suoi affari interni».

L'agenzia, nel condannare l'intervento americano, non informa però dell'avanzata nordvietnamita nella Piana delle Giare e dell'attuale offensiva delle truppe del Nord Vietnam a Ovest, contro alcuni capisaldi dell'esercito del Governo neutralista. Nel 1962 i 14 partecipanti alla conferenza di Ginevra, fra cui gli Stati Uniti, la Unione Sovietica, la Cina e il Vietnam del Nord si impegnarono a rispettare la neutralità del Laos e a non introdurvi truppe.

La dichiarazione afferma fra l'altro: «L'Unione Sovietica condanna i barbari bombardamenti del territorio laotiano da parte dell'aviazione americana e gli altri atti d'aggressione al Laos, nonché il disprezzo che gli Stati Uniti manifestano per la neutralità di quel Paese, e appoggia le richieste legittime del "Fronte patriottico" del Laos per l'arresto immediato dell'intervento armato degli Stati Uniti negli affari interni del popolo laotiano».

I due arabi «rifiutati»

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Roma — Samin Ayed e Saaed Salem, i due cittadini giordani che venerdì non erano stati accettati a bordo dal comandante di un «Caravelle» dell'«Air France» diretto da Fiumicino a Beirut, sono partiti ieri con un jet delle «Middle East Airlines»

Presenti anche forze italiane

MANOVRE NATO NELLA NORVEGIA

Bardufoss, 28

Millecinquecento soldati di Norvegia, Canada, Italia, Inghilterra e Stati Uniti stanno eseguendo manovre nella Norvegia settentrionale; l'esercitazione, denominata «Artico-Espresso» — ha precisato il generale Alberto Ligobbi, dell'esercito italiano, che la comanda — mira a dimostrare la possibilità di reazione di una «forza mobile alleata» in Europa. «Se un paese della NATO è minacciato — ha detto Ligobbi — il tempestivo arrivo della „forza mobile" dimostrerà chiaramente a qualsiasi potenziale aggressore che non deve fronteggiare un solo paese, ma tutte le nazioni della NATO».

Le manovre, giunte al quarto giorno, devono collaudare la tecnica di impiego di una «forza mobile» plurinazionale in condizioni artiche: i soldati, infatti, sono impegnati in esercitazioni con temperature sotto zero, continue nevicate e scarsissima visibilità. Nella zona delle manovre sono stati paracadutati 1500 soldati e oltre cinquanta automezzi con un ponte aereo. I carri armati di progettazione tedesca «Leopardo» hanno dato ottima prova di sé, passando agevolmente attraverso un metro di neve.

«MIRAGE» VENDUTI da Parigi a Pechino?

Hongkong, 28

Il giornale «Star» di Hongkong ha affermato oggi che la Francia ha segretamente venduto 48 dei suoi cacciabombardieri «Mirage» alla Cina comunista: la notizia è stata pubblicata in prima pagina, con un titolo a nove colonne. Il giornale cita come origine della notizia le sue fonti «all'interno della Cina continentale». L'aviazione cinese è dotata, in massima parte, di aerei russi «Mig-19» ormai superati, e di alcuni «Mig-21».

A Parigi, tuttavia, alti funzionari francesi hanno detto stasera di non saper nulla della presunta vendita di «Mirage» alla Cina.

«GIALLO» POLITICO ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI

Rapito un ministro da ultrà in Guatemala

Rischia la vita, a meno che non venga scarcerato un giovane estremista - Già scaduto l'ultimatum

Città del Guatemala, 28

Il Ministro degli Esteri del Guatemala, Alberto Fuentes, è stato rapito ieri sera da quattro giovani terroristi di estrema sinistra: usando numerose automobili, i rapitori hanno fermato l'auto del Ministro, il quale si stava dirigendo verso la sua abitazione, situata in un sobborgo di Città del Guatemala; sotto la minaccia di armi da fuoco, i quattro hanno costretto Fuentes a salire a bordo di una delle loro automobili, ma hanno permesso al suo autista di andarsene liberamente.

Successivamente, con messaggi a Radio Guatemala, i rapitori hanno minacciato di «giustiziare» il Ministro se, nel termine di 24 ore (scaduto alle 19 di oggi), non fosse stato scarcerato e consegnato all'ambasciata del Messico lo studente José Vicente Calvillo, appartenente alle «Forze armate ribelli», organizzazione paramilitare di ispirazione marxista. Le autorità, tuttavia, non sono state in grado di rispettare l'ultimatum, in quanto — secondo le loro asserzioni — non hanno trovato alcuna traccia del detenuto nei registri di polizia di tutto il paese: ora, si teme che, per la mancata consegna del fantomatico Calvillo, i rapitori attuino la loro sconsiderata minaccia.

Nei messaggi diramati dai terroristi si diceva che lo studente estremista era stato arrestato il 25 febbraio, presso la sua abitazione, da due agenti in borghese; «in seguito a questo arresto — proseguiva l'ultimatum — vi è ragione di temere che Calvillo venga torturato e poi assassinato, com'è avvenuto per migliaia di guatemaltechi». Da notare che il rapimento di Alberto Fuentes ha preceduto di poche ore le elezioni generali di domani, domenica, ed è avvenuto nel pieno della campagna elettorale, caratterizzata da numerosi episodi di violenza politica.

A tarda ora si è appreso che il Governo guatemalteco ha ammesso di trattenere in carcere Jose Calvillo, e ha annunciato di essere pronto a scambiarlo con il Ministro Fuentes. In un comunicato, il Ministero degli Interni ha affermato che Calvillo è stato rintracciato dopo che un'inchiesta ha accertato che «egli dette un nome falso allorché fu arrestato ed era in possesso di documenti falsificati».

Naufragio presso Ceylon 45 morti, 26 dispersi

Colombo, 28

Almeno 45 persone sono morte e 26 sono disperse in seguito al naufragio di un'imbarcazione a motore sovraccarica, avvenuto la notte scorsa a Nord di Ceylon. L'imbarcazione trasportava 80 pellegrini da Jaffna all'isola di Palaitivu. Nove persone sono state salvate.

CONDANNA IL SIONISMO il gran rabbino di Mosca

Mosca, 28

Il gran rabbino di Mosca, Leib Levin, in un'intervista al giornale «Vecernaya Moskava», ha condannato il sionismo, «che non ha mai avuto nulla a che fare con gli ebrei onesti, in qualunque paese vivano, e naturalmente con gli ebrei sovietici». Affermando che nell'URSS non esiste antisemitismo, Leib Levin ha candannato le azioni della «Lega americana per la difesa degli ebrei», «le cui provocazioni destano in tutti gli ebrei onesti emozione e disprezzo». Le affermazioni di Levin fanno seguito a una violenta campagna antisionista della stampa russa.

PESANTI ASSERZIONI DELL'ORGANO DEL P.C. CECOSLOVACCO

L'Austria covo di spie secondo il «Rude Pravo»

In violazione del suo «status» di neutralità, vi si organizzerebbe lo spionaggio contro le nazioni dell'Est e anche contro l'Italia

Praga, 28

«In Austria si organizza attivamente lo spionaggio non soltanto contro la Cecoslovacchia ma anche contro tutti i Paesi comunisti est-europei (compresa la Jugoslavia), come pure contro l'Albania e l'Italia: così afferma un articolo pubblicato con grande rilievo dal «Rude Pravo». Ciò contrasta nettamente con lo «status» di neutralità, il quale vieta esplicitamente che il territorio austriaco sia impiegato per attività di spionaggio, prosegue l'articolo, così concludendo: «Non vi è dubbio che certi ambienti dirigenti austriaci mirano a collegare l'Austria, con legami visibili o invisibili, alla NATO. Questo è un giuoco pericoloso, che mette a repentaglio la sostanza stessa dell'esistenza del nostro vicino meridionale: la neutralità».

«Da dieci anni — afferma il "Rude Pravo" (a firma di Roman Novak) — dall'Austria si conduce lo spionaggio anticecoslovacco, che ora viene intensificato». L'articolo si sofferma sul caso di un cecoslovacco, Frantisek Schiller, di Bratislava, che avrebbe ammesso di aver ricevuto istruzioni da due uomini, per fornire informazioni militari ed economiche. Essi sono ben conosciuti dai servizi cecoslovacchi, scrive il «Rude Pravo»: uno è Josef Kokesch, dei servizi segreti dell'esercito austriaco, che usava vari nomi, al pari del secondo, Walter Misar, il quale dirige la sezione anticecoslovacca dell'esercito austriaco.

Il giornale precisa che queste informazioni riguardano la attività spionistica di cui è stata data notizia ufficialmente in gennaio aggiungendo che tale attività non era limitata alla Slovacchia, bensì estesa anche alla Boemia-Moravia. Lo spionaggio austriaco avviene in collaborazione diretta e a vantaggio dei servizi segreti americani e della NATO, in primo luogo tedesco-occidentali. Il giornale scrive poi: «I nostri servizi di controspionaggio hanno adeguate e particolareggiate informazioni sulla attività e organizzazione dei servizi di spionaggio austriaci e della loro collaborazione con i servizi segreti dei principali Paesi imperialistici. Per esempio, è ben noto che la "Abwehr" austriaca agisce non soltanto contro la Cecoslovacchia, ma anche contro l'Ungheria, la Polonia, la Romania, la Bulgaria e anche la Jugoslavia. Un'altra sezione operante contro la Cecoslovacchia dal territorio austiaco svolge, al tempo stesso, spionaggio contro la Repubblica democratica tedesca e la Polonia. Una altra sezione si occupa della regione mediterranea: contro l'Albania e anche contro l'Italia».

SPARATORIA A NEW YORK Due morti e tre feriti

New York, 28

Una sparatoria conclusasi con due morti è avvenuta, oggi, in un'elegante e frequentata strada di New York, provocando il panico fra i passanti. Un uomo, del quale non si conosce il nome, ha ucciso un agente di polizia ed è stato a sua volta ucciso, dopo aver ferito altre tre persone. Non è chiaro se l'uomo volesse compiere una rapina ai danni del conducente di un taxi, oppure se egli fosse uscito dal sottopassaggio della metropolitana brandendo una pistola, strappata — per motivi ignoti — ad un agente di polizia.

Comunque, egli è salito su un taxi fermo a un angolo, minacciando l'autista. Un agente del traffico si è avvicinato, ed è stato ucciso. Sono intervenuti altri agenti, e ne è scaturita una violenta sparatoria, alla fine della quale l'ignoto assassino è stato ucciso, dopo che aveva ferito un altro agente, il conducente del taxi e un passante.

GIUDICE IRRIGUARDOSO: protesta dei giornalisti

Cagliari, 28

L'associazione della stampa sarda, venuta a conoscenza del trattamento riservato in aula nel corso del procedimento giudiziario in atto contro i presunti responsabili del sequestro del dott. Deriu, da parte del Presidente della Corte d'Assise nei confronti di giornalisti cui è demandato il compito di redigere le cronache del processo per i giornali, le agenzie di stampa e la radio televisione, in un suo comunicato «eleva una vibrata protesta e denuncia l'episodio al primo presidente della corte d'appello di Cagliari ed alla Federazione della stampa».

Nella giornata di sabato nel corso del processo, benché nel settore riservato alla stampa ed agli osservatori vi fossero persone non strettamente legate ad impegni di lavoro, il Presidente della Corte d'Assise — precisa il comunicato — ha ingiunto ad un giornalista di cedere la propria sedia ad un testimone e lo ha fatto in toni che non sono ammissibili per dei professionisti che svolgono il loro lavoro con la stessa serietà, lo stesso impegno e la stessa dignità di qualunque magistrato. Davanti a questo atteggiamento irriguardoso per la dignità della professione, i giornalisti presenti hanno abbandonato l'aula.

VENDETTA PERSONALE O DELITTO POLITICO?

DIRETTORE DELLA «METRO» ASSASSINATO NEL LIBANO

E' stato fulminato nel suo ufficio con tre pistolettate Apparteneva a una nota e ricca famiglia ebrea di Beirut

Beirut, 28

Edouard Sassoun, direttore degli uffici di Beirut della «Metro Goldwyn Mayer International», è stato trovato nel suo ufficio, riverso in una pozza di sangue, da una donna delle pulizie, che ha immediatamente chiamato la polizia. Sassoun — che aveva 54 anni ed era ebreo — dirigeva da 25 anni la filiale di Beirut della «M.G.M.»: era una delle personalità più in vista della comunità israelitica di Beirut, appartenendo a una delle più antiche famiglie ebree della capitale libanese.

Secondo talune testimonianze, egli sarebbe stato assassinato subito dopo essere entrato nel suo ufficio, verso le sei di questa mattina; gli autori del crimine sarebbero due o tre persone, che sono entrate nell'ufficio della M.G.M., hanno sparato a Sassoun e sono fuggite. La polizia ha immediatamente intrapreso le ricerche dei responsabili dell'omicidio, che ha destato sensazione in tutta Beirut, dove Sassoun era conosciuto e rispettato.

Per il momento, le autorità escludono che si tratti di un delitto a sfondo politico; recentemente, infatti, in seguito a una crisi generale degli affari registrata a Beirut, Sassoun aveva dovuto licenziare numerosi impiegati dell'ufficio e la polizia sta considerando la possibilità che alcuni degli impiegati licenziati, abbiano voluto vendicarsi uccidendo Sassoun. Da due anni a questa parte, inoltre, Sassoun aveva ricevuto minacce anonime, e contro di lui era pure stato fatto un tentativo di ricatto essendo egli molto ricco: la polizia aveva distaccato due agenti per proteggerlo ma, recentemente, li aveva ritirati essendo cessate le minacce.

Questa sera, alcuni portavoce delle organizzazioni palestinesi di resistenza hanno negato che una qualsiasi delle organizzazioni stesse sia responsabile dell'uccisione di Sassoun. Il portavoce del «Fronte popolare per la lotta palestinese» ha detto: «Questo delitto non ha nulla a che vedere con la lotta palestinese. Per noi, è un cittadino libanese che è stato ucciso, e dire che egli è stato ucciso per essersi rifiutato di versare denaro ai „fedayin", come è stato detto da alcune parti, è un insulto al popolo palestinese, perché il crimine e l'assassinio non sono un mezzo di cui i „fedayin" si servono».

DOPO UN SANGUINOSO «PARTY» PER SOLE DONNE

Caccia in Inghilterra a un folle assassino

Londra, 28

Oltre trecento agenti di polizia partecipano a Middlesbrough, nello Yorkshire a una vasta operazione per rintracciare un pazzo di 20-25 anni, che ieri ha ucciso con la gamba di una sedia un bambino di 18 mesi, ne ha ferito un altro di sette anni e cinque donne. La polizia ha lanciato un appello, invitando gli abitanti della zona a non tentare di fermare il pazzo, se lo dovessero identificare, e a limitarsi a chiamare la polizia.

Il giovane, invitato a un «party» femminile da una delle donne, ha improvvisamente afferrato una sedia di cucina, ne ha staccato una gamba e si è messo a colpire selvaggiamente le donne presenti. Fuggite le donne, il pazzo ha infierito su due bambini che si trovavano nella casa, uccidendo il piccolo Stephen McLeary, di 18 mesi, e ferendo gravemente il fratello Daniel, di sette anni.

Dalla descrizione fornita si apprende che si tratta di un giovane alto, elegantemente vestito di scuro. La polizia ignora ancora la sua identità e sta conducendo indagini nei vari locali notturni che l'uomo sembrava solito frequentare: una delle donne che partecipava al «party» si era recata in un bar dove, dopo avere incontrato il giovane, lo aveva invitato.

Questi pedoni! Adesso intralciano perfino le navi

Oslo, 28

Peter Norstroem, comandante del traghetto norvegese «Kronprins», si è lamentato dei pedoni invadenti, che adesso intralciano anche le navi; il comandante sostiene che il suo traghetto stava procedendo lentamente, in mezzo alla nebbia fittissima, in un fiordo norvegese, quando si è visto due pedoni sgusciare di sotto la prua della nave: stavano pescando nella corsia aperta fra i ghiacci per la navigazione, e si sono accorti solo all'ultimo momento che stava arrivando la nave.

Il comandante Norstroem ha ricordato che una nave non si può bloccare come una automobile, e bisogna che siano i pedoni a prestare maggior attenzione, e soprattutto «a stare al loro posto».

DA 10 A 20 ANNI AD ALTRI QUATTRO COMPLICI

Fucilato un algerino colpevole di peculato

Algeri, 28

Khelif Mohamed, detto «Mouhouche», un algerino condannato mercoledì scorso alla pena capitale dalla Corte speciale per la repressione delle infrazioni economiche di Algeri, per appropriazione indebita di beni dello Stato, è stato fucilato stamani all'alba. E' la prima volta da quando l'Algeria ha ottenuto l'indipendenza, nel 1962, che un semplice reato di peculato (i fondi sono stati recuperati per i due terzi) è costato la pena di morte al responsabile, la cui domanda di grazia era stata respinta dal Presidente Bumedien.

Khelif Mohamed era riuscito, grazie alla complicità di parecchie persone, tra cui membri della sua famiglia, a impadronirsi di quasi un milione di dinari (quasi 127 milioni di lire) della Cassa della società nazionale dei trasporti stradali. Egli si era procurato un libretto di assegni della Banca nazionale d'Algeria a nome della società di stato dei trasporti, ed era riuscito ad incassare parecchi assegni, imitando la firma di un dirigente di questa società. A quattro dei complici di Khelif Mohamed, tra i quali il fratello di questi, Ali, di 21 anni, sono state comminate pene che vanno da dieci a vent'anni di carcere.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

† Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia si è spenta serenamente

Blandina Zanca v. Raab

Ne danno il triste annuncio, a quanti La conobbero e Le vollero bene, le sorelle MARIA e IDA con il marito FRANCESCO CONSOLI, le nipoti LICIA con il marito FERDINANDO PORTIONE' e MARIA PIA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 15, dalla Cappella di via Pietà direttamente per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 1 marzo 1970

---

†

Il giorno 27 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Seculin v. Iaicich

Ne danno il triste annuncio gli addolorati nipoti, i parenti tutti e la fedele MARIA.

Le esequie avranno luogo domani lunedì alle ore 8.30 nella Chiesa di Villa San Giusto.

La presente serve quale partecipazione diretta

Gorizia, 1 marzo 1970

---

†

Il 27 febbraio si è spenta la

PROF.

Pia Fronza

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la sorella SIVIA, il fratello GRACCO, le cognate e i nipoti.

---

† **Fortunato Zandegiacomo**

si è spento il 27 febbraio.

Ne danno l'annuncio la moglie, le figlie LILIANA e MILJ e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 1 marzo, alle ore 9.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† **Maria ved. Iacopin**

si è spenta il 28 febbraio lasciando nel dolore i figli EMMA, ITALO e MARIO, le nuore, il nipote FABRIZIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 1 marzo, alle ore 9.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Nel V anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Maria Pitamizz v. Gruppi

le figlie LIANA, HELLY, le sorelle e i generi la ricordano con immutato affetto.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Erminia Bertolo

il marito UMBERTO con la figlia ALBERTINA e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto.

Oggi 1.o marzo ricorre l'undicesimo anniversario della scomparsa del

MAESTRO

Francesco Venturini

La moglie, le figlie, i generi e i nipotini Lo ricordano con infinito rimpianto a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

---

†

Il nostro caro Papà e Nonno

Alfredo Buchler

ci ha lasciati improvvisamente.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio con profondo dolore i figli:

NORA con il marito PAOLO del PESCO e le figlie DANIELA e NICOLETTA;

EDITTA con il marito SERGIO SORRENTINO e i figli RENATA, PIERO e SABINA;

ROBERTO con la moglie MARISA MAGAGNATO e i figli RENZO e ANDREA unitamente ai parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 28 febbraio 1970

La nipote IVETTE con il marito GIORGIO TOMBESI e le figlie ALESSANDRA e GIOVANNA partecipano al lutto per la scomparsa di

Alfredo Buchler

Addolorati si associano al lutto CARMEN e GIORGIO CREPAZ e figli.

Partecipano al lutto TULLIO e SOFI BACCHETTI.

Prendono parte al lutto degli amici Edda e Sergio
— LALY e CHARLIE BRUNI
— NORA e ALEX CAMBISSA
— LIA E GIORGIO MACERATA
— VERA e ETTORE LAZZINI

Prendono parte al lutto:
— GIUSEPPE ed ENRICA TORRISI
— ANTONIO e FRANCA GRANDI
— i Concessionari FIAT della Filiale di Roma
— i Concessionari FIAT della Filiale di Alessandria

---

†

Dopo lunga e penosa malattia è spirato

Libero Dudine

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LAURA e le figlie GABRIELLA e LUISA, la madre, il fratello e la sorella, unitamente agli altri congiunti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 2 marzo alle ore 14 dalla Cappella di via della Pietà.

Un particolare ringraziamento al prof. Pietri, al dott. Turk, al prof. Pastorelli e al dott. Ferranti per le valenti e premurose cure; alle Suore e alle infermiere della Divisione di chirurgia polmonare per l'affettuosa assistenza.

Un grato pensiero al dott. Bonifacio per l'invio del suo siero anticancro, che ha contribuito ad alleviarne le sofferenze.

---

† Il giorno 28 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Franjo Robida

Ne danno il triste annuncio la moglie unitamente ai figli, alla nuora, al genero e ai nipoti (assenti).

I funerali avranno luogo domani lunedì 2 marzo, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Prende parte al lutto la famiglia ZAFRED.

Prende parte al lutto la famiglia ZORKO - MACCHI.

---

† Il 28 febbraio si è spenta

Alba Piccini

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIANO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 2 marzo alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Confortato dalla Fede il 26 febbraio 1970 si è spento

Francesco Carboncini

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie FRANCESCA e i parenti tutti.

Un particolare grazie al medico curante dott. Fogher e a quanti presero parte al mio dolore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Lorenzo Corsi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al genero Mario Pipolo.

I FAMILIARI

Ad un anno dalla tragica scomparsa della loro cara mamma

Marina Piccoli ved. Gattinoni

La ricordano con immutato dolore

LE FIGLIE

2.3.1969 - 2.3.1970

---

†

Nella notte del 26 febbraio si è spento serenamente

Roberto Calbiani
chimico - farmacista

Lo comunica angosciata la moglie LIA a nome dei parenti tutti, a tumulazione avvenuta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 1 marzo 1970

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Il giorno 26 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Eva Maramaldi n. Strub

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la sorella STEPHANIE FREI nata STRUB e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. Elio Belsasso e a tutto il personale stanze paganti dell'Ospedale Maggiore, nonché alle signore Gilda Stor ed Etta Murzi.

I funerali seguiranno dalla Cappella dell'Ospedale maggiore domani lunedì 2 marzo alle ore 14.15.

---

† Dopo una vita tutta dedicata ai figli ha chiuso la Sua esistenza terrena

Ersilia Tendella ved. Trevisan

Nell'attesa di ricongiungersi un giorno, la piangono con dolore senza conforto i figli NINO con la moglie PINA e il piccolo ROBERTO, AMELIA con il marito ANGELO FOGOLINI e la figlia ESTELLA con il marito LUCIO VASCOTTO e l'adorata ROSSELLA e ROSETTA con il marito PAOLO TARLON ed i figli GIANPAOLO e ANNAMARIA (assenti), i fratelli RODOLFO e GIUSEPPE con la moglie STEFANIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 1 marzo alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 25 febbraio dopo breve e penosa malattia si è spenta la nostra adorata mamma

Mimi ved. Klasing nata Chamrath

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie LISA, KAETHE e LOTTE, la sorella CAMILLA, le nipoti DORIS e GIPSY e i parenti tutti.

Trieste, 1 marzo 1970

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 28 febbraio, improvvisamente si è spento il nostro caro

Giovanni Sergovich
Pensionato MM.GG.

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie EMMA, i cognati, i nipoti e i parenti.

I funerali avranno luogo domani 2 marzo alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

Partecipano al lutto le famiglie LUONGO e MINIGUTTI.

---

† Il giorno 28 febbraio è mancata all'affetto della famiglia FRANCESCHINEL

Maria (Nina) Cecot nata Ipavez
Terziaria Francescana

I funerali avranno luogo domani lunedì 2 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38-608)

---

† **Giacomo Delconte**
da Capodistria

si è spento serenamente il 28 febbraio. Ne danno il triste annuncio la figlia APOLLONIA, il figlio GIOVANNI con la moglie LIBERA PERINI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 2 corr., alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Erminio (Emilio) Gobbo

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara mamma

Ernesta ved. Hussu

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della morte della cara

Vanda Vasari

l'affezionata STEFANIA La ricorda con immutato affetto.

Si uniscono MARIELLA BERTACCO e AMALIA ZANIER.

A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata a OTTIMI PREZZI di QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2-3-4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22127 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga, prenotansi ultimi appartamenti signorili (mq. 130) con vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort, GARAGE. Possibilità mutui fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22125 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione 4 palazzine con ampie zone verdi e piantagioni, VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti 2-3-4-5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino al 75%. SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22125 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE TRA VIA GIACINTI E VIA importante gruppo condominiale in avanzata costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO GELSOMINI, servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da 1-2-3-4 o più stanze servizi ascensore centralnafta, bene rifiniti ed a prezzi equi. Possibilità mutui fino al 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22129 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA importante complesso condominiale prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1-2-3-4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.30. 22129 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3-4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.30. 22129 S

A.A.X. BAIAMONTI 56 angolo PIRANO consegna fine ottobre, bellissimi appartamenti 2-3-4 stanze servizi ampi poggioli ogni comfort moderno acqua centralizzata, RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MINIMO CONTANTI 2.300.000 rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE 10-12 e 15-17. DOMENICHE ORE 10-13. Informazioni tel. 29235. 43757 S

A.A.X. MUGGIA V. MATTEOTTI 4 capolinea filobus 20, appartamenti costruzione 2-3 camere servizi poggioli ogni comfort moderno. ATTICI VISTA MARE grandi terrazze. MUTUO 75% IN 15 ANNI. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE FERIALI ORE 14.30-17, anche SABATO. Informazioni telefonare 29235. 43757 S

A.A. CASETTA 3 stanze cucina servizi giardino Gabrovizza vendesi. IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 43707 S

A.A. OCCASIONE per investimento capitale zona Coroneo appartamento 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. Altro S. Luigi 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta. Locale affari v. Giulia rendita 8%, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 43707 S

A.A. OCCASIONE vendesi direttamente lire 3.800.000 appartamentino arredato 2 camere bagno cucina ripostiglio centro Roiano; tel. 211500. 70916 S

A.A. PER acquistare bene appartamenti signorili nella ridente località balneare di MARINA JULIA, Monfalcone, con piscina e campo giochi, rivolgetevi all'Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344 che vi aiuterà nella scelta. 43841 S

A.A. PRENOTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI in PALAZZINE ZONA VERDE e CENTRALE, 3 stanze salone doppi servizi balconate garage. ULTIMI PIANI con MANSARDA. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43759 S

A.A. STRADA Friuli appartamento in casetta 3 stanze cucina autoriscaldamento vista meravigliosa vende IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 43707 S

A.A. VILLETTA salone 2 stanze cucina 2 bagni terrazza giardino Gabrovizza vendesi. IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 43709 S

A.N. COMPLESSO Anconetta Monfalcone avanzata costruzione appartamenti varie grandezze doppi servizi balconate soleggiatissime massimi comforts aria condizionata. Mutuo 70%. Vendonsi 80 mila mq., consegna settembre 1970. Immobiliare Nistri, Monfalcone, Garibaldi 10, telefono 72203. 100 S

A.N. GRADISCA appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno cantina poggioli ascensore centralnafta. Vendesi 80 mila mq. Immobiliare Nistri, Garibaldi 10, tel. 72203, Monfalcone. 100 S

A.N. GRADO centralissimo appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno ascensore riscaldamento vendesi 7 milioni 900.000. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, telef. 72203, Monfalcone. 100 S

A.N. MARINA Julia vendonsi 2 appartamenti vista mare stanza soggiorno servizi, 2 stanze soggiorno servizi centraltermica ascensore. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, tel 72203, Monfalcone. 100 S

A.N. MONFALCONE centralissimo superattico nuovo lussuoso 4 stanze grandissimo salone ampia cucina doppi servizi ripostiglio 2 garage ascensore centraltermica ampia terrazza panoramica. Vendesi Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, tel. 72203, Monfalcone. 100 S

A.N. MONFALCONE periferia zona residenziale. Vendesi terreno 1600 mq. possibilità permesso immediato fabbricazione. Telefonare 72203 Monfalcone. 100 S

A. ACIT, VILLA BESENGHI 2 appartamenti 150 mq con terreno 800 mq vendonsi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 43835/2 S

A. ACIT, XX SETTEMBRE ultimo 2 stanze cucina wc, 3 milioni 500.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 43835/3 S

A. ACIT, OCCASIONE vendesi appartamento FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore 8.000.000. San Lazzaro 3 tel. 68810. 43845/4 S

A. ACIT, GIARDINO PUBBLICO vendesi appartamento ampio 170 mq salone 2 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi 8.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43845/5 S

A. ACIT, Bellosguardo, corso ultimazione disponibili ultimi appartamenti salone 2, 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta ampio parco finiture signorili; prenotazioni S. Lazzaro 3 tel. 68810 43835 S

A. ACIT, ATTICI MUGGIA vendonsi appartamenti 3, 4 stanze soggiorno cucina ampia terrazza soleggiata centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 43837/1 S

A. ACIT, ULTIMO, COMPLESSO PATRIZIO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta; contanti 1.800.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 43837/2 S

A. ACIT, PRENOTANSI appartamentti in palazzina 1, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore acqua centralizzata; contanti 1.800.000 resto 20 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 43837/3 S

A. BONOMEA alta PRONTO ingresso signorile 2 camere soggiorno cucina bagno terrazza vista mare ogni comfort, 11 milioni facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43757 S

A. RONCHETO 77 visite giornalmente 9-12, 14-16, bellissimi 2 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi terrazze giardino garage comfort moderni, vendonsi con possibilità mutuo regionale, informazioni tel. 734257. 22119 S

A RONCHETO, PESTALOZZI, pronto ingresso 2 camere saloncino cucina bagno ascensore centralnafta, vendonsi direttamente 8.500.000, facilitazioni pagamento. Telef. 29235. lunedì. 43737 S

A. GIARDINO PUBBLICO (di fronte) vendesi occasione 5 milioni appartamento (non nuovo) 4 stanze cucina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.30. 22129 S

A. VASARI 6, 3 camere cameretta cucina camerino per bagno, 5.800.000. CONTANTI 2.800.000, rimanenza mutuo. Telef. 29235 lunedì. 43757 S

B. ATTICI costruzione vista completa golfo, zona tranquillissima, verde, 3 stanze salone biservizi grandissima terrazza con mansarda 90 mq. garage cantina, vendonsi. A. G.E.P. Crispi 14. 43535 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze bagno centralnafta ascensore giardino garage. AGEP Crispi 14. 43533 S

B. D'ANNUNZIO salone 2 stanze centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 43527 S

B. ECCEZIONALE OCCASIONE aventi diritto legge 1179, vendita appartamenti panoramicissimi Bonomea, 2 stanze grande soggiorno cucinetta bagno poggioli garage cantina centralnafta ascensore. Prezzi fissati dallo Stato, contanti 25%, saldo 25 anni, mutuo concesso 5,50% interesse, tutte agevolazioni fiscali. AGEP Crispi 14. 43531 S

B. LOCALI adatti negozi, centro commerciale Roiano, vendonsi. AGEP Crispi 14. 43539 S

B. PALAZZINA costruzione v. Commerciale vendonsi lussuosi 3-4 stanze. AGEP Crispi 14. 43537 S

B. ROMAGNA palazzina signorile zona verde tranquillissima, vendonsi primo ingresso salone 3 stanze biservizi garage cantina giardino 200 mq. ALTRO 3 stanze tinello biservizi poggioli garage. AGEP v. Crispi 14. 43529 S

ACQUISTEREI appartamento 3-4 stanze anche da restaurare paraggi Giulia, Cologna. Telefonare 740411. 42570 S

ACQUISTO appartamento tristanze nuovo seminuovo mq. 78, mutuo Gescal massimo 6.500.000. Cassetta 22215 S, SPI

ACQUISTO appartamentino 1, 2 stanze mare o montagna pagamento contanti massimo 4 milioni. Offerte dettagliate a Cassetta 70822 S, SPI, Trieste.

AMMEZZATO interno camera cucina gabinetto vendesi 1 milione 300.000. Amm.ne Crispi 9 43765 S

APPARTAMENTI centralissimi funzionali, attico vista mare finiture speciali, box, locale affari. Prezzi condizioni eccezionali, consegna febbraio vendonsi. Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 22135 S

APPARTAMENTI occasione liberi 2-3-4-5 camere vendonsi facilitazioni. Visitare ore 11-13, 15-16.30 feriali, Risorta 5. 42590/2 S

APPARTAMENTI PRONTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI VISTA MARE. POSTEGGI E BOX; PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. SOC. EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. VISITE VIA BENUSSI PUCCINI VIA FLAVIA TEL. 811225. ORARIO 9-12.30, 14-18. FESTIVI 10-12. 21276 S

CASETTA con giardino vista panoramica mare città occasione vendesi; salita Muggia Vecchia 23, tel. 981277. 21328 S

APPARTAMENTINO vendo Roiano, stanza soggiorno cucinino bagno piano alto. Telefonare 410416. 43387 S

APPARTAMENTO 4 stanze libero I piano paraggi giardino bagno autonafta vendesi 8.500.000. Tel. 741814. 43689 S

APPARTAMENTO 3-4 stanze, salone, garage tutti conforts, comperasi, inintermediari. Offerte dettagliate. Cassetta SPI 43785 S

APPARTAMENTO semi nuovo 3 camere cucina tutti servizi confort zona Perugino, vendesi. Telef. 37-915. 43805 S

APPARTAMENTO PONZIANA vista mare, 2 stanze stanzetta cucina gabinetto 2 poggioli, vende 3.600.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 43673 S

APPARTAMENTO via BAIAMONTI primo ingresso, 3 camere cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore, vende 8.300.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 43673/5 S

CENTRO RESIDENZIALE IN VIA CATULLO

VENDONSI APPARTAMENTI signorili, 4 locali + servizi; pronti 1.o aprile 1970

TELEFONO 761538

APPARTAMENTO vendesi Gretta 3 stanze doppi servizi vista mare. Telef. 766806. 43593 S

APPARTAMENTO vuoto, 2 stanze cucina; altri 2-3-4 camere liberi giugno, vendonsi facilitazioni. Visitare Bonomo 15, ore 11-12.30, 14-15.30 feriali. 42590/1 S

ATTICO paraggi VIALE panoramico, salone 2 stanze cucina bagno terrazza ripostiglio centralnafta ascensore, primo ingresso vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 telefono 61712. 43673 S

BAR - LATTERIA d'angolo, SAN GIACOMO, rendita 8,3% annuo, vendesi condominio. Informazioni 38102. 90 S

BARCOLA vendesi villa signorile nuova costruzione con giardino, pianoterra e primo piano, superficie coperta mq. 300, giardino mq. 850. Per informazioni: geom. Germani, via Carducci 10 tel. 35606. 43731 S

BASOVIZZA terreno in vendita con progetto approvato. Tel. 226146 dopo le 14. 21274 S

CASA centralissima vendo locali pianoterra 400 mq. cinque piani vuoti 900 mq. Cassetta 42662 S SPI

CASA 4 appartamenti da 2, 3 stanze cucina con terreno 1300 mq vendesi; telefonare lunedì 14-17 al 78732. 43837/4 S

CASETTA anche rustica acquisterebbesi eventualmente anche affitto periferia anche Muggia. Scrivere carta identità 0020980 fermo posta Trieste centro. 42578 S

CENTRALISSIMO nuovo 3 camere biservizi vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 43625 S

CENTRO uffici, appartamenti, attici con mansarde, pronta consegna, facilitazioni. Telefonare 94540. 43715 S

COLOGNA 57, primingresso LOCALE AFFARI, mq. 270, adatto molteplici attività, 14 m. passo carraio, vendesi dilazionando o anche permutando, 25.000.000, informazioni 38102. 90 S

COMMERCIALE panoramicissimo, 3 stanze, servizi, ogni comforts, cantina, palazzina nuova, prontingresso, vendesi. Informazioni 38102. 90 S

COMPLESSO MONTEDORO - FLAVIA primingresso appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno, comforts, acconto 30%, mutuo 70%, vendite sul posto feriali 15-18, IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 S

CONTANTI acquistasi stabile seminuovo per investimento e terreno per costruzione. Offerte Cassetta 22263 S, SPI.

COSTIERA vendiamo villa nuova 3 stanze biservizi garage termonafta giardino posizione dominante. Al pianoterra ricavabile altro appartamento. Alabarda Spiridione 6. 43625 S

DUINO casa due appartamenti giardinetto 15.000.000 vendesi. Amm.ne Crispi 9. 43765 S

ERTA SANT'ANNA - Condominio BACCO - palazzina panoramicissima, avanzata costruzione, 3 stanze, cucina, comforts, terrazza, garage, rifiniture accurate, MUTUO APPROVATO 70%, vende facilitando IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 S

GRADO vendesi appartamento: soggiorno, due stanze da letto, bagno, cucina, terrazza, con riscaldamento autonomo, completamente arredato. Parcheggio macchina. Zona Città Giardino. Telefonare 80733. 818 S

GUARDIA (S. Zenone) soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, consegna giugno, 1.900.000, informazioni 38102. 90 S

LOCALE affari 2 saracinesche circa 80 mq. vendesi. Telefonare 25882. 43655 S

LOCALE AFFARI mq. 280, vendesi condominio 14.000.000, SANGIOVANNI, massime facilitazioni, anche dilazionando. Informazioni 38102. 90 S

LOCALE MARINA 300 mq. due uffici gabinetto doccia ingresso autocarri, rinnovato vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 43675 S

LOCALE paraggi BARRIERA 30 mq. vende 4.700.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 43675/2 S

LOCALI adatti negozi su strada centrale completi vetrine, vendonsi. Cassetta 21278 S, SPI.

MAGAZZINI interni posizione centrale vendesi vera occasione. Telef. 68482 ore ufficio. 42530 S

MAGAZZINO centrale vendesi accesso autocarri. Offerte Cassetta 21280 S, SPI.

MOLINOVENTO vendesi bellissimo 2 stanze soggiorno cucinino poggioli ripostiglio conforts affittato ottimo investimento. Telefonare 763237. 43791 S

MONFALCONE appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore vendesi libero 8.000.000, eventuale affittanza 38.000. Immobiliare Nistri, Garibaldi 10, Monfalcone. 100 S

OCCASIONE causa partenza vendesi appartamento 2 camere cucina bagno ascensore. Telefonare 71117. 43635 S

OPICINA vendesi villa lussuosa 6 stanze salone 2 bagni cucina servizi centralgasolio parco giardino 2 garage. Telef. 38458, lunedì. 43419 S

PIAZZA Oberdan (pressi) vendiamo signorile mq. 250 tutti comforts. Alabarda, Spiridione 6. 43627 S

PREZZI IMBATTIBILI rifiniture eccezionali, 1-2-3 stanze, contanti da 1.200.000, saldo ventennale, vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993.

PRIVATO vende nuovo Giardino Pubblico stanza stanzetta soggiorno cucinino comfort poggiolo. Tel. 34054. 43649 S

QUARTIERE modesto 3 camere cucina 2.500.000; oppure casetta completa 3.900.000 vendesi via Rivo, tel. 97179. 22265 S

SCAMBIASI conguagliando appartamento seminuovo esentasse di proprietà in Roma città 3 camere doppi servizi fitto 60.000 con similare Trieste. Telef. 50131. 42598 S

SEMINUOVI una, due stanze cucina bagno riscaldamento ISTRIA BAIAMONTI VENDONSI pagamento dilazionato telef. 730344. 43841 S

SPLENDIDO panoramico halle mq. 320 abitabili garage giardino vendiamo Scorcola. Alabarda Spiridione 6. 43627 S

STABILE centralissimo 760 mq investimento o demolizione vende privato, tel. 34112. 21224 S

STABILE via S. Francesco 4 e 4/1, vendonsi ultimi appartamenti signorili grandi, medi e piccoli. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, via F. Filzi 23, telefono 28818. 43573 S

TERRENO bellissimo pianeggiante in zona carsica edificabile vende privato. Telefonare 90667. 70966 S

TERRENO mq. 500 Lazzaretto Muggia, fronte strada presso Blocco San Bartolomeo, zona turistica frequentatissima, adatto chioschi bar gelateria, frutta, mercerie, cambiavalute, rappresentanze commerciali, vendesi, affittasi equamente. Bonzanini Chiarina, Trieste, via Ghega 4, telefono 37915 - 66736. 22193 S

TERRENO Barcola salita Contovello vista meravigliosa vendesi occasione; tel. 67576. 22277 S

TERRENO costruibile 3000 mq. fronte strada zona Aurisina, vendesi. Tel. 37915. 43805 S

TERRENO edificabile 1000 mq. acqua luce vendesi. Scrivere cassetta 70884 S, SPI.

TESA 22, prontingresso, 2 stanze, cucina, servizi, massimi comforts, nuovi, adatti investimento capitale. Informazioni sul posto 11-16 feriali, IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

TRISTANZE cucina bagno rimesso nuovo centrale vuoto, vendesi, tel. 93090. 43859 S

VENDESI appartamento 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore 7.500.000 trattabili. Viale Campi Elisi 62, I p., telefono 97058, dalle 9-12. 42508 S

VENDESI centro città stabile a tre piani adatto per circoli, magazzini, uffici, supermarket palestre. Richieste Cassetta 21298 S, SPI.

VENDESI terreno edificabile bellissimo pianeggiante. Tel. 211829, ore 8-13. 43585 S

VENDESI appartamento nuovo tristanze centralnafta garage 7.300.000. Telefonare n. 72403 pomeriggio. 201 S

VENDESI occasionissima stabile paraggi largo Panfili. Cassetta 43789 S, SPI.

VENDESI libero 3 stanze bagno Crispi. Tel. 732727. 22169 S

VENDO appartamento tre stanze accessori inizio XX Settembre. Telefonare 740273. 43799 S

VENDO quartierino camera cucina da restaurare. L. 850.000. Telef. 765386. 22203 S

VICOLO SCAGLIONI (Rossetti) palazzine panoramicissime, 2, 3 stanze, salone, doppi servizi, box-auto indipendenti, giardino; consegna giugno, vende IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 S

VILLA signorile zona Rossetti tutti comfort salone 5 stanze servizi centralnafta garage giardino vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 43625 S

VILLA padronale parco giardino ogni comfort vendesi prossimità Udine, tel. 763929 oppure 767052. 70866 S

VILLETTA vendesi zona Cacciatore 6 vani, doppi servizi, garage, giardino, riscaldamento centrale. Cassetta 22189 S, SPI

ZONA vista golfo vicolo Scaglioni appartamenti signorili salone 3 stanze doppi servizi box giardino vende Impresa Ermagora tel. 765235 pomeriggio. 43487 S

MATRIMONIALI

U Lire 150 per parola

A. ASPIRANTI ottimo, sollecito, felice matrimonio inviando gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Moralità, serietà, trentennale esperienza. Istituto «Focolare», Vitruvio 11, Milano. 5126 U

SIGNORINA sola mezza età, bella presenza, proprio quartiere, priva conoscenze, cerca agiato oppure buona posizione scopo matrimonio. Scrivere cassetta 42560 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5130 U

35ENNE seria sposerebbe 35-45enne distinto, posizione. Tessera ferroviaria 091365 fermo posta Trieste. 21210 U

45ENNE giovanile vedova senza figli buona posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio serio distinto pari condizioni. Cassetta 43679 U, SPI.

DIVERSI

V Lire 150 per parola

CARTOMANZIA serietà. Per appuntamento tel. 38446. 70956 V

CHIROMANZIA telefonare al 763714. 43515 V

TRASLOCHI ADRIA prezzi onesti garanzia mobili serietà. Telefonare 69442. 43763 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

TRIESTE - VENEZIA

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00	DD	Venezia
9.28	R	Venezia - Roma (*)
9.48	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi).
10.27	L	Portogruaro
13.05	R	Venezia
13.36	L	Portogruaro
14.45	DD	Venezia - Milano
17.00	L	Portogruaro (1)
18.05	L	Portogruaro
18.54	DD	(Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate - Domodossola - Parigi - (cuccette Trieste - Parigi) - (WL Venezia - Parigi)
19.32	L	Portogruaro
20.20	D	Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.30	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) v. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma).

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (1)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma-Trieste)
9.18	D	Venezia
10.15	DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.30	R	Venezia
13.25	D	Lecce - Bari - Venezia (cuccette Lecce - Trieste)
13.50	L	Cervignano
15.03	DD	Venezia
17.45	D	Venezia
18.40	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	L	Portogruaro
19.30	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.00	R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.28	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.50	L	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.30	L	Udine
7.18	D	Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.46	L	Udine
14.15	D	Udine
14.20	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.50	L	Udine
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40	L	Udine

ARRIVI

0.31	L	Udine
6.55	L	Udine
7.32	L	Udine
8.16	D	Pordenone - Udine
8.50	D	Monaco - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.07	L	Udine
12.00	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.10	L	Udine
16.03	D	Udine
17.58	L	Udine
19.00	DD	Tarvisio - Udine
19.48	L	Udine
21.08	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.41	D	Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.27	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	Lubiana
10.35	DD	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì - mercoledì venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Zagabria
14.25	L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.12	L	Villa Opicina (1)
19.00	D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09	D	(Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplie - Atene - Sofia - Istanbul (WL per Belgrado Atene - Istanbul - Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)
20.28	L	Villa Opicina

ARRIVI

5.10	D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	(Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skoplie - Belgrado (cuccette Belgrado - Trieste)
9.00	D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.40	L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32	D	(Simplon Express) Budapest Belgrado Zagabria - Lubiana Villa Opicina (WL Mosca Roma giorni di lunedì mercoledì e sabato; cuccette Zagabria Parigi; il venerdì WL Togliattigrad - Torino)
21.37	L	Villa Opicina
21.45	D	Lubiana - Villa Opicina